Trieste (34122) Via S. Pellico 8
Concessionaria Pubblicità: SPI, via Silvio Pellico 4
Tel.: 55255 - 55955 (centralino a ricerca automatica)

IL PICCOLO

Domenica, 10 novembre 1968
Anno 87 (Sped. abb. postale - Gruppo 1 bis) Lire 60
N. 6772 nuova serie Fondazione 1881

INSERZIONI: S.P.I. via S. Pellico 4, tel. 55255, 55955 - Prezzi per mm. d'altezza (largh. una colonna): Commerciali L. 350 (festivi o posizione prestabilita L. 400) - Necrologie L. 375 (partecipazioni L. 500) - Finanziari e legali L. 600 - Redazionale e cronaca L. 400 (festivi L. 500) - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rubriche. Tasse gov. in più
Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA annuo L. 15.600, sem. L. 8.100, trim. L. 4.200 (col Piccolo del lunedì: 18.150, 9.450, 4.900) - ESTERO: annuo L. 25.700, sem. L. 13.150, trim. L. 6.750 (col Piccolo del lunedì: 29.700, 15.250, 7.800) - Copie arretrate il doppio

NEANCHE IL COMITATO CENTRALE E' RIUSCITO A SUPERARE I DISSENSI DELLE CORRENTI

Il P.S.I. spaccato quasi a metà con una maggioranza del 52 per cento

Manciniani e tanassiani sono ora alla guida del partito - Ferri segretario e Cariglia vicesegretario
Tramonto melanconico della «leadership» di Nenni, rieletto alla presidenza con soli 62 voti su 121

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)
Roma — Nenni presiede la riunione del comitato centrale. Il vecchio leader è ormai fuori gioco

DALLA REDAZIONE ROMANA
Roma, 9

Anche la seconda, movimentatissima, giornata di lavori del comitato centrale socialista non ha permesso il raggiungimento di un accordo per la formazione di una larga maggioranza interna. Come era nelle previsioni, il «minicongresso» si è chiuso con il solo risultato previsto alla vigilia: l'accordo tra «Autonomia» (manciniani) e «Rinnovamento» (tanassiani) che possono disporre di una maggioranza risicata del 52 per cento e di un voto in più in direzione. I suoi ventuno seggi sono infatti così distribuiti: 7 manciniani, 7 demartiniani, 4 tanassiani, 2 rappresentanti della sinistra e 1 rappresentante di «Impegno» socialista, cioè il gruppo di Giolitti.

La direzione risultata eletta al termine dei lavori del comitato centrale, si è immediatamente riunita e ha nominato segretario politico l'on. Ferri con 11 voti contro 10; vicesegretario è stato nominato Cariglia (della corrente Tanassi) pure con 11 voti contro 10. Sia l'on. Ferri che Cariglia si sono astenuti dalle votazioni. Gli altri incarichi di partito verranno assegnati in una successiva riunione direzionale.

Acquisiti questi risultati, appare evidente il fallimento totale del congresso, del comitato centrale e di tutte le discussioni e trattative svoltesi nel PSI, che rivela in tal modo una profonda crisi.

La riunione del comitato centrale che aveva il compito di riparare i danni provocati al partito dalla tumultuosa assise congressuale, non ha fatto altro che sancire, definitivamente, la spaccatura del partito stesso: da un lato Mancini e Tanassi, dall'altro De Martino, Giolitti e la sinistra. Fallimento anche perchè, in un certo senso, ha ratificato il tramonto della «leadership» di Nenni già delineatasi in congresso.

Nenni, infatti, nell'ultima parte della riunione odierna, replicando a uno dei tanti esponenti delle correnti intervenuti nella discussione, ha precisato la sua posizione in questi termini: 1) rifiuto della segreteria del partito, che ha abbandonato cinque anni orsono e che non è in grado di riassumere; 2) messa a disposizione della carica di presidente del comitato centrale e del partito. «In ogni caso — ha detto Nenni — le mie energie e la mia attività sono a disposizione del partito all'infuori di ogni funzione».

Malgrado ciò il comitato centrale ha rieletto Nenni suo presidente con 62 voti favorevoli, 57 schede bianche, un voto nullo e una astensione, quella di Nenni. Non è possibile sapere se l'anziano leader accetterà o meno l'incarico, ma è certo che allo stato attuale delle cose si tratta di una carica formale, solo un omaggio all'uomo che per anni è stato il simbolo del partito socialista.

In sostanza, il lungo gioco di De Martino che già al congresso fu la causa prima della frattura, è finito e lo ha visto perdente, per lo meno per il momento. Il cosegretario che aveva tutte le carte in regola per assumere la segreteria unica, ha finito con l'essere tagliato fuori e costretto alla sinistra insieme con Lombardi e Giolitti. Come si è detto, Ferri, secondo l'organigramma messo a punto da Mancini e Tanassi, è stato eletto segretario. «Autonomia» e «Rinnovamento», cioè pochissimo più della metà del partito, costituiscono la nuova maggioranza, quella maggioranza che intende riprendere il discorso con gli ex-partners del centro-sinistra per dare vita al nuovo Governo di coalizione. A questo punto c'è concretamente da chiedersi cosa ne penseranno la D.C. e il PCI.

E' superfluo soffermarsi sulla cronaca dettagliata della seconda travagliatissima giornata del comitato centrale. Sedute plenarie, riunioni separate di correnti, trattative di corridoio, colloqui ristretti, proposte e controproposte si sono succeduti senza posa nel complicato quadro del partito. Alla fine, verso le 21, nuova sospensione dei lavori del comitato centrale per una riunione al vertice, alla quale hanno partecipato Tanassi, Cariglia, Orlandi, Mancini, Preti, Ferri, De Martino, Brodolini, Mariotti, Giolitti e Fortuna, cioè gli esponenti di tutte le correnti, a eccezione della sinistra. Ma anche questo incontro in cui si dovevano esaminare gli ultimi sviluppi della situazione è fallito. Nel corso della riunione si è verificata la rottura sia sul documento politico comune, sia sulla ripartizione delle cariche. Lo ha dichiarato Tanassi, il quale ha detto che «nonostante ogni buona volontà, non è stato possibile raggiungere un accordo nè per quanto riguarda il documento politico nè per quanto riguarda le cariche». Tanassi ha sottolineato che vi sono stati profondi punti di dissenso sul documento particolarmente sulla parte concernente i rapporti con i comunisti.

Sempre nel corso della riunione, i tanassiani hanno ribadito la loro proposta fatta ieri sera durante la riunione della commissione paritetica: essa prevedeva l'attribuzione della presidenza a De Martino, la segreteria a Nenni e la vicesegreteria a Tanassi. La proposta era saltata, perchè De Martino si era detto contrario a una segreteria Nenni. La medesima proposta è stata respinta anche stasera.

Per quanto riguarda la linea politica il disaccordo si è manifestato sul problema dei rapporti con i comunisti e sulla delimitazione della maggioranza. Si è arrivati così alla rottura, e i demartiniani hanno deciso di presentare al comitato centrale il loro documento. Altrettanto hanno fatto gli autonomisti e i tanassiani. La sinistra non ha esposto il proprio documento e ha dato incarico a Codignola di illustrare la propria polemica posizione. Dopo la lettura dei documenti sostanzialmente già noti nei giorni scorsi, il comitato centrale ha eletto con il sistema proporzionale la direzione del partito.

Al termine della riunione, Preti ha detto: «Voglio augurarmi che si formi una larga maggioranza e che la nuova direzione possa operare per il bene del partito». In realtà, allo stato attuale delle cose, nessuna delle correnti ha operato per il bene del partito.

C. M.

Il documento della maggioranza

«Rigorosa frontiera» verso i comunisti

Roma, 9

Il documento comune presentato al comitato centrale dalle correnti di «Autonomia» e di «Rinnovamento», cioè della nuova maggioranza, afferma al primo punto che «il partito è impegnato ad ispirarsi ai principi generali e alla linea politica indicati nella carte dell'unificazione socialista».

Quanto al PCI, il documento afferma che «i socialisti ribadiscono l'esistenza di una rigorosa frontiera ideale e politica che scaturisce dal principio che non vi è socialismo senza organizzazione democratica del partito, della società e dello Stato. I recenti avvenimenti nel mondo comunista hanno confermato la validità di questo principio e la impossibilità di una lotta comune per il potere». Per la politica estera assume rilievo l'accettazione che il Patto atlantico nella sua interpretazione difensiva è geograficamente limitata».

Nel secondo punto il documento afferma che il partito riconosce nella politica di centro - sinistra lo strumento tuttora valido per isolare la destra e per conferire ai lavoratori una maggiore presenza e un maggiore controllo sul pubblico potere. Il terzo punto tratta del problema «della ripresa di una organica politica di centro-sinistra», della quale occorre verificare se esistono le condizioni, attraverso una diretta presa di contatto con la D.C. e con il PRI.

ENERGICA REAZIONE DEL MARESCIALLO ALLE CRESCENTI MINACCE DI MOSCA

«Giù le mani dalla Jugoslavia» grida Tito rivolto ai sovietici

«Lasciateci in pace!» - Messi in rilievo i ragguardevoli progressi raggiunti dal Paese
Timori di uno scontro fra americani e russi nel Mediterraneo - L'aggressione a Praga

Belgrado, 9

«Giù le mani dalla Jugoslavia: desideriamo essere vostri amici, ma non tolleriamo essere trattati con disprezzo, nè permettiamo che il nostro libero sviluppo, la nostra indipendenza e la nostra sovranità vengano minacciati»: così si è espresso il Maresciallo Tito replicando alle minacce, alle pressioni, alle critiche, che con tono crescente vengono rivolte in continuazione dall'Unione Sovietica alla Jugoslavia ed al suo corso politico.

Il Capo dello Stato jugoslavo ha parlato oggi nel corso di una cerimonia a Pakraz, una cittadina della Croazia, dove ha scoperto un monumento dedicato alla «vittoria della rivoluzione», nella ricorrenza del venticinquesimo anniversario della costituzione delle unità partigiane di quella regione, ed ha ricevuto il diploma di cittadino onorario. Parlando dei progressi compiuti dalla Jugoslavia in questo dopoguerra nei diversi campi, economico, industriale, sociale, culturale, il Maresciallo Tito ha osservato:

«Coloro che oggi dovrebbero unirsi a noi nel rallegrarsi per questi successi, si prendono invece dileggio di noi, dei nostri sacrifici; negano il nostro contributo alla guerra di liberazione e a tutto ciò che è accaduto e che sta accadendo nel nostro Paese. Noi però restiamo fermamente attaccati alla nostra terra inzuppata di tanto sangue generoso e vi resteremo piantati saldamente. Da questo posto ammonisco: lasciateci in pace; lasciateci edificare il nostro Paese secondo i criteri che più corrispondono alle nostre esigenze. Non è difficile capire cosa siamo capaci di fare: basta guardarsi in giro per vedere come sono state trasformate non solo le nostre città, ma anche i villaggi».

A questo punto il Maresciallo si è chiesto: «Con quale diritto ci rimproverano coloro che non sono stati in grado di raggiungere un simile grado di sviluppo; con quale diritto criticano il nostro operato, negando la validità del nostro sistema? Quale diritto hanno essi di offenderci come stanno facendo?».

Il Presidente jugoslavo, dopo avere invitato i popoli jugoslavi a mantenere un atteggiamento dignitoso e a non usare «il vocabolario di quelli che ci criticano», ha concluso affermando che «da parte jugoslava si dà notizia solo in minima parte di quanto si scrive e si dice contro il Paese». «Se lo facessimo — ha aggiunto — i nostri popoli ne rimarrebbero profondamente indignati. Siamo noi a incassare i colpi che ci vengono inferti, e vi posso assicurare che non è facile inghiottire tutte le calunnie rivolte agli jugoslavi». Il Maresciallo ha invitato, quindi, i suoi compatrioti «ad essere uniti per poter difendere i grandi risultati della guerra di liberazione e della rivoluzione jugoslava popolare».

Tito ha anche rilasciato una intervista pubblicata oggi dalla rivista «Paris-Match». In essa il Presidente ha detto di temere la possibilità che un giorno navi da guerra americane e sovietiche si scontrino nel Mediterraneo. «Quando l'Unione Sovietica venne nel Mediterraneo — ha detto il Maresciallo — dopo la presenza in quel mare per tanti anni della flotta americana, ritenemmo che fosse un fatto positivo. Lo interpretammo come un aiuto ai Paesi arabi, come un atto suscettibile di condurre a una soluzione la crisi. Ora, la quantità si sta trasformando in qualità». Con queste parole Tito ha dato l'impressione di voler dire che il numero delle unità da guerra sovietiche nel Mediterraneo è arrivato a un punto tale da trasformarsi in una minaccia.

Venendo a parlare delle relazioni del suo Paese con l'Unione Sovietica, Tito ha affermato che la Jugoslavia non ha mai temuto un'invasione sovietica «neppure all'epoca degli avvenimenti cecoslovacchi, anche se prendemmo, come è normale in tali circostanze, tutte le precauzioni necessarie». Tito ha poi aggiunto che l'invasione «ha parzialmente scosso la nostra fiducia. Pertanto una certa prudenza si impone». Ed ha spiegato l'invasione della Cecoslovacchia con il desiderio sovietico di arrestare il processo di liberalizzazione in atto in quel Paese.

Alla domanda se ritenga che la penetrazione economica della Germania federale nell'Europa centrale ed orientale costituisca una minaccia, Tito ha risposto: «No, non lo credo. Oggi la situazione è completamente differente. Per il momento implica una tendenza verso una più grande libertà d'azione da parte dei vari Paesi in campo economico. L'aspirazione della Cecoslovacchia era di stabilire più intensi rapporti economici e di altro genere con la Germania federale e altri Paesi occidentali. Questa idea non piaceva alla Unione Sovietica».

C'è da registrare anche un articolo del commentatore militare del «Borba», col. Gabelic. Questi si è soffermato un'altra volta sul valore strategico del territorio jugoslavo, «un territorio — ha detto — interessante, sia per il blocco orientale, perchè gli permetterebbe di penetrare nel cuore dello schieramento atlantico attraverso la porta di Lubiana, sia per la NATO, che non avrebbe difficoltà a insidiare il bastione difensivo del Patto di Varsavia, avanzando lungo le valli del Vardar e della Morava. Ma lo elemento più importante nel quadro della strategia dei due blocchi — secondo il commentatore militare jugoslavo — «è costituito dalla costa adriatica».

La costa dalmata «offre ampie possibilità per l'installazione di rampe missilistiche e per la creazione di ottime basi per sommergibili. I nostri aeroporti potrebbero sostituire benissimo le portaerei ed è per questo che un qualsiasi tentativo di impadronirsi del nostro territorio, creerebbe gravi complicazioni, molto più gravi che in qualsiasi altra parte del mondo».

MENTRE SI DELINEA IL PROBLEMA DEI RAPPORTI CON IL CONGRESSO

NIXON DOMANI ALLA CASA BIANCA DISCUTERÀ IL PASSAGGIO DEI POTERI

Il neo Presidente intende affidare responsabilità concrete al suo vice anche in politica estera
Qualche apprensione per la linea economica che sarà seguita dall'amministrazione repubblicana

Washington, 9

Il Presidente Johnson ha oggi invitato telefonicamente Richard Nixon a incontrarsi con lui alla Casa Bianca lunedì. Ron Ziegler, portavoce di Nixon, ha detto che nel colloquio si parlerà soprattutto dei problemi connessi al trapasso dei poteri, anche se non si può escludere che vengano affrontate altre questioni, come il Vietnam. Il portavoce ha precisato che Nixon farà sosta a Washington nel viaggio verso New York, dove egli resterà in attesa dell'insediamento. Nixon e la moglie saranno ospiti a colazione del Presidente Johnson e della moglie, e poi vi saranno i colloqui fra i due uomini.

Parlando con i giornalisti, Nixon ha dichiarato che lunedì alla Casa Bianca conferirà, oltre che con Johnson, anche col Segretario di Stato Rusk, e si parlerà del ruolo che egli potrebbe svolgere per la pace nel Vietnam nel periodo precedente al suo insediamento. E' anche possibile che un osservatore in rappresentanza di Nixon segua i colloqui di pace di Parigi. Comunque, nessuna decisione sarà presa o annunciata prima dell'incontro con Johnson e Rusk.

Nixon ha parlato con i giornalisti dopo un colloquio con Cabot Lodge, Ambasciatore degli Stati Uniti in Germania. Si è parlato dalla situazione in Europa e in Germania, e dei colloqui di Parigi. Nixon ha detto che Cabot Lodge ha accettato di compiere qualsiasi incarico speciale che egli potrà affidargli nel suo prossimo Governo, senza chiarire di quale incarico possa trattarsi. Cabot Lodge fu candidato alla Vicepresidenza a fianco di Nixon nel 1960.

Contemporaneamente la signora Johnson ha invitato la moglie di Nixon a recarsi in visita presso di lei alla Casa Bianca. Un portavoce della signora Johnson ha precisato che ella, seguendo la tradizione, si propone di farle le consegne di casa, di presentarle il personale della residenza presidenziale della Pennsylvania Avenue e di farle visitare gli appartamenti ed i salotti della Casa Bianca.

Nixon intanto ha avuto questa mattina un colloquio (il primo dopo la vittoria elettorale) con il Vicepresidente eletto Spiro Agnew, nella villa di Key Biscayne, dove sta trascorrendo qualche giorno di vacanza. Si è appreso inoltre che Nixon ha conferito ieri per telefono con il senatore Everett Dirksen, «leader» del gruppo repubblicano al Senato, e con Gerald Ford, «leader» alla Camera dei rappresentanti; argomento dei colloqui sono stati i risultati elettorali e la futura situazione al Congresso di Washington.

Un portavoce del Presidente eletto ha fatto presente, d'altra parte, che Nixon conta di incontrarsi con i principali esponenti repubblicani del Congresso probabilmente nella prima settimana di dicembre; ma fin da oggi egli vuole prendere contatto con i «leaders» democratici delle due Camere, per preparare una riunione comune di esponenti dei due partiti al Parlamento, durante il mese prossimo. Questi colloqui sembrano legati al fatto che il partito democratico con le elezioni del cinque novembre, ha conservato la maggioranza in entrambe le Camere; in seguito a ciò Nixon intenderebbe adottare una politica in qualche modo «bipartitica» e mantenere, con tutto il Congresso, i migliori rapporti possibili.

Riguardo all'incontro con Spiro Agnew, è stato lo stesso Nixon a fornire dei ragguagli ai giornalisti, specificando che questi avrà compiti importanti in materia sia di politica interna sia di politica estera, oltrechè un proprio ufficio alla Casa Bianca, esattamente nell'ala occidentale della residenza ufficiale del Capo dello Stato. Sistemazione indispensabile perchè il Presidente e il Vicepresidente avranno una unica segretaria ufficiale e il medesimo «staff», anzichè due e in sedi diverse, come in passato.

Inoltre Nixon ha in programma di abrogare molte delle sinecure che sino a ieri hanno caratterizzato la funzione vicepresidenziale e che si risolvevano in autentiche perdite di tempo, affinchè Agnew possa più compiutamente dedicarsi ai compiti che gli verranno affidati e che riguarderanno, ha ripetuto, non solo problemi interni ma anche talune situazioni internazionali.

Gli ultimi conteggi vedono intanto aumentare il margine di voti popolari a favore di Nixon e si prevede che esso toccherà la quota di mezzo milione. E' meno dell'atteso. Nixon infatti lottava per una «chiara affermazione». D'altro canto i suoi strateghi elettorali ammettono di aver passato ore d'angoscia quando Johnson annunciò la fine dei bombardamenti. Per fortuna — dicono — ci ha dato il tempo di parare il colpo, ma se l'annuncio fosse stato dato a 48 ore dalle elezioni anzichè cinque giorni prima, non ce la saremmo cavata. Nella équipe di Nixon si giudica invece positivamente il fatto che egli non sia stato eletto grazie al contributo determinante di particolari aree geografiche del Paese: ciò gli darà maggior libertà nella scelta dei Ministri e nel tentativo di creare una nuova «coalizione politica» per riunificare il Paese.

Circa la formazione del nuovo Governo non si sa ancora nulla di preciso. Negli ambienti repubblicani si osserva che Nixon «procederà con i piedi di piombo» e che prima di scegliere i Ministri del suo Gabinetto «ha intenzione di studiare una lunga lista di nomi». L'inclusione nel Gabinetto di democratici, e forse anche di esponenti negri, è una delle possibilità che Nixon esaminerà al termine della sua vacanza in Florida.

Al centro della attesa americana è intanto la politica economica che Nixon vorrà attuare. Per molti un Presidente repubblicano è l'equivalente di recessione, fin dai tempi di Hoover. Nixon invece tiene a sottolineare che quand'era Vicepresidente con Eisenhower tentò di dissuadere il suo «boss» dall'adottare misure recessionistiche. Tuttavia si sa che Nixon si impegnerà a fondo contro la inflazione all'insegna di una «espansione economica equilibrata ma vigorosa».

CHIESTI IL RIASSETTO DELLE RETRIBUZIONI E UNA MIGLIORE ASSISTENZA MEDICA

UNO SCIOPERO DEGLI STATALI DICHIARATO PER IL 19 NOVEMBRE

L'intera amministrazione pubblica sarà interessata: ferrovie, poste e telegrafi, scuole, Ministeri
Il giorno 14 l'astensione dal lavoro di tutte le categorie per le pensioni della Previdenza sociale

Roma, 9

Una nuova ondata di scioperi a carattere nazionale e generale minaccia di bloccare ogni attività. CGIL, CISL e UIL hanno infatti deciso che tutti i pubblici dipendenti, compresi i ferrovieri, i postelegrafonici, gli impiegati dei monopoli, gli insegnanti delle scuole secondarie ed elementari, sospendano il lavoro per tutta la giornata del 19 novembre.

Ne dà notizia un comunicato in cui è detto che lo «sciopero, oltre ad esprimere il diffuso malcontento di tutta la categoria di pubblici dipendenti, vuole significare la protesta delle organizzazioni sindacali contro l'atteggiamento negativo assunto dal Governo sia per quanto concerne la richiesta di estendere anche ai pubblici dipendenti il diritto a fruire della assistenza sanitaria diretta sia per le lungaggini e i ritardi frapposti alla applicazione delle norme delegate, connesse alla legge sul riassetto delle retribuzioni. La protesta viene estesa anche al costante rifiuto del Governo a risolvere il problema delle trattenute di retribuzione in occasione dei brevi scioperi, problema primario questo da inquadrarsi nel più ampio quadro delle libertà sindacali da realizzare nel settore del pubblico impiego».

Questi sono gli aumenti sugli stipendi annui richiesti dai sindacati CGIL, CISL, UIL: Ispettore generale «ad personam» lire 656.900; direttore di divisione 448.300; direttore di sezione 333.400; consigliere I classe di stipendio 279.200; consigliere II classe di stipendio 252.500; consigliere III classe di stipendio 335.600; segretario superiore 296.300; segretario capo I classe di stipendio 313.100; segretario capo II classe di stipendio 258.400; segretario I classe di stipendio 167.400; segretario II classe di stipendio 204.200; segretario III classe di stipendio 252.500; coadiutore superiore 328.100; coadiutore capo I classe di stipendio 241.700; coadiutore capo II classe di stipendio 215.000; coadiutore I classe di stipendio 99.800; coadiutore II classe di stipendio 122.100; coadiutore III classe di stipendio 204.900; commesso capo I classe di stipendio 224.600; commesso capo II classe di stipendio 347.100; commesso I classe di stipendio 34.200; commesso II classe di stipendio 112.200; commesso III classe di stipendio 182.000; capo operaio 507.500.

Operaio specializzato I classe di stipendio 243.400; operaio specializzato II classe di stipendio 345.570; operaio qualificato I classe di stipendio 94.700; operaio qualificato II classe di stipendio 147.695; operaio qualificato III classe di stipendio 267.525; operaio comune I classe di stipendio 29.400; operaio comune II classe di stipendio 83.575; operaio comune III classe di stipendio 169.530; avventizio I A 473.200; avventizio I B 590.600; avventizio 2 423.100; avventizio 3 191.300; avventizio 4 66.100.

Le proposte fatte dal Governo per i nuovi stipendi sono state calcolate sulla base di 7.158 lire per ogni punto parametrico. Mentre i sindacati hanno fatto i loro calcoli sulla base di 7.500 lire per ogni punto. Stipendi proposti dal Governo: direttore generale 5.296.920; ispettore generale 3.793.740; direttore di divisione 3.077.940; segretario capo 2.648.460; segretario principale 2.075.820; coadiutore principale 1.467.290; coadiutore 966.330; commesso capo 1.037.910; capo usciere 858 mila 960; commesso 715.800; capo operaio 1.216.860; operaio specializzato 1.073.700; operaio qualificato 930.540.

Come si vede, le rispettive basi di partenza sono alquanto lontane. Non è però da escludere che nei prossimi giorni il Ministero sviluppi ulteriormente il suo tentativo di conciliazione onde evitare la gravissima agitazione, tanto più grave se si considera che è prevista a soli cinque giorni di distanza da un altro sciopero generale proclamato dai sindacati.

Le tre confederazioni, CGIL, CISL e UIL hanno infatti concordato le modalità definitive di attuazione dello sciopero generale per le pensioni, che si svolgerà il giorno 14 novembre. Lo sciopero nazionale della durata di 24 ore comincerà alle ore zero di giovedì 14 e terminerà alle 24 per i lavoratori della industria, della agricoltura (braccianti, salariati, mezzadri, coloni) e per gli addetti ai settori del commercio e del credito.

E' previsto soltanto l'esonero dei dipendenti dei giornali quotidiani e delle agenzie di stampa. Ne dà notizia un comunicato delle segreterie nazionali dei poligrafici aderenti alla CISL, CGIL e UIL in cui è detto che «in un momento di così grande impegno di lotta della classe lavoratrice italiana non poteva mancare la presenza nel Paese di tutti gli organi di informazione».

LA SITUAZIONE

Come era nelle previsioni anche il «minicongresso» socialista cioè la riunione del comitato centrale si è conclusa senza il raggiungimento di un accordo fra le correnti. Ogni tentativo di intesa è fallito e quindi è emersa quella che già alla vigilia appariva come l'unica soluzione possibile: l'accordo ristretto tra manciniani e tanassiani, che possono contare su una maggioranza del 52 per cento. Anche una riunione fatta «in extremis» tra i vari esponenti delle quattro correnti maggiori — la sinistra era stata subito messa fuori gioco — ha portato alla rottura sia sul documento politico unitario, sia sulla divisione delle cariche.

A Milano si chiude oggi il congresso repubblicano con la replica di La Malfa agli oratori intervenuti nella discussione. Lo ampio dibattito ha fatto emergere l'unanime convergenza di vedute sulle necessità di favorire una ripresa del centro-sinistra.

Il Presidente eletto degli Stati Uniti Nixon e il suo antagonista democratico Humphrey hanno avuto un cordiale incontro, che Nixon ha definito il punto di partenza di una futura ampia collaborazione. Nel quadro dei contatti con i suoi più stretti collaboratori, Nixon ha avuto anche un colloquio con il Vicepresidente eletto Spiro Agnew. Nixon ha dichiarato il proposito di accrescere i poteri del Vicepresidente sia in politica interna che in politica estera. Domani s'incontrerà con Johnson alla Casa Bianca per discutere il passaggio dei poteri e il problema del Vietnam.

In Cecoslovacchia ha suscitato vibrate proteste la decisione del Governo di sospendere la rivista «Reporter», in evidente ossequio a un'imposizione di Mosca; in particolare, una lettera inviata dai coniugi Zatopek e da un altro campione céco, accusa i governanti di Praga di debolezza, e conferma l'intenzione del popolo di non tornare indietro, verso una «nuova epoca di tenebre». Il Maresciallo Tito ha, da parte sua, duramente denunciato le crescenti minacce del Cremlino nei confronti del suo Paese.

LA GRANDE ESERCITAZIONE NEL MEDITERRANEO

ATTACCHI SIMULATI CONTRO LA FLOTTA NATO

In azione oltre cinquanta navi di cinque bandiere
Sono di scena anche «uomini-rana» per sabotaggi

Napoli, 9

Navi da guerra della NATO hanno operato la notte scorsa in piena oscurità lungo le coste meridionali della Francia, in un passaggio simulato attraverso acque infestate da sottomarini.

All'inizio della quarta giornata dell'esercitazione a largo raggio «Eden Apple», un convoglio di navi da rifornimento britanniche è stato attaccato da sommergibili americani e francesi che agivano nel ruolo di avversari. Motosiluranti armate di missili sono uscite dalla protezione della costa, vicino a Tolone, per effettuare un attacco simulato. Ne dà notizia un comunicato del comando in capo delle forze alleate del Sud Europa, che così prosegue:

«Agli aerei da pattugliamento "Atlantique" e agli aerei per la lotta antisommergibile "Alizè" alzatisi in volo dalla portaerei "Foch", si sono uniti elicotteri britannici nella difesa del gruppo di rifornimento che tentava di passare. L'ammiraglio Horacio Rivero, della Marina americana, comandante in capo delle forze alleate del Sud Europa, ha reso noto che nella stessa area del Mediterraneo verranno oggi eseguite esercitazioni di difesa antiaerea e che aerei radioguidati fungeranno da bersaglio. Navi di superficie britanniche, italiane e francesi, compreso l'incrociatore "Colbert", sperimenteranno missili terra-aria e si eserciteranno nella difesa antiaerea con cannoni».

«A Est di Malta — prosegue il comunicato — nella seconda area in cui si svolge l'esercitazione cui prendono parte unità di cinque Nazioni, motosiluranti veloci armate di missili conducono attacchi simulati contro navi da guerra francesi, greche, italiane, inglesi ed americane. Il coordinamento generale della esercitazione navale a largo raggio è mantenuto da Malta dall'ammiraglio Luciano Sotgiu della Marina italiana, comandante delle forze navali alleate del Sud Europa. Cannoneggiamento e lotta "antisom" continuano nell'area di Malta. Manovre di sabotaggio che impegnavano uomini rana in tentativi di attacco a navi alla fonda, sono state condotte a termine in entrambe le aree di esercitazione».

L'ammiraglio Rivero ha detto oggi che molte delle cinquanta navi da guerra che prendono parte all'esercitazione, sospenderanno le operazioni per compiere uno studio critico dei progressi finora realizzati, prima che domenica si apra la seconda grande fase dell'esercitazione. Le navi, i sommergibili e gli aerei opereranno, allora, su un'area molto più vasta del Mediterraneo.

Il gruppo di Malta andrà ad ancorarsi ad Augusta, mentre le unità impegnate nell'area Nord si raggrupperanno a Salins d'Hjeres, vicino a Tolone. La «Eden Apple», un'esercitazione Nato di routine, ha avuto inizio il 5 novembre.

«VOPO» FUGGE ALL'OVEST tra il fuoco dei commilitoni

Berlino, 9

Un soldato tedesco-orientale di 19 anni è fuggito oggi in Occidente, attraverso la linea di demarcazione a Sud del settore americano di Berlino Ovest, sottraendosi al fuoco dei suoi commilitoni.

E' il terzo soldato della Germania Est, che ripara in Occidente nelle ultime due settimane: da quando i comunisti hanno eretto il «muro» di Berlino, 507 militari della Germania Est sono fuggiti all'Ovest.

SCOPERTO UN COMPLOTTO per uccidere Nixon

New York, 9

Due yemeniti, padre e figlio, sono stati arrestati sabato a New York e accusati di avere complottato contro la vita del Presidente eletto degli Stati Uniti, Richard Nixon. I due sono stati identificati come Ahmed Rageh Namer di 46 anni, giunto negli Stati Uniti 13 anni or sono, e il figlio Abdo Ahmed Namer di 20 anni, in America da due anni. Nessuno dei due ha la cittadinanza americana. La polizia ha confiscato un fucile militare di tipo M 1 e una carabina e oltre venti proiettili per le due armi.

L'arresto è stato effettuato alle ore 18 locali, corrispondenti alla mezzanotte italiana, in una zona di Brooklyn denominata East New York. I due si trovavano in un misero appartamento del quartiere, uno slum abitato quasi solamente da negri. Albert E. Whitaker, agente del Servizio segreto competente per territorio, ha comunicato che i due uomini sono stati arrestati da un gruppo di agenti della polizia e dello stesso Servizio segreto. L'ordine di arresto è stato spiccato dall'ufficio del Procuratore distrettuale di Brooklyn.

Non sono ancora noti i particolari sulla natura del complotto e di come è stato scoperto. Da alcune fonti è stato detto che la cospirazione è stata scoperta casualmente.

Con la capsula Apollo 8

MARTEDI' SI DECIDE sul viaggio alla Luna

Capo Kennedy, 9

Probabilmente martedì sarà deciso se gli astronauti Borman, Lovell e Anders dell'«Apollo 8» saranno lanciati il 21 dicembre da Capo Kennedy con il super-razzo «Saturno 5» per un volo attorno alla Luna della durata di sette giorni, tre ore e 20 minuti. Come è noto, la capsula dovrebbe girare attorno alla Luna il 24 dicembre e iniziare il volo di ritorno sulla Terra la mattina di Natale. Se tutto procederà regolarmente, i tre astronauti giungeranno in prossimità della Luna 69 ore dopo il lancio.

PROPAGANDA I.W.B. (SEGRETARIATO INTERNAZIONALE LANA) 6232

AL CONGRESSO DEL PRI NON TUTTI SONO D'ACCORDO CON LA MALFA

LA SINISTRA REPUBBLICANA SI COSTITUISCE IN CORRENTE

Presenterà una sua mozione che dissente dalla segreteria sul ruolo del partito sulla politica estera ed economica - Interventi favorevoli di Reale e Ciffarelli

Milano, 9

Non tutto il PRI è d'accordo con La Malfa. Lo si era già rilevato ieri negli interventi di alcuni delegati di base e del sindacalista Vanni. Questa mattina, poi, si è costituita ufficialmente la corrente di sinistra, che ha presentato una propria mozione al congresso, e che non condivide le tesi espresse dal segretario repubblicano almeno in tre punti, cioè il ruolo del PRI nella società italiana, la politica estera e la politica economica.

Naturalmente, lo spazio di questa corrente all'interno del PRI è minimo. Alla mozione non hanno aderito personaggi di rilievo (lo stesso Vanni sarà infatti incluso nella lista che la maggioranza presenterà al congresso) ma solo esponenti di provincia e delegati di base. Tuttavia, il PRI non è un blocco monolitico, come poteva apparire alla vigilia di questo congresso, visto che c'è, anche se in termini molto ridotti, una frangia che si oppone alla linea politica della segreteria.

La corrente di sinistra, come si è detto, non è d'accordo sul ruolo che La Malfa assegna al PRI. La politica della segreteria — è scritto nella mozione — «è oggi caratterizzata da una involuzione borghese che, anzichè qualificare il PRI quale forza fondamentalmente rivoluzionaria, rivela una sostanziale acquiescenza alla politica di moderatismo governativo e di integrazione nel sistema capitalista». In politica estera, la sinistra «contro la logica dei blocchi, pur respingendo l'astratto velleitarismo comunista circa la dissoluzione degli stessi, manifesta l'assoluta necessità di operare per la trasformazione dei blocchi da alleanze militari a comunità di popoli liberi, e come primo compito l'isolamento dei fascismi greco e portoghese e la denuncia delle degenerazioni militaristiche sia di Washington come di Mosca, oggi principale remora allo sviluppo di tanti popoli oppressi in Asia, in Europa e nell'America Latina».

Infine, il contrasto sulla politica economica. «La politica dei redditi — secondo la sinistra — per essere credibile ed equa nella sua applicazione, deve essere preceduta dalla riforma del sistema tributario, dall'emanazione di una legge urbanistica, dalla riforma delle società per azioni e dalla pubblicizzazione del controllo delle gestioni aziendali».

I maggiori esponenti del partito, intanto, continuano ad esser d'accordo con i criteri indicati da La Malfa nella sua relazione introduttiva. Così Gunella, deputato, ha detto che «la grande funzione del PRI nei confronti della D.C. e del PSI sta nella sua mediazione per la corretta funzionalità del potere, poichè è l'unico partito che può porre, in termini di prospettiva, gli obiettivi non di una superficiale convergenza su altre forze politiche, ma di omogeneità di forze democratiche di sinistra rispetto alle quali le forze di estrema sinistra debbono accelerare la loro evoluzione».

D'accordo con La Malfa si è detto anche il senatore Cifarelli che, commentando gli avvenimenti accaduti nelle ultime ore all'interno del PSI, ha invitato i socialisti a non perdere altro tempo e ad unirsi ai democristiani e ai repubblicani per rilanciare il centro-sinistra. Visentini, vicepresidente dell'IRI, si è invece prevalentemente occupato di politica economica chiedendo che, nel programma del prossimo Governo, sia compresa la legge di riforma delle società per azioni. Con l'applicazione di questa legge si potrà effettuare un efficace controllo sullo strapotere dei dirigenti di azienda, i quali si sono sostituiti alla proprietà nella conduzione delle imprese.

L'ipotesi di un Governo a due, costituito dai democristiani e dai repubblicani, con l'appoggio esterno dei socialisti, è stata avanzata oggi al congresso del PRI. L'indicazione è venuta da due diversi esponenti del partito, il senatore Cifarelli e l'ex-Ministro della Giustizia.

Ciffarelli, nel suo intervento, ha affermato infatti che «se sarà necessario i repubblicani sapranno assumere la piena responsabilità della situazione con la Democrazia cristiana, ma lo faranno mettendo i socialisti, come i democristiani, di fronte alle loro responsabilità». «Il congresso — ha detto più tardi Reale — deve dire di sì al tripartito, e non porsi altre ipotesi minori per il cui esame, comunque, mancano dati essenziali, che sono legati alle decisioni della D.C. e del PSI, decisioni che devono corrispondere a condizioni di sicurezza e di certezza di prospettiva».

L'idea del Governo a due e la costituzione ufficiale di una corrente di sinistra hanno quindi rappresentato i due fatti di maggior rilievo della giornata di oggi. Sul Governo a due si attende per domani la risposta del leader del partito La Malfa, che dovrà prendere posizione in un senso o nell'altro mentre, per quanto riguarda la corrente di sinistra, si vedrà nelle votazioni quale effettiva consistenza numerica essa abbia. Domani si voteranno infatti tre diverse liste: quella di maggioranza (di cui fan parte tutti i più importanti esponenti del partito), quella di sinistra (che fa capo alla mozione presentata questa mattina), una terza lista minoritaria (sottoscritta da un gruppo di Milano e che si richiama ai contenuti ideologici originari del PRI).

Tornando al dibattito del pomeriggio, c'è da segnalare un elogio rivolto da Reale al segretario del PRI. «Giudico molto apprezzabile — ha detto l'ex Guardasigilli — la rivendicazione dell'ispirazione ideologica fondamentale del partito fatta da La Malfa perchè essa rassicura i repubblicani, escludendo che ci sia quella contrapposizione tra tradizione e novità, tra vecchio e nuovo che alcuni osservatori hanno frettolosamente considerato la chiave del congresso».

Reale si è anche occupato della contestazione giovanile sostenendo che «bisogna distinguere tra la sua faccia generica (che è protesta politica della quale ogni partito deve stabilire i limiti di fondatezza al lume della propria dottrina, difendendo i valori che ritiene essenziali, come quello della democrazia) da quella specifica rivolta contro le strutture della scuola, che debbono essere modificate anche profondamente, senza però travolgere il fondamento stesso degli studi e delle selezioni che la scuola deve operare».

Nella seduta pomeridiana del congresso è intervenuto anche l'ex Sindaco di Milano, Bucalossi, che qualcuno, nei corridoi, ha definito come il leader «naturale» della nuova corrente di sinistra. Bucalossi ha detto che la parte più importante del discorso di La Malfa è quella in cui si propone il mantenimento del colloquio con la sinistra e con il PCI. Di conseguenza, si è augurato che i comunisti «restino fermi nella loro convinzione che non è possibile la conferenza internazionale dei partiti comunisti fino a quando l'Unione Sovietica non avrà ritirato le proprie truppe dalla Cecoslovacchia».

Secondo Bucalossi, inoltre, il colloquio con il PCI deve portare i comunisti a chiarire fino in fondo il problema della pluralità dei partiti e «ad affidare le loro fortune alla forza di persuasione e alla cipacità di interpretare i bisogni delle singole società».

Bucalossi ha poi affrontato il tema della contestazione giovanile rilevando che in essa, almeno nel nostro Paese, c'è una componente vera e reale «che riguarda il modo non giusto in cui viene gestita la cosa pubblica». A suo giudizio, da ciò deriva la necessità di una maggior partecipazione delle forze del dissenso alla vita della società. Del resto, «dopo che i liberali sono venuti meno al loro compito storico di difendere lo Stato di diritto, i comunisti hanno saputo interpretare in parte questa esigenza, sulla quale il PRI dovrebbe essere in grado di dire qualcosa di fondamentale».

PESCATO COL FUCILE

(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Pavia — Il pescatore Giuseppe Carini mostra un esemplare di «siluro d'Europa», lungo un metro e settanta, per la prima volta calato nel Po, da lui ucciso a fucilate nel grande fiume

Rivelazioni del «Borghese» sugli stipendi dei deputati

Roma, 9

Il «Borghese», nel numero in corso di distribuzione, ritorna su un tema tanto delicato quanto esplosivo: il trattamento economico dei nostri parlamentari. Data la natura delle «rivelazioni» del settimanale diretto da Mario Tedeschi, a Roma vengono date per scontate le reazioni da parte degli interessati e precisazioni da parte della stessa presidenza di Montecitorio.

«Il Borghese» dopo aver ricordato che l'anno scorso i deputati e i senatori si erano fissati uno stipendio mensile di 800 mila lire, scrive che nei giorni scorsi sarebbero stati decisi nuovi miglioramenti, che riguarderebbero non solo gli stipendi e le indennità, ma anche il trattamento pensionistico dei parlamentari, con relativo aumento del massimale da 400 a 600 mila lire. Inoltre nell'articolo è fatto cenno ad una specie di «buonuscita» che si vorrebbe istituire a favore dei deputati non rieletti, per permettere loro il «reinserimento nelle attività professionali».

CALCI A CHI NON PROTESTA

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Bologna — Uno dei numerosi episodi di intemperanza degli studenti medi bolognesi in sciopero per protesta contro l'attuale ordinamento scolastico: un automobilista che si reca al lavoro viene bloccato e beffeggiato, mentre un protestatario barbuto prende a calci la sua autovettura. Non è difficile immaginare quali sarebbero le reazioni di questi vandali, se altri facessero altrettanto delle loro vetture o vetturette comperate dai rispettivi papà

SOLENNE COMMEMORAZIONE A 10 ANNI DALLA MORTE

Ricordato Pio XII maestro e pastore

Volle che la sua voce raggiungesse tutte le categorie
L'intensa opera di assistenza svolta durante la guerra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Città del Vaticano, 9

Nell'auditorio di palazzo Pio, in via della Conciliazione, si è tenuta stasera la commemorazione di Pio XII a dieci anni dalla morte, promossa dal Vicariato di Roma. Erano presenti ventitrè cardinali tra i quali Wiszinski, l'Arcivescovo di Varsavia che, al suo ingresso è stato lungamente applaudito dalla folla. In un apposito settore aveva preso posto il Presidente del Consiglio, on. Leone, con il Ministro Colombo, il Sindaco di Roma Santini ed altre autorità.

Dopo l'esecuzione di alcuni brani polifonici del Palestrina e del Perosi, diretti dal maestro Bartolucci, il Cardinale Dell'Acqua ha letto un messaggio di Paolo VI che ha rievocato sinteticamente la figura di Papa Pacelli quale egli la vide in lunghi anni di fedele servizio alla Segreteria di Stato.

Quindi ha preso la parola il Ministro della Giustizia, Gonella, che, in ampia sintesi, ha tratteggiato la figura di Papa Pacelli dai primi anni del sacerdozio fino al lungo pontificato. Ha sottolineato, in particolare i caratteri di maestro, di oratore e di pastore di Pio XII, citando spesso gli scritti di Papa Giovanni, del Cardinale Tardini e alcuni discorsi di Paolo VI. Si è particolarmente soffermato a lumeggiare la sua dottrina sociale e quella della pace, anticipatrici di successivi pronunciamenti papali e conciliari.

L'oratore ha fatto anche riferimento al noto lavoro teatrale «Il Vicario» ne ha confutato le affermazioni rivendicando a Papa Pacelli lo spirito di carità e il coraggio in tempi difficilissimi. Ricordandone l'intensa opera di assistenza durante la guerra ha detto che Papa Pio XII non guardò alle tessere di partito: così poterono trovare ospitalità in Vaticano uomini di ogni tendenza da De Gasperi, a Gronchi, a Nenni, a tanti altri.

Una particolare trattazione l'on. Gonella ha riserbato alla opera di magistero del Pontefice che guardava verso i tempi futuri cercando di inquadrare, in una dottrina sistematica, le novità, i fermenti nuovi del mondo: da questo punto di vista egli fu davvero un anticipatore del Concilio. E fu anche un uomo del «dialogo: aveva infatti l'assillo di far giungere la sua voce, a tutte le categorie sociali.

Nell'ultima parte del discorso l'on. Gonella ha ricordato l'intensa opera diplomatica svolta da Papa Pacelli per prevenire la guerra, e poi per assistere tutti coloro che erano vittime del conflitto. «Un Papa di pace — ha concluso — ha dovuto essere uno dei protagonisti al centro di una delle più tragiche guerre della storia».

Per dovere di cronaca riportiamo alcune voci, che circolano con insistenza in Vaticano, secondo cui entro il mese di dicembre o in gennaio il Papa terrebbe un Concistoro per la «creazione» di nuovi Cardinali. Sarebbe il terzo Concistoro del suo pontificato: i precedenti si sono avuti nel febbraio del '65 e nel giugno del '67. Attualmente il Sacro Collegio si compone di 103 Cardinali, molti dei quali in età piuttosto avanzata. Importanti sedi cardinalizie come le diocesi di New York, Parigi e Bologna hanno a capo degli Arcivescovi che sono attualmente in predicato per ottenere il cappello rosso, ed è anche da pensare che il Papa voglia aumentare nel Sacro Collegio la rappresentanza della Chiesa sudamericana e di quella missionaria.

Negli ambienti ecclesiastici ci si domanda se, in coincidenza con un eventuale prossimo Concistoro non si avranno delle importanti novità al vertice della Segreteria di Stato: prendono, pertanto, nuova consistenza le informazioni su un prossimo ritiro del Cardinale Segretario di Stato, Amleto Giovanni Cicognani. Il Cardinale, che ha attualmente 85 anni, ha fatto pervenire da tempo al Papa, a quanto si afferma, la sua lettera di dimissioni, così come ha fatto recentemente il Cardinale di Iorio, presidente della Commissione cardinalizia per lo Stato della Città del Vaticano, motivando con l'anzianità e gli accresciuti compiti del Dicastero da lui diretto il suo desiderio di passare le gravi incombenze della Segreteria di Stato a mani più giovani.

Per la successione si fanno molte illazioni: si parla del Cardinale Periole Felici, di cinquantasette anni, già Segretario generale del Concilio e attualmente presidente della Commissione per la riforma del Codice di diritto canonico; si fa anche il nome dell'attuale sostituto della Segreteria di Stato, monsignor Giovanni Benelli, pistoiese di 47 anni. Tempo addietro si era fatto anche il nome del Cardinale belga De Furstemberg che, poi, fu nominato dal Papa prefetto della Congregazione orientale. Sembra improbabile che ora venga chiamato ad assumere l'incarico di Segretario di Stato, lasciando il Dicastero che si occupa delle relazioni con i patriarcati e le chiese orientali.

A. Paglialunga

IN UNA INSOLITA AULA LA SECONDA UDIENZA DEL PROCEDIMENTO CONTRO «TEOREMA»

AL CINE IL TRIBUNALE DI VENEZIA PER ASSISTERE AL FILM DI PASOLINI

Dopo la proiezione il regista ha spiegato ai giudici lo scopo della pellicola «Non ci sono oscenità» ha detto convinto - La sentenza prevista per il 23 novembre

Venezia, 9

Il Tribunale di Venezia, presieduto dal dott. Giuseppe Toti, ha svolto udienza stamani nel cinema «Malibran» assistendo alla proiezione riservata del film «Teorema» di Pier Paolo Pasolini. Quest'ultimo, e l'amministratore della «Aethos Film», Donato Leoni, com'è noto, sono imputati di concorso continuato in pubblicazioni e spettacoli osceni (articoli 528 e 529 del Codice penale) per aver realizzato, e poi posto in circolazione, la pellicola.

Il film era stato presentato in prima assoluta, il 5 settembre scorso, alla Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia, dove gli era stato assegnato il «premio O.C.I.C. (Office Catholique International du Cinema). Le proiezioni erano poi proseguite nel cinema «Fiamma» di Roma. Nella prima udienza del processo, svoltasi il 24 ottobre scorso, il Tribunale aveva stabilito di prendere visione stamani del film. Alla proiezione hanno assistito anche i due imputati.

Dopo la proiezione, il Tribunale ha proseguito l'udienza nel pomeriggio con l'interrogatorio di Pasolini.

PRESIDENTE: «Ci dica brevemente, ma chiaramente, che cosa ha inteso dire con il suo film».

PASOLINI: «Il mondo in cui viviamo ha perduto ogni sua dimensione metafisica ed è in preda all'alienazione, intesa come una falsa idea di sè fornita agli individui che lo vivono costringendoli in uno stato di inautenticità. I miei personaggi sono visti con occhio pietoso. In questo mondo alienato irrompe improvvisamente qualcosa di misterioso, ma autentico. Il rapporto fra inautentico e autentico è per contraddizione impossibile in termini usuali e quotidiani. Sul piano della comunicazione linguistica, questo essere misterioso, questo giovane sconosciuto che rappresenta l'autenticità, non avrebbe potuto farsi comprendere dai protagonisti del film. Ed infatti non parla mai, non li convince con le parole e, pertanto, il dialogo mancato è sostituito con un rapporto d'amore. Tutto il film, per questi motivi, è simbolico».

«I protagonisti — ha proseguito Pasolini — quando l'essere misterioso se ne va, sono trasformati; tuttavia sia pure in misura diversa, non sono capaci di concepire l'autenticità loro trasmessa. L'irruzione dell'autenticità nel mondo inautentico li pone in crisi; questa crisi, peraltro, è già una forma di salvezza».

A domanda del Presidente sulla oscenità o meno di alcune scene del film, Pasolini ha detto che, rivedendolo oggi con un certo distacco si è maggiormente convinto che non c'è nulla di osceno. «Non ci sono seguenze oscene — ha ribadito — neppure se si osservano staccate dal contesto».

Riferendosi, poi, alla ricerca febbrile dell'esperienza sessuale da parte di una delle protagoniste, l'ha giustificata dicendo che se non si fosse soffermato su determinati particolari, le scene sarebbero state prive di quella emozione e di quella forza necessarie ad esprimere il caso di questa donna e la sua successiva ripresa spirituale.

GIUDICE «A LATERE»: «Noi abbiamo ascoltato la sua interpretazione; ma ritiene che il film, diretto ad un vasto pubblico, possa essere capito?».

PASOLINI: «Se mi preoccupassi della minore preparazione di una parte del pubblico, commetterei un'azione immorale nei riguardi della libertà di espressione. Tutte le scene sono assolutamente essenziali e funzionali per la tematica di "Teorema"».

P. M.: «Vuol forse dire che se non rientrassero nella tematica si potrebbero considerare non dico oscene, ma impudiche?».

PASOLINI: «Assolutamente no. Forse inutili, brutte, ma non oscene».

A proposito del termine «scandaloso» usato dallo stesso Pasolini nella sua presentazione del libro da cui il film è stato ricavato, lo scrittore ha detto che la parola fu usata in senso estetico e ideologico, non in senso erotico. «Dato che il mezzo cinematografico era totalmente diverso da quello espressivo-letterario — ha chiarito Pasolini — per ottenere lo stesso distacco che avevo ottenuto nell'opera letteraria ho sostituito la chiave umoristico-pietosa con quella del rigore stilistico e direi, quasi, con una forma di sacralità stilistica che allontana. Sono stato più vicino a me stesso facendo il film — ha concluso il regista — che scrivendo il libro». Il Tribunale ha quindi aggiornato l'udienza al 23 novembre per la discussione e la sentenza.

PROSEGUE A FIRENZE IL PROCESSO AI RESPONSABILI DELL'ISTITUTO PER RAGAZZI

Gli imputati dei «Celestini» ammettono qualche punizione

I sorveglianti hanno parlato soltanto di qualche scapaccione per i bambini più indisciplinati ma hanno negato le crudeltà loro attribuite - Domani le deposizioni dei giovani accusatori

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE
Firenze, 9

Dinanzi al Tribunale di Firenze è proseguito oggi il processo contro il direttore, il medico e alcuni sorveglianti del rifugio «Maria Assunta in Cielo» di Prato, meglio conosciuto come l'istituto dei «Celestini». Gli imputati sono Gioacchino Pelegatti, direttore; Fernanda Oliva, dottoressa; Alighiero Banci, Vincenza Perrotta, Lucia Napolitano, Angela De Lucia e Giuseppe Luciano Pacini, tutti e cinque sorveglianti. Nell'udienza di oggi sono continuati gli interrogatori degli imputati.

Vincenza Perrotta (Suor Maria Carmela), confermando ciò che ha già dichiarato dinanzi ai carabinieri e al giudice istruttore, ha detto di essersi comportata con i ragazzi ospiti dell'istituto come una mamma. Ha ammesso, sì, di aver dato qualche sculaccione, e forse anche qualche ceffone, ma ha detto di non aver mai costretto nessun ragazzo a fare il bagno con l'acqua fredda, nè a leccare con la lingua il pavimento dove prima era stato orinato. La Perrotta ha anche negato di aver tenuto una frusta nella camerata da lei sorvegliata e, rispondendo al Pubblico Ministero, dott. Vigna, il quale le ha chiesto perchè mai i ragazzi avevano detto cose tanto gravi contro di lei, la Perrotta ha affermato: «Penso che i ragazzi siano stati messi su da qualcuno...».

A questo punto il dott. Vigna ha detto che non solo i ragazzi ma anche una collega dell'imputata, sorella Margherita (che in questo processo comparirà come teste), ha deposto affermando che la Perrotta picchiava i ragazzi e usava brutte espressioni, tanto che la stessa teste le avrebbe detto un giorno «che non erano quelli i sistemi per educare i giovani...». L'imputata ha testualmente risposto: «Non ricordo che sorella Margherita mi abbia mai detto cose del genere...».

Un'altra imputata, Lucia Napolitano, ha ammesso di aver castigato a volte i ragazzi più indisciplinati, obbligandoli a leccare con la lingua il pavimento e costringendoli a pregare a lungo tenendo le braccia alzate. Per tutte le altre accuse, però, ha negato recisamente: «Sono tutte calunnie — ha detto —, non ho mai picchiato i ragazzi, nè li ho mai costretti a fare bagni nell'acqua fredda. Non riesco a comprendere i motivi per cui i ragazzi, ai quali ho voluto sempre tanto bene, mi abbiano accusata con tanto risentimento».

E' stato poi interrogato l'imputato Giuseppe Luciano Pacini, sorvegliante per undici anni ai «Celestini». «I ragazzi — ha detto il Pacini — giungevano all'istituto prevalentemente dal Meridione, cioè dai luoghi dove abitò Padre Leonardo (cioè il direttore Gioacchino Pelagatti). Quando i ragazzi erano indisciplinati, Padre Leonardo ci diceva di punirli togliendo loro la ricreazione e facendoli lavorare. Io non ho mai picchiato nessuno; solo qualche volta ho fatto baciare il pavimento».

Sentiti tutti gli imputati presenti, il processo è stato rinviato a lunedì mattina: il Tribunale comincerà ad ascoltare i giovani che per molti anni sono stati ospiti dei «Celestini». Sulle loro accuse si basano le imputazioni contestate agli imputati, almeno per quanto riguarda i maltrattamenti.

F. A.

ANNULLATO PER SCIOPERO il concorso n. 45 Enalotto

Roma, 9

E' in corso da stamane lo sciopero nazionale di 24 ore dei dipendenti dell'Enalotto, proclamato dalle organizzazioni sindacali di categoria aderenti alla CGIL, CISL e UIL. La manifestazione, che sarà seguita da un secondo sciopero di 24 ore, già proclamato per il 16 novembre, è stata indetta per protestare contro il mancato accoglimento, da parte dell'amministrazione dell'ente, di alcune richieste di carattere economico e normativo.

In conseguenza dello sciopero di oggi, il concorso n. 45 dell'Enalotto non è stato fatto. Le giocate relative a tale concorso — secondo quanto comunicato dal Ministero delle Finanze — saranno valide per il concorso n. 46 di sabato 16 novembre, sempre che i giocatori non chiedano, entro giovedì 14 novembre, la restituzione delle poste pagate. Se, poi, i sindacati di categoria manterranno lo sciopero proclamato per il 16 novembre, anche il concorso n. 46 probabilmente dovrà essere annullato.

INTEMPERANZE DEGLI ALUNNI DELLE SUPERIORI

Bologna «paralizzata» da studenti in sciopero

Per protesta contro gli ordinamenti «autoritari» hanno bloccato il traffico nelle vie del centro

Bologna, 9

Alcune migliaia di studenti delle Scuole medie superiori di Bologna hanno disertato stamane le lezioni per manifestare lungo le vie del centro cittadino. Gli studenti hanno percorso via Marconi, via Indipendenza e altre strade centrali causando numerosi ingorghi nel traffico. Numerose persone, a causa del blocco del traffico, hanno raggiunto i rispettivi posti di lavoro in ritardo. Sono stati segnalati anche alcuni scontri tra studenti e cittadini (in modo particolare automobilisti rimasti bloccati). Vigili urbani e guardie di Pubblica Sicurezza sono intervenuti nei punti più intricati per liberare le strade e permettere il transito degli automezzi.

Da parte del Provveditorato agli studi era stato richiesto un servizio di sorveglianza nei pressi degli Istituti cittadini per garantire la libertà degli alunni di partecipare alle lezioni. Molti sono stati difatti gli studenti che hanno frequentato regolarmente la scuola.

Gli studenti protestano contro gli ordinamenti scolastici giudicati «autoritari» e contro l'intervento effettuato ieri dalle forze dell'ordine per fare sgomberare gli occupanti di alcuni Istituti cittadini. Una parte dei manifestantti si è quindi diretta alla zona universitaria.

Le associazioni dei professori incaricati e degli assistenti universitari dell'Ateneo bolognese hanno espresso in un comunicato «la loro indignata protesta per gli interventi della polizia nel corso delle manifestazioni studentesche, interventi tanto più gravi in quanto diretti contro studenti delle Scuole medie che, alle soglie del loro ingresso nella vita politica e civile, sperimentano l'esistenza dello Stato in forme di autoritarismo e di repressione».

MOVIMENTATO ARRIVO di Dutschke a Milano

Milano, 9

Rudy Dutschke — «l'anima rossa» degli studenti tedeschi — è da stasera a Milano. E' arrivato in treno, proveniente da Roma, alle 21.55, insieme con la moglie, la prole, la governante. Ad attenderlo c'erano non meno di 20 poliziotti e l'editore Gian Giacomo Feltrinelli, con il quale Dutschke è partito in auto per il suo sconosciuto «retiro» milanese.

L'arrivo di Dutschke — il giovane tedesco fuggito anni fa dalla Germania Est e diventato nella libera Università di Berlino l'«alter ego» di Daniel Cohn Bendit — è stato molto movimentato. il giovane rivoluzionario tedesco viaggiava in incognito. Solo la polizia era a conoscenza della sua venuta, oltre l'editore Feltrinelli. E Dutschke è rimasto sconcertato quando, sceso dalla decima carrozza del direttissimo, è stato investito dai flashes di un fotografo.

E' RIENTRATO A FIRENZE l'Arcivescovo Florit

Firenze, 9

Il Cardinale Ermenegildo Florit, Arcivescovo di Firenze, è rientrato stamane a Firenze, proveniente da Roma, accompagnato da don Nencioni e don Ristori, della segreteria dell'Arcivescovado

Il Card. Florit, rientrando in Italia da una lunga visita pastorale nel Brasile, era giunto a Roma mercoledì scorso, all'aeroporto di Fiumicino, e per tre giorni si era fermato nella capitale. Durante la permanenza a Roma, il presule sembra non abbia avuto incontri con autorità della Curia in merito all'episodio della parrocchia dell'Isolotto di Firenze e del suo parroco don Enzo Mazzi, e si è rifiutato di fare dichiarazioni sulla vicenda.

Da parte della segreteria dell'Arcivescovado, interpellata stamane, è stato dichiarato che il Cardinale Florit «ha ripreso le sue normali, normalissime, attività nell'ambito della Arcidiocesi». E' stato anche assicurato che, nell'eventualità di comunicazioni da parte dell'Arcivescovo in merito al caso dell'Isolotto, ne sarà data comunicazione alla stampa.

IL GRANDE RITARDATO NON SI DECIDE A USCIRE

La «latitanza» del 67 sta per toccare i tre anni

Gli esperti dicono che bisogna attendere il 1969

Cagliari, 9

Il 67 si avvia ai tre anni di «latitanza» in quanto, secondo gli esperti della «cabala», non uscirà prima dell'anno prossimo. La permanenza ostinata del numero ritardato nell'urna metallica è giunta alla 137.a settimana, e anche i più accaniti sostenitori dell'ambata hanno abbandonato o rallentato il gioco. Tutti aspettano la 150.a settimana e il 1969 per riprendere l'inseguimento del 67 nel tentativo di rifarsi almeno parzialmente dei soldi giocati durante il 1968.

Quest'oggi soltanto una settantina di persone, con aria stanca e distratta, ha seguito l'estrazione nell'andito del palazzo dell'Intendenza di Finanza in via Baccaredda. Nessun episodio di rilievo.

Le puntate sono calate ancora. Nel compartimento di Cagliari, che comprende anche quello di Nuoro, si è raggiunta la cifra di 72 milioni di lire. Quasi dieci milioni in meno della settimana scorsa. Ci si avvicina ormai ai livelli medi delle giocate che l'anno scorso, prima della «caccia» al 67, oscillavano intorno ai 50 milioni. Solo due mesi fa, le puntate hanno sfiorato complessivamente i 200 milioni di lire.

Scomparso, per il momento almeno, «Fra Ganzano», il mago amico del diavolo Gasparrone che aveva fatto previsioni rivelatesi poi errate sull'uscita del 67, se ne è presentato un altro, il mago Marvì, il quale ha assicurato che il 67 uscirà soltanto in marzo o in aprile. «Secondo i miei calcoli — ha detto il mago Marvì — il 67 è strettamente collegato al 26, e uscirà solo dopo l'estrazione del 26. Prima di marzo o aprile è inutile puntare sull'ormai fantomatico numero: sarebbero soldi buttati al vento. L'avviso lo darà il numero 26. Quando uscirà questo numero, il 67 avrà via libera».

MANCATA CATTURA NELLE CAMPAGNE DI MACOMER DI DUE ABIGEATARI

Sparatoria in Sardegna per dieci mucche rubate

I ladri vistisi inseguiti hanno aperto il fuoco contro i carabinieri

Cagliari, 9

Una squadra di carabinieri di Macomer ha avuto un conflitto a fuoco nel pomeriggio di oggi, con due ladri di bestiame. Gli abigeatari avevano rubato all'alba dieci vacche nelle campagnie di Macomer all'allevatore Salvatore Murgia. I carabinieri, ai quali il Murgia aveva denunciato il furto, si sono messi sulle loro piste, impegnando una pattuglia specializzata, che ha raggiunto i due ladri dopo parecchi chilometri, nei pressi di Sarule.

Uno dei ladri appena ha scorto i militi, cinque carabinieri comandati da un sottufficiale, ha sparato contro di loro con un'arma da fuoco. I militi hanno risposto con le loro armi, ma i due ladri di bestiame sono riusciti a fuggire. Poco dopo i carabinieri hanno trovato nella zona le vacche rubate.

Per raggiungere i due ladri la pattuglia ha dovuto percorrere una trentina di chilometri seguendo le tracce lasciate nel fango. Fra Sarule e Ottana, i carabinieri hanno visto in lontananza, in una zona impervia piena di rocce aguzze e di roveti, la mandria rubata. Si sono avvicinati cercando di cogliere di sorpresa i fuorilegge, e quando sono giunti a un centinaio di metri, hanno cominciato a disporsi in modo da accerchiare la mandria e i due ladri.

Uno dei banditi ha visto un carabiniere e gli ha sparato con un fucile. Allora i militi hanno aperto il fuoco con i mitra da un centinaio di metri di distanza. I due abigeatari sono subito fuggiti, correndo fra le rocce e i cespugli. La squadra dei carabinieri li ha inseguiti per qualche chilometro, ma i due conoscevano meglio la zona e sono riusciti a far perdere le loro tracce.

Al tramonto i carabinieri hanno sospeso la battuta non avendo più alcuna possibilità di raggiungere nel buio, i fuorilegge.

ERNESTO
PREMIATA FABBRICA MOBILI - ARREDAMENTI

sposi abbiamo preparato per voi...
un assortimento eccezionale di camere da letto, soggiorni, salotti (ultime creazioni) e sale da pranzo modelli 1968. Visitatecil Risparmierete.
CERVIGNANO Tel. 2140 - FILIALE: Trieste Largo Santorio 5 - Tel. 96739

Il filosofo agonista

SI fa molto parlare di Herbert Marcuse a proposito delle scontentezze e contestazioni giovanili, ormai, in ogni parte del mondo, davanti a scuole e università. La figura, l'opera, il pensiero di Marcuse stanno diventando, con l'impressionante rapidità propria del nostro tempo, uno dei «miti» di turno.

Sotto questo aspetto si riesce a cogliere poco di questo osservatore della nostra società. Si scade facilmente nel luogo comune e nel colore. Soprattutto si concede troppo al sottofondo politicistico che esiste senz'altro in Marcuse, ma che è la parte meno pregnante della sua opera.

In Italia, dopo un primo assaggio col libro di «Eros e civiltà» gettato come un sasso da Einaudi nel 1964 nello stagno sonnolento della cultura italiana, si è nicchiato abbastanza prima di tornare a leggere le opere di Herbert Marcuse. C'è voluto i moti di maggio 1968 a Parigi, c'è voluto il dilagare della cosiddetta «contestazione giovanile» su scala mondiale, per risvegliar gli editori. Sicchè ora i volumi marcusiani hanno ripreso la rincorsa e, praticamente, il lettore in buona fede non fa quasi in tempo a digerirli.

Invece l'opera di Marcuse ha tutto il bisogno di esser accolta con molta moderazione, con tutto il rispetto di studio che è richiesto dalla sua stessa estrazione molteplice e, in certo senso, farraginosa. Specialmente, guadagna da una considerazione il più possibile liberata da ogni mitizzazione, da ogni voga.

Ci sembra che rientri in tale ambito, lodevolmente, la presentazione del volumetto «Critica della società repressiva» fatta di recente dal Feltrinelli (editore che in altre occasioni ha la mano piuttosto precipitosa) per la traduzione di Cristiano Camporesi. Il quale premette al libro una prefazione che, pur concedendo a un titolo abbastanza da slogan («H. M.: il filosofo „agonista"»), si svolge poi con discreto tono d'indagine seria e localizzata nei motivi principali marcusiani. Anche la traduzione di Camporesi è attenta e motivata nella sua ricerca di restituire in italiano un modo d'esprimersi, spesso, ambiguo, ambivalente.

Gli scritti del volume sono dettati da occasioni diverse e databili tra il 1964 e il '67. Hanno come centro l'osservazione critica della società del nostro tempo, con particolare accentuazione per i fenomeni americani, della terra cioè dove Marcuse risiede dal 1934, come noto, prima come assistente e ricercatore degli studi sociologici quindi come docente universitario di filosofia e di «political science».

Gli argomenti degli scritti considerano dunque la società attuale dai punti di vista cui Marcuse ha lavorato, praticamente, sino dai suoi inizi che dagli studi sulla filosofia classica tedesca da Kant a Hegel hanno poi confluito, attraverso il filtro di una negazione-dialettizzazione marxiana, nonchè attraverso l'altro insinuante filtro della psicologia del profondo freudiana, nella nozione odierna di una interpretazione socio-culturale senza dubbio originale e vivace: per così dire, sulla decantazione del tenace «idealismo» che contraddistingue in solido così vasta parte del pensiero e del costume intellettuale nordico in genere e tedesco in particolare.

Sarà da questa radice che gli argomenti di «Crisi della società repressiva» traggono i loro succhi analizzando tratto a tratto le innervature più contraddittorie e al tempo stesso significative del nostro tempo: dalla industrializzazione all'alienazione dell'individuo, dalle difficoltà obiettive d'arte e di cultura al rapporto scienza-fenomenologia, sul quale s'imperniano quelle difficoltà medesime e l'intera versione anti-naturalistica e anti-idealistica di una realtà orientata massiccíamente verso il progressivo svuotamento d'ogni identificazione «umana» nelle sue strutture, dalla famiglia alla politica, dalla scuola alla cultura.

Nella trama di queste osservazioni (che talvolta hanno comunque il respiro ridotto o schematico degli interventi per conferenze) Marcuse ha agio di dimostrare come — al di là di una sua scansione rigorosamente teorizzante, come da molti si pretende addirittura individuando tre o quattro «periodi» marcusiani — il suo pensiero faccia leva soprattutto sull'antico, millenario sforzo d'organizzare una dialettica interna all'azione pratica, al comportamento umano e della società, e i frutti più interiorizzati della mente: in modo che venga finalmente attualizzato il grande sogno umano dell'inserimento nella realtà senza squilibri, appunto, tra concetto e azione, tra principio spirituale e strumento pratico.

L'intento marcusiano ritiene ancora abbastanza del gioco, beninteso, del superiore gioco che può svilupparsi da una sottile estrazione intellettuale e da una non meno apprensiva esperienza di vita e di studio. Forse il suo limite (ed è qui che si scatena la attrattiva persino irrazionale o gratuita di tanti suoi fautori, specie tra i giovani) sta appunto nel non affrontare fino alle ultime conseguenze (cioè con risolutezza d'impegno e con conseguenzialità anche teorica, oltrechè pratica, cioè sperimentale nel discorso di studio) le prospettive dentellate, le ambiguità d'implicazione intellettuale che il compito di penetrare nel nostro tempo e nella nostra società comporta. Sciogliendole quindi nell'intera loro versione reale, e specie attribuendo al reale, al «comportamento» quotidiano e di costume un tale abnorme significato, come fa l'intera dottrina di Marcuse. Oggi che lo studioso, il docente è entrato nel settantesimo anno d'età, dopo aver sperimentato l'intero arco dell'ostilità nazista nella sua patria germanica, e di contrappeso lo choc dell'acclimatazione americana, nel cuore della fantomatica «società repressiva»: non sarebbe probabilmente del tutto fuori luogo che Herbert Marcuse approdasse a una concentrazione decisiva delle reazioni e delle intuizioni (a tratti, geniali; e che vengono da un vastissimo retroterra gnoseologico di stampo europeo) che lo frequentano. Tanto più che oggi ha al suo seguito, con non scarsa responsabilità umana e intellettuale, così vasta coorte di giovani ingegni, d'incertezze, di scontentezze. Una concentrazione, in altre parole, che sfrondi le soluzioni appena teorizzanti, per una scelta di umanità, che vuol dire di pensiero e d'azione.

Antonio Manfredi

Carlo Schreiner al Premio Zarco

In occasione delle Olimpiadi è stato bandito un concorso internazionale per articoli pubblicati entro il 1.o settembre sul Messico. Il premio intitolato al noto giornalista messicano Francisco Zarco comprendeva tre primi premi e menzioni onorevoli a giornalisti locali ed esteri. Hanno concorso quattrocento giornalisti. Sono stati premiati con diploma e menzione onorevole 18 giornalisti messicani e 18 giornalisti e pubblicisti stranieri. Il nostro collaboratore Carlo Schreiner ha ottenuto la decima menzione onorevole tra gli stranieri per l'articolo «La febbre delle Olimpiadi scuote Città del Messico».

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Brasilia — Brindisi fra la Regina Elisabetta d'Inghilterra e il Presidente brasiliano Costa e Silva durante il ricevimento che ha avuto luogo in onore della Sovrana in visita ufficiale al Paese

LE MOSTRE D'ARTE

MORANDO - CELIBERTI

Con la mostra «La guerra sul Carso nei disegni di Pietro Morando», la galleria La Lanterna di Trieste ha dato rilevante contributo alle celebrazioni della Redenzione. I 35 disegni esposti fanno parte della collezione di 230 di proprietà del Museo della Guerra di Rovereto. Sono un diario di grandezza e di tormento che accompagnò il ventitreenne pittore d'Alessandria: accorso volontario al fronte si meritò tre medaglie al valore; durante la ritirata di Caporetto fu fatto prigioniero e fu recluso quindi nel campo di Nagimejer in Ungheria. La dignità dell'artista è provata dal fatto che di fronte alle atrocità della guerra egli mai venne meno alle sue convinzioni estetiche e civili. Come nota giustamente Bruno Passamani nella prefazione del catalogo, Morando non indulge all'impressione naturalistica, al cedimento della coscienza in nome di una cronaca immediata. Compagno ideale dei Sironi, dei Sant'Elia, dei Boccioni, dei Carrà, dei Marinetti, il Morando intende la guerra come una prova di virtù che mette a nudo la grandezza monumentale della figura umana anche nelle circostanze più avverse: nel bagno del campo di concentramento, nel fango della trincea, nelle interminabili attese delle veglie d'armi, nella malattia e nella morte. I suoi ritratti di colerosi, di combattenti alla vigilia del loro ultimo assalto, di sopravvissuti dalla passata azione, di fanti colpiti mortalmente nel momento dello slancio supremo intessono un'ideale collana a gloria perenne di tanto sacrificio.

Morando è un disegnatore nato. Il segno, tracciato con spavalda sicurezza, trae alla luce le masse plastiche dei corpi fissandole nella verità perenne del monumento. Persino negli istanti più esasperati e cruenti della battaglia, Morando ha presenti i modelli culturali che presiedono la sua opera, spesso anticipando il linguaggio figurativo avvenire. Ed è infatti verificabile su questi fogli quella forza sintetica definita da linee divaricate che sarà propria del futurismo; ma anche la violenza espressionista dei volti, che sono teschi ancora viventi, e la potente fermezza novecentesca delle forme scultoree sono componenti necessarie della figurazione di Morando. Scarsi sono i disegni senza figure. E sono fra i più belli. Cavalli di Frisia dei reticolati costruiscono una aerea architettura di spazi che sembra percorsa da un invisibile e spaventoso flusso elettrico. Un'altra occasione liminare è data dagli esiti simbolisti: il reticolato della morte, con l'ammasso dei cadaveri sul filo spinato; i prigionieri legati ai pali nel campo di concentramento; il trapasso dal volto al teschio negli studi di ritratto. Il nucleo tematico centrale è delineato intorno al motivo della sofferenza e della morte, intese come «esperienza liberatoria (Passamani), oltre che come l'occasione per affermare di persona un credo etico e morale». E' una realtà di «fango, fame e morte»: l'orrore dei gas asfissianti, che rende le maschere stesse espressive d'un sentimento di paura, l'epidemia di colera, la lunga agonia dei bombardamenti, il sorteggio di un tozzo di pane...

A queste storie di guerra la matita di Pietro Morando ha dato la dimensione di una solida struttura formale, la dignità certa della sua arte. Morando vive ad Alessandria dove nacque nel 1892. Allievo del concittadino Angelo Morbelli, espose alle Quadriennali di Torino e di Roma e alle Biennali di Venezia dal 1924 al 1956; i disegni del Museo di Guerra di Rovereto furono pubblicati sotto il titolo «I giganti» con prefazione di Leonardo Bistolfi.

⌘

Giorgio Celiberti ha concluso con la sua personale al giardino d'inverno del parco di Miramare la lunga serie di mostre dedicate alla tematica naturalistica degli artisti della Regione. Le rassegne, organizzate dalla galleria Torbandena nell'ambito delle manifestazioni della Mostra internazionale del fiore, ebbero inizio il 25 aprile scorso. Ricordando, ora, il cammino percorso è giusto riconoscere che nella minuscola saletta si sono alternate le presenze più vive e valide della Regione. Degna conclusione a questa antologia sviluppata nel tempo l'esposizione dell'udinese Giorgio Celiberti.

La naturalità per Celiberti è un motivo precipuamente interiore. Egli accoglie gli stimoli che provengono da una situazione determinata — groviglio di segni degli sterpi, fioritura di una consolante bellezza sul nero tappeto di un prato notturno, controluce delle finestre spalancate da ambienti bui sulla luce del sole, gioco d'ipotesi e di certezze durante il cangiante mutarsi degli elementi atmosferici — e coordina tali stimoli nella semplice risoluzione dell'emblema. Non è mai soluzione forzata e schematica. E' il generoso e corroborante apporto di idee e d'invenzioni formali sapientemente controllate. Celiberti è dotato di splendide qualità grafiche e pittoriche, ma non cede alle tentazioni della facile seduzione. Nel momento stesso in cui egli versa sulla tela la breve e prestigiosa bravura del suo talento, il pensiero dell'artista corre già ai quadri successivi, ai problemi non ancora affrontati, all'urgenza del dettato poetico interiore che cerca nuovi sbocchi formali. Perciò la sua pittura appare sospesa fra la suggestione immediata della bellezza — rapidi engrammi grafici che rincorrono fugevoli intuizioni, dolcezza dei colori depositati con delicata pazienza fra il nero e l'oro, fra il blu e il grigio — e l'assiduità di un'inquietudine profonda. I quadri di Celiberti debbono essere compresi nella loro successione spaziale — leggendoli, cioè, uno dopo l'altro in quanto ciascuno aggiunge altre ipotesi a quelle del precedente o ne nega radicalmente i postulati — e all'incontro con il precedente naturalistico. Quest'ultimo è ormai del tutto assente dagli schemi rappresentativi ma è vivo nell'emozione intensa che l'artista prova, nei suoi entusiasmi e nei suoi scoramenti, in un mondo, insomma, integralmente umano anche se partecipe del travaglio linguistico della nuova età.

I. N.

INCHIESTA SULLO SVILUPPO INDUSTRIALE E TURISTICO DELLA NOSTRA MONTAGNA

SI È FATTO SEMPRE TROPPO POCO E SPESSO ANCHE PIUTTOSTO MALE

Oggi c'è la Regione: qualcosa sembra muoversi per davvero e speranza e fiducia ritornano nelle popolazioni carniche
Una serie di piani realistici conformi alla obiettiva realtà delle cose - Traguardo primo l'«ancoraggio» degli abitanti

DAL NOSTRO INVIATO
Tolmezzo, novembre

Mentre l'altro giorno stavamo scrivendo l'articolo da questo giornale pubblicato martedì 5, in Piemonte si abbatteva la tragica ondata che sembra ormai arrivare come a un appuntamento fisso ora in una regione, ora in un'altra del nostro contraddittorio Paese, avanzato e ordinato in certi settori, arretrato e disordinato in altri. I lettori di quell'articolo ricorderanno che vi si diceva come lo sforzo per risanare la economia montana debba essere fatto per ancorarvi le popolazioni e che l'ancoraggio di queste è imposto in primo luogo dalla necessità di arginare il deterioramento idrogeologico del suolo, al quale deterioramento, più che a eccezionali avvenimenti meteorologici che in verità non ci sono, o almeno non ci sono in misura proporzionata all'enormità dei disastri, gli scienziati e i tecnici attribuiscono principalmente le cause dei disastri. La presenza delle popolazioni significa infatti diuturno, assiduo, minuto, direttamente interessato lavoro di difesa e di potenziamento produttivo dei terreni: è comprensibile che la somma di quelle migliaia di particelle di lavoro dia per risultato la salute del suolo e inoltre, rappresentando un'entità economica e una forza politica, quello di provocare interventi profilattici da parte della pubblica amministrazione.

Dobbiamo amaramente constatare che in fatto di manutenzione della montagna il nostro Paese è arretrato e disordinato e questa arretratezza e questo disordine costano troppo cari, sventuratamente troppo cari.

Dunque la candela, di cui parlavamo in quell'articolo di martedì 5, c'è davvero ed è preziosissima: per quella candela ogni gioco è conveniente, per sforzo finanziario che richieda, dato anche che, avvenuto il disastro, lo sforzo lo si deve fare ugualmente, ma decuplicato se non addirittura centuplicato.

Le leggi generali

Nella montagna della nostra regione si deve dire che di sforzi finanziari finora se ne son fatti pochini e anche quelli che vennero fatti anni addietro, modesti assai, troppo frequentemente furono fatti a vuoto causa certi non misteriosi «contentini» distribuiti da parlamentari che si facevano belli, e si preoccupavano che i giornali mettessero in evidenza la loro bellezza, di far spartire in dieci parti, mettiamo un contributo statale di dieci milioni per la costruzione di strade interpoderali: così si poneva mano alla costruzione di dieci piccoli lotti di dieci stradette. L'anno successivo, quando si poneva mano alla costruzione dei secondi piccoli lotti, i primi erano andati in malora perchè nessuno aveva provveduto alla loro manutenzione, e ciò perchè la legge stabiliva che i Comuni si accollassero la manutenzione soltanto a opere ultimate.

Nell'articolo pubblicato il 29 ottobre abbiamo visto con quali artificiosi pretesti si è arrivati alla soppressione della ferrovia Carnia-Villasantina, ramo non secco di quella internazionale Udine-Vienna, e questa soppressione, oltre che di dubbia correttezza giuridica, è controprova pesante d'incomprensione psicologica ed economica e di non giustificabile leggerezza. Si è visto altresì che di chiacchiere ne sono state fatte molte, ma che di denaro se n'è cavato sempre poco. Eppure alla soluzione bisogna arrivarci, e non c'è tempo da perdere ulteriormente.

Di leggi generali ce ne sono: quella per la montagna n. 991 del 1952, scaduta nel 1962 e prorogata per cinque anni con la leggina 1357 e di nuovo prorogata, in attesa di quella nuova, con la legge-ponte n. 13 del 18 gennaio di quest'anno; la legge sulla montagna è stata intanto integrata con quella del secondo «piano verde» n. 910 del 27 ottobre 1966; c'è poi la famosa 614 del 22 luglio '66 per le aree depresse del Centro-Nord che contiene un capitolo speciale per le agevolazioni, appunto, alle zone montane; ci sono la 1142 del dicembre '66 e la 632 del luglio '67 che riguardano il ripristino di opere dopo l'alluvione del novembre '66 e le sistemazioni idraulico-forestali; ce ne sono di altre. Purtroppo non hanno portato a seri risultati: un funzionario nostro amico ci assicura che di leggi ce ne sono a sufficienza; secondo lui è la burocrazia italiana che non viaggia con le macchine presentate al Salone di Torino, ma ancora con le carrozzelle trainate da cavalli e qualche volta da asini. E non si va avanti nè abbastanza presto nè abbastanza lontano. Poi vengono le alluvioni e si torna indietro.

Oggi c'è la Regione, qualcosa sembra muoversi per davvero, le speranze rinascono e anche la fiducia. Certo che destano preoccupazione le dichiarazioni fatte l'altro giorno dall'assessore alle finanze Tripani nel corso dell'ultima riunione della prima commissione legislativa integrata, in sede di discussione sul bilancio regionale del prossimo esercizio 1969. L'assessore ha in sostanza denunciato un inasprimento dell'azione di controllo di legittimità da parte della delegazione a Trieste della Corte dei Conti, «controllo — ha detto — che si fa sempre più minuzioso e formalistico rasentando l'accademia», che crea difficoltà e ritardi e che è «in palese contraddizione con l'invito, contenuto nella relazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti sul rendiconto regionale 1967, ad accelerare al massimo la spesa regionale». Figuratevi! Di questi tempi la burocrazia statale si mette a fare anche dell'accademia!

Nell'articolo del 29 ottobre abbiamo visto che nei piani regionali, fra sette zone d'incentivazione industriale, una riguarda la montagna, ed è quella indicata col nome di Medio Tagliamento, e un'altra la pedemontana, ed è quella indicata col nome «Ziro» (Zona Industriale Rivoli di Osoppo). Se è lecito, tanto per intenderci alla spiccia, adoperare il linguaggio dei militari, possiamo dire che nella mente del pianificatore ci sono una idea strategica e alcune idee tattiche. Usiamo ancora il linguaggio dei militari e parliamo di difesa della montagna in quanto tutto il piano si fonda, ripetiamo ancora, sul concetto di difesa dallo spopolamento. Dunque avremo una prima linea di difesa costituita dalla zona Medio Tagliamento e una seconda costituita dalla Ziro. Ricordiamo che la linea del Medio Tagliamento va da Villasantina a Tolmezzo ad Amaro, in fondovalle e sulla sponda sinistra del fiume, scende poi a Venzone e risale la valle del Fella (Canal del Ferro) fino a Moggio Udinese: corre, dunque, pressapoco nel senso dei paralleli con uno sviluppo di circa 25 chilometri. La linea della Ziro sta subito a Sud, nella piana di Osoppo, fra il Tagliamento e i primi contrafforti prealpini di Gemona e di Artegna e sembra destinata a fungere da appoggio alla prima. La prima linea, internata nelle montagne e con relativamente pochi e poco ampi spazi a disposizione, non potrà essere molto forte; la seconda invece, con molto spazio decisamente piano a disposizione, è oggi già forte e ha molte possibilità di diventare fortissima domani assumendo così i caratteri di solido appoggio alla prima.

Contrasti costruttivi

Usciamo ora dalla terminologia militare e diciamo che nella realtà non ci si deve illudere di arrivare a tanti nuovi posti di lavoro che possano assorbire l'intera attuale aliquota di emigranti della zona, che si aggira sulle 10-11 mila unità, ma che è da considerare possibile arrivare a seimila nuovi posti che, aggiunti agli esistenti 1800 circa, ci porterebbero sotto gli ottomila, numero ritenuto bastante per considerare sufficientemente risolto il problema della stabilizzazione degli insediamenti montani al fine di cui si diceva, e cioè del concorso efficace e insostituibile allo sforzo d'impedire il progressivo deterioramento del suolo. Per provvedere invece alla riparazione dei guasti causati dalla secolare negligenza e dai luttuosi e disastrosi avvenimenti meteorologici di due anni or sono, la Regione provvederà con opere per le quali dovrà essere sollecitato l'intervento dello Stato come è previsto dall'art. 50 dello Statuto speciale regionale.

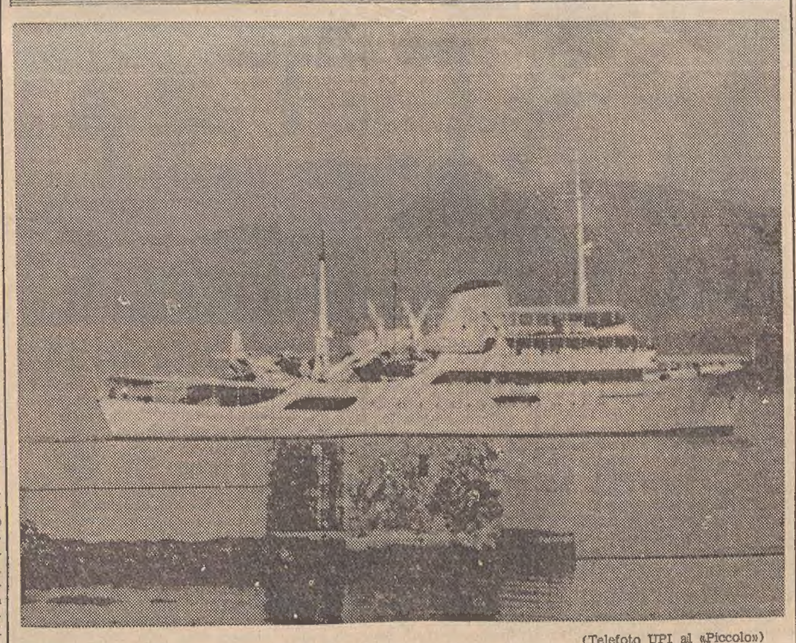
Nei nuovi seimila posti di lavoro per uomini e donne si devono intendere compresi, oltre quelli dell'industria, anche quelli dell'artigianato. Però non si deve concedere niente ai sogni e ci si deve invece convincere che nella montagna non ci sarà spazio per i seimila posti e allora ci si dovrà appoggiare alla Ziro.

Ci sia consentito d'insistere nel dire che lo scopo numero uno è sempre quello dell'ancoraggio delle popolazioni. Questo ancoraggio deve avvenire nella montagna vera e perciò, come abbiamo visto nell'articolo del 5 novembre, i posti di lavoro devono essere al centro di raggiere che consentano il pieno funzionamento del congegno «pendolare». Rivoli di Osoppo, oggi come oggi, costituisce un ottimo centro per l'Alto Friuli, ma non per la Carnia e pertanto l'attrazione da parte di esso di unità lavorative non corrisponderebbe allo scopo, ma potrebbe degenerare in un ulteriore, pericoloso concorso allo spopolamento. Ad ovviare a questo pericolo c'è nei progetti la costruzione di una superstrada che, partendo da Tolmezzo e passando per Cavazzo Carnico, costituirà un rapido collegamento con la piana di Osoppo. Poichè alla realizzazione del traforo di Monte Croce è legata la costruzione della superstrada della valle del But, cioè dal traforo a Tolmezzo, la Ziro, se non al centro di una raggiera rispetto alla montagna, verrà ad essere un «terminal» che lo stesso potrà funzionare ai fini del congegno «pendolare».

Il piano strategico che abbiamo rapidamente riassunto ha i suoi fautori e i suoi avversari. I fautori ritengono che la superstrada sarà sufficiente a dar modo ai «pendolari» di raggiungere la Ziro e di tornare a casa facendo la spola ogni giorno in maniera, non soltanto di continuare ad abitare in montagna, ma anche di sfruttare gli altri elementi essenziali del problema che sono, come dicevamo la volta scorsa, il mantenimento dell'unità familiare e in questa unità realizzare la piena occupazione, condizione sine qua non per rinunciare agli allettamenti dell'estero. Gli avversari sollevano invece dubbi circa le distanze, i tempi e l'economicità della spola e agitano lo spauracchio della funzione negativa che potrebbe avere Rivoli di Osoppo, sempre agli effetti del popolamento.

Fino a quando i contrasti rimangono nei limiti della ragionevole discussione costruttiva, sono utili perchè corrispondono alla più attenta valutazione dei fattori; ma quai se dovessero degradarsi in diatribe campanilistiche e in contese egoistiche. Speriamo che ciò non avvenga, soprattutto fra gli uomini della montagna. E vedremo quali sono le attuazioni già in atto e quelle in previsione sul piano tattico.

Arturo Manzano



(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Chalkis — Il «Christina» con a bordo Jacqueline e Aristotele Onassis, passa attraverso lo stretto di Euripos: come è noto l'armatore e la sua seconda moglie sono in crociera nell'Egeo

IN ITALIA OGGI SONO RIMASTI SOLTANTO IN DUE

La strana professione dell'avvisatore marittimo

Tengono d'occhio dall'alba al tramonto i golfi di Napoli e di Genova con l'incarico di identificare le navi in arrivo e le loro caratteristiche

Napoli, novembre

Antonio De Cesare è una delle due persone, lui a Napoli e un suo collega a Genova, che in Italia esercitano la singolare attività dell'«avvisatore marittimo». In un'epoca come la nostra, di comunicazioni intensissime e facili, di satelliti spaziali, di radar, di radiotelefoni, Antonio De Cesare continua, imperturbabile, a tener d'occhio, dall'alba al tramonto, il golfo di Napoli, a identificare gli scafi in arrivo dalle loro caratteristiche, e a fornire l'ora esatta del loro attracco a chi si avvale della sua opera.

Il suo posto di osservazione è una finestra dell'ufficio prospiciente al porto. Gli strumenti coi quali dà le sue sbirciatine, un binocolo e un cannocchiale da marina. Col primo si fa, come dice lui, «un'idea» della nave in arrivo; col secondo, ne legge il nome. Subito dopo, si precipita alla scrivania, e ha inizio una frenetica serie di telefonate, consistente in altrettanti «avvisi marittimi», che raggiungono numerose categorie di persone.

C'è tanta gente che aspetta la sua telefonata: i piloti, l'ufficio sanitario del porto, la capitaneria, i comandanti dei rimorchiatori, gli ormeggiatori, le società armatrici, gli alberghi, e così via. Tutte persone che già conoscono, ufficialmente, l'orario d'arrivo delle varie navi. Ma fra l'orario ufficiale e quello reale c'è quasi sempre una sfasatura, che può variare da pochi minuti a qualche ora, e della quale non sempre i comandanti delle unità in arrivo provvedono a informare chi attende la nave. E' proprio su questi piccoli ritardi o anticipi che Antonio De Cesare basa la sua attività, che ha quindi una funzione di pubblica utilità, anche se viene riconosciuta solo ufficiosamente, nel senso che lo «avvisatore marittimo del porto di Napoli» è solo un privato che svolge una professione libera.

Questo mancato riconoscimento della sua attività non angustia molto Antonio De Cesare. Anche se non venisse più compensato per il lavoro che effettua, l'«avvisatore» continuerebbe a puntare verso il porto i suoi strumenti ottici. Ormai, per De Cesare, la professione si è identificata con la sua stessa esistenza, non saprebbe concepire una vita diversa. Sono cinquant'anni che fa l'avvisatore. Da quando, ventenne studente di violino al Conservatorio di Napoli, sposò una giovane figlia del suo predecessore, Bartolomeo d'Esposito. Il suocero lo convinse a lasciare il pentagramma per aiutarlo nel lavoro che egli, colpito dalla arteriosclerosi, non poteva più compiere come si doveva. Così Antonio De Cesare si trasformò, di punto in bianco, da musicista in «avvisatore marittimo».

Il mezzo secolo d'attività che ormai ha alle spalle ha coinciso con un periodo di grande sviluppo del porto di Napoli. L'occhio infallibile di Antonio De Cesare ha via via avvistato dapprima i velieri che effettuavano il piccolo cabotaggio, poi le navi più recenti, sino ai grandi transatlantici. De Cesare ha inquadrato nel suo binocolo le bandiere al vento dei trasporti militari che partivano per la Africa orientale, o i «nastri azzurri» che sventolavano sul «Rex» e sul «Conte di Savoia», quando conquistarono il primato di velocità fra l'Italia e la America del Nord. Allora, il suo occhio si velava di commozione e talvolta doveva asciugarsi, di nascosto dai suoi aiutanti (che sono tutti suoi familiari), una lacrima.

Il suo orario di lavoro è sempre lo stesso, e naturalmente coincide con quello dell'attività del porto, che va dall'alba al tramonto. Quando il sole cala dietro la collina di Posillipo, e incominciano ad accendersi gli occhi dei fari, Antonio De Cesare ripone il binocolo e il cannocchiale, chiude l'ufficio e torna a casa. A sventagliare di luci le acque di uno dei golfi più celebrati nel mondo per la sua bellezza resta solo il lampeggiare intermittente che segnala ai naviganti, con la sua muta voce luminosa, la vicinanza della costa.

Domattina all'alba i fari si spegneranno. Poco più tardi, le lenti degli strumenti ottici dell'avvisatore marittimo napoletano ricominceranno ad esplorare la vasta distesa marina, dalle isole del golfo sino all'imboccatura del porto. E così sempre, giorno dopo giorno, con qualche breve intervallo. Del quale Antonio De Cesare approfitta per prendere da un armadio il suo vecchio violino, e abbandonarsi a una vecchia, malinconica nostalgia. Le note, un po' stridule (le dita non sono agili come una volta) si spandono per le tre stanze dell'ufficio. Poi, da un momento all'altro, il violino viene riposto: Antonio De Cesare deve tornare al suo «posto d'osservazione».

Giulio Frisoli

INCISO OGGI IL DISCO CHE NON COSTA NIENTE

Si tratta di normali 45 giri che vengono regalati agli Italiani dall'Istituto Linguaphone - Per ricevere il dono basta richiederlo entro una settimana

Fra le tante notizie di cronaca nera che si affollano quotidianamente nella redazione di un giornale, ogni tanto ce n'è qualcuna rosa, una notizia che fa piacere ricevere e diffondere e che quindi merita il massimo rilievo possibile.

Oggi siamo in grado di annunziare che un grande Istituto internazionale ha inciso un vero disco a 45 giri che spedisce a tutti i lettori di questo giornale assolutamente gratis e senza minimo impegno.

Si tratta di una importante e lodevole iniziativa, inquadrata nello spirito del MEC, tendente a favorire gli scambi culturali, turistici e d'affari, fra i cittadini di varie nazioni nonchè elevare il tenore di vita e le condizioni economiche delle popolazioni.

Se è vero, come è vero, che oggi, nella maggior parte dei casi, non è più possibile aspirare a un buon posto, a un lavoro molto remunerativo, a un avanzamento di carriera, senza conoscere in pratica e alla perfezione le lingue straniere, l'Istituto di cui parliamo ha imboccato la strada giusta.

Infatti, l'Istituto Lingua-phone, un Ente di fama mondiale, per raggiungere l'intento, è partito dal presupposto (non del tutto errato) che l'ostacolo principale al diffondersi della conoscenza delle lingue straniere è costituito dalla incredulità che si possa impararle perfettamente con il Metodo suo in pochi mesi, senza la noia della grammatica, e sfruttando i ritagli di tempo senza intralci alle normali occupazioni.

E poichè c'è un solo modo per combattere l'incredulità: provare di persona, l'Istituto Linguaphone ha fatto incidere un condensato del suo sistema audiovisivo nelle lingue Inglese, Francese e Tedesca (si ascolta la conversazione, mentre si segue con l'occhio l'immagine del soggetto) in un perfetto disco a 45 giri che ha deciso di regalare a tutti coloro che lo richiedano entro una settimana da oggi.

Naturalmente, trattandosi di un esperimento su larga scala e quindi molto costoso, per esser sicuri di ricevere il disco occorre affrettarsi a richiederlo prima che sia esaurito.

Si ha così la possibilità pratica, senza correre rischi di sorta, di provare di persona se il Metodo funziona con noi stessi e, in caso affermativo, di aver scoperto un sistema che fa assimilare senza sforzo e in brevissimo tempo qualsiasi lingua straniera fra le trentasei del programma, con tutti gli enormi vantaggi che notoriamente ne derivano.

A chi ci si deve rivolgere per avere il disco gratis? All'Istituto Linguaphone, via Borgospesso 11, P/2 20121 Milano, che invierà anche, sempre in omaggio e senza impegno, un volume riccamente illustrato e a colori, con tutti i dettagli sul celebre Metodo. Il volume, fra l'altro, risponde alla curiosità degli interessati che vogliono sapere soprattutto quanto tempo occorre, in media, per imparare, e se si apprende veramente come soggiornando all'estero.

Richiedete OGGI STESSO il disco e il libro-guida Linguaphone che vi verranno inviati gratuitamente e senza impegno. Non costa nulla e può garantirvi un luminoso avvenire. Potreste pentirvi di non aver inviato la richiesta e di aver così perso un'occasione d'oro!

Spedite SUBITO e non dimenticate, nella busta, di allegare cinque francobolli da 50 lire l'uno per le spese e di scrivere chiaramente a stampatello o a macchina: nome, cognome, indirizzo.

I. L.

★ GIORNALE DI TRIESTE ★

PRESIDI CHIAMATI A UN CONFRONTO DI IDEE

L'apporto dei docenti alla riforma universitaria

Dall'odierno convegno delle Facoltà di economia e commercio potranno scaturire indicazioni utili per le attese ristrutturazioni

Nella sala del Corpo accademico dell'Università si sono dati convegno, per questa mattina alle ore 10, i presidi delle ventiquattro Facoltà di economia e commercio esistenti in Italia presso i vari Atenei. Lo scopo di quest'incontro è uno scambio di orientamenti e di idee in vista della riforma universitaria e di una completa ristrutturazione, nel caso specifico, degli Istituti economici. E ciò tenendo presenti tutta una serie di nuove esigenze imposte dallo sviluppo della vita economica, industriale, merceologica, commerciale nel nostro Paese. Oggi accade infatti che tali Facoltà laureano dei tecnici, i quali saranno i futuri imprenditori e dirigenti industriali, senza una preparazione adeguata nei singoli settori di specializzazione. Si tratta, evidentemente, d'un problema di vasto interesse, non solo dal punto di vista dell'insegnamento universitario, ma per i riflessi che ne conseguono sull'intera classe dirigenziale di domani. Il merito d'aver promosso questo incontro, articolato su un piano privato dal momento che ne dovrebbero scaturire indirizzi formulati dai direttori di Facoltà considerati come categoria, spetta all'Ateneo triestino; e l'organizzazione allo stesso preside di Economia e commercio, prof. Claudio Calzolari.

Ora, per due giorni — oggi e domani — i presidi di Economia e commercio avranno — senza un ordine del giorno precostituito — una serie di scambi di esperienze, informazioni e studi dei problemi come attualmente si prospettano nei rispettivi Atenei. Scopo di tali discussioni, la ricerca di una eventuale linea comune in ordine all'auspicata ristrutturazione dei metodi e finalità di studio oppure in relazione, com'è più ovvio, a una serie d'indirizzi settoriali: in pratica si ricercherà la possibilità di pervenire alla specializzazione dei laureati secondo singoli settori; ed esempio nel campo della ricerca merceologica, dei nuovi metodi d'impostazione delle produzioni, nel campo dirigenziale industriale, in quello bancario, marittimo, e così via. E' giunto il momento infatti, per le Università italiane, di sfornare tecnici specializzati nelle singole branche dell'Economia e commercio, magari con corsi di laurea distinti. E ciò essendo largamente sentita ormai, nel vasto mondo imprenditoriale, l'esigenza di nuove leve di esperti, la cui preparazione sia adeguata al progresso ed all'avanzamento delle più moderne tecniche nel settore.

L'importanza di una ristrutturazione di questa specifica Facoltà è evidente quando si rilevi che essa, ad esempio a Trieste, è assai frequentata: gli studenti laureati in Economia e commercio presso il nostro Ateneo superano infatti per numero le altre Facoltà. Nell'anno 1964-65 essi figuravano al terzo posto, in numero di 26 (al primo posto i laureati in giurisprudenza, 46, ed al secondo quelli in lettere, 27); ma già l'anno successivo, essi erano già balzati al primissimo posto, con 46 lauree, seguiti da Lettere (43) e da Giurisprudenza (42); e da allora la nostra Università sforna in numero sempre crescente appunto laureati in economia e commercio: 56 nel 1966-67 (in numero uguale i laureati in Giurisprudenza, 52 in Lettere) e l'anno scorso 36, contro i 13 in Giurisprudenza (ma i dati sono ancora incompleti in quanto non tutti gli esami sono ancora esauriti). Ebbene, se la maggior parte dei laureati sono quelli in Economia e commercio, ed ogni anno in numero crescente, ciò dimostra la gran «fame» di giovani tecnici accusata dai settori industriali e imprenditoriali; per cui è ormai indilazionabile una ristrutturazione dei metodi d'insegnamento e dei sistemi di preparazione, in linea con lo sviluppo delle moderne tecniche.

Congedo dalla città del dott. Marcello Gentile

ALLA DIREZIONE DELLA COMIT GLI SUCCEDE IL DOTT. GAROLLA

Dopo le visite di congedo dal Prefetto e dalle altre autorità cittadine, il dott. Marcello Gentile sta per lasciare la nostra città.

Il dott. Gentile, qui giunto nel 1962, ha retto in tutti questi anni la sede di Trieste della Banca Commerciale Italiana, ponendosi subito in luce per il suo valore e la sua profonda conoscenza del settore. Alla guida, infatti, di un grande istituto bancario come la Comit, il dott. Gentile ha assunto, in questo periodo delicato della vita cittadina un ruolo di rilievo, nell'attività promozionale di Trieste, con tutti i riflessi che essa ha avuto nel settore economico, e quindi di sviluppo, della nostra provincia. Con la sua squisita sensibilità umana, il dott. Gentile aveva anche fatto parte dello speciale comitato promosso dal nostro giornale per gli aiuti ai terremotati di Montevago, che ha portato a far risorgere quel paese siciliano, distrutto dal sisma. Dopo un arco così esteso di proficua e brillante attività, il dott. Gentile — al quale vanno i sentimenti di gratitudine e l'augurio più fervido — assumerà un nuovo, più alto incarico alla Direzione centrale di Milano, ufficio concessioni crediti.

Da domani nuovo direttore della sede di Trieste della Banca Commerciale Italiana sarà il dott. Renato Garolla, che proviene da Napoli, dov'era condirettore; ora, promosso direttore, è stato assegnato alla nostra città. Al neo direttore giungano calorosi auguri di proficuo lavoro a Trieste.

PRESENZIERANNO AI RITI DELL'UNIONE MONARCHICA

I Duchi d'Aosta a Trieste

(Foto de Rota)

...' giunto ieri sera alla Stazione centrale il duca Amedeo d'Aosta, che presenzierà oggi a Trieste alle celebrazioni, promosse dall'Unione monarchia italiana e dal Fronte monarchico giovanile, nel cinquantesimo anniversario dello sbarco, sul molo Audace, di Vittorio Emanuele III. Al suo arrivo, il principe sabaudo — che è nipote del condottiero dell'invitta Terza Armata, figlio di Aimone di Spoleto e nipote dell'eroe di Amba Alagi — è stato accolto dalla giovane consorte, Claudia di Borbone, che l'aveva preceduto in città: il giovane duca era stato trattenuto infatti a Firenze, fino all'ultimo, da una fastidiosa infreddatura. C'erano ad attenderlo inoltre, alla stazione, il duca Marcello Diaz, figlio del generale della Vittoria, il ministro della Real Casa, Falcone Lucifero, il segretario nazionale del Fronte monarchico giovanile, Boschiero, e rappresentanti dell'UMI anche di Padova, Udine e Venezia e di associazioni patriottiche. Ed ecco i programmi di stamane: i duchi d'Aosta assisteranno a un rito religioso nella chiesa del Rosario e alle 11 interverranno a una manifestazione patriottica al cinema Excelsior; qui verrà letto un messaggio di Umberto II e interverranno a parlare il presidente nazionale dell'UMI, Taddei, e il segretario del FGM, Boschiero; seguirà un corteo per le vie del centro fino al molo Audace ed al monumento a Nazario Sauro. Per l'occasione Vittorio Emanuele di Savoia, presidente d'onore del FGM, ha preparato un appello per i giovani monarchici, in cui tra l'altro è detto: «In questa città che è sacra perchè meta ambita dell'ultima generazione del Risorgimento, i monarchici debbono testimoniare la verità di quegli eventi; perchè «nelle trincee del Carso e del Grappa, la monarchia seppe portare combattenti d'estrazione diversa, accomunandoli tutti nel sacrificio e nella fede di ricongiungere alla Patria le sofferenti regioni separate». L'appello conclude invitando i giovani a riprendere la strada interrotta per «realizzare l'unità nella libertà dei cittadini e soprattutto nella giustizia sociale».

Nel pomeriggio infine il duca d'Aosta deporrà una corona d'alloro a Redipuglia, sulla tomba di Emanuele Filiberto. Alta, snella, sorridente, elegantemente abbigliata in un «tailleur» azzurro, Claudia di Savoia — in attesa dell'arrivo del consorte — aveva intanto compiuto, ieri pomeriggio, una visita alla Lega Nazionale, alla Ginnastica Triestina e all'Unione degli Istriani, il cui presidente — l'avv. Sardos Albertini — le ha fatto omaggio di alcune pubblicazioni edite nella ricorrenza del cinquantenario della riunione di Trieste alla Madrepatria.

RELAZIONE MEDICA AL CONGRESSO DEI REDUCI

I postumi della prigionia hanno una loro «casistica»

Vasto riflesso di problemi giuridici e morali da affrontare
Presentata in una mostra l'ingegnosa radio inventata nel Lager

I partecipanti all'undicesimo Congresso nazionale dell'Associazione reduci dalla prigionia, dall'internamento e dalla guerra di liberazione sono stati ricevuti ieri mattina nella sala del Consiglio comunale dal Sindaco, ing. Spaccini, il quale ha rivolto loro un cordiale indirizzo di benvenuto a nome della città. Il Sindaco ha messo in evidenza la circostanza che il Congresso dell'ANRP è stato compreso nelle celebrazioni per il Cinquantenario, nelle quali esso si inserisce con un significato tutto particolare.

Alle parole del Sindaco ha risposto il presidente della federazione triestina dell'ANRP, dott. Ervino Gregoretti, il quale ha presentato in omaggio all'ing. Spaccini una medaglia e un elmo contenente delle piante alpine. In serata poi i partecipanti al Congresso sono stati ospiti di un ricevimento al Castello offerto dall'Azienda di soggiorno e turismo.

Per tutto il resto della giornata i reduci dalla prigionia hanno proseguito intensamente il dibattito sui temi congressuali che riguardano vari problemi, giuridici e morali, della categoria. I lavori dell'assemblea, che si concluderanno stamane, si svolgono nella sala convegni di via S. Nicolò 5. Ieri mattina si è avuta la relazione organizzativa del segretario uscente dell'associazione, Silvio Seguri, e la relazione amministrativa presentata dall'avv. Giovanni Guerrera, seguita da altre relazioni presentate dal prof. Filippo Pallucca e da Gisberto Catoni. Di particolare interesse l'intervento svolto dal dott. Angelo Fiorentini, il quale ha illustrato le manifestazioni morbose della prigionia e l'andamento degli esiti a distanza studiati sugli ex prigionieri italiani. Si tratta di un aspetto medico-legale, spesso trascurato, in merito agli esiti tardivi, e quindi all'estensione nel tempo del termine di dipendenza da causa di servizio di guerra, di malattie che hanno trovato la loro prima origine nei campi di prigionia e di internamento. Basti pensare a certi dati spaventosi che sono stati denunciati, come il fatto che certe malattie (tbc, cancro, cirrosi epatica, sclerosi a placche) si manifestano nell'ex prigioniero persino trent'anni dopo la prigionia.

Parallelamente al Congresso nazionale dei reduci, è stata aperta nelle sale della Biblioteca del Popolo un'interessante mostra allestita dall'ANRP che illustra praticamente tutta la travagliata storia degli ex prigionieri, dalla loro cattura alla liberazione. La rassegna, che rimarrà aperta tutta la settimana (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.30), è composta di materiale fotografico e altre documentazioni, in gran parte inedite; le foto sono state scattate clandestinamente dal prof. Vialli, docente universitario di Bologna, quand'era internato nel campo di Sandbostel vicino a Brema (tra l'altro vi è documentato il premeditato assassinio del cap. Thun di Bolzano, parente della famiglia imperiale germanica, il quale non ha mai voluto cedere al nazismo). Tra i cimeli esposti, che illustrano efficacemente l'ingegnosità degli italiani per alleviare gli orrori dei lager, ci sono anche alcune radio, costruite con mezzi di fortuna trovati nei campi, con cui i prigionieri seguivano le vicende del conflitto; tra queste radio c'è anche la famosa «Caterina», costruita da un ingegnere di Torino, il quale non aveva esitato a rubare la dinamo della bicicletta di un terribile maresciallo nazista, soprannominato «Margarina». C'è, infine, anche la bandiera del Calatafimi, innalzata sul campo al momento della liberazione dal comandante Brignole, Medaglia d'Oro.

Il settore femminile del MSI informa che presso la sede sociale di via S. Lazzaro 5 si ricevono — il lunedì, il mercoledì e il venerdì dalle 18 alle 20 — le iscrizioni per la Befana.

ANGELO MARINELLO AL CONSIGLIO GENERALE DELLA CISL

I compiti del sindacato moderno vanno oltre le azioni «a difesa»

Una politica per le organizzazioni dei lavoratori
Stamane l'intervento del segretario, on. Scalia

Il consiglio generale della C.I.S.L. dovrà concretizzare e formulare il programma operativo del sindacato provinciale per la soluzione dei problemi economici, che condizionerà tutta l'azione nel campo sindacale e organizzativo. A questo risultato si intende pervenire — ha detto il segretario generale dell'Unione sindacale provinciale della CISL, Angelo Marinello — all'apertura dei lavori del convegno che si tiene da ieri a Sistiana, presenti pure i dottori Morese e De Pamphilis, dello ufficio studi del sindacato, e che si concluderà oggi, alla presenza dell'on. Vito Scalia, segretario confederale per i problemi economici e per la programmazione.

La convocazione del consiglio generale è scaturita — ha rilevato Marinello — dalla constatazione che la CISL a Trieste non aveva e non poteva avere una conoscenza dei problemi economici della città, nè aveva ed ha una politica discussa e accetta da realizzare. Discutere quindi della realtà oggettiva triestina era diventato improrogabile, fissare una politica era diventato urgente. E quando si parla di economia si deve intendere qualcosa di ben definito e preciso, oltre che di una questione fondamentale del sindacato. In altri termini — si è rilevato — il sindacato a Trieste sta scontando ancora il suo complesso di inferiorità nei confronti del potere politico-amministrativo, denunciando incapacità di muoversi all'esterno della tradizionale rivendicazione.

Ecco le conseguenze che ne derivano: l'economia marcia secondo gli schemi tracciati, alla insegna dello scarso rischio e della perenne implorazione di aiuti e sovvenzioni; l'economia non è stimolata sufficientemente a divenire competitiva; il sindacato ormai da anni è impegnato in lotte di difesa: difesa dei livelli d'occupazione, dei traguardi salariali precedentemente raggiunti, mancata sussistenza di un'effettiva area contrattuale provinciale o aziendale. E' necessario quindi imporre una chiara alternativa all'impostazione politica del sindacato per arrestare un disegno economico che porta al graduale depauperamento dell'assetto produttivo e alla sterilità sindacale. E concertare ed elaborare una nuova politica capace di imprimere una svolta qualitativa agli indirizzi economici programmatici della città, inserendo attivamente le politiche del sindacato. Ma occorre agire in questo momento: il momento della grande transizione per la economia triestina, che significa ristrutturazione e trasformazione produttiva in atto, interventi infrastrutturali e opere pubbliche.

«L'obiettivo — ha sottolineato Marinello — potrà essere realizzato solo a due precise condizioni: che tutti assieme riusciamo a darci un'idea politica, e questo è lo scopo della convocazione del consiglio generale; che la politica non resti un mero proposito scritto, da lasciare in eredità ai posteri, ma diventi il viatico di tutte le categorie, e l'impegno fervido e permanente dell'intera organizzazione».

La nascita del sindacato CISL a Trieste — ha concluso Marinello — non può essere dipesa da ragioni puramente contingenti o strumentalistiche, ma deve essere stata determinata dalla necessità di togliere il sindacato dal ruolo tradizionale di tutela limitata dei lavoratori per arricchirlo di competenze, di contenuti, di prospettive, e per renderlo idoneo a recepire e trasferire più avanzate esperienze.

La relazione introduttiva al dibattito sui problemi dell'economia cittadina è stata presentata dal dott. Raffaele Morese il quale — dopo aver rilevato che la scelta di dare all'economia locale una caratterizzazione aperta è conseguente a quella di favorire un'intera integrazione con le aree economiche limitrofe — ha rilevato che tutte le forze sociali di Trieste non dovrebbero dimenticare la possibilità di sollecitare la localizzazione di quelle industrie che vengono chiamate «del futuro» e garantiscono modernità tecnologica ed elevata domanda di lavoro. Trieste potrebbe essere sede di qualche attività del genere perchè ha potenziale umano qualificato o, comunque, qualificabile entro breve tempo; e perchè tali attività non richiedono molto spazio, in quanto si collegherebbero con le attrezzature di ricerca scientifica esistenti.

Ma lo sviluppo di Trieste è anche legato al mare: quindi assume grande importanza la attività portuale che ha tutte le condizioni di partenza per essere il canale attraverso il quale il Centro Europa può collegarsi con l'Asia e l'Africa. Naturalmente ciò sarà tanto più possibile quando esso venisse attrezzato adeguatamente per affrontare la concorrenza con i porti jugoslavi. Ma è necessario anche superare le deficienze organizzative esistenti all'interno del porto, in modo da trasformarlo in una vera e propria azienda dalle grandi dimensioni, passando a una struttura più efficiente che veda l'Ente porto svolgere funzioni di guida dell'attività. Non si deve però ridurre tutta la questione unicamente alla compressione dei costi della manodopera portuale, ma ridimensionare anche il costo dei servizi resi dagli spedizionieri, dell'impresa portuale di sbarco e imbarco e dagli altri intermediari. Inoltre bisogna tener presente la grande importanza che Trieste sta acquistando con la originale funzione di centro motore della vita socio-politica regionale, e soprattutto non bisogna minimizzare ma esaltare il suo patrimonio culturale. E le stesse attività del settore quaternario (ricerca, studi, formazione) — ha concluso Morese — possono anch'esse rappresentare elemento di vitalità.

AUTO-MOTO IN VIA MOLINO A VENTO

Tragico scontro sull'asfalto viscido

Gravemente ferito un anziano motociclista è morto poco dopo il ricovero all'ospedale

Tragico epilogo ha avuto, cinque ore dopo il suo accoglimento all'Ospedale maggiore, l'incidente capitato nel pomeriggio di ieri a Giovanni Benedetti, di 63 anni, abitante in via Montecchi 9. L'uomo, che in sella alla propria motoretta si era scontrato con un'autovettura all'incrocio tra la via Montecchi e la via del Molino a Vento, è deceduto nella divisione neurochirurgica dell'Ospedale maggiore, a causa delle lesioni riportate in seguito allo scontro.

La grave disgrazia è avvenuta poco dopo le 16. L'uomo era appena uscito di casa ed era salito sulla propria Lambretta (TS 35355) per dirigersi verso il centro cittadino. Giunto all'incrocio con la via del Molino a Vento, egli è stato urtato e gettato a terra dalla Fiat «1500», targata TS 72401, che proveniva dalla piazza Garibaldi ed era guidata verso la periferia dall'autotrasportatore Vinicio Codrini, di 47 anni, abitante in via dei Panzera 11. Il conducente della vettura ha cercato di frenare, ma invano anche causa l'asfalto reso viscido dalla pioggia. L'auto ha urtato la motoretta e il centauro è stato catapultato sull'asfalto.

Nella caduta lo sventurato ha riportato un violento trauma cranico, con la frattura della base cranica, nonchè contusioni alla tempia sinistra, alla nuca e una doppia frattura della gamba sinistra. Soccorso dai sanitari della Croce Rossa il ferito è stato prontamente trasportato all'Ospedale maggiore dove è stato ricoverato d'urgenza nella divisione neurochirurgica, dove è spirato poche ore dopo.

Lanci di «parà» stamane a Rivolto

Ieri, provenienti da tutta Italia, sono giunti a Udine migliaia di paracadutisti per il loro VII Raduno nazionale, che si concluderà questa mattina sul campo di Rivolto con la manifestazione aviolancistica. Con i parà erano il gen. Enrico Frattini presidente nazionale e i componenti il direttivo, che alle 18 sono stati ricevuti dal Sindaco nelle sale del Lionello.

Fra le 12.30 e le 13.30 di ieri i convenuti si sono radunati in viale Ungheria e da qui in autocolonna si sono recati a Redipuglia dove hanno deposto una corona d'alloro al sacrario. Al loro ritorno a Udine hanno sfilato per le vie della città e, alle 18, hanno deposto una corona d'alloro al tempietto ai Caduti.

Oggi il programma della manifestazione prevede per le 9 il concentramento a Rivolto quindi la Messa al campo e dalle 10 alle 12.30 l'attesa manifestazione lancistica. Centinaia di parà civili e militari si getteranno nel vuoto dai vagoni volanti «C 119» dell'Aeronautica militare che da alcuni giorni sono già a Rivolto. I paracadutisti militari appartengono alla Brigata «Folgore» e alla Scuola di Livorno.

La manifestazione si concluderà con l'allocuzione del gen. Frattini che rievocherà la battaglia di El Alamein in cui i parà si immolarono 26 anni or sono.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

BARI	90	32	68	37	27
CAGLIARI	53	24	27	55	70
FIRENZE	16	26	43	88	32
GENOVA	50	1	52	44	81
MILANO	69	62	66	78	33
NAPOLI	34	65	2	73	74
PALERMO	74	1	53	45	71
ROMA	85	29	43	62	90
TORINO	40	69	27	75	66
VENEZIA	78	86	77	19	76

Il Concorso Enalotto n. 45 è stato annullato per lo sciopero del personale.

LO SVILUPPO DELLE ISTITUZIONI UNIVERSITARIE

FRA MEDICI E ATENEO COLLABORAZIONE AVVIATA

Dopo la parentesi estiva, la Associazione medica triestina ha ripreso la sua attività, presenti il presidente degli Ospedali Riuniti, avv. Morgera, il preside della facoltà di medicina e chirurgia, prof. Zatti, numerosi direttori di istituti universitari e primari di Trieste, Gorizia e Monfalcone, assieme a un folto uditorio di medici e studenti. In apertura il presidente dell'Associazione, prof. Tagliaferro ha commemorato lo scomparso dott. Sergio Devescovi. Quindi il prof. Cesare Dal Palù, direttore dell'istituto di patologia speciale medica della nostra Università, ha svolto una relazione sul tema «Terapia con i beta bloccanti», presentando le indicazioni e le controindicazioni di questo nuovo sussidio terapeutico, riferendo sui risultati ottenuti, sui possibili danni che ne possono derivare dall'uso indiscriminato, senza un'esatta valutazione della precisa indicazione e della tolleranza individuale.

Si è trattato della felice prova di una collaborazione in atto tra la vecchia Associazione medica triestina e la neocostituita facoltà di medicina. Una collaborazione che — come è stato auspicato — certamente continuerà, e non potrà non dare fertili risultati, tendenti a migliorare sempre più i rapporti tra i medici della nostra città, con indubbio vantaggio per il potenziamento della preparazione scientifica dei medici giovani.

Insediata la commissione collocamento mutilati

Sotto la presidenza del dott. Alfredo Sorrentino, direttore dell'Ufficio regionale del lavoro, è stata insediata ieri l'altro, presso la sede dell'ufficio stesso, la Commissione provinciale per il collocamento obbligatorio degli invalidi e mutilati e di altre categorie protette, prevista dalla Legge 2 aprile 1968 n. 482.

Onoranza a Pittoni

Stamane alle 11 verrà inaugurato al Giardino pubblico il busto in bronzo di Valentino Pittoni, opera dello scultore Ugo Carà; l'iniziativa, inserita nei programmi di «Trieste '68», è dovuta al Circolo di studi sociali «G. Salvemini», in onore del fondatore del socialismo italiano in Austria e tenace difensore della cultura e dei diritti nazionali di Trieste, benchè ostile a ogni soluzione in termini nazionalistici.

«LA LUCCIOLA» appuntamento dolce-amaro messo a punto dalla ditta RENATO PIANI

Dolce e amaro: non sono certo parole sprecate per la nuova degustazione-pasticceria «La Lucciola» di via Carducci 5 (angolo via Milano). E' un ritrovo per tutti i triestini che vogliono accompagnare al tradizionale caffè un fresco e genuino pasticcino; l'accostamento delle due attività non impedisce che la tradizionale degustazione del caffè, e la pasticceria tanto cara ai triestini, possano svolgersi indipendentemente, e a un livello adeguato per i palati più educati. Ma vediamo più da vicino questo attraente locale.

Il nome, prima di tutto. Per quanto simpaticamente originale, esso non è certo nuovo alle nostre orecchie: e ben lo sanno i fedelissimi clienti de «La Lucciola» di via Piccardi 18, gestita dallo stesso signor Giuseppe Valente che ha dato luogo a quest'ultima, brillante iniziativa.

In un ambiente già noto il signor Valente, preso il bastone di comando della gestione, ha voluto inserire nella vecchia attività quella dolcissima e a lui congeniale della pasticceria, certo di dare un nuovo e prestigioso sbocco alla sua produzione.

L'inserimento della nuova attività in un ambiente già predisposto non era certo privo di difficoltà. Ci ha pensato, con l'ormai nota sicurezza, la ditta Renato Piani, che ha rinnovato il locale sfruttandone la luminosità e sottolineandone l'accoglienza.

E vediamo le specialità. Per il reparto più amaro, l'Illycaffè, un nome che non ha certo bisogno di presentazioni. Poi la vasta scelta di pasticcini; e le offerte più prelibate, il «Fourré di mandorle», i biscottini al burro «Esse» e «Cuoricini» (cosa c'è di meglio in un pomeriggio invernale, per accompagnare una tazza di tè e cioccolata con panna?) e la vastissima serie di confezioni dolciarie. Ma, soprattutto, la più sicura garanzia di genuinità e di freschezza: i dolci e i pasticcini sono tutti di produzione della stessa casa. «La Lucciola» insomma sa quello che vende: lo produce.

Divertente, scegliere per San Nicolò e Natale i regali da
Monti biancheria
Via S. Spiridione 5

CALENDARIETTO

Oggi: S. Andrea — Il sole sorge alle 6.58 e tramonta alle 16.40. La luna nasce alle 20.06 e tramonta domani alle 12.06.

Ieri: temperatura massima 15; minima 12,3; pressione mb. 1009,2 stazionaria; umidità 75 per cento; vento km. 22 da E.N.E. con raffiche a 45 km.; cielo coperto; pioggia mm. 14,5; mare mosso con temperatura di 17,1 gradi.

Maree — OGGI: bassa alle 4.35, cm. 4 sopra il l.m. e alle 18.10, cm. 41 sotto il l.m.; alta alle 10.25, cm. 32 sopra il l.m.

Farmacie in servizio diurno ininterrotto: (dalle 8.30 alle 19.30): Dott. Gmeiner, via Giulia 14, tel. 95767; Manzoni, largo Sonnino 4, tel. 90965; INAM Al Cedro, piazza Oberdan 2, tel. 36274; D'Ambrosi, via Zorutti 19/C, tel. 96212; All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Bedpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramare 117 (Barcola) tel. 35728.

una, due compresse di
VIAMAL
contro il dolore una formula efficace

Farmacie in servizio notturno (dalle 19.30 alle 8.30): All'Angelo d'Oro, piazza Goldoni 8, tel. 38009; Cipolla, via Belpoggio 4, tel. 35602; Marchio, via Ginnastica 44, tel. 95417; Miani, viale Miramale 117 (Barcola) tel. 35728.

Servizio medico per gli assistiti dell'INAM: per chiamate notturne telefonare al 37265; per chiamate nei giorni festivi (dalle ore 8 alle 20) telefonare al 744591.

Servizio medico comunale: per chiamate nei giorni festivi o in casi di irreperibilità di altri sanitari, telefonare al 90235.

Sciopero. Domani mattina si concreterà uno sciopero di quattro ore, su scala nazionale, per i dipendenti della filiale Olivetti; ne farà seguito un altro, di ventiquattr'ore, nella giornata di giovedì. Le ragioni vanno ricercate nella recente rottura delle trattative; tali motivi verranno puntualizzati nelle riunioni fissate per domani e giovedì, alle 9.30, nella sede della CGdL.

Succursale del TOURING CLUB ITALIANO
UCV CIT
PIAZZA UNITA'

UCV CIT con l'UFFICIO CENTRALE VIAGGI

SULLA NEVE:
- Natale a CORVARA (si sono resi liberi alcuni posti)
- Natale e Capodanno in TRENTINO e ALTO ADIGE

IN TRENO:
- Capodanno a Vienna - Budapest - Parigi - Londra

IN AEREO:
- Capodanno a Londra (aereo speciale) Andalusia - Tunisia - Libano - Città Imperiali del Marocco (aereo speciale)

CAPODANNO IN CROCIERA:
- TANGERI - CASABLANCA - PALMA DE MAJORCA con la «Cabo San Roque» - quote da L. 78.000
- ALESSANDRIA - BEIRUT - RODI - PIREO con l'«Ausonia» - quote da Lire 90.500
- PALMA DE MAJORCA - TUNISI - TRIPOLI - MALTA - CORFU' - VENEZIA con l'«Esperia» - quote da Lire 94.000
- COSTA DEL SOL - MAROCCO - ANDALUSIA con la «Michelangelo» - quote da Lire 125.000
- LISBONA - FUNCHAL - TENERIFE - CASABLANCA con la «Eugenio C» - quote da Lire 149.000

PASQUA a ISTANBUL in aereo speciale 4-7 aprile 1969 Lire 59.000 !!! - Pensione completa, stanze con bagno. Sono già aperte le iscrizioni

Programmi e iscrizioni:
UFFICIO CENTRALE VIAGGI - PIAZZA UNITA'

AUTOMOBILE CLUB TRIESTE
CREDITAUTO

Costo comprensivo di ogni onere finanziario, amministrativo, e cioè senza altra spesa, di alcuni tipi di vetture:

	Quota contanti	30 rate da
A.R. Giulia 1300 TI	L. 289.000	L. 45.350
Lancia Fulvia 2C	» 284.000	» 44.560
Innocenti Mini Minor	» 181.800	» 28.770
Renault R10 Lusso	» 205.000	» 32.560
Volkswagen 11/D2	» 185.000	» 29.220
NSU Prinz 4	» 156.000	» 24.880
Opel Kadett 2 porte	» 194.000	» 30.580
Fiat 124	» 215.400	» 34.090
Ford 12 M a due porte	» 212.000	» 33.430
Simca GL	» 194.000	» 30.700

Sovvenzioni immediate a condizioni imbattibili

bassetti

AVVERTE
che non ha personale dipendente che visiti le famiglie e
RICORDA
che tutta la sua produzione di biancheria per la casa è contrassegnata con il marchio depositato

bassetti

UN'INIZIATIVA PROVINCIALE DELLE A.C.L.I.

La donna che lavora tema di un convegno

È stato indetto per i giorni 23 e 24 novembre Allo studio i problemi dell'occupazione locale

Viene preannunciato per sabato 23 e domenica 24 novembre un interessante convegno di studio sui problemi del lavoro e dell'occupazione femminile nella provincia di Trieste. L'iniziativa, che è promossa dal consiglio di presidenza provinciale delle ACLI di Trieste, si propone di affrontare situazioni, condizioni e realtà del lavoro della donna nei suoi aspetti fondamentali. Aspetti che riguardano da un lato il problema dell'occupazione femminile a Trieste, specie nella caratterizzazione assunta negli ultimi anni e nelle prospettive che si aprono; dall'altro le conseguenze avvertibili su piano familiare e sociale del lavoro extra domestico della donna.

Si tratta di un tema di viva attualità sul quale è sembrato utile avviare una ricerca anche sul piano provinciale che prospetti le condizioni realmente esistenti e che fornisce elementi di valutazione per individuare le possibili soluzioni. E' stato così deciso dalla presidenza delle ACLI di affiancare al lavoro di ricerca e di studio sul problema i risultati di un'inchiesta campione condotta attraverso l'intervista di oltre 700 lavoratrici scelte con il metodo del campionamento casuale stratificato per settore di occupazione.

Sulla base del lavoro di studio compiuto dalla commissione provinciale costituita in sede ACLI e dalle risultanze della inchiesta è stato deciso di promuovere un convegno di studio centrato su due relazioni: la prima, sui problemi del lavoro della donna tenuta dalla dott. Gabriella Antonini Lenzi che ha presieduto la commissione; la seconda, su andamento e prospettive dell'occupazione femminile nel Paese e a Trieste, tenuta dal prof. Luigi Frey, docente dell'Università Cattolica di Milano.

Mediazione di Cappellini nella vertenza al Pastificio

I rappresentanti sindacali della CCdL, della CISL e della CGIL, Desenibus, Gosdan e Valentinis, assieme ad una delegazione di lavoratori del Pastificio Triestino sono stati ricevuti ieri dal Commissario generale del Governo, dott Cappellini, al quale è stata esposta la situazione esistente in quella azienda

Il dott Cappellini ha promesso la sua mediazione nella vertenza in atto da diverso tempo per l'applicazione delle norme contrattuali ed ha assicurato alle organizzazioni sindacali una tregua per poter prendere gli opportuni contatti. I rappresentanti sindacali dei lavoratori da parte loro si sono impegnati con il Commissario Cappellini di accettare la sua proposta semprechè nell'azienda ritorni la normalità.

Il dott. Cappellini è stato interessato pure della questione riguardante la ditta Belfe, che ha sospeso la propria attività dal mese di settembre 1967.

Strascico in Pretura di una manifestazione

Echi di una manifestazione anti-gollista e pro Vietnam del Nord che si svolse la sera del 1.o giugno scorso, si sono avuti ieri in Pretura. Otto persone sono infatti comparse davanti al Pretore, dott. Losapio, sotto l'accusa di avere organizzato e partecipato ad una manifestazione non autorizzata. Si tratta di Fausto Monfalcon, 36 anni, insegnante; Francesco Franco, 44 anni, tornitore meccanico (entrambi del direttivo provinciale del PSIUP); Paolo Punter, 25 anni, studente universitario (segretario della federazione giovanile del PSIUP), Dario Suppanocich, 25 anni, impiegato (segretario della federazione giovanile del PCI); Silverio Pizziga, 24 anni, studente universitario (membro della segreteria provinciale del PCI); Vinicio Mattiassi, 23 anni, impiegato; Fulvio Mitri, 24 anni, studente universitario, e Ugo Germani, di 42 anni (tutti e tre attivisti del PCI).

Un corteo di circa ottanta persone si mosse, verso le 20.30 del 1.o giugno, dalla sezione del PCI di via San Zenone, portandosi in via Carducci e proseguendo quindi per piazza Oberdan, via Galatti, via Roma, corso Italia, piazza Goldoni, largo della Barriera Vecchia, da dove si diresse nuovamente verso San Giacomo. In testa c'erano due bandiere: una rossa ed un'altra (così sembra) dei Vietcong. Fra i manifestanti spiccavano molti cartelli, con scritte contro il Capo dello Stato francese.

Organizzatori della manifestazione furono ritenuti gli attuali imputati, i quali, però hanno respinto questa accusa, ammettendo invece di aver partecipato alla dimostrazione.

Il loro difensore, avv. Remo Cuccagna, ha chiesto che tutti e otto gli imputati fossero assolti perchè il fatto non costituisce reato, ed in subordine che venisse applicata in loro favore la recente amnistia. Il Pretore ha deciso in questo senso, dichiarando il reato estinto per sopravvenuta amnistia.

SEGNALAZIONI

Cartelli in Zona B

«Caro "Piccolo" era da qualche giorno che intendevo scriverti per segnalare una situazione che, a mio avviso, va sempre più deteriorandosi, anche se esteriormente, ai più, può sfuggire la gravità delle cose. Lo spunto per decidermi a farlo l'ho avuto da una notizia letta proprio sul tuo giornale, secondo la quale si trova riunito a Roma il comitato misto italo-jugoslavo per i problemi delle minoranze: e mi sembra che la occasione, pertanto, sia quanto mai propizia per denunciare uno stato di fatto sempre più delicato.

«Non è un mistero — e tu stesso avevi reso l'episodio di pubblica conoscenza — che le autorità jugoslave apposero qualche tempo addietro alcuni cartelli indicatori nei pressi della linea di demarcazione, con la indicazione "confine di Stato". E ciò — come avevi giustamente rilevato — in netto contrasto con gli stessi cippi che delimitano la linea di demarcazione dove, di comune accordo, è stata indicata la denominazione "linea del Memorandum di intesa". Da parte italiana si era protestato, e sembrava ormai che la questione si potesse ritenere chiusa: recentemente, invece, i vecchi cartelli sono stati riverniciati ed è stato apposto anche qualche cartello nuovo, come quello del posto di blocco di Plavia, la cui foto — da me scattata — ti allego. In altri termini, a mio avviso, siamo in presenza di una nuova violazione dello "status" della Zona B, in quanto i cartelli indicatori sono in netto contrasto con la situazione della Zona stessa e — lo ripeto — con la dizione dei cippi posti lungo la linea di demarcazione.

«Voglio ricordare, in proposito, che all'inizio di quest'anno l'allora Ministro agli Esteri, Fanfani, era intervenuto energicamente — richiamando addirittura la delegazione italiana che era riunita per il rinnovo dell'accordo commerciale — perchè da parte jugoslava si intendeva consegnare anche ai residenti della Zona B non cittadini jugoslavi (ma italiani) la carta d'identità prevista da una legge per tutto il territorio jugoslavo, documento che implicitamente attribuisce a quel territorio la cittadinanza jugoslava. E, una volta di più, sei stato proprio tu a segnalare l'episodio, che si risolveva con una dichiarazione del Governo jugoslavo a quello italiano, secondo la quale non si intendeva mutare la situazione derivante dal Memorandum d'intesa di Londra. Ma, a quanto ne so, in questi ultimi tempi vi sono stati casi di residenti in Zona B — cittadini italiani — che anzichè ricevere l'attestazione di "equiparati ai diritti e doveri dei cittadini jugoslavi" — si son visti consegnare una dichiarazione di "cittadini jugoslavi". Io mi chiedo: ha protestato, in questo caso, il Governo italiano? E, se sì, qual è il risultato?

«Mi sembra sia doveroso che Roma faccia intendere a Belgrado che quei governanti non possono mutare unilateralmente uno stato giuridico come quello in cui si trova la Zona B che — non lo si dimentichi — è territorio sotto amministrazione jugoslava, ma sul quale l'Italia mantiene la sovranità dal punto di vista del diritto internazionale. Ed è scontato che gli italiani residenti il 10 giugno 1940 (giorno della dichiarazione di guerra) nella Zona B non possono non continuare a mantenere la cittadinanza italiana, perchè nessun articolo del Trattato di pace autorizza la Jugoslavia a trasformarli in cittadini jugoslavi.

«Io spero soltanto che questa mia lettera venga letta dai componenti la nostra delegazione riunita in questi giorni a Roma, allo stesso tavolo con la commissione jugoslava, per discutere proprio i problemi delle minoranze: e che faccia sentire la sua voce, in difesa di quelli che sono gli inalienabili diritti dei nostri connazionali, e per evitare che altri cartelli con la dicitura "confine di Stato" continuino a spuntare dove, invece, esiste la linea di demarcazione. Un istriano». (Lettera firmata).

Western in pantofole

«Concordiamo perfettamente con il signor Fernando Malfertheiner circa i western alla Televisione. Infatti essi sono una delle poche cose per le quali valga ancora la pena di avere il televisore». (Seguono sei firme).

Il sottopassaggio

«Care "Segnalazioni", superando ogni previsione, la Giunta comunale di Duino - Aurisina ha deciso la costruzione di un sottopassaggio allo incrocio di Borgo San Mauro (Sistiana), già teatro di numerosi incidenti mortali. Sembra poi, che i tempi di attuazione saranno brevi. Grazie. Tullio Biasi».

AUMENTATA IN APPELLO LA PENA PECUNIARIA

Ha pagato più caro il suo arsenale d'armi

Pistole, fucili e munizioni furono scoperti a casa dell'imputato e in un locale del Silos

L'uomo che deteneva un vero e proprio arsenale di armi, distribuite parte in un locale che la CRI teneva in affitto al Silos di via Flavio Gioia, e parte in casa, si è visto ieri leggermente aumentare la pena irrogatagli il 6 agosto scorso dal Tribunale.

Rodolfo Sturman, nato 61 anni or sono a Pola e domiciliato nella nostra città in via Orlandini 35, era stato in grado di armare un piccolo esercito. Ecco l'elenco delle armi sequestrategli: dodici pistole di vario tipo e calibro, una pistola lancia-razzi, un fucile cal. 22, tre carabine ad aria compressa, 22 scatole di cartucce cal. 22, 256 cartucce di vario calibro per carabina, pistola e mitra, una cartuccia cal. 12 per mitragliera antiaerea, un tubo di tritolo, tre razzi per segnalazione, 15 caricatori vuoti per pistola e carabina, quattro scatole di pallini per pistola e carabina ad aria compressa, 120 cartucce per pistola scacciacani, un paio di manette, numerosi pezzi di ricambio per armi di vario tipo, quattro caricatori vuoti per pistola, una pistola da guerra «Browning» cal. 9 lungo, un'altra pistola «Steyer» cal. 9. E basta. Come s'è detto, tutto questo materiale venne scoperto dalla Squadra mobile nel locale del Silos, del quale lo Sturman era custode, e in casa dell'imputato.

Interrogato in proposito, lo Sturman disse di essere un collezionista di armi. Tanta era la sua passione per pistole, fucili, cartucce ecc., che dapprima aveva acquistato qualche pezzo da venditori occasionali e poi si era messo a cercare per proprio conto residuati bellici, rovistando fra le immondizie. La versione era troppo banale e non poteva convincere nessuno, ma comunque lo Sturman la ripetè al giudice istruttore prima, e al Tribunale poi, negando di aver fatto un traffico d'armi. I giudici di prima istanza lo condannarono, per detenzione illegittima di armi, accordandogli le attenuanti generiche, a 8 mesi e 5 giorni di reclusione e a 70 mila lire di multa, ordinando la confisca del materiale.

Contro tale sentenza ricorsero sia il P.M. che l'imputato, e ora la Corte d'Appello ha ritoccato la pena pecuniaria, portandola da 70 a 80 mila lire, lasciando inalterata quella detentiva. Pres. dott. Franz, P.G. dott. Mayer, canc. Riatel, Difesa avv. Ghezzi.

Lunedì 11 novembre in ricorrenza della festa di S. Martino, patrono di Lussinpiccolo, la segretaria della comunità Maria Damiani invita i concittadini a partecipare alla S. Messa che quest'anno verrà celebrata da don Dario Chalvien alle ore 18 nella chiesa di S. Girolamo a Chiarbola (via Pola). Dopo la cerimonia religiosa in una sala adiacente, verranno proiettate numerose diapositive di Lussinpiccolo.

UN REGALO SORPRESA PER I SORDI

Vi offriamo, GRATIS, un regalo straordinario che vi permetterà di constatare in pratica con quanta facilità ed invisibilità potreste udire di nuovo chiaramente.

Richiedetelo oggi stesso (senza impegno) e scoprirete il sistema per risolvere il vostro problema acustico senza l'imbarazzo di usare un normale apparecchio acustico.

Se non siete deboli di udito, questo regalo non avrà alcun valore per voi; ma se lo siete, potrebbe essere la sorpresa più preziosa della vostra vita. Impostate oggi stesso il tagliando di richiesta, oppure venite a ritirarlo personalmente.

OFFERTA LIMITATA!

Le scorte di questo dono eccezionale sono limitate. Per evitare delusioni, impostate il tagliando oggi stesso.

L'OFFERTA E' VALIDA SOLO FINO AL 18 NOVEMBRE 1968.

amplifon

FILIALE DI TRIESTE
Via del Toro, 4 - 34125
Trieste - Telefono 734333

Spedite oggi stesso questo tagliando a:
AMPLIFON, Rep. 26-M-23, Via Durini, 26 - 20122 Milano

Vi prego di inviarmi il regalo-sorpresa per i sordi, GRATIS, senza impegno.
NOME _____
INDIRIZZO _____
CITTA' _____ Numero di codice _____

CONCITTADINO TITOLARE ALL'UNIVERSITA' DI PADOVA

Affermazione accademica del prof. Loris Premuda

Vincitore del concorso per la cattedra di storia della medicina

Il prof. Loris Premuda è entrato nella terna vincitrice del concorso nazionale per la cattedra di storia della medicina, bandito quest'anno dall'Università di Milano e che ha visto in lizza dodici concorrenti, provenienti dalle più svariate Università italiane. La commissione giudicatrice del concorso era costituita dai professori Antonio Lunedei, Enrico Benassi, Adalberto Pazzini, Michele Arslan e Luigi Cattaneo.

Il prof. Loris Premuda, incaricato dal 1951 all'Università di Ferrara e dal 1954 direttore dell'Istituto di Storia della Medicina, da lui stesso fondato, presso l'Università di Padova, è stato ora chiamato con voto unanime del consiglio della Facoltà di medicina e chirurgia di quest'ultima Università a coprire la suddetta cattedra in qualità di professore di ruolo. E' la prima volta che un medico triestino raggiunge l'elevato grado accademico presso l'Università veneta.

Sarà il caso in quest'occasione di ricordare che il prof. Loris Premuda è autore di 160 tra pubblicazioni e monografie scientifiche e di undici volumi. Tra questi vogliamo ricordare la «Storia dell'iconografia anatomica», unico testo al mondo in materia, la «Storia della medicina», scritta con indirizzo critico del tutto nuovo e la recente «Storia della fisiologia». Gli interessi scientifici del nostro concittadino sono ora orientati prevalentemente sulla problematica metodologica in medicina, esaminata nel suo svolgimento attraverso i tempi.

Ben cinque allievi della fiorente Scuola di ricerche, creata dal prof. Premuda, hanno già conseguito la libera docenza e 150 pubblicazioni scientifiche di discepoli sono uscite dall'Istituto, da lui diretto. L'opera dell'illustre concittadino, che è socio delle più importanti accademie e società scientifiche italiane e straniere, è assai apprezzata all'estero. Ora egli si accinge a partecipare — uno tra i sei invitati d'onore di tutto il mondo — a un simposio in Olanda e a tenere lezioni e seminari in due Università tedesche.

Il nome del prof. Premuda si aggiunge così alla schiera degli insigni concittadini, come i professori Valdoni, Nasso, Laurinsich, Gerin, Ritossa, Olivo, per citarne solo alcuni, che portano alto il nome della nostra città nei più diversi atenei italiani.

All'egregio professore, per la meritata affermazione che corona venticinque anni di studio intenso e di sacrificio, giungano le felicitazione molto cordiali di «Il Piccolo».

MOVIMENTO NAVI

ARRIVI: mc. «World Unity» (liber.); p.fo «Brick Ottavo» (naz.); mn. «Finco» (naz.); mn. «Drenica» (jug.); p.fo «Vesuvio» (naz.); mn. «Vojvodina» (jug.); mc. «World Guidance» (liber.); mn. «Celio» (naz.); mn. «Atlantic» (ol.).

PARTENZE: mn. «Tuhobic» (jug.); mn. «Titov Veles» (jug.); mn. «Filippo» (naz.); mn. «Massimino d'Amico» (naz.); mc. «Lakmos» (liber.); p.fo «Brick Ottavo» (naz.).

LE ORE DELLA CITTA'

Distintivo smarrito

Il maggiore di artiglieria in congedo, Guido Magnoni, residente a Ferrara in via Montebello 99 ci rivolge il seguente appello: «Nel pomeriggio del 4 novembre, in visita alle Rive e poi alla Stazione ferroviaria, ho smarrito la mia lastrina metallica con quattro decorazioni (Croce di guerra '15-'18, Croce al V. M., Croce di cavaliere, Grande Croce della 3.a Armata). Se il "Piccolo" potrà collaborare a rintracciarla dove fosse stata depositata, ne sarò grato alla città di San Giusto. Esprimo al "Piccolo" la mia ammirazione per la solenne commemorazione, militare e politica, che a Trieste ha avuto una luminosa sede».

Visita del VAL

Il VAL organizza per martedì 12 novembre una visita, con la guida della dott. Bianca Maria Favetta, alle mostre ospitate presso il Museo Morpurgo, e precisamente quella relativa al «Contributo della donna alla vita triestina dall'età napoleonica alla I guerra mondiale» e «Trieste nella redenzione». Appuntamento alle ore 16.30 in via Imbriani 5.

Danze alla Ginnastica

Alla Società Ginnastica Triestina dalle ore 16 alle 20, trattenimento danzante con l'orchestra «The Billows».

Dalla Svezia

la selettrice del domani disponibile oggi. Se volete acquistare o sostituire il Vs. registratore di cassa con uno moderno superautomatico oppure uno ricostruito o d'occasione Riv, National, Anker, Hugin, interpellateci, Vi offriremo consulenza, assistenza, prezzi competitivi, ottime condizioni e una generosa valutazione del Vs. vecchio registratore. Sweda, Hugin, Almex. *Manlio Ursino*, via Manzoni 11, Trieste, telefono 730333.

Frittoli - Parchetti

Synteko originale svedese. Per i vostri pavimenti significa bellezza, praticità, durata con garanzia. Per il trattamento di tutti i pavimenti adoperate LUSTRA. Via S. Zenone 6, tel. 50895. Diffidate dalle imitazioni!

Salotti...

a prezzi imbattibili per tutto il mese di novembre presso il *Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste*. Via Settefontane 74, tel. 741440.

Gasolio agevolato

prodotto TOTAL . la CARBONAFTA esegue pronte consegne a domicilio in canestri e autobotti. Tel. 812358 - 812364.

La Trattoria allo Squero

Barcola, tel. 35233, con la nuova gestione di Renato Trento, si pregia avvisare i propri affezionati clienti che il ristorante con la tradizionale specialità di pesce curata dal rinomato cuoco Stefano, rimane aperto anche nella stagione invernale.

Signore di taglia forte

Non più problemi per Voi per il Vostro abbigliamento. Da Beltrame, ora anche nella confezione pronta, trovate in grande assortimento mantelli invernali in taglie speciali calibrate, appositamente studiate per dare alle Signore linea, eleganza, signorilità. Da *Beltrame*, Corso Italia.

Lenti a contatto

Lenti *Trispher*: il più grande progresso realizzato nel campo delle lenti a contatto, in esclusiva al Centro Applicazioni G. *Avanzo Succ.*, corso Italia 17, tel. 36776.

Pellicceria Ziliotto

Via Milano 16, tel. 29374. Chi ha fiducia ha fortuna. Cercate una pelliccia, pelli pregiate per pellicceria, giacche, mantelle, boleri, colli, qualunque sia il Vostro problema nella scelta dei modelli la *Pellicceria Ziliotto* è a Vostra disposizione. Provate e Vi convincerete.

Kerosene

prodotto TOTAL - la CARBONAFTA esegue pronte consegne a domicilio in canestri. Tel. 812358, 812364.

Torneo di bridge

al Circolo Marina Mercantile «Nazario Sauro». Martedì 12 c.m. avrà luogo nella sede sociale di via Roma n. 15, il consueto torneo di bridge per soci e simpatizzanti.

M. Polieri parchetti

Moderne pavimentazioni in mosaici di legno. Moquettes dai colori pastello, possono essere sovrapposte su qualsiasi pavimento vecchio. Mostra permanente in via Gatteri 9 b tel. 744832.

Pulitura moquette

In 60 minuti la ditta *Giubilo* con macchinari modernissimi e prodotti garantiti pulisce e asciuga tutti i pavimenti in moquette del vostro appartamento. Preventivi gratuiti. *Giubilo* — massima garanzia — via Cicerone 4, tel. 24041.

Pappagallo al «Da Vinci»

Un pappagallo di razza s'è rifugiato — spaventatissimo — in un'aula dell'Istituto tecnico «L. da Vinci». La povera bestiolina è stata affettuosamente assistita dai bidelli della scuola che hanno provveduto ad abbeverarla e ad alimentarla. Il proprietario può rivolgersi alla portineria dell'Istituto stesso per rientrare in possesso dell'animale perduto.

Nuove attività alla S.G.T.

La Società Ginnastica Triestina comunica agli interessati che con l'agibilità delle nuove palestre sociali, saranno organizzati per il prossimo mese di dicembre i seguenti corsi: corsi propedeutici maschili e femminili, corsi giovanili di pallacanestro maschili e femminili e corsi di ginnastica per adulti. Capaci istruttori saranno a disposizione per i corsi propedeutici di avviamento allo sport e per i corsi di pallacanestro. Le nuove palestre inaugurate dal Presidente della Repubblica il 4 novembre e l'intera sede sociale saranno il trampolino di lancio di un nuovo programma e di nuove giovanili forze per gli importanti agoni sportivi.

Moquette

Le migliori moquette in fibre sintetiche per abitazioni, negozi, alberghi, uffici, tra cui *Supercanguro*, *Cowerall DLW* e *Grays Carpet* (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste). Posa in opera con personale specializzato. Possono essere posate su qualsiasi tipo di pavimento. A.r.p. *Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Sala audizioni GRUNDIG

La *Radio Vincenzi* ha allestito al piano superiore del proprio negozio di via S. Nicolò angolo via Dante, una sala di esposizione ed audizione dei prodotti *Grundig*. Si tratta di un vasto e confortevole ambiente dove il visitatore può *osservare da vicino, ascoltare e vedere in funzione*, a piacimento, tutti gli apparecchi della più recente produzione *Grundig*: dal transistor portatile, alla radio soprammobile, al radiofonografo, al registratore, al televisore, al complesso stereofonico ad alta fedeltà.

San Nicolò

I bambini di oggi vogliono guidare come il papà, accontentategli e li farete felici con il Baby Kart elettrico al prezzo di lire 70.000 presentato dalla *General Giochi Roselli*, visibile domenica alla Caravella di Sistiana Mare alla capannina dei giochi. Prenotatelo in tempo.

Da Presel

Troverete un vasto assortimento di plafoniere, cestini e lampadari originali «Boemia», articoli da regalo, porcellane e ceramiche artistiche di Bassano, oristallerie Fontana Arte, piatti da muro, pannelli decorativi ed una vasta produzione delle artigianato mondiale. Sconti speciali sugli articoli da regalo per i futuri sposi. Visitatecli Via S. Francesco, 16.

Brovada friulana

La brovada friulana lasciata maturare nelle vinacce, è in vendita nelle *Formaggerie Lombarde*, via Carducci 26.

Tappeti persiani

La *Casa d'Arte Orientale* di via San Lazzaro 17, prolunga la data del trasferimento in via Palestrina 8, continuando la vendita a prezzi bassi di liquidazione per qualche giorno ancora.

Pavimenti

Le ormai affermate pavimentazioni viniliche *Armstrong*, *Rikett*, *Delifiez DLW* (Concessionaria Soc. Pragotecna, Trieste) che continuano a riscuotere un indiscusso successo per eccezionalità di durata e ricchezza di tipi e colori. A.r.p *Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Giovedì... niente pesce!

«La Bussola» il ristorante di Muggia rinomato per le sue specialità di pesce, comunica che, ogni giovedì, osserverà il turno di chiusura settimanale. «*La Bussola*», telefono 981266.

Dancing «Paradiso»

(via Flavia, filov. 20, tel. 812391). Oggi dalle ore 16 alle ore 24 NO STOP, ballo continuato nella più bella e grande sala da ballo della regione: *Paradiso*. Al pomeriggio si esibiscono i complessi: *Phantom Group*, *I Magni*, *The Rangers*. Di sera programma melodico moderno.

Potete farlo da soli!

Con i copripavimenti *Balamundi*, *Romavyl* e *Tarasol* rinnovare i vecchi pavimenti è un lavoro che potete fare anche da soli in poche ore e modica spesa. A.r.p. *Italplast*, piazza Ospedale 6, 95919.

Telefoni antichi

a prezzi incredibili, potete rendere antico il Vostro telefono. Come? Ve lo dirà la *Cartoleria ABC*, Viale XX Settembre 23.

Concerto bandistico

La banda cittadina «G. Verdi», sotto la direzione del maestro Pino Vatta, terrà oggi in piazza Garibaldi alle ore 11 un concerto di musica varia. Il programma comprenderà: marcia '68 del maestro Vatta; sinfonia da «Orazi e Curiazi» di Cimarosa; fantasia da «Ballo in maschera» di Verdi; rapsodia «Canti di guerra» di Vatta; sinfonia «Tancredi» di Rossini; marcia sinfonica.

Infermiere volontarie C.R.I.

L'Ispettorato delle infermiere volontarie della C.R.I. avverte le interessate che venerdì 15 novembre, alle ore 18.15, avranno inizio, nella sede di piazza Sansovino n. 3, i corsi di aggiornamento riservati alle «crocerossine», con una prima conferenza tenuta dal prof. Vittorio Giammusso — primario della divisione neurochirurgica dell'Ospedale Maggiore — sul tema «Traumi cranici».

Fiera del salotto!

Limitatamente al mese di novembre sconti eccezionali per la grandiosa esposizione dei salotti presso la mostra del *Consorzio Artigiani Arredamenti Trieste*. Via Settefontane 74, tel. 741440. Approfittatene!

Lauree

Il giorno 5 del corrente mese si è laureata in lingue e letteratura straniere presso l'Università di «Ca' Foscari» in Venezia la signorina Titti Gervasio, discutendo con il chiarissimo prof. Ladislao Mittner una tesi dal titolo «Heine und die Musik». Alla neo dottoressa rallegramenti e auguri.

— La signora Loredana Gotti in Staleni si è laureata a pieni voti in lettere e filosofia discutendo con il chiarissimo prof. B. Maier una tesi in storia della letteratura triestina contemporanea, «L'opera poetica di Mariano Rugo». Alla neo dottoressa vivissime felicitazioni.

Nuova autoscuola ACT

In piazzale Montebello presso la sede sociale è aperta la nuova autoscuola dell'Automobile Club Trieste. Attrezzature modernissime, personale specializzato. Tariffa corso completo teorico e pratico lire 22.500 Telefono 763391

Natale in anticipo

A tutti coloro che anticiperanno gli acquisti di Natale al 30 novembre, la *Cartoleria ABC* in Viale XX Settembre 23, praticherà lo sconto del 10%.

GIORNATA DI GUAI PER GLI AUTOMOBILISTI

Insidie della pioggia sulle strade congestionate

Gli incidenti registrati hanno superato la decina

Il traffico del sabato, sempre intenso e caotico, non è mai privo di incidenti stradali. Nella giornata di ieri, poi, con la pioggia che rende le strade scivolose e riduce la visibilità, gli scontri hanno superato la decina. Registriamo alcuni feriti.

Nel tamponamento tra una «850» e una «124 sport», avvenuto nel primo pomeriggio in piazza Vico, è rimasta ferita la conducente dell'utilitaria, l'impiegata Enrichetta Nemaz in Senizza, di 42 anni, abitante in via Lorenzetti 7/1, la quale ha riportato ferite al capo e alla mano che sono state giudicate guaribili in una settimana. Al volante della propria «850» la signora Senizza stava transitando per la piazza Vico diretta verso San Giacomo quando, a causa del manto stradale viscido, ha tamponato la «124 sport» (TS 97375) che era guidata da Franco Bose, di 30 anni, abitante in via Baiamonti.

In un altro tamponamento, registrato nella mattinata in via Flavia, all'altezza del numero 19, è rimasto ferito al capo e al braccio destro il pensionato Pietro Valentich, di 61 anni, abitante in via Bembo 22. Egli viaggiava a bordo della «600» (TS 68155) condotta verso Valmaura da Luigi Dobrigna, di 59 anni, abitante a Muggia in via dei Molini 22, quando, a causa dell'urto dell'utilitaria contro la parte posteriore di una «1100» jugoslava, è andato a sbattere con il capo contro il parabrezza rimanendo ferito. Soccorso e trasportato all'Ospedale maggiore, il pensionato ha trovato accoglimento nella divisione neurochirurgica con prognosi di 10 giorni.

QUATTRO PERSONE IN UNA SQUALLIDA VICENDA

È rimbalzato in Appello un traffico di oppio e di amore

I giudici hanno confermato le sentenze emesse in prima istanza

Traffico di oppio e di... amore, questa la sostanza della causa riesaminata ieri alla Corte d'Appello (Pres. dott. Franz, P.G. dott. Mayer, canc. Mosca-Riatel), nei confronti di quattro persone, e cioè: Mario Terzon, 27 anni, meccanico, abitante a Trebiciano; Antonio Mihelcic, 48 anni, via Sara Davis 114; Dragoslava Stambolic, 29 anni, da Skopije (Jugoslavia) e Maria Strah, 31 anni, pure lei cittadina jugoslava e domiciliata nella nostra città, in via Sara Davis 114. Tutti e quattro dovevano rispondere di detenzione e commercio di sostanze stupefacenti (poco più di due chilogrammi di oppio grezzo, importato clandestinamente dalla Jugoslavia), ed il Mihelcic, inoltre, di agevolazione e sfruttamento della prostituzione in danno della Strah, sua convivente, la quale ultima era a sua volta imputata di sostituzione di persona, per aver fatto uso del passaporto di una sua concittadina, Franciska Bait.

L'oppio sarebbe dovuto essere «piazzato» lo scorso settembre, dal Terzoni, per 400 mila lire. Costui credette di avere trovato un intermediario in un giovane, il quale, invece, lo mise in contatto con un maresciallo della Tributaria. Il Terzoni, ignaro della vera qualifica del preteso acquirente, abboccò all'amo, e così l'intera banda finì per cadere nella rete della polizia.

Durante l'interrogatorio, la Strah vuotò il sacco delle sue amarezze, affermando che il Mihelcic l'aveva avviata sulla strada del vizio, portandola in macchina a Treviso ed in altre località del Veneto. Naturalmente, l'uomo si faceva dare dalla donna una parte dei guadagni che questa realizzava con la sua triste professione. Risultò anche che la Strah era giunta a Trieste col passaporto di una sua conoscente.

Così i quattro vennero rinviati a giudizio, ed il relativo processo fu celebrato il 6 giugno scorso davanti ai giudici del Tribunale, i quali, accordando a tutti gli imputati le attenuanti generiche, condannarono il Mihelcic e la Stambolic a due anni di reclusione e a 200 mila lire di multa; il Terzoni ad un anno e cinque mesi ed a 150 mila lire, e la Strah a due anni, un mese e 15 giorni, più 200 mila lire di multa. Il Mihelcic venne assolto dall'accusa di agevolazione e sfruttamento della prostituzione, per insufficienza di prove.

Contro tale sentenza ricorsero tutti e quattro gli imputati. Nei motivi di appello il difensore della Stambolich sosteneva che non c'erano prove contro la sua patrocinata ad eccezione della chiamata di correo; quello del Terzoni affermava che il suo difeso non aveva partecipato all'importazione clandestina della droga, e per il Mihelcic i motivi si limitavano al reato di agevolazione e sfruttamento, reati questi che — si diceva nell'istanza di ricorso — non sussistevano.

La Corte d'Appello ha dichiarato inamissibile il ricorso della Strah, per mancata presentazione dei motivi di appello, ed ha confermato la sentenza appellata dagli altri tre imputati, condannando gli stessi alle maggiori spese di giudizio. Hanno difeso gli avvocati Masucci e Clarici.

...lui prese la materia e ne ricoprì il pavimento della capanna
...la capanna era povera, ma lui generoso... Molti viandanti si sedettero al fuoco acceso sul povero pavimento. E molti ebbero del suo sale.
...un viandante volle ricompensarlo e lasciò cadere del sale sul fuoco, sul pavimento.
...al risveglio egli trovò il pavimento inondato di colori meravigliosi.
...il povero pavimento si era trasformato in ceramica.
La ceramica rende ricco ogni ambiente.

SOC. CARPANI - VIALE XX SETTEMBRE 32
(Un «granello» sulla ceramica: ma la Carpani e la Cedit potranno dirvi cose molto più interessanti)

FIDATEVI DI PHILIPS
E' UN CONSIGLIO DELLA DITTA
PIETRO DELPONTE E C.
VIA TIMEUS 12 TEL. 90 2 79

Buda in Barriera Buda
il vostro orefice di fiducia

GIULIANA CARBURANTI — TRIESTE
Strada di Fiume, 214 - Telefono 764807
Attuando una politica di calmiere dei prezzi — più volte invocata dalla stampa cittadina — la GIULIANA CARBURANTI comunica ai vecchi e ai nuovi clienti quanto segue:
AVRETE A CASA VOSTRA 1 LATTINA DI KEROSENE AL NUOVO PREZZO DI LIRE 950, AVRETE INOLTRE 1 LATTINA IN PREMIO OGNI 12 ACQUISTATE (Autorizzazione Int. Finanza di Trieste n. 71564/4005/VIII del 13-9-68).
IL PREZZO NETTO DI UNA LATTINA E' PERTANTO DI L. 877!

RUM BAKER BRANDY LIQUORI

RINNOVO QUOTE T.C.I.
PATERNITI VIAGGI
Corso Cavour n. 1/1

CIT Viaggi - Cambio Valute Document. - Visti
Piazza Unità telef. 24793
Staz. Autolinee tel. 24006
Staz. Centrale tel. 24045
ORARIO AUTOSERVIZI
ABBAZIA - FIUME ore 8, 18.
BELGRADO, Lubiana, Zagabria giornal. ore 19
GENOVA via Mantova-Cremona giornaliera ore 8.15
GENOVA via Milano ore 21
MILANO giornal. ore 8.15 e 21
VENEZIA 5.45, 8.15, 12 e 16.15
Per ogni altro orario (autolinee treni aerei ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

PER NOZZE-BATTESIMI ONOMASTICI-GIUBILEI
VALLORI
OROLOGERIA-OREFICERIA ARGENTERIA
CAVALLAR
Via San Lazzaro, 15 angolo via delle Torri

SONO ARRIVATI I NUOVI MODELLI di
TELEVISORI PHILIPS
da 19" LIRE 129.000
da 20" LIRE 148.000
da 23" LIRE 172.000
A rate da Lire 4.300 mensili
Senza anticipo - Senza interessi - Senza cambiali in banca
AL NEGOZIO SPECIALIZZATO PHILIPS
Radiobacchelli
VIA PASCOLI 24 - TRIESTE - TELEF. 90-552

NON SARA' PIU' IL MINISTERO A DECIDERE SULLE DENOMINAZIONI

Risolta in sede regionale la disciplina toponomastica

Ripreso frattanto il lavoro del Comitato economico-sociale Provvedimenti per incentivare l'edilizia - Case a S. Anna

E' stato approvato in una delle ultime sedute della Giunta regionale (deve ora passare all'esame della competente Commissione consiliare legislativa permanente) un disegno di legge per l'esercizio di funzioni amministrative in materia di toponomastica, proposto dallo assessore regionale all'istruzione e attività culturali, Giust. Un tempo le attribuzioni in materia di toponomastica spettavano agli organi dello Stato, ma sono state trasferite alla Amministrazione regionale e più precisamente all'Assessorato all'istruzione, in base all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 334 del 9 agosto 1966. Con questo provvedimento si è voluto instaurare criteri di semplicità e di snellezza, onde rendere quanto più rapida possibile l'azione amministrativa della Regione in tale particolare settore. Viene in altre parole stabilito che nessuna denominazione può essere attribuita a nuove strade e piazze pubbliche già esistenti senza la preventiva autorizzazione del Presidente della Giunta regionale. L'autorizzazione viene concessa su proposta dell'assessore all'istruzione, previo parere della competente Deputazione di storia patria. E' stato mantenuto, infine, con il disegno di legge, il termine di dieci anni per l'intitolazione di strade o piazze e per la dedica di monumenti o lapidi a persone decedute. La determinazione del posto dovrà essere autorizzata dall'assessore regionale all'istruzione, sentiti i pareri della Sopraintendenza ai monumenti e alle gallerie e della competente Deputazione di storia patria.

Frattanto, sotto la presidenza del dott. Franzil, vicepresidente del Comitato economico-sociale, sono proseguiti i lavori di questo organismo regionale consultivo, impegnato a discutere la bozza della legge-voto per la richiesta d'interventi straordinari dello Stato ai sensi dell'art. 50 dello Statuto speciale della Regione. Come si ricorderà il varo della legge-voto rappresenta forse il principale punto degli accordi di centro-sinistra per la Giunta, punto che sarà al centro della «verifica» socialista attesa per la fine dell'anno.

Alla riunione ha partecipato anche il Presidente della Giunta regionale, Berzanti. In un ampio e dettagliato intervento, il Presidente Berzanti ha messo a disposizione del Comitato tutti quei chiarimenti, di metodo e di contenuto, che il Comitato stesso, attraverso molti dei suoi componenti aveva chiesto alla Giunta regionale per essere meglio in grado di svolgere appieno e positivamente la propria funzione consultiva. Dopo le esaurienti informazioni del Presidente della Giunta, hanno parlato i membri Marinello, Fabricci, Zuliani, Marchesan, Lokar, Zuccalli, Ros, Alessani, Savona, Turello e Stavro di Santarosa.

Un'altra seduta avrà luogo mercoledì prossimo, con inizio alle ore 16. Al primo punto all'ordine del giorno figurano la discussione e l'approvazione del regolamento interno. Continuerà, poi, la discussione sulla bozza di legge-voto ai sensi dell'art. 50 dello Statuto speciale.

Presieduto dall'assessore regionale De Carli si è nuovamente riunito, ieri, il Comitato urbanistico regionale. Hanno preso parte ai lavori il provveditore regionale alle opere pubbliche ing. Marchetti, il soprintendente ai monumenti, gallerie e antichità arch. Buonomo, il capo compartimento dell'ANAS ing. Lopes, i direttori regionali Gentilli dell'urbanistica, Pacia dell'ufficio legislativo e legale, Cola dei lavori pubblici, Angeli dei servizi agrari, Quenini dei servizi forestali e Pisa dei servizi del turismo e, come esperti, il prof. Costa, lo ing. Raffin e il prof. Semerani.

Il Comitato ha espresso parere favorevole, sia pure con marginali modifiche, ai regolamenti edilizi e ai programmi di fabbricazione dei comuni di Monterealе Valcellina, Terzo di Aquileia e Zoppola. E' stata anche approvata un'importante variante al p.r.g. di Trieste per la zona di Piani S. Anna; è, questo, un atto particolarmente atteso, perchè consentirà al Comune di Trieste di rilasciare entro breve tempo all'Istituto autonomo per le case popolari la licenza di costruire un grande numero di alloggi di tipo economico e popolare.

Nel corso della riunione, lo assessore regionale De Carli ha tenuto a ribadire i concetti già espressi dall'Assessorato in merito alla scelta — che spetta ai comuni — di dotarsi o di un piano regolatore generale oppure di programma di fabbricazione. In particolare, l'assessore ha ricordato come solamente il piano regolatore sia lo strumento che può consentire ai comuni di affrontare i problemi urbanistici collegati con la presenza, o con la previsione, di zone industriali, di sviluppo turistico, di grande sviluppo residenziale, mentre il programma di fabbricazione, come oggi è disciplinato dalla legge urbanistica, è uno strumento che permette niente di più di una regolamentazione, per così dire di ordinaria amministrazione, dei centri abitati.

STATUA E MESSAGGIO AFFIDATI AI CROCIERISTI

BEYROUTH GEMELLA «RICORDA» TRIESTE

(«Giornalfoto»)

Il Presidente del Circolo Marina Mercantile, comandante Crepaz, ha consegnato ieri al Sindaco, ing. Marcello Spaccini, una statuetta di alabastro, dono del Sindaco di Beyrouth — città che ha stretto con Trieste un vincolo di gemellaggio — con un messaggio, che è stato recentemente affidato a un gruppo di triestini in crociera nel Libano.

ELARGIZIONI VARIE

In memoria del rag. Riccardo de Beden, nel VII ann.rio, dalla moglie 5.000 pro Domus Lucis, 5.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria del prof. Carlo Ravasini, nel IX ann.rio, dalla moglie Cristina 10.000, dalla sorella Nives 5.000 pro ECA (fondo Ravasini).

In memoria di Franca Geyer, nel X ann.rio, da Lucia e Oscar Brelli 2.000, da Pia e dott. L. Vittorio Rusca 3.000 pro Scuola media «Dante» (fondo F. Geyer); da Anna e Renato Timeus 3.000 pro Liceo «Dante» (fondo R. Timeus).

In memoria di Vittorio Pregeli, nel XIII ann.rio (11/11), dalla moglie Antonietta 5.000, dalle cognate Rosina ved. Stinco e Santina Gismondi 2.000 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria di Luigi Cricchiutti, nel XVI ann.rio dalla figlia 2.000 pro Unione lotta alla distrofia muscolare.

In memoria del s. ten. di vascello Giovanni Suttora, nel XXIV ann.rio, dalla mamma 10.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Ercole Miani da Anna e Manlio Cuttin 3.000 pro Fondo Banelli; da Pia Rozzo 2.000 pro Scuola elem. «Carniel»; dalle famiglie Cihlar e Kraker 3.000 pro Telefono amico.

In memoria di Luigi De Giorgi da Gastone Nussa 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Emilia Sallustio dalla cognata Maria Sallustio ved. Bruschina 10.000, dalla nipote Licia Sallustio Tegila 10.000 pro Centro tumori.

In memoria di Pietro Ienco da Silvia Nascimben 3.000 pro Centro tumori.

In memoria di Rodolfo Carpi da alcuni colleghi dell'Ufficio di stato civile 10.500 pro Banca del sangue.

In memoria di Antonia Bradamante da Carmen e Iride 5.000 pro ECA.

In memoria di Maria De Luca dalla famiglia Feriuga 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Manlio Tuni dal direttore e personale della div. Attribuzioni amm.ve del Commissariato del Governo della Regione Friuli-Venezia Giulia 17.000 pro Centro tumori.

In memoria di Marcello Visnievec dalla famiglie Bresciani-Kert e Mosconi 10.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Geny Berettini dalla famiglia amica Clementi 5.000 pro Circolo dalmatico «Jadera»; da una amica di famiglia 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Ida Ongaro dalla zia Teresina e cugini Giuliano, Franco e Maria Teresa, Paolo e Roberta (Roma) 20.000 pro Società Ginnastica Triestina.

In memoria di Giacomo Gorenz da Lucy Gorenz 5.000 pro Unione italiana ciechi.

In memoria di Armando Paternò da Bianca Tolpeit 2.000 pro Istituto Rittmeyer.

In memoria di Margherita Troiano Canarutto da Brossi Mitri Deana 2.000 pro Centro tumori.

In memoria dei propri defunti da Angela Pia Vecchi Cosmini 5.000 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (poveri).

L'elargizione di L. 5.000 pro Scuola media «Dante» (fondo Geyer) effettuata da Maria Cipolla Zucchi si intende in memoria del com.te Guglielmo Zucchi per il X ann.rio della morte (20/11).

Gite e soggiorni

C.I.S.S. - TURISMO SOCIALE — Soggiorno invernale a Forni di Sopra dal 22 dicembre in poi. Informazioni ed iscrizioni: CISS, via XXX Ottobre 6, telefono 35798.

FD

che cos'è?

FD - filodiffusione. Filodiffusione - perfezione di ascolto, ideale per l'appassionato di alta fedeltà, per chi desidera registrare e conservare le trasmissioni preferite, per chi esige intimità musicale limpida e affascinante. Un «lusso» alla portata di tutti. Leggete, è interessante: la Universaltecnica è in grado di fornirvi in prova l'apparecchio per ricevere i programmi della FD, gratis e senza alcun impegno, per otto giorni. Ma c'è di più: vi verrà effettuato anche lo impianto. Se poi il «gioco» vi entusiasmerà, potrete acquistare l'apparecchio fornitovi dall'Universaltecnica, fiduciaria della Società Italiana Telecomunicazioni SIEMENS, per sole 24.000 lire: un bellissimo filodiffusore Siemens. Se invece lo vorrete restituire... nessun problema: avrete goduto della filodiffusione in casa vostra per otto giorni, del tutto gratis. Fra gli acquirenti di un filodiffusore Siemens, un grande concorso con l'estrazione di trecento apparecchi. Interpellate subito l'Universaltecnica, anche telefonicamente, ai numeri 741243, 50486, 90191, 28319, 50118. Per un accordo stipulato con la SIP, l'Universaltecnica è in grado di offrirvi questo eccezionale servizio.

UNIVERSALTECNICA
PIAZZA GOLDONI, 1

AVVISO DI VENDITA IMMOBILIARE CON INCANTO

Si rende noto che il 26 corrente mese nel suo studio in Trieste Viale XX Settembre 1, il Notaio dottor A. GARGANO (delegato dal Giudice del locale Tribunale nella causa n. 225/66 R.G. per scioglimento di comunione) procederà alla vendita ai pubblici incanti:

1) dell'immobile P.T. 4403 di Trieste con le congiunte 28/406 p.i. della P.T. 4322 (alloggio 4 camere, cameretta, anticamera, terrazza ed accessori in via del Ronco n. 2 III piano) al prezzo base di Lire 10.710.000: offerte in aumento, minimo Lire 200.000.

2) della mobilia esistente nel suddetto alloggio, al prezzo base di Lire 240.000: offerte in aumento minimo Lire 5.000.

Cauzione per concorrere all'incanto: per l'alloggio Lire 1.070.000 oltre Lire 1.000.000 per spese di vendita salvo conguaglio: per i mobili Lire 35.000. Pagamento del prezzo entro giorni 15 dall'aggiudicazione.

Maggiori informazioni possono richiedersi al sottoscritto.

Notaio dott. Arturo Gargano

AVVISO D'ASTA

Il 27.11.1968 ore 11 presso l'aula 238 del Tribunale di Trieste avrà luogo la vendita all'incanto della P.T. 1473 di S.M.M. Sup., costituita dal villino numero 325 di Strada di Fiume ed accessori; prezzo base Lire 3.568.000, con offerte in aumento da Lire 50.000; deposito del 22 per cento entro le ore 10 del giorno della vendita.

IL CANCELLIERE CAPO
(Bruno Magnacco)

SALVATEVI dagli umori delle protesi con super-polvere
ORASIV
FA L'ABITUDINE ALLA DENTIERA

LE MOSTRE ALLA BIBLIOTECA DEL POPOLO

Preziosità e suggestioni nelle rassegne fotografiche

Scuole, Lager e cimeli presentati in immagini documentaristiche - Una Trieste «sorprendente»

Concluderà domani il suo ciclo la mostra dedicata ai giornali di 50 anni fa, che ha richiamato nella saletta delle esposizioni della Biblioteca del Popolo l'interesse di migliaia di visitatori commossi.

Il programma della saletta medesima per i mesi di novembre e dicembre si presenta molto intenso.

Mentre la mostra dedicata alla documentazione dei nostri prigionieri di guerra, inaugurata venerdì, resterà aperta, con accesso da via del Rosario fino a giovedì 14 corrente, sono successivamente previste una mostra dedicata a Trieste, una mostra storica dedicata alla scuola media triestina, nonchè una manifestazione di omaggio ad Eugenio Montale.

Venerdì 15 novembre, alle ore 19, la saletta delle esposizioni accoglierà una scelta del materiale iconografico di Claudio Saccari relativo all'opera «Quassù Trieste» di imminente pubblicazione presso l'editore Cappelli a cura di Libero Mazzi. La mostra sarà intitolata «Trieste sorprendente: cinquanta foto di Claudio Saccari».

La documentazione che variamente illustrerà la storia della scuola media triestina fino al 1918 darà vita a una mostra realizzata in concomitanza con il congresso nazionale della F.N.I.S.M.

Infine giovedì, 12 dicembre sarà inaugurata una singolare mostra di manoscritti, edizioni originali, pastelli e disegni di Eugenio Montale, come giusto omaggio di Trieste al grande poeta.

Il Premio Spoleto a Lucio Saffaro

Il XIII Premio Spoleto, una delle maggiori rassegne nazionali di pittura, e che vedeva quest'anno il concorso di una cinquantina degli artisti più noti delle nuove generazioni, è stato assegnato all'unanimità al pittore concittadino Lucio Saffaro.

La giuria era composta da Luigi Carluccio, Giuseppe Marchiori, Franco Russoli, Lorenza Trucchi e Marco Valsecchi. Il quadro premiato di Saffaro, «L'identificazione della realtà» è stato acquistato dalla Galleria d'arte moderna di Spoleto.

Nel corso della presente stagione, subito dopo la sua personale alla Galleria Comunale di arte di Trieste, Saffaro ha conseguito altri importanti risultati: è stato premiato alla Mostra d'Arte Contemporanea tenutasi in maggio a Firenze a Palazzo Strozzi, e gli è stato assegnato il 3.o Premio Campigna da una autorevole giuria presieduta dai noti storici e critici d'arte Francesco Arcangeli e Giorgio Ruggeri. Ha partecipato inoltre alla Rassegna degli artisti giuliani al Palazzo delle Esposizioni a Roma, alla Biennale Internazionale di Lignano e alla Biennale degli artisti della Regione Friuli-Venezia Giulia aperta in questi giorni a Palazzo Costanzi.

L'intensa attività dell'artista triestino si compendierà nella sua recentissima opera letteraria «Teoria dell'Est» in corso di stampa per i tipi dell'editore Lerici di Roma e nel suo atteso «Trattato Logico - Prospettico» pure in corso di pubblicazione.

Natale a Corvara

Dal 22 al 26 dicembre l'UTAT ha organizzato una gita-soggiorno in Val Badia, a condizioni particolarmente vantaggiose. Inoltre, dal 24 al 26 dicembre gita speciale a FALCADE con soggiorno al Grand Hôtel S. Giusto.

Prenotazioni presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani e Galleria Protti.

RIUNITO A TRIESTE LO STATO MAGGIORE DEL TURISMO

Articolata in gruppi settoriali l'azione delle Aziende di soggiorno

Favorevoli prospettive aperte da nuovi provvedimenti legislativi Posto in rilievo il sostegno della Regione alle iniziative locali

Il nuovo Consiglio nazionale dell'Associazione italiana delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo (ASATUR), eletto nell'assemblea dello scorso settembre a Sanremo, ha voluto dedicare la sua prima riunione di lavoro a Trieste, con un atto di affettuoso omaggio alla città e alla Venezia Giulia, nel quadro delle celebrazioni per il Cinquantenario della Redenzione. La riunione, presieduta dal prof. Ottorino Gurrieri, presidente dell'Azienda di Perugia e dell'ASATUR, ha avuto luogo ieri pomeriggio nella «sala rossa» della Camera di commercio ed è stata preceduta da cinque riunioni, separate, dei gruppi settoriali marino, montano e collinare, termale, città d'arte e lacuale. I cinque gruppi settoriali hanno eletto ciascuno il loro presidente, che è entrato a fare parte, di diritto, nel comitato direttivo, assieme al presidente nazionale, a tre vicepresidenti nazionali e ad altri cinque membri eletti, più tardi, nel corso dei lavori.

L'avv. Di Giacomo, anche nella sua veste di presidente dell'Associazione regionale Friuli-Venezia Giulia delle Aziende autonome di cura, soggiorno e turismo, ha dato il benvenuto ai graditi ospiti, esprimendo il vivo ringraziamento per avere il consiglio nazionale accolto entusiasticamente l'invito da lui rivolto all'assemblea di Sanremo per la scelta di Trieste a sede del primo appuntamento di lavoro del nuovo Consiglio dell'ASATUR. Ha letto poi un caloroso messaggio di saluto e di augurio del vicepresidente della Giunta regionale ed assessore regionale al turismo, Moro.

In sede di comunicazioni il presidente prof. Gurrieri ha informato che sta positivamente maturando l'iniziativa dell'Associazione nazionale di una raccolta di contributi finanziari da destinare alle consorelle del Piemonte, della Liguria e della Lombardia i cui territori sono stati gravemente danneggiati dalle recenti alluvioni, per interventi di soccorso.

Il presidente regionale avv. Di Giacomo ha tracciato una sintesi delle provvidenze della Amministrazione regionale realizzate nella prima legislatura dell'Ente regione a statuto speciale Friuli-Venezia Giulia a favore degli operatori turistici e degli strumenti legislativi promulgati in materia di turismo. Attraverso sei leggi regionali, che hanno toccato opportunamente tutti i settori della politica turistica nel Friuli-Venezia Giulia, l'Amministrazione regionale — e per essa l'assessorato regionale al turismo — ha messo a disposizione finora la considerevole somma di diciotto miliardi. La relazione dell'avv. Di Giacomo è stata seguita con particolare attenzione, in quanto la Regione Friuli-Venezia Giulia, oltre a portare il suo contributo di esperienza, veniva a costituire un efficace «test» per l'ormai prossima istituzione delle regioni a statuto ordinario e il conseguente rapporto giuridico delle Aziende autonome con le rispettive Amministrazioni regionali.

Successivamente il presidente Gurrieri ha illustrato l'azione dell'Associazione, confortata da risultati oltremodo positivi, in ordine al disegno di legge sulla nuova riforma tributaria, poi emendato, per assicurare l'autonomia e lo sviluppo degli organismi turistici anche in vista del nuovo ordinamento regionale.

Il comitato direttivo esecutivo dell'Associazione, la cui composizione è stata definita nel corso della riunione, risulta così formato: presidente prof. Ottorino Gurrieri di Perugia; vicepresidenti: per il Centro Italia, Franco Montebelli di Rimini; per il Nord, Giuseppe Bertoni di Pegni e per il Sud, Adolfo Pirozzi di Crotone. Consiglieri: settore marino, Gino Filippucci di Pesaro; settore termale, Carlo D'Amico di Fiuggi; settore lacuale, Camillo Belli di Desenzano sul Garda; settore città d'arte, Lelio Barbarulli di Siena; settore montano, Francesco Di Bari di Fasano. Poi ancora Giancarlo Garassino di Alassio, Giuseppe Rescifina di Messina, Albino Cartini di Bibione, Michele Nuzzolese di Trani e Cesare Maria Coccoli di Bardolino.

La giornata di lavoro si è conclusa in serata con un pranzo, presente, tra gli altri, il Sindaco ing. Spaccini, il quale ha portato il saluto della città.

Stamane i partecipanti al convegno si porteranno in pellegrinaggio a Redipuglia.

Ballo alla Camera C.d.L. Al circolo E.N.A.L. - C.C.d.L. oggi, dalle ore 16 alle ore 19.30 presso la sede di largo Papa Giovanni XXIII 6, avrà luogo il consueto trattenimento danzate.

Corso sulle assicurazioni presso l'Università

Domani si inaugura, presso la Facoltà di Economia e Commercio della nostra Università, il corso di aggiornamento in tecnica assicurativa per insegnanti di tecnica, matematica e ragioneria negli Istituti commerciali promosso, sotto gli auspici del Ministero della Pubblica Istruzione, dal Centro didattico nazionale per l'Istruzione tecnico-professionale di Roma e dall'Istituto per gli Studi Assicurativi di Trieste che ne ha curato l'organizzazione. Il corso, che si inquadra nei programmi ministeriali di aggiornamento per i diversi settori professionali, è diretto dal prof. Bruno Tedeschi, ordinario di Matematica finanziaria dell'Università di Roma, il quale terrà la prolusione.

Le lezioni, in due turni giornalieri, saranno svolte da docenti universitari e da dirigenti e funzionari delle Compagnie di assicurazione triestine; la relazione conclusiva, sul tema «L'assicurazione nella società di oggi», sarà svolta dall'Amministratore Delegato delle «Generali» dott. Fabio Padoa. Il corso di chiuderà sabato 16 novembre.

MOSTRE D'ARTE

ALLA GALLERIA «LA LANTERNA»

Prorogata fino a venerdì la rassegna di Morando

Alla «Lanterna», la chiusura della rassegna dei disegni di Pietro Morando è stata, a richiesta, prorogata a venerdì prossimo.

Come è noto, nel quadro delle manifestazioni per il Cinquantenario della Vittoria, l'artista espone nella Galleria di via S. Nicolò, 6 i suoi disegni eseguiti nelle trincee del Carso, durante la prima guerra mondiale.

Nicola Sponza alla «Comunale»

Sarà aperta da domani al 21 novembre, nella Sala comunale d'arte, una mostra personale del pittore Nicola Sponza, che presenterà venticinque suoi recenti lavori ispirati a Grado, alla laguna e al mare.

Pittori dell'Ottocento alla «Barisi»

E' stata aperta alla Galleria Barisi di via Rossetti 8, una rassegna di pittura con opere di Malacrea, Rosè, Garzolini, Cernivetz, Klodic. A cornice della rassegna mobili e soprammobili dell'epoca. La Galleria è aperta anche nei giorni festivi.

CHIRURGIA PLASTICA-ESTETICA
Difetti viso, naso, orecchie, rughe, seni, voglie, nèi, depilazione
Dott. VITTORIO SCHIMKA
Via Corti 3/III - Tel. 36369
Aut. Pref n 3219/22925

Dott. Emerico Schäffer
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
Riceve: ore 9-13 e 16-20 tutti i giorni esclusi martedì e giovedì
TRIESTE, VIA RISMONDO 16 I p.
Telefono 761870
(Aut. 2083/7-55)

Dott. GOLDSCHMIDT
PELLE e VENEREE
Via S. Francesco 3 - I (Policlinico)
Ore 12 13 e 17 18.30 - Tel 37265
Abit.: via Boccaccio 10 - Tel 36506
(Aut 16640/67)

dott. U. CIOLI
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
ore 12 - 13.30 e 18 - 20
VIA TORREBIANCA N. 43
(angolo via G. Carducci)
TELEFONO 61740
Aut. 16630/67

è più brava di voi...
... ma non ve ne dovete offendere. Soprattutto perchè vi risparmia una grossa fatica, uno dei lavori domestici meno graditi. La lavastoviglie lava piatti, bicchieri, posate, pentole con energia e delicatezza al tempo stesso; ma non si limita a lavarli, perchè li asciuga e li sterilizza alla perfezione, superando in abilità la più esperta massaia...
Decidetevi anche voi: osservate i nuovi modelli di lavastoviglie all'Universaltecnica. Scoprirete che non costano molto.. e che con un minimo importo rateale mensile la lavastoviglie diventerà vostra, liberandovi dalla schiavitù giornaliera dei piatti da lavare. Tanto sollievo per voi, e tanta serenità...
UNIVERSALTECNICA
CORSO U. SABA, 18
PIAZZA GOLDONI, 1

PREVISIONI DEL TEMPO

Al Nord nuvoloso con addensamenti sulle Alpi e Prealpi centro-orientali; durante la giornata si avranno schiarite che tenderanno a diventare più ampie sul Piemonte, la Liguria e la Lombardia. Al Centro e sulla Sardegna nuvolosità variabile, localmente intensa accompagnata da piogge; nel corso della giornata diminuzione della nuvolosità con schiarite sulla Sardegna e regioni tirreniche. Al Sud e sulla Sicilia inizialmente molto nuvoloso con piogge sparse e temporali forti; durante la giornata le condizioni diventeranno variabili, schiarite sulla Sicilia, sulle regioni meridionali possibile attività temporalesca locale.

Temperatura: in diminuzione.

Venti: sulle regioni centro-settentrionali in prevalenza deboli da Nord-Est; sulla Sicilia moderati da Ovest; sulle regioni meridionali moderati o localmente forti da Sud-Est, tendenti a ruotare a Sud-Ovest e diminuire.

Mari: basso Adriatico e Jonio agitati; i restanti mari mossi.

Temperature minime e massime di ieri: Bolzano 7, 13; Verona 11, 14; Trieste 12,3, 15; Venezia 12, 14; Milano 10, 13; Torino 9, 15; Genova 12, 15; Bologna 11, 13; Firenze 11, 16; Pisa 13, 19; Ancona 13, 17; Perugia 9, 15; Pescara 9, 17; L'Aquila 8, 15; Roma Nord 13, 16; Roma Fium. 12, 16; Campobasso 8, 13; Bari 14, 20; Napoli 11, 18; Potenza 10, 15; S. Maria di Leuca 16, 19; Catanzaro 13, 18; Reggio Calabria 13, 23; Messina 18, 22; Palermo 16, 21; Catania 16, 23; Alghero 14, 19; Cagliari 13, 18.

I NUOVI IMPIANTI DELL'A. S. A. IN VIALE D'ANNUNZIO

Un'attrezzatura «integrale» al servizio dell'automobilista

Dal lavaggio alle riparazioni, con impegno di calmiere

Alla presenza delle maggiori autorità cittadine sono stati inaugurati ieri mattina in viale D'Annunzio 39 i nuovi impianti della Società «Autoservizi Adriatici» (ASA) del dott. Giorgacopulo; si tratta di un'officina automobilistica a ciclo completo, in grado di soddisfare ogni esigenza nel campo della riparazione e della manutenzione delle vetture. L'ASA infatti comprende il reparto carrozzeria, suddiviso nelle sezioni «lamieristica» e «verniciatura», questa ultima dotata di uno dei più moderni e funzionali tipi di forno oggi in produzione; nonchè il reparto «meccanica», perfettamente attrezzato; infine è in grado di procurare l'immediato intervento di elettricisti e di tappezzieri specializzati, grazie all'accordo con alcune ditte i cui locali sono in comunicazione diretta con il grande padiglione dell'ASA. Sono stati predisposti anche i servizi ausiliari, quali il controllo della geometria dell'autovettura, che viene effettuato con un modernissimo impianto diagnostico, il lavaggio e il servizio di ricupero degli automezzi avariati

I nuovi impianti dell'ASA, un'iniziativa realizzata dal Lloyd Adriatico di Assicurazioni, che ha inteso creare un altro servizio per gli automobilisti della regione e in particolare per i suoi assicurati, sono stati benedetti ieri mattina, alla presenza del Commissario del Governo, Cappellini, del Presidente della Provincia, Savona, dell'assessore Vascotto per il Sindaco e da numerosi altri esponenti del mondo economico cittadino. Nell'occasione l'amministratore delegato del Lloyd Adriatico, avv. Giorgio Irneri, ha precisato che con questa iniziativa il Lloyd Adriatico ha voluto non soltanto mettere a disposizione del pubblico un impianto moderno e funzionale,

La compagnia triestina — ha specificato l'avv. Irneri — con quest'opera ha creato infine le premesse necessarie per il contenimento delle tariffe di assicurazione automobilistica, il cui costante lievitare è determinato anche dai crescenti costi per le riparazioni dei danni causati da incidenti stradali e sulle quali ben raramente le compagnie assicurative possono intervenire; e ha accennato a quella che è un po' la spina nel cuore degli assicuratori: la fittizia maggiorazione delle fatture. In pratica, il Lloyd Adriatico facendo ora eseguire attraverso una sua consociata — chè tale si configura l'ASA — le riparazioni delle vetture dei propri assicurati ma soprattutto quelle delle «controparti», potrà realizzare notevoli risparmi, che verranno trasferiti a esclusivo vantaggio degli assicurati stessi.

Istanze della Regione al congresso del PRI

E' continuato nella giornata di ieri al XXX Congresso nazionale del PRI, il dibattito politico sulla relazione presentata dal segretario nazionale on. Ugo La Malfa. Nel vivace dibattito è intervenuto anche lo assessore regionale del Friuli-Venezia Giulia, Vittorio D'Antoni, che ha esposto i gravi problemi che travagliano lo sviluppo economico della regione.

A conclusione del proprio intervento, l'assessore D'Antoni ha presentato a nome dei delegati del Friuli-Venezia Giulia al Congresso repubblicano, il seguente ordine del giorno:

«Il XXX Congresso nazionale del partito repubblicano italiano, nell'imminenza della presentazione alle Camere del disegno di legge voto predisposto dal Consiglio regionale del Friuli-Venezia Giulia, in base all'art. 50 dello statuto speciale, che prevede interventi straordinari dello Stato a favore dell'economia della regione Friuli-Venezia Giulia; considerata la obiettiva validità delle richieste, giustificate dalle particolari condizioni di questa regione di confine, sottoposta per il 44 per cento del suo territorio a pesanti servitù militari; limitata per due volte nelle sue possibilità di sviluppo dalle vicende belliche; sottoposta oggi alla notevole concorrenza che le viene portata dagli Stati confinari; caratterizzata ancora da zone con altra percentuale di emigrazione o con diminuita dinamica di sviluppo, come la Carnia e Trieste,

«impegna i gruppi parlamentari del PRI a valutare il suddetto disegno di legge nel quadro della politica sempre sostenuta dal partito per la eliminazione degli squilibri territoriali e a sostenerne una sollecita approvazione».

UCV CIT
LE GRANDI INIZIATIVE AEREE 1968-1969
- ALGERIA e SAHARA (14 giorni Lire 225.000)
- SAFARI in AFRICA ORIENTALE (16 giorni)
- CIRCUITI AFRICANI (21 giorni)
- SUD AFRICA (17 giorni)
- GIRO DEL MONDO (23 giorni Lire 593.000)

Chiedete i magnifici programmi all'UFFICIO CENTRALE VIAGGI di piazza Unità

OKRANER fabbrica salotti e materassi a molla
viale miramare 17 - telefono 23370 - trieste
OGGI IL NEGOZIO DI VIA SETTEFONTANE ANGOLO VIA P. VERGERIO E' APERTO DALLE ORE 10 ALLE 13
mollaflex l'unico materasso a molle fabbricato a Trieste

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE IL MES RISOLVE PER VOI

Ove non esistano profonde alterazioni organiche, la tendenza alla calvizie precoce si può ricondurre a quattro principali cause:

A) Difetti di circolazione sanguigna. Se alla papilla non giunge un giusto flusso sanguigno, essa non può produrre nè nutrire in modo normale i capelli, che a lungo andare si faranno sempre più sottili e corti fino a scomparire.

B) Mancanza di sostanze nutritive. In tale caso alla papilla non arrivano tutte le sostanze necessarie. Quindi un organo mal nutrito non produrrà capelli sani e forti.

C) Stato tossico, dovuto alla presenza sul cuoio capelluto e nell'interno del follicolo di eccessive quantità di grasso e di forfora; il follicolo ne sarà come soffocato, e i capelli che nascono e vivono in tale ambiente inadatto cadranno, per essere sostituiti da altri più fini e più corti fino alla totale scomparsa.

D) Igiene disortodermica. Alcuni shampoo preparati con detergenti troppo vigorosi, aggrediscono il cuoio capelluto e i capelli puledoli sì, ma soprattutto asportando, oltre alle impurità, anche le naturali difese dei capelli. Ne consegue aumento di forfora e di oleosità.

Contro queste cause esistono azioni positive se tempestive, cioè se attuate ai primi segni di allarme, premonitori di calvizie precoce. I CENTRI MES operano in questo campo nel senso più moderno ed efficace, applicando formule esclusive, programmi estetici ed igienici giustamente articolati, massaggi meccanici e manuali eseguiti da personale scelto; questo trattamento, pure non dichiarando proprietà terapeutiche, tende a eliminare la forfora, il prurito, l'oleosità, l'anormale caduta dei capelli che saranno così pronti a ricevere i prodotti stimolanti messi oggi a disposizione da Laboratori scientifici internazionali, quali il TRICONYNF della dott.ssa G. Hunger Ricci di Lugano. I preparati usati sono i migliori in senso assoluto, e tendono a favorire il ritorno delle condizioni adatte affinchè crescano capelli sani e robusti, in grado di rimanere stabilmente nel cuoio capelluto.

Unici in Europa, i Centri MES garantiscono i risultati con una Polizza rilasciata da una Compagnia di Assicurazione, che rimborsa la spesa in caso di esito negativo.

Chi ha un problema di capelli ha quindi oggi tutte le possibilità di agire con fiducia, prima di tutto con una visita al Centro MES e con un colloquio gratuito e riservato, senza impegno. In soli 30 minuti saprà se il trattamento potrà essergli utile, la durata, i ragionevoli elementi di costo. Visitateci oggi, domani potrebbe essere troppo tardi.

CENTRI PER IL TRATTAMENTO DEI CAPELLI
mes
TRIESTE v.Valdirivo 26 tel.36822 - PADOVA riv.Mugnai 7 tel.664361 - BRESCIA v.Moretto 42 tel.56239
CONSULTAZIONE GRATUITA ORARI 10.30-13 e 15-20

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI E DELLA TELEVISIONE

PIPPO BAUDO ANTICIPA LA SUA TRASMISSIONE

Adamo e Pamela Tiffin nei due round di Settevoci

Il popolarissimo cantante presenterà il suo più recente successo
Ospite d'onore la protagonista di «Straziami ma di baciami saziami»

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Milano, 9

E' il grande momento di Franco IV e Franco I, i due simpatici guaglioni napoletani che stanno dominando la ribalta della nostra rubrica. Il loro è un successo strameritato, perchè giunge a coronamento di una rapida carriera, dopo l'affermazione al disco per la estate con «Ho scritto t'amo sulla sabbia».

Con un autentico «colpo di mano» sono riusciti a sbarazzarsi di Herbert Pagani e Don Miko nel corso della puntata di domenica scorsa ed oggi i due Franco ritornano sui teleschermi con il loro primo successo: «Odio me».

A questo punto voglio spendere una parolina sull'ospite del secondo gioco. Si tratta di Bruno Buzzetto che ogni anno realizza per noi i cartoni animati. L'anno scorso Bruno animò la quadriglia, quest'anno ha dato un volto ed una storia divertentissimi a «Donna Rosa». Ebbene Buzzetto darà un saggio della sua fantasia, dirigendo il secondo gioco, descrivendo con rapidi tocchi alcune canzoni di successo, sulle quali i concorrenti in gara dovranno dare prova di preparazione.

Prima di dare un occhio alla scaletta della trasmissione, ecco il nome dell'ospite canoro: Adamo. L'arrivo di Salvatore è particolarmente atteso, dal momento che le apparizioni del popolarissimo cantante siculo belga sono rarissime. La carriera di Adamo è tutta un susseguirsi di affermazioni clamorose. Dopo avere girato un po' tutta l'America del Sud e fatto una breve tournée in Australia, Salvatore viene a «Settevoci» per presentare il suo più recente successo: «La tua storia è una favola», un motivo al quale è facile presagire una larga popolarità.

Per quanto riguarda poi l'edizione serale della trasmissione, avremo il piacere di ospitare un'attrice straniera che sta battendo attualmente tutti i primati di incassi con un film di Dino Risi. Si tratta di Pamela Tiffin, che è protagonista dello spassosissimo «Straziami, ma di baci saziami» in coppia con Nino Manfredi e Ugo Tognazzi.

Entriamo ora nel vivo del programma, scorrendo particolarmente la locandina. A sfidare Franco IV e Franco I saranno nell'ordine Giuliano, Carlo Danova, Leonardo, Carla Proietti e Paola Neri. Gli onori della prima citazione spettano a Giuliano che in compagnia dei... notturni, è attualmente in testa alle vendite discografiche con «Il ballo di Simone». Segue Carlo Danova, che ha scelto un brano dal titolo stranissimo: «Ah, ah; Hazel!».

Leonardo è il terzo in ordine di uscita. La canzone del giovane cantante lombardo è delle più romantiche e nuove di zecca. Titolo «Rose per te». La nostra rubrica si vanta di dare spazio alle giovani leve e di dire sempre qualcosa di nuovo. Ecco infatti Carla Proietti reclutata temibilissima alle prese con «La marcia del tempo», un motivo di Monti e Zauli Infine chiude la sfilata dei cantanti-concorrenti Paola Neri, che qualche tempo fa ebbe un momento di popolarità, partecipando alla rubrica «Mare contro mare».

Il breve riassunto sulle novità odierne è così terminato. Vi attendo ai soliti appuntamenti meridiani e serotini, dopo avervi ricordato di stare attenti alla quadriglia mascherata di Luciano Fineschi e allo squillo del vostro apparecchio telefonico dal quale arriveranno i famosi marameo d'oro.

Pippo Baudo

Nel pomeriggio al Verdi diurna dei «Vespri»

La recita diurna dei «Vespri siciliani» di Giuseppe Verdi è fissata per questo pomeriggio, con inizio alle ore 16, al Teatro Verdi.

Esecutori ed interpreti saranno gli stessi delle precedenti esecuzioni: dirigerà infatti il Maestro Oliviero de Fabritiis e canteranno, nei ruoli principali, Floriana Cavalli, Ruggero Bondino, Antonio Boyer e Raffaele Ariè. La regia è di Giovanni Poli; scene e costumi sono di Nino Perizi; coreografie di Ria Teresa Legnani. Maestro del Coro Gaetano Riccitelli.

Continua la vendita dei biglietti per i posti ancora disponibili, alla biglietteria del Teatro (tel. 23988).

L'INIZIATIVA RILANCIATA DA TRIESTE

Baseggio presiede il comitato per il Teatro Stabile Veneto

Hanno dato la loro adesione anche il regista De Bosio
Alida Valli, Elsa Vazzoler, Tonino Micheluzzi, Gino Cavalieri

Gli attori Toni Barpi, Wanda Benedetti, Franco Jesorum, Willi Moser, Grazia Maria Spina, Elsa Vazzoler, hanno costituito un comitato per dar vita al «Teatro stabile nel Veneto». Alla presidenza del comitato è stato chiamato Cesco Baseggio mentre ne fanno parte anche il dott. Vladimiro Dorigo, per la presidenza effettiva del comitato stesso, il regista Gianfranco De Bosio per la direzione artistica, il dott. Eugenio Ottolenghi, vice direttore centrale del telegiornale della RAI, per i rapporti con gli enti locali e il dott. Gianni Merlin per l'ufficio stampa.

Il comitato si è prefisso, quale primo compito, di chiedere l'adesione di tutti gli attori veneti, per elaborare in seguito un preciso documento su cui si baserà la realizzazione programmatica da presentare al Ministero dello Spettacolo. Numerosi sono gli attori che hanno già aderito all'iniziativa. Tra gli altri, Alida Valli, Tonino Micheluzzi, Gino Cavalieri e il critico teatrale Palmieri.

Il comitato ha fissato per il 25 novembre una riunione a Venezia alla quale interverranno attori, critici, studiosi di teatro ed operatori culturali del teatro di prosa, aderenti all'iniziativa.

In una riunione svoltasi alcuni giorni fa a Trieste, il comitato promotore ha svolto un'indagine dell'attuale situazione del teatro veneto. E' stato rilevato che il teatro veneto nel 1968 si trova ancora all'anno «zero» e quello attuale è stato giudicato il momento da cogliere per avviare un vero e proprio discorso fra tutte le forze operanti nel teatro, affinchè possano tutte contribuire alla realizzazione dello Stabile.

E' stato chiesto in particolare l'aiuto dello Stato per rendere l'iniziativa autosufficiente. La proposta fissa le basi per una attività teatrale libera e multiforme, con la diretta partecipazione degli attori alla scelta dei programmi teatrali ed alla amministrazione dello «Stabile» stesso.

QUESTA SERA SUL VIDEO

Vita e morte di Loman commesso viaggiatore

Con la commedia «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller, trasmessa in due parti (stasera sul nazionale, ore 21, la prima, martedì alla stessa ora, la seconda) si concluderà il ciclo televisivo dedicato a «Vent'anni di teatro americano». La commedia di Miller ruota intorno al personaggio di Willy Loman, un piccolo rappresentante di commercio, simbolo amaro del mito americano (ma oggi anche nostro) del successo, dell'efficenza ad ogni costo di una società massificata e consumista in cui non v'è pietà e assoluzione per l'uomo che non produce abbastanza, per il vinto.

Willy è un piccolo borghese che ha sempre creduto solo nella forza della posizione sociale, nel potere del denaro, scambiando (usiamo le parole dello stesso Miller) il neon sopra i tetti della città per stelle vere: un ometto fragile e velleitario, ottimista e disperato, buffo e patetico, il quale si accorge un brutto giorno di essere una vecchia scarpa inservibile, messa in disparte da tutti, dal principale, dagli amici, dai clienti e perfino dai figli.

Un fallimento, un'eclissi. La sua esistenza è passata come sabbia tra le dita, fra cento delusioni, sconfitte e rate da pagare. E a questo punto egli inventa allora per la propria rivincita la mossa strategica di una vittoria in extremis, una vittoria d'amore: il suicidio camuffato d'incidente automobilistico. Con la polizza d'assicurazione — sua unica eredità — i figli potranno forse trovare la strada giusta e raggiungere il traguardo del successo, della ricchezza che a lui fu impedito.

Rappresentato per la prima volta a Filadelfia nel 1949 con la regia di Elia Kazan, «Morte di un commesso viaggiatore» comparve due anni dopo sulle scene italiane in un memorabile allestimento dovuto a Luchino Visconti. Ne furono interpreti principali Paolo Stoppa (Willy Loman) e Rina Morelli (Linda Loman), che ritornano adesso in questa edizione televisiva diretta da Sandro Bolchi. Accanto ai due protagonisti figurano, tra gli altri, Umberto Orsini, Antonio Casagrande, Mario Carotenuto, Mario Pisu e Mila Vannucci.

○

Sul secondo la solita musica della domenica: un altro telefilm, «L'oro nascosto» dell'inevitabile serie western «Lo sceriffo di Dodge City» (ore 21.15).

Ber.

Oggi due repliche dell'«Avventura di Maria»

Dell'«Avventura di Maria» sono in programma oggi all'Auditorium due rappresentazioni: la diurna con inizio alle 16.30 e la serale alle 20.30. Per le 18 di domani è fissato l'atteso dibattito su «Italo Svevo e il Teatro» che si svolgerà sotto i comuni auspici del nostro «Stabile» e del Circolo della cultura e delle Arti nella sede di piazza Verdi 1, del CCA.

Vi prenderanno parte il regista Aldo Trionfo, il saggista Bruno Maier, Letizia - Fonda Savio figlia di Svevo, l'attrice Franca Nuti, protagonista e gli altri interpreti della commedia sveviana.

Stamane all'Auditorium l'orchestra Busoni

Alle 11 di stamattina si inizia all'Auditorium l'annunciato concerto dell'Orchestra da camera Ferruccio Busoni diretta dal maestro Aldo Belli. Sono in programma musiche di Stradella, J. S. Bach, Vivaldi, Zanettovich e Respighi; solisti: Angelo Vattino, Antonio Consoli e Bruno Dapretto.

Gli abbonati alla stagione del Teatro Stabile di prosa fruiscono della riduzione del 50 per cento sul prezzo dei biglietti.

I posti sono in vendita alla Biglietteria centrale di Galleria Protti. (tel. 36372).

TEATRI E CINEMATOGRAFI

AUDITORIUM
Teatro Stabile
Diurna 16.30 Serale 20.30
«L'AVVENTURA DI MARIA»
di ITALO SVEVO
Regia di ALDO TRIONFO

GRATTACIELO
«PRUDENZA E LA PILLOLA»
Un film FOX colore DE LUXE
D. NIVEN — D. KERR

TEATRO VERDI - Stagione lirica. Questo pomeriggio, alle ore 16, terza rappresentazione de «I vespri siciliani» di Giuseppe Verdi. Direttore Oliviero de Fabritiis; regia di Giovanni Poli; scene e costumi di Nino Perizi; maestro del coro Gaetano Riccitelli; coreografie di Ria Teresa Legnani. Orchestra, coro e corpo di ballo del Teatro Verdi. Turno d'abbonamento diurno per ogni ordine di posti.

TEATRO AUDITORIUM. Due rappresentazioni (diurna con inizio alle 16.30, serale 20.30) della commedia di Italo Svevo: «L'avventura di Maria». Regia di Aldo Trionfo, scene e costumi di Emanuele Luzzati. Secondo spettacolo in abbonamento. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

CONCERTO all'AUDITORIUM, stamane con inizio alle 11 dell'orchestra da camera «Ferruccio Busoni» diretta da Aldo Belli. Sconti del 50% per gli abbonati alla stagione di prosa del Teatro Stabile. Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372 - 38547).

TEATRO STABILE DI PROSA. Alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti (tel. 36372-38547) sottoscrizione degli abbonamenti per le repliche (6 spettacoli a scelta su 7) e per le diurne (tutti gli spettacoli) della stagione 1968-69: «L'avventura di Maria», «Sicario senza paga», «La storia di Bertoldo», «Ivanov», «Il mio Carso», «Un debito pagato», «Cocktail party». Condizioni speciali per giovani e gruppi aziendali. Riduzioni fino al 50% per tutti gli spettacoli ospitati all'Auditorium.

NATURA VIVA - EXOTARIUM DI TRIESTE - Viale XX Settembre 31. Ultimi, importantissimi arrivi: una mangusta, una coppia di genette, un istrice africano, uno scinco, un agama, diversi camaleonti, pesci tropicali marini. Aperto anche nei giorni festivi dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 20.

EDEN. 14, 16.40, 19.20, 22.10: «Romeo e Giulietta». Dopo 4 secoli l'amore ha ancora 15 anni. Prodotto da Franco Zeffirelli con Olivia Hussey e Leonard Whiting in technicolor. Il film è per tutti. Seconda settimana di successo.

EXCELSIOR. Apertura ore 15, ult. 22.10: «La morte non ha sesso», con John Mills, Luciana Paluzzi e Robert Hoffmann. Eastmancolor.

EXCELSIOR. Oggi, al cinema Fenice alle 10 e 11.30: «Marcellino pan y vino», con Pablito Calvo. Un film indimenticabile, delizioso, fresco, spontaneo, che siamo orgogliosi di offrire nuovamente al pubblico. Ingresso indistintamente lire 150.

FENICE. Inizio film 14, 15.50, 17.55, 20.05, 22.20: «Il medico della mutua», con Alberto Sordi, Bice Valori, Sara Franchetti, Leopoldo Trieste, Pupella Maggio. Il film è per tutti. Regia di Zampa. Technicolor.

GRATTACIELO. 14.30: «Prudenza e la pillola». Un film Fox Colore De Luxe, divertentissimo, con David Niven, Deborah Kerr e Irina Demick. Vietato ai minori.

NAZIONALE. Inizio film 14.30, 16.50, 19.30, 22.10: «Mayerling», con Omar Sharif, Catherine Deneuve, James Mason, Ava Gardner, in un film di Terence Young. Panavision Eastmancolor.

RITZ. 15, ult. 22: «Lo strangolatore di Boston». Il fatto di cronaca nera che sconvolse e terrorizzò il mondo, con Tony Curtis, Henry Fonda, George Kennedy. Scopecolor. Vietato ai minori di 14 anni.

ALABARDA. 14: «Bandolero!» Colorscope classico, spettacolare, di rara potenza, con le più audaci avventure in un clima di tempestosa passionalità, con James Stewart, Dean Martin e Raquel Welch.

AURORA. 15. Giuliano Gemma e Mario Adorf sono i simpatici e divertenti eroi dello spettacolare western in technicolor: «...e per tetto un cielo di stelle». Grande successo.

CAPITOL. 14, Jack Lemmon e Walter Matthau, i due assi della risata insieme per la prima volta, nel technicolor Paramount: «La strana coppia». Il più divertente film della stagione. Seconda settimana di crescente successo.

CRISTALLO. 14.30, Franco Franchi e Ciccio Ingrassia: «I due pompieri». Una continua risata dall'inizio alla fine. In Eastmancolor.

FILODRAMMATICO. 14.30: «Tre gendarmi a New York», in colorscope. Brillantissimo! Il film del buonumore, il più comico dell'anno, con l'inesauribile ed indiavolato Louis De Funes. Non è vietato.

GARIBALDI. 15: «Le avventure e gli amori di Miguel Cervantes». In technicolor con Gina Lollobrigida, Horst Buchholz, Josè Ferrer, Louis Jourdan.

IMPERO. 15. Deliziosamente immorale: «Benjamina» (ovvero le avventure di un adolescente), con P. Clementi e C. Deneuve. Vietato ai minori di 18 anni. Technicolor.

MIGNON, v. XX Settembre. 14 ult. 22. «Marinai in coperta». Canta Little Tony. Brillante film teatrale, nonchè Topolino. Technicolor. Enorme successo. 250-220 (è per tutti).

MODERNO. 14: «L'imboscata», con Dean Martin, Senta Berger. Le incredibili avventure dell'indistruttibile Matt Helm. Technicolor. Ult. giorno.

Per Nanni Loy niente Accademia

Roma, 9

Nanni Loy non fa parte dell'Accademia italiana del film costituitasi a Roma il primo novembre scorso. «Su alcuni giornali — ha infatti precisato il regista — il mio nome è stato erroneamente incluso fra quelli dei soci fondatori della Accademia italiana del film. Non faccio parte dell'Accademia perchè non condivido i criteri con i quali i soci fondatori si sono autodefiniti «esponenti» del cinema e perchè nello statuto non si è voluto includere un articolo che esplicitamente si pronunciasse contro l'istituto della censura amministrativa».

A Leningrado lo schermo più grande del mondo

Leningrado, 9

Nella sala da concerti Oktjabrskij di Leningrado verrà montato uno dei più grandi schermi cinematografici del mondo. Sarà quasi il doppio dello schermo del palazzo dei congressi del Cremlino (Mosca) e del cinema di Tashkent (Uzbekistan). Sarà largo 36 metri e alto 18. Il suo peso supererà i 5 quintali. L'intelaiatura comprende novecento piastre, che servono a fissare la tela. Quest'ultima è fatta di materiale sintetico.

Il suono trasmesso dai diffusori disposti dietro lo schermo si diffonde nella sala attraverso settemila fori di un millimetro. Questi fori non influiscono sulla qualità dell'immagine e nello stesso tempo migliorano l'acustica.

VITTORIO VENETO. 14.30. Technicolor: «L'amore attraverso i secoli», con Michèle Mercier, E. M. Salerno, Elsa Martinelli, Gastone Moschin, Jeanne Moreau, Jean Claude Brialy, Raquel Welch. Regia M. Bolognini, P. De Braca, C. Autant Lara. Una piccante antologia sul mestiere più vecchio del mondo. Vietato ai minori di 18 anni.

ABBAZIA. 14: «Impiccalo più in alto». Capolavoro western con la grande interpretazione di Clint Eastwood. Technicolor.

ALCIONE (tel. 96162). 14: «La calda notte dell'ispettore Tibbs». 5 premi «Oscar» sono stati attribuiti a questo eccezionale film; Sidney Poitier e Rod Steiger ne sono gli insuperabili interpreti. Technicolor.

ALDEBARAN. 14.30: «Sinfonia di guerra». Una drammatica avventura vissuta ai margini della guerra. Un capolavoro in technicolor con Charlton Heston e Maximilian Schell.

ARISTON. 14: «La cintura di castità». Divertentissimo technicolor con Monica Vitti e Tony Curtis. Vietato ai minori di 14 anni.

ASTRA. 15.30. Audrey Hepburn nel delizioso technicolor Fox: «Due per la strada», con A. Finney.

IDEALE. 14. Cinemascope technicolor: «Troppo per vivere, poco per morire», con Claudio Brook, Daniela Bianchi, Sidney Chaplin. Un capolavoro che dovete vedere.

LUMIERE. 14: «Il tigre». Technicolor con V. Gassman, Eleanor Parker e Ann Margret.

MARCONI. 14. Il più grande e atteso western della stagione. Gian Maria Volontè e Thomas Milian nel capolavoro di Sergio Sollima: «Faccia a faccia». Musiche di Ennio Morricone. Technicolor techniscope. Straordinario successo, ultimo giorno.

RADIO. 14. Dopo «I Dieci Comandamenti» e «Ben Hur» un altro colosso dello schermo: «Il Vecchio Testamento». Spettacolare film biblico con Brad Harris, John Heston e Margaret Taylor. Technicolor.

SERVOLA. 14. Sylva Koscina e Paul Newman in «Guerra, amore e fuga». Scopecolor. Successo.

MUGGIA

VERDI. 15: «Questo difficile amore». A colori con Hayley Mills, Hywel Bennett e John Mills.

VOLTA. 15 (Chiusura cassa ore 21). Clint Eastwood, Eli Wallach e Lee Van Cleef nel capolavoro: «Il buono, il brutto, il cattivo». Scope. Technicolor.

UDINE

ARISTON. «Il medico della mutua».

ASTRA. «I cannoni di S. Sebastian».

CAPITOL. «Il più felice dei miliardari».

CENTRALE. «Mayerling».

ODEON. «Lo sbarco di Anzio».

PUCCINI. «Romeo e Giulietta».

ASQUINI. «L'avventuriero».

CRISTALLO. «Rose rosse per il Führer».

DIANA. «Un milione di anni fa».

FERROVIARIO. «Le dolci signore».

FRIULI. «King Kong, il gigante della foresta».

ROMA. «L'ora della furia».

S. GIORGIO. «L'albero della vita».

GORIZIA

CORSO. 15: «Il medico della mutua», con A. Sordi e B. Valori. Cinemascope a colori. Ult. 22.

VERDI. 15: Straziami ma di baci saziami», con N. Manfredi, U. Tognazzi e P. Tiffin. A colori. Ult. 22.

MODERNISSIMO. 15.15: «Vendo cara la pelle», con M. Marshall e M. Girardon. Scope a colori. Ult. 22.

CENTRALE. 15: «La gang dei diamanti», con G. Hamilton e J. Cotten. Ult. 21.30.

VITTORIA. 15: «Quella carogna dell'ispettore Sterling», con Henry Silva e Beba Loncar. Cinemascope a colori. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

STELLA MATUTINA. 14.30: «I cannoni di Navarone», con G. Peck, D. Niven, A. Quinn e G. Scala. Scope a colori. Ult. 21.30.

MONFALCONE

AZZURRO. 14: «Il sesso degli angeli». A colori.

PRINCIPE. 14: «I commedianti», con R. Burton, E. Taylor e A. Guinnes. A colori.

EXCELSIOR. 14: «La strana coppia», J. Lemmon e W. Matthau. Scope a colori.

SAN MICHELE. 13.30: «Ercole l'invincibile». A colori con D. Vadis e cartoni animati.

MARCELLIANA. 14: «Come rubammo la bomba atomica», con Franchi e Ingrassia. A colori.

GRADO

CRISTALLO. 19.30: «Tre passi nel canze», con Louis De Funes, Ferdy Mayne e Jean Leccia; in cinemascope technicolor.

CRISTALLO. 19.30: «Tre passi dal delirio», con T. Stamp, B. Bardot e A. Delon; in technicolor. Vietato ai minori di 14 anni. Ult. 21.30.

MORETTI «SANS SOUCI» - GRADO. Oggi nessun trattenimento danzante. Riapertura sabato 16 alle ore 21.

STARANZANO

EDISON. 15: «Upperseven». A colori con P. Hubschmid. Scope.

GRADISCA

COMUNALE. «Violenza per una monaca», con Rosanna Schiaffino e John Richardson.

EDEN. «Spiaggia rossa», con Cornel Wilde, Rip Torn, Burr De Benning e Jean Wallace.

COASSINI. «C'era una volta», con Sofia Loren, Omar Sharif e Dolores Del Rio.

SAN LORENZO ISONTINO

SALA BAR «DA FLAVIA». Dalle 20 alle 24 trattenimento danzante con il complesso «I Nobili».

PORDENONE

CRISTALLO. 14: «Lo sbarco di Anzio». Film di guerra con Robert Mitchum. Cinemascope in technicolor.

VERDI. 14: «Straziami ma di baci saziami», con Nino Manfredi, Ugo Tognazzi, Pamela Tiffin. Regia di Dino Risi. Il film è per tutti. Technicolor.

SUPERCINEMA. 14: «Il caso di Thomas Crown».

DON BOSCO. 14: «Due Rringos nel Texas».

SACILE

NUOVO. 14: «Il più grande colpo del secolo».

ZANCANARO. 14: «Io, due figlie, tre valigie».

CORDENONS

VERDI. 14: «Natascia, guerra e pace». Cinemascope a colori.

CERVIGNANO

NUOVO. «La volpe».

CORMONS

COMUNALE. «I lunghi giorni dell'odio».

RONCHI

RIO. «Angelica e il gran sultano».

EXCELSIOR. «L'investigatore», con Frank Sinatra. A colori.

PALMANOVA

ITALIA. «Dio perdona io no!»

GARIBALDI. «Svezia, inferno e paradiso».

GEMONA

SOCIALE. «I Dieci Comandamenti».

TARCENTO

MARGHERITA. «Eva, la verità sull'amore».

TRICESIMO

MODERNO. «Dio perdona io no!»

SAN DANIELE

T. CICONI. «I berretti verdi».

CASARSA

ROMA. «Attacco alla costa di ferro».

I programmi RAI-TV

PROGRAMMA NAZIONALE

Giornale radio: ore 8, 13, 15, 20, 23 - 6.30: Segnale orario - Musica della domenica; 7.29: Pari e dispari; 7.40: Culto evangelico; 8: Sette arti - Su giornali di stamane; 8.30: Vita nei campi; 9: Musica per archi; 9.10: Mondo cattolico; 9.30: S. Messa; 10.15: Le ore della musica; 11.40: Il Circolo dei genitori; 12: Contrappunto; 12.37: A quattr'occhi con Mario Soldati; 12.47: Punto e virgola; 13.15: Giallo e nero; 13.30: Sì o no; 13.35: Cantano Ornella Vanoni e Robertino; 14: Musicorama e supplementi di vita regionale; 14.30: «Count down»; 15.10: Motivi all'aria aperta; 15.30: Tutto il calcio minuto per minuto; 16.30: Pomeriggio con Mina; 17.55: Concerto sinfonico; 19.30: Interludio musicale; 20.20: Batto quattro; 21.10: La giornata sportiva; 21.25: Musiche cameristiche di Beethoven; 22.15: Cori da tutto il mondo; 22.42: Prossimamente; 23: Questo campionato di calcio.

SECONDO PROGRAMMA

Giornale radio: ore 7.30, 8.30, 9.30, 10.30, 11.30, 16.30, 18.30, 22, 24 - 6: Buongiorno domenica - Bollettino per i naviganti; 7.30: Almanacco; 7.40: Billardino a tempo di musica; 8.13: Buon viaggio; 8.18: Pari e dispari; 8.45: Il giornale delle donne; 9.35: Gran varietà; 11: Le canzoni della domenica; 11.35: Jukebox; 12: Anteprima sport; 12.15: Vetrina di «Hit parade»; 13: Il Gambero; 13.35: Peppino De Filippo presenta: «Paese mio»; 14: Supplementi di vita regionale; 14.30: Voci dal mondo; 15: Pomeridiana; 15.45: La Corrida; 16.35: Domenica sport; 17.35: Fantasia di canzoni; 18.30: Bollettino per i nagivanti; 18.40: Buon viaggio; 18.45: Il girasketches; 19.23: Sì o no; 19.30: Radiosera; 19.50: Punto e virgola; 20.01: Il girasketches (seconda parte); 21: Parigi letteraria tra Impero e Repubblica; 21.30: Taccuino di «Canzonissima 1968»; 21.55: Bollettino per i naviganti; 22.10: Peppino De Filippo presenta: «Paese mio» (replica); 22.40: Trio di jazz; 23: Buonanotte Europa.

TERZO PROGRAMMA

9.25: Olimpiadi e letteratura. Conversazione; 9.30: Corriere dall'America; 9.45: Musiche di Liszt; 10: Musiche di Haydn; 10.35: Musiche per organo; 11: Concerto operistico; 11.55: Musiche di Beethoven; 12.10: Paul Leautaud; «Il misantropo». Conversazione; 12.20: Musiche di ispirazione popolare; 13: Interpetazioni celebri; 14.30: Musiche di Cherubini e Dvorak; 15.30: «Il giro d'Italia», due tempi di L. Codignola; 17: Ricordo di Jean Paulhan; 17.30: Place de l'Etoile; 17.45: Occasioni musicali della liturgia; 18.30: Musica leggera; 18.45: Il classico dell'anno: «Orlando furioso» raccontato da Italo Calvino; 19.15: Concerto di ogni sera; 20.30: Passato e presente; 21: Club d'ascolto: «In che giorno verrà», radiodramma di Mauro Pezzali; 21.30: Orchestre Duke Ellington e Stan Kenton; 22: Giornale - Sette arti; 22.30: Kreisleriana; 23.30: Rivista delle riviste.

LOCALI (Trieste)

7.15: Il Gazzettino; 9.30: Vita agricola regionale; 9.45: Incontri dello spirito; 10: S. Messa dalla cattedrale di San Giusto; 11: Musiche per organo; 11.20: Gruppo Mandolinistico Triestino; 12.10: Giradisco; 12.15: Settegiorni sport; 12.30: Asterisco musicale; 12.40: Il Gazzettino; 14: «El Campanon»; 19.30: Piccoli complessi: «I Tre Jet»; 19.45: Il Gazzettino.

TV NAZIONALE

11.00: Santa Messa.
12.00: Noi la Chiesa - Come guardare oggi la Chiesa.

MERIDIANA

12.30: Settevoci - Giochi musicali.
13.25: Previsioni del tempo.
13.30: Telegiornale.
14.00: La TV degli agricoltori.

POMERIGGIO SPORTIVO

14.45: Riprese dirette di avvenimenti agonistici.
17.00: Segnale orario.

LA TV DEI RAGAZZI

a) Disneyland — b) Boby e compagni - Un campo di cetrioli.

POMERIGGIO ALLA TV

18.00: Che domenica amici!
19.00: Telegiornale.
19.10: Campionato italiano di calcio - Cronaca registrata di un tempo di una partita.

RIBALTA ACCESA

19.55: Telegiornale sport - Tic-tac - Segnale orario - Cronache dei partiti - Arcobaleno - Il tempo in Italia.
20.30: Telegiornale - Carosello.
21.00: Vent'anni di teatro americano - «Morte di un commesso viaggiatore» di Arthur Miller.
22.15: Prossimamente - Programmi per sette sere.
22.25: La domenica sportiva.
23.10: Telegiornale.

TV SECONDO

21.00: Segnale orario - Telegiornale.
21.15: Lo sceriffo di Dodge City - «L'oro nascosto» - Telefilm.
22.05: Settevoci - Giochi musicali.
23.05: Prossimamente - Programmi per sette sere.

Borsatti TRIESTE
Gioielli - Orologi - Argenterie
LA PIU' ANTICA TRADIZIONE REGIONALE
Prestigio e reputazione secolari

AL CINEMA EXCELSIOR
I SENSI SONO I VERI PROTAGONISTI DI QUESTO FILM. UNA CARICA DI «SUSPENSE» IN UN «THRILLING» SENSAZIONALE
Titanus
JOHN MILLS - LUCIANA PALUZZI - ROBERT HOFFMANN
LA MORTE NON HA SESSO
MASSIMO DALLAMANO
EASTMANCOLOR WIDESCREEN
Orario spettacoli: Apertura ore 15 - Ultimo 22.10

OGGI AL CRISTALLO
ARRIVANOOOOOO!!! FRANCHI E INGRASSIA
... PER LA VOSTRA ALLEGRIA
Titanus distribuzione
FRANCO FRANCHI e CICCIO INGRASSIA
i 2 POMPIERI
MONICA PARDO · POLDO BENDANDI · LIS HALVORSEN
DANTE CLERI · ROSITA PISANO · DANTE MAGGIO · ADRIANO MICANTONI
LUCA SPORTELLI · VITTORIA TESSITORE · IGNAZIO BALSAMO · ALBERTO SORRENTINO
LA 47ª SQUADRA PASSAQUAI · NINO TERZO · IGNAZIO LEONE
ENZO ANDRONICO · LINO BANFI · ALFREDO ADAMI
Eastmancolor
Regia di BRUNO CORBUCCI

AL CINEMA FENICE
SUCCESSO SENZA PRECEDENTI
SE E' VERO COME E' VERO CHE IN ITALIA CI SONO 45.000.000 DI MUTUATI, QUESTO FILM FARA' MORIRE DAL RIDERE 45.000.000 DI SPETTATORI
le grandi produzioni presentate dalla
EURO INTERNATIONAL FILMS
EURO INTERNATIONAL FILMS
ALBERTO SORDI
IL MEDICO DELLA MUTUA
technicolor techniscope
DALL'OMONIMO ROMANZO DI GIUSEPPE D'AGATA EDITO IN ITALIA DA FELTRINELLI
BICE VALORI · SARA FRANCHETTI · EVELYN STEWART · SANDRO MERLI · LEOPOLDO TRIESTE · PUPELLA MAGGIO
NADIA TRAMAVERA · CLAUDIO GORA · una produz. EURO-EXPLORER FILM '68
REGIA DI LUIGI ZAMPA
IL FILM E' PER TUTTI
INIZIO FILM: 14 - 15.50 - 17.55 - 20.05 - 22.20

AL GRATTACIELO
LA PIU' DELIZIOSA, DIVERTENTE E PICCANTE COMMEDIA DELLA STAGIONE
Prudenza e la Pillola
DEBORAH KERR DAVID NIVEN
IRINA DEMICK
PRUDENZA E LA PILLOLA
ROBERT COOTE
JOYCE REDMAN JUDY GEESON
KEITH MICHELL EDITH EVANS
COLORE DE LUXE
LA PILLOLA E' LA NUOVA BOMBA SCOPPIATA TRA LE MANI DELL'UMANITA'... UN PO' PER PAURA, UN PO' PER AMORE E UN PO' PER GIOCO...
VIETATO AI MINORI

AL NAZIONALE
SUCCESSO DI UN FILM FAVOLOSO
La più grande storia d'amore di tutti i tempi
OMAR SHARIF
Mayerling
CATHERINE DENEUVE
Mayerling
JAMES MASON
Mayerling
AVA GARDNER
Mayerling
un film di TERENCE YOUNG
D.C.I.
INIZIO FILM
14.30 - 16.50 - 19.30 - 22.10

UCV CIT
PRENOTAZIONE POSTI VAGONI LETTO
PIAZZA UNITA'

Date aiuto all'opera civile della LEGA NAZIONALE

AL CINEMA RITZ
ENTUSIASTICO SUCCESSO
.....LA PORTA DI OGNI CASA ERA CHIUSA A DOPPIA MANDATA, IL TERRORE AVEVA INVASO LA CITTA', EPPURE 13 DONNE LO LASCIARONO ENTRARE!....
Tony Curtis Henry Fonda George Kennedy
LO STRANGOLATORE DI BOSTON
Mike Kellin Murray Hamilton
Robert Fryer Richard Fleischer
Edward Anhalt Gerold Frank
panavision® colore de luxe
TONY CURTIS, PRIMO CANDIDATO AL PREMIO OSCAR 1969

Avversari, non nemici

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Miami — Nixon e Humphrey hanno avuto un cordiale incontro all'aeroporto di Opa-Locka in Florida. Alla cordiale stretta di mano tra i due avversari era presente, senza apparente traccia di risentimento anche il mancato vicepresidente democratico Edmund Muskie, a destra

ACUTA ANALISI IN UN LIBRO SULLA PENETRAZIONE NAVALE SOVIETICA

La Germania preoccupata per il Mediterraneo «rosso»

In pratica, vi si sostiene, l'Europa sta assistendo con colpevole inerzia all'accerchiamento del fianco meridionale della NATO - L'importanza di Suez come via di collegamento per i russi

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Bonn, 9

Per i tedeschi occidentali la presenza massiccia dei sovietici nel Mediterraneo rappresenta un motivo di inquietudine che si aggiunge ai molti altri ed aggrava la situazione generale in modo drammatico. Uomini politici e giornalisti cercano di avere una risposta alla preoccupante domanda di quanto rosso sia oggi il Mediterraneo. Li aiuta nell'intento il recentissimo libro uscito per i tipi di un editore di Stoccarda e dovuto a Wolfgang Hoepker che già in precedenti pubblicazioni aveva predetto come la perdita dell'Algeria si sarebbe fatta sentire su tutta l'Europa occidentale. Per l'autore, i temporali che si stanno addensando sul fianco meridionale della NATO sono tutt'altro che passeggeri. Egli dimostra in maniera convincente che i più pericolosi focolai di crisi per l'Europa occidentale si trovano nel Mediterraneo. Si ha l'impressione che il clima politico balcanico del periodo che ha preceduto la prima guerra mondiale si sia trasferito nel prossimo Oriente. Dalla visuale di Mosca sembra che l'Europa possa essere scardinata attraverso una strategia di accerchiamento, senza affrontare il rischio di una guerra generale.

Con questo Hoepker accenna alla mancanza di comprensione geopolitica di coloro che non vogliono ammettere le strette connessioni fra gli avvenimenti nello spazio Mediterraneo e la sicurezza dell'Europa occidentale. Impressionante appare la facilità, con cui gli europei occidentali che stanno abdicando a tante loro funzioni affidano, con un senso di sollievo, agli americani e all'ONU il compito di decidere in merito ai problemi del bacino mediterraneo, così importante per noi, del suo litorale nordafricano e, pertanto, anche in merito all'avvenire dell'Africa e dell'intero prossimo Oriente.

E' difficile vedere come l'Occidente potrebbe sottrarsi a questa manovra di accerchiamento in grande stile senza intervenire attivamente nei conflitti contro i piccoli Stati, fra i piccoli Stati e a causa dei piccoli Stati, tanto più che Mosca si dà premurosamente da fare per annidarsi nelle posizioni strategiche chiave abbandonate alla leggera dalle potenze occidentali. Dettagliatamente lo autore descrive questo processo nei vari Stati costieri del Mediterraneo: nella Turchia, Grecia e Jugoslavia, in Siria e nell'Egitto, da dove i sovietici cercano di estendere il loro influsso da una parte fino al Golfo Persico e dall'altra lungo la costa dell'Africa Settentrionale, fino al Marocco.

Con il suo studio strategico-politico, Hoepker dimostra che quasi in nessun altro posto del mondo la perdita di potenza dell'Europa occidentale si è effettuata in maniera così rapida come nello spazio mediterraneo. Allorchè il Patto Atlantico fu ratificato nel 1949, e il suo obiettivo era quello della difesa degli interessi dell'Europa occidentale nei confronti dello imperialismo sovietico, l'Africa settentrionale e tutte le posizioni importanti dal punto di vista strategico, fino al Golfo Persico, si trovavano ancora in mani occidentali. Da quando queste posizioni chiave sono andate perdute, la sfera sovietica di potere è arrivata fino negli immediati pressi dei campi petroliferi arabi.

Qualunque opinione si abbia della futura importanza del Canale di Suez per il movimento di transito fra l'Oceano Atlantico e l'Oceano Indiano, la sua importanza quale arteria di transito della potenza navale sovietica verso il Mar Rosso e, da esso, verso il Golfo Persico è manifesta. Dopo la sconfitta dell'Egitto nel 1967, che è stata abilmente trasformata dall'Unione Sovietica in una vittoria, Mosca ora stende le mani anche verso il bacino Mediterraneo occidentale.

Per chi legge l'istruttivo libro di Hopker e viene da esso informato di quanto rosso sia già diventato il Mediterraneo, l'ottimismo nei riguardi della distensione si riduce di molto. E' stata un'imperdonabile omissione della diplomazia occidentale di ignorare semplicemente, nei suoi sforzi per la cosiddetta distensione, il peso continuamente crescente di Mosca nel Mediterraneo. Non è ancora troppo tardi per frenare l'ardente aspirazione della Russia ai «mari caldi». Ma fintanto che i popoli dell'Europa occidentale si lasceranno trascinare dagli eventi anzichè determinarli attraverso una politica attiva, è difficile vedere come possa essere impedito in misura sufficiente a lungo andare, la strategia di accerchiamento di Mosca nel Mediterraneo.

Vice

VIGILIA DI ELEZIONI REGIONALI NELLE PROVINCE DI TRENTO E DI BOLZANO

Non dovrebbero dare sorprese le urne in Trentino - Alto Adige

Nelle zone di lingua tedesca la supremazia della SVP non viene in alcun modo contrastata
In uguale situazione la D.C. presso il suo elettorato tradizionale - I cattolici di sinistra

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Trento, 9

Vent'anni fa, in quello che all'inizio del secolo era stato il salone delle feste di un grande albergo della «belle époque» e che, con qualche accorgimento, fu trasformato in una piccola aula di parlamento, si insediava per la prima volta il Consiglio regionale del Trentino Alto Adige. Si concludeva così il primo momento di una delle più significative tappe della vita della Regione che aveva preso l'avvio dall'accordo Degasperi-Gruber con il quale sanciva la concessione di particolare autonomia alle popolazioni del Trentino-Alto Adige. Domenica prossima, 17 novembre, gli elettori delle due province di Trento e Bolzano si recheranno per la sesta volta alle urne per eleggere il Consiglio provinciale di Trento e il Consiglio provinciale di Bolzano. I due Consigli, riuniti, danno vita, a norma di Statuto, al Consiglio regionale. La struttura politico-amministrativa locale prevede infatti tre organi legislativi: i due Consigli provinciali, appunto, e quello regionale, ognuno dotato di proprie potestà e di potere legislativo.

La sesta legislatura, che prenderà l'avvio, come è tradizione, il giorno di Santa Lucia (13 dicembre) si apre praticamente in un periodo estremamente delicato. Stanno infatti per concludersi le lunghe trattative concernenti le rivendicazioni della popolazione di lingua tedesca dell'Alto Adige, intese ad ottenere un allargamento della propria autonomia. E' una vicenda che copre praticamente dieci anni, da quando cioè, nel 1958, la Sud Tiroler Volkspartei, il partito che in provincia di Bolzano raccoglie la stragrande maggioranza dei cittadini di lingua tedesca, uscì clamorosamente dalla Giunta regionale, nella quale, fin dall'inizio della vita regionale, aveva collaborato con la DC.

La SVP chiese praticamente al Governo italiano, fiancheggiata e spalleggiata dal Governo austriaco, un ampliamento delle potestà spettanti alle province, togliendole in gran parte alla stessa Regione. La rivendicazione sul piano giuridico e politico si accompagnò, purtroppo, a una rivendicazione «armata», che costò la vita a numerose persone e che procurò danni materiali incalcolabili. Azione politica e «terrorismo» non furono logicamente espressione delle stesse forze o delle stesse persone, ma gli estremisti trovarono, a volte, facili adesioni alle loro teorie (si chiese anche l'annessione all'Austria) che diedero il pretesto ad autentici criminali per agire sotto il comodo paravento della difesa delle popolazioni altoatesine di lingua tedesca «oppresse» dalla «dominazione» italiana.

Oggi la situazione è profondamente cambiata. I terroristi sono in gran parte stati assicurati alla giustizia, certi, aiuti anche finanziari che permettevano le loro criminose azioni, sono venuti a mancare e soprattutto la stessa popolazione locale si è ripetutamente e chiaramente schierata contro di essi. Sul piano politico-giuridico un accordo sembra ormai prossimo: la provincia di Bolzano avrà gran parte delle maggiori competenze e potestà richieste, senza che peraltro venga da questo un danno alla popolazione di lingua italiana. E' in questa situazione che gli elettori del Trentino-Alto Adige si recheranno domenica alle urne.

E' difficile che il responso elettorale possa riservare clamorose sorprese o che gli organi che saranno eletti possano mutare sostanzialmente la loro attuale fisionomia. Il Consiglio provinciale di Trento, composto di 27 consiglieri, è retto da una Giunta di centro-sinistra (DC e PSI, in quanto il PRI non ha alcun rappresentante eletto). Il Consiglio provinciale di Bolzano ha espresso una Giunta a tre componenti (DC, PSI e SVP) mentre infine il Consiglio regionale è sostanzialmente governato da una Giunta di centro-sinistra in quanto composto da esponenti della DC e del PSI ai quali si aggiunge un consigliere della «Tiroler Heimat Partei», un movimento sorto quattro anni fa in provincia di Bolzano quale espressione dissidente della SVP. Ovviamente la maggioranza consiliare in provincia di Bolzano è del gruppo di lingua tedesca, rappresentato, oltre che dalla SVP, che ne costituisce la maggioranza, da altri schieramenti e cioè dalla citata «Tiroler Heimat Partei» e dal «Partito del progresso sociale», un movimento fondato da un ex consigliere regionale della stessa SVP ad ispirazione socialista.

In provincia di Trento la DC detiene la maggioranza assoluta dei suffragi (circa il 60 per cento), seguita a netta distanza dal PSI (circa il 19 per cento). La tradizionale vischiosità dell'elettorato, la sostanziale conferma venuta nelle recenti elezioni politiche da un corpo elettorale ormai attestato su precise posizioni, non lasciano aperte molte porte a possibili sorprese. Non mancano, peraltro, motivi di interesse e di attenzione e spunti che potrebbero avere anche una certa risonanza in campo nazionale.

Il discorso ovviamente va diviso nelle due province.

Per quanto riguarda il Trentino le attenzioni sono rivolte soprattutto al PSI. Già nelle polìtiche di primavera i socialisti accusarono una chiara diminuzione dei propri voti alla quale seguì, nella fase precongressuale, una vita interna di partito piuttosto travagliata e che non ha trovato ancora una vera propria soluzione. Non è improbabile che questa difficile situazione interna possa trovare un riscontro anche nel voto dell'elettorato facendo perdere ulteriori posizioni al partito che potrebbero concretarsi nella perdita di uno degli attuali cinque consiglieri.

La DC dovrebbe poter mantenere i suoi attuali sedici consiglieri senza eccessive difficoltà e non è escluso possa puntare, attraverso i resti, al diciassettesimo. Un secondo consigliere potrebbero anche conquistare il PCI (attualmente rappresentato da un solo esponente) e il PSIUP se si considerano i risultati delle politiche. I liberali, dal canto loro, pur travagliati da vicende interne non certo favorevoli a una tranquilla campagna elettorale, non dovrebbero nutrire preoccupazione per conservare il loro rappresentante, mentre un certo interesse è rivolto allo schieramento del Partito popolare tirolese trentino, un movimento autonomistico che trova seguito soprattutto in determinate zone agricole della provincia e che persegue una politica autonomista del tutto esasperata e del tutto al di fuori da ogni effettiva realtà. Attualmente il PPTT ha due consiglieri, raccolti quattro anni fa grazie anche ai voti degli scontenti. Questa volta il traguardo dei due rappresentanti sembra possa essere più difficile.

Resta infine, a completare lo schieramento politico della provincia di Trento, l'«Alleanza contadina e artigiana». Fondata quattro anni fa dal senatore Carbonari, che da poco si era staccato clamorosamente dalla DC della quale fu per anni una autentica bandiera, e che trovò nelle vecchie generazioni il suo potenziale elettorale. Oggi il senatore Carbonari si è praticamente ritirato dalla vita politica attiva e il suo movimento, senza la sua presenza, sembra destinato a scomparire. Lo stesso Movimento Sociale Italiano, ora rappresentato da un consigliere, pare essere, in provincia di Trento, in fase di netto e costante regresso.

In provincia di Bolzano il discorso si appunta soprattutto sulla Volkspartei e sulla lista della «Sinistra Unita». Il partito di lingua tedesca non ha più da temere la concorrenza della «Tiroler Heimat Partei», scomparsa dalla scena politica mentre dallo schieramento del Partito del progresso sociale non dovrebbero venire eccessivi intralci. Non dovrebbe essere quindi difficile, per il partito di maggioranza assoluta dell'Alto Adige, poter mantenere e forse aumentare la propria rappresentanza consiliare. La novità viene piuttosto dalla «Sinistra Unita» una lista che presenta candidati appartenenti al PCI, al PSIUP e ai «movimenti spontanei di sinistra». Questi fanno capo alla professoressa Menapace, già consigliere regionale della DC, già consigliere nazionale del partito, la cui uscita dal partito democristiano, avvenuta qualche mese fa, ebbe vasta risonanza anche in campo nazionale. Sulla carta questo schieramento potrebbe conquistare due seggi che in teoria dovrebbero essere suddivisi fra un esponente comunista e la stessa professoressa Menapace. Non è però detto che nel gioco delle preferenze la stessa ex esponente democristiana non abbia a dover fare qualche amara esperienza. Gli altri partiti di lingua italiana non dovrebbero far registrare spostamenti: tre seggi dovrebbero toccare alla DC, due al PSI e uno ciascuno al PLI e al MSI.

Questo il quadro generale alla vigilia delle elezioni. Un quadro dominato, come si è detto, dalla complessa vicenda altoatesina che, anche se non condiziona completamente la campagna elettorale o i programmi dei vari partiti, è sempre comunque il tema di fondo. E' certo comunque che, di fronte a venti anni di vita regionale, positivi e fecondi, certe ombre più o meno recenti, non possono oscurare lunghi e intensi periodi costruttivi. La sesta legislatura regionale si apre quindi sotto una positiva prospettiva. Gli uomini che raccoglieranno l'eredità di coloro che per venti anni hanno lavorato con sostanziale unità di intenti, pur sotto diverse prospettive, possono iniziare la loro fatica sotto buoni auspici: quelli della possibile imminente ritrovata concordia fra due gruppi linguistici diversi, ma ormai indissolubilmente legati per infiniti aspetti.

Bruno Cagol

NONOSTANTE L'INCHIESTA IN CORSO SULLA SUA GESTIONE

L'ACI ripropone Bertett alla carica di presidente

«Otto Ministeri, la Presidenza del Consiglio e il Consiglio di Stato afferma il leader uscente, avevano approvato lo statuto del nostro ente»

Roma, 9

Luigi Bertett è stato designato quale presidente per il triennio 1968-71 dell'Automobile Club d'Italia. Votanti 112 su 120 (ciascun presidente ha un voto per ogni 500 iscritti nelle varie sedi provinciali). Il presidente Bertett ha avuto 1520 voti, le schede bianche sono state 231, il presidente dell'A.C. di Torino, Nasi, ha avuto 16 voti, il presidente dell'A.C. di Brindisi Vadacca 6 voti, il presidente A.C. di Roma Carpi 4 voti. Una scheda è risultata nulla. Secondo lo statuto dell'ACI la nomina definitiva potrà avvenire solo con decreto del Capo dello Stato su proposta del Presidente del Consiglio sentito il parere favorevole del Ministro del Turismo.

«La politica dell'Automobile Club d'Italia è stata ispirata più agli interessi generali dell'automobilismo che ai soli fini associativi. L'attività dell'ente ha subito nell'ultimo anno un certo rallentamento a causa della campagna diffamatoria che tende a minare la compagine dell'ACI e a provocarne lo smembramento. L'amministrazione, sin dall'inizio ha cercato di tenere un contegno ispirato a dignità, riserbo e serietà, chiedendo al Governo un giudizio sul suo operato: lo ha dichiarato il presidente uscente dell'Automobile Club d'Italia Luigi Bertett nella sua relazione all'assemblea straordinaria che, oltre ad esaminare l'attività dell'ente nel triennio 1966-68, ha designato il nuovo presidente.

Bertett ha affermato che ora l'ACI attende con fermezza il responso della Magistratura, dopo la formalizzazione della istruttoria: «Lo statuto vigente è stato approvato da ben otto Ministeri, dalla Presidenza del Consiglio, dal Consiglio di Stato; e sanzionato dal Presidente della Repubblica. Questo quando le società collegate già esistevano e funzionavano». A proposito della proposta della Presidenza del Consiglio dei Ministri di modificare lo statuto dell'ente, Bertett ha ricordato che da anni l'ACI aveva fatto presente l'esigenza di rivedere lo statuto e che sottoporrà all'esame del Ministero competente le sue proposte in merito. Sulla relazione del presidente si è svolto un dibattito al quale hanno partecipato numerosi presidenti di Automobile Club provinciali, che hanno sostanzialmente confermato la loro fiducia al presidente Bertett, del quale hanno approvato la relazione con un lungo applauso.

A quanto si è potuto apprendere, l'unica voce negativa è stata quella del presidente dell'Automobile Club di Roma, avv. Filippo Carpi de' Resmini, il quale ha criticato «numerosi aspetti censurabili dell'ultima gestione, tra cui il disordine aministrativo e quello del personale». Carpi ha detto che «alla gloriosa gestione Caracciolo ha fatto seguito il periodo più nero dell'intero cinquantennio di vita dell'Ente, e che occorre cambiare strada, con un uomo nuovo che si proponga la normalizzazione e il riassetto dell'ACI e l'effettiva difesa degli automobilisti».

Carpi ha affermato che lo ACI, dopo la campagna di accuse della quale è stato fatto oggetto, non ha provveduto neppure a correggere gli aspetti più criticabili, nè ha chiarito all'opinione pubblica la realtà della situazione, provocando quel discredito che tanto sta incidendo sulla sua attività. Ha concluso affermando che «di fronte alla grave campagna diffamatoria condotta dalla stampa, il non aver sporto querela contro quanti hanno formulato accuse pesanti e circostanziate, può far presumere che ciò sia stato per timore dei conseguenti giudizi penali».

L'intervento del presidente dell'Automobile Club di Roma ha provocato la reazione di molti altri presidenti provinciali. E' stato fatto osservare, in particolare dall'avv. Marinucci, presidente dell'Automobile Club dell'Aquila, che Carpi «fa parte del comitato esecutivo dell'ACI e mai, in quella sede, ha formulato, come sarebbe stata sua facoltà e suo dovere, rilievi, riserve o dissensi di sorta; presentandosi oggi come il censore di un'attività della quale è partecipe e responsabile».

A QUATTRO PERSONE GLI ORGANI DI UNA DONNA

Trapianto multiplo in un ospedale texano

Ha riguardato il cuore, un polmone e i reni
Le cornee depositate alla «banca degli occhi»

Houston, 9

Un gruppo di chirurghi dell'Istituto di cardiologia del Texas ha prelevato stamane un cuore, un polmone e i due reni da una donna di 27 anni e li ha trapiantati su quattro persone. Il nome della donatrice, una casalinga del New Jersey ricoverata venerdì al «St. Luke's Episcopal Hospital» di Houston dove è deceduta in seguito a gravissime lesioni cerebrali provocate da un'emorragia, non è stato reso noto.

Il cuore è stato trapiantato da una squadra di chirurghi diretta dal dott. Denton Cooley, su un uomo di 55 anni, Andrew Perchacs. E' il 75.o trapianto cardiaco compiuto nel mondo. Il polmone sinistro della donatrice è stato trapiantato su un uomo di 43 anni e i reni sono stati dati al vicino ospedale Metodista dove sono stati trapiantati su due pazienti ivi ricoverati. Le condizioni di tutti gli operati sono soddisfacenti. Le cornee della donna sono state inviate alla «Banca degli occhi» della Facoltà di medicina della «Baylor University».

MIGLIORA IL RAGAZZO operato da Barnard

Città del Capo, 9

Le condizioni di Walter Gaggioli, il ragazzo di 14 anni operato martedì a «cuore aperto» dal prof. Christian Barnard, sono migliorate. Lo ha comunicato stamane il portavoce dello ospedale di Città del Capo dove il ragazzo è ricoverato.

CONGRESSO A GENOVA SUGLI INFORTUNI

Cinquemila all'anno le vittime sul lavoro

Ben un milione e mezzo sono invece i feriti
La situazione ha pesantissimi riflessi economici

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Genova, 9

Un milione e mezzo di infortuni sul lavoro, di cui circa cinquemila mortali. E' questo il tragico bilancio annuale in Italia rilevabile da una media ottenuta prendendo in esame il quinquennio compreso tra il 1963 ed il 1967.

Si può affermare, pertanto, che, a prescindere dal flagello determinato da talune malattie caratteristiche del nostro secolo (tumore ed infarto) a condizionare su vasta scala la esistenza degli italiani siano due gravi problemi: la morte in agguato sulle strade e la morte in agguato là dove l'uomo, costretto a guadagnarsi un pezzo di pane lavorando, vede troppo spesso annientarsi i suoi pur modesti sogni, nel crollo di una impalcatura, in una scarica elettrica a 200 volts nel distacco di una «bragata», nello scoppio di una caldaia o di una conduttura.

Tutti sono d'accordo nell'affermare che cinquemila morti e un milione e mezzo di feriti all'anno nei settori dell'agricoltura e dell'industria sono cifre eccessive; tutti concordano che, a parte l'aspetto umanitario, si tratta di perdite ingenti per la economia nazionale, ma come ovviare? Quali le conseguenze giuridiche e quali quelle medico-legali? E quali i riflessi nel campo del diritto del lavoro?

Per dare una risposta a tutte queste domande da oggi e sino all'11 novembre si tiene a Genova il terzo congresso nazionale di studi giuridici e sociali che è stato inaugurato stamane dall'on. Dell'Andro, Sottosegretario alla Giustizia. Presidente dei lavori è il dott. Silvio Tavolaro, primo presidente della Corte suprema di Cassazione.

Tre le sezioni, con complessivi sei relatori. «Sezione di diritto del lavoro» (relatori: avv. prof. Valente Simi, ordinario di diritto del lavoro e rettore dell'Università di Macerata; prof. dott. Giuseppe Tamburrino, Consigliere di Cassazione; «Sezione di diritto e procedura penale» (relatori: avv. prof. Pietro Nuvolone. Ordinario di diritto penale nella Università di Milano; avv. prof. Gian Domenico Pisapia, ordinario di procedura penale nell'Università di Milano); «Sezione di medicina legale» (relatori: prof. Mauro Barni, ordinario di medicina legale e delle assicurazioni nella Università di Siena; prof. Aldo Franchini, ordinario di medicina legale e delle assicurazioni dell'Università di Genova).

B. C.

CAVALLO DA CORSA munito di occhiali

Stoccolma, 9

Un ottico di Malmoe in Svezia, fantino dilettante nelle ore libere scontento per le prestazioni del suo cavallo da corsa «Segerson», ha avuto l'idea di fabbricargli un paio di occhiali speciali. L'ottico-fantino, il cui nome è Kurt Andersson, ritiene che «Segerson» in precedenza molto nervoso e difficile a guidarsi, sia molto più calmo da quando porta gli occhiali e per questo motivo egli spera molto che i risultati della prossima corsa, alla quale «Segerson» parteciperà con gli occhiali, siano soddisfacenti. Per procedere all'esame della vista del cavallo e alla prova delle lenti, l'ottico ha sostituito la tradizionale tabella con lettere e numeri di diversa grandezza, con alcune bandiere agitate davanti al cavallo, a distanze variabili.

La «Gazzetta di Mantova» festeggia i trecento anni

Mantova, 9

La «Gazzetta di Mantova» ha più di trecento anni. L'avvenimento sarà festeggiato domani — presente il Ministro di Grazia e Giustizia on. Gonella — nella sala dei Cavalli di Palazzo Tè con un convegno nazionale sulla stampa quotidiana di provincia. La «Gazzetta», celebrando il suo trecentenario di attività risulta essere il più antico giornale d'Italia e certamente una delle più antiche testate del mondo. Per l'esattezza gli anni del giornale virgiliano sono 304 essendo stato accertato che la sua nascita risale al giugno del 1664. Per la verità fino a pochi mesi or sono si riteneva che l'anzianità della testata potesse risalire al 3 gennaio 1670, che in quell'anno cadde di venerdì. A tale data si è pervenuti in base ad un calcolo abbastanza semplice: poichè il più antico esemplare giunto fino a noi reca la data «ultimo di ottobre 1670», si era dedotto, in considerazione della frequenza settimanale della pubblicazione, che il numero uno di quell'anno avesse visto la luce il 3 gennaio.

Domani la «Gazzetta», che è

AVVISO DI CONCORSO

L'Opera Nazionale di Assistenza all'Infanzia delle Regioni di confine bandisce un pubblico concorso per esami e per titoli a due posti di direttore delle scuole materne dell'O.N.A.I.R.C. da assegnare alle circoscrizioni di Udine e di Trieste.

Il bando è visibile presso la sede della Direzione di Udine in via Manzoni n. 7 e presso la sede della Direzione di Trieste in via Valdirivo n. 42.

La domanda di partecipazione al concorso in carta da bollo, dovrà pervenire alla Direzione generale dell'O.N.A.I.R.C. in Trento via G. Prati n. 20 entro e non oltre il termine del 15 dicembre 1968.

Non si terrà conto delle domande che pervengano oltre tale termine.

Trento, 29 ottobre 1968

IL PRESIDENTE
(on. prof. G.B. Carron)

ALITALIA
è alla ricerca di hostesses di volo

Requisiti: salute ottima e bella presenza, buona conversazione in italiano ed in lingua inglese, la conoscenza di altre lingue sarà considerata titolo preferenziale, buona cultura generale, età dai 20 ai 28 anni, altezza minima mt. 1,60, peso proporzionato all'altezza, nubile.

Le domande di assunzione vanno inoltrate a: Alitalia - Ufficio Selezione SEL 888 - Piazzale dell'Arte - 00144 ROMA/EUR.

IMPORTANTE INDUSTRIA Provincia di Udine assume SIGNORINA STENODATTILO

conoscenza lingua inglese o tedesca.
perfetta conoscenza lingua francese e sufficiente

E' titolo di preferenza eventuali precedenti lavorativi.

Vengono offerte interessanti condizioni di inquadramento e retribuzione.

Scrivere: Aulan - S.p.A. Servizi del Personale - San Giorgio di Nogaro (Udine) 33058

SOCIETA' IMPORTANZA NAZIONALE
cerca per stabile occupazione a Trieste

Laureato/a o Diplomato/a
CON APPROFONDITA CULTURA IN CAMPO LETTERARIO TEATRALE E MUSICALE

Si richiedono:
- CITTADINANZA ITALIANA
- PERFETTA CONOSCENZA DELLA LINGUA SLOVENA

Sarà considerato requisito preferenziale il possesso di un diploma di laurea ad indirizzo umanistico.

Inviare dettagliato curriculum precisando età, posizione militare, titolo di studio, eventuali attività svolte.

Casella 40/L - SPI - Piazza in Lucina 26 - 00186 - Roma

a conti fatti... conviene acquistare un GRUNDIG

RADIO TELEVISORI REGISTRATORI

Ritagliate e spedite questo buono riceverete la bellissima «GRUNDIG REVUE»

Inviatemi gratis il nuovo catalogo a colori GRUNDIG REVUE:
Nome _____
Città _____
Indirizzo _____

Da ritagliare e spedire su cartolina, o in busta, a:
UNIVERSALTECNICA
Corso U. Saba, 18
34131 TRIESTE

Potete richiedere la «GRUNDIG REVUE» anche telefonando ad uno dei seguenti numeri dell'Universaltecnica: 741243, 50486, 90191, 28319, 50118.
CONTATE SU GRUNDIG... E SULLE CONDIZIONI SPECIALISSIME praticate dalla Concessionaria

UNIVERSALTECNICA
Piazza Goldoni, 1 — Corso U. Saba, 18

RECRUDESCENZA DEL MALTEMPO SULLA PENISOLA: PIOGGIA E NUBIFRAGI UN PO' DAPPERTUTTO

Trapani sommersa da un metro d'acqua per una breccia negli argini del torrente Xitta

Gravissimi i danni in tutta la zona - Al centro si accedeva soltanto facendo uso dei canotti
Ci vorranno almeno tre giorni per liberare dalla coltre di fango i quartieri che sono stati invasi

Trapani, 9

Vigili del fuoco di Trapani, Palermo, Agrigento e Caltanissetta sono impegnati dalla scorsa notte nell'opera di prosciugamento dei quartieri allagati della città e della zona periferica di Xitta dove il torrente omonimo, rotto l'argine destro, ha inondato campagne e fattorie. In città la zona maggiormente colpita è quella di piazza Martiri d'Ungheria, dove l'acqua ha raggiunto l'altezza di un metro: centinaia di abitazioni a piano terra e di magazzini sono invasi dalle acque; i danni sono gravi: i più colpiti sono i commercianti con negozi nella via Fardella e in piazza Martiri d'Ungheria; nella zona allagata si può accedere soltanto con canotti pneumatici e con automezzi speciali, e varie decine di automobili sono rimaste sommerse dal fango e dall'acqua. Intorno alla zona allagata vi è una coltre di fango alta dieci centimetri; l'acqua ha ingolfato le condotte di scarico, insufficienti a recepirla, ed è defluita verso il centro urbano trasportando tutti i rifiuti ammassati nelle fogne.

La situazione è particolarmente drammatica nella borgata di Xitta, che costeggia l'omonimo torrente: le fattorie della zona sono sommerse dall'acqua e si tenta con ogni mezzo di strappare al fango centinaia di capi di bestiame e migliaia di polli. Allagata è anche la zona delle saline: l'acqua, defluendo verso le campagne circostanti, ha trascinato tonnellate di sale, spargendole sulle campagne; allagamenti e frane vengono segnalati in tutta la provincia. A Valderice, la strada nazionale è stata interrotta dal cedimento di una parete di roccia. Anche sulla strada interna che collega Trapani al capoluogo siciliano vi sono smottamenti di terreno e tratti di fango che costringono gli automobilisti a procedere con molta precauzione. L'aeroporto di Gorgi è inagibile: sulla pista c'è una coltre di venti centimetri d'acqua.

La situazione a Xitta viene definita dalle autorità provinciali «disastrosa»; i duemila abitanti del villaggio (che dista tre chilometri dalla periferia trapanese ed è a cavallo della strada statale 115 per Marsala e Paceco) hanno vissuto una lunga e drammatica notte, sotto l'imperversare del nubifragio e la minaccia del torrente in piena: è stata una continua ricerca di un posto al sicuro, prima nei piani alti delle abitazioni e poi addirittura sui tetti delle case, quando la massa enorme delle acque ha invaso l'abitato.

Il torrente Xitta, nelle prime ore del mattino, è tornato negli argini e via via le acque sono diminuite, finchè nel letto del piccolo corso d'acqua, completamente asciugatosi, non è rimasta che un'enorme massa di detriti e di fango: il torrente ha sempre costituito una minaccia per gli abitanti del villaggio, la cui prevalente attività, dopo l'agricoltura, è quella dell'allevamento del bestiame, particolarmente bovino ed ovino.

Con il trascorrere delle ore, è sensibilmente migliorata la situazione a Trapani e nella frazione Xitta; i tecnici hanno intanto accertato che nell'argine destro del torrente Xitta si era aperta una breccia lunga quasi cento metri.

Per lo studio dei problemi connessi la sistemazione idraulica riguardante Trapani e tutta la zona adiacente, Xitta compresa, il Prefetto ha convocato una riunione tecnica per lunedì mattina, invitandovi a partecipare l'ingegnere capo del Genio civile, i rappresentanti delle Ferrovie dello Stato, dell'Ispettorato agricolo e del Consorzio di bonifica del Birgi, nonchè i rappresentanti di altri organi: sarà studiata in particolare una proposta avanzata dallo stesso Prefetto di un'opera a difesa dell'abitato di Xitta: si tratta di espropriare una vasta area ad Est del corso d'acqua per costruire una grande vasca di deposito da dove, con un sistema di pompaggio, l'acqua possa essere immessa in un canale di scarico verso il mare.

Le condizioni del tempo si sono mantenute ottime per la intera giornata: l'attuazione dei lavori è stata possibile per l'intervento finanziario del Ministero degli Interni, sollecitato dal Prefetto dott. Napolitano; il Sindaco di Trapani, dott. Saverio Catania, prevede che i lavori saranno completati entro tre giorni; dopo, sarà compiuta una pulizia generale nelle zone già invase dalle acque.

Mari in burrasca «forza 7»

Bari, 9

Forti temporali sulla Puglia e sul Materano, dalle prime ore di stamane, hanno provocato allagamenti nei poderi, in particolare nelle zone dell'interno. Nei centri urbani la viabilità ha subito intralci. A Bari, i sottopassaggi che collegano il centro con i quartieri residenziali sono rimasti allagati ostacolando il transito degli autoveicoli e dei mezzi pubblici. A Taranto raffiche di vento hanno costretto le navi in porto a rinforzare gli ormeggi; i piroscafi attraccati alla banchina di Ponente hanno dovuto lasciare l'approdo e dirigersi in rada. Una collisione — con danni di lieve entità — è avvenuta tra la «Manuela I» e la «Fucinatore»: la prima nave, durante l'operazione di ancoraggio, sotto la spinta del vento ha urtato lievemente con la prua il «Fucinatore» sul quale era in corso l'imbarco di tubi. Dalla Capitanata vengono segnalati allagamenti nei poderi del Tavoliere e nei centri abitati della zona, dove è piovuto per oltre quindici ore.

In particolare, vasti tratti di campagna sono ricoperti dalla acqua nei Comuni di Turi, Triggiano, Noicattaro e Putignano, dove sono intervenute squadre di Vigili del fuoco di Bari. Il basso Adriatico e lo Jonio sono in burrasca: i comandi delle Capitanerie hanno diramato «avvisi» alle navi e ai natanti in navigazione, tramite la «Radio Costiera».

Un forte temporale si è abbattuto la scorsa notte e nelle prime ore di stamani su Napoli e dintorni: la pioggia, accompagnata da scariche elettriche e da raffiche di vento di eccezionale violenza, ha causato allagamenti ed intralcio alla circolazione dei veicoli. Maltempo anche in Irpinia: una forte grandinata, con chicchi grandi quanto nocciole, si è abbattuta su Avellino nelle prime ore di stamani.

Sempre per il maltempo, una donna è morta a Napoli in un incidente accaduto sulla via Domiziana, in via Kennedy, alla altezza del Cinodromo: una «Fiat 600», guidata da Valeria Pisa di 60 anni, a causa del fondo stradale bagnato per la pioggia caduta nella prima mattinata, è sbandata ed ha invaso l'altra corsia, schiantandosi contro un'autocarro proveniente in senso inverso.

Un violento nubifragio si è abbattuto questa notte su Civitavecchia mentre violenti marosi — il vento era valutato in forza sette — flagellavano il porto e le coste. Numerosi scantinati, negozi, magazzini, questi ultimi in particolare nella zona portuale, sono stati invasi dalle acque.

Contrariamente alle previsioni, stamani l'«acqua alta» ha raggiunto, a Venezia, il livello di un metro sul medio-mare, alle 11,20, coprendo come al solito le zone più basse del «Centro storico». La marea è risultata maggiore ai 70 centimetri previsti in quanto, per un'ora, verso le 5, è soffiato con una certa intensità il vento di scirocco, tramutatosi poi improvvisamente in vento da Nord-Est. L'alta marea ha interessato anche Chioggia, dove le zone basse della cittadina sono rimaste allagate.

Nel Polesine la situazione è invece ulteriormente migliorata in seguito al continuo decrescere del Po.

UN LAGO DI FANGO

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Trapani — Nella periferia, dove l'allagamento non aveva la maggior portata, le strade sono divenute laghi di fango. Un vigile del fuoco porta in salvo un ragazzo rimasto bloccato in casa

QUASI MILLE VOLONTARI AL LAVORO NELLA ZONA ALLUVIONATA

È un unico grande cantiere la Val Strona 7 giorni dopo

Sono giunti altri cento studenti del «Malignani» di Udine
In molti centri la situazione è ancora quanto mai difficile

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Biella, 9

E' trascorsa una settimana dalla spaventosa pioggia che, dopo aver ingrossato i torrenti e gonfiato la terra nelle valli e sulle colline, si è trasformata d'improvviso in una colossale valanga giallastra scivolata sul Biellese a spazzare abitati e strade, a far rovinare ponti e seminare lutti e danni. L'orologio sulla facciata esterna del grande stabilimento laniero a ciclo completo dell'industriale Albino Botto, fra Strona e Valle Mosso, segna ancora le 8.35: a quell'ora della sera di sabato scorso, la valanga d'acqua, schiantati i muri di cinta, invase la fabbrica devastandola. A sette giorni di distanza, il peggio è ormai passato anche se non tutte le frane si sono fermate e non tutti i centri abitati della zona hanno spezzato il loro isolamento; il tempo continua ad alternare giornate belle ad altre piovose: oggi il cielo è grigio, ma non piove.

A Cossato è urgente il collegamento con la statale dei Laghi; per spalare il fango dalle fabbriche sono impegnati 600 volontari, occorrono ancora zappe e badili e dovranno essere inviati nuclei di militari. C'è bisogno di un inceneritore di rifiuti solidi per evitare l'invasione dei topi. Problema generale: la regolazione definitiva del torrente Strona. Per l'assistenza, sono stati distribuiti ieri sera altri dieci milioni di lire. Fra un mese la situazione potrà tornare normale.

A Lessona occorre sgomberare dalle frane 800 metri della strada di collegamento con le frazioni Podolo e Monte, e le strade di accesso al cimitero ed alla frazione Chiesa. L'acquedotto è in corso di riparazione: c'è ancora bisogno di acqua potabile. Per la assistenza, sono stati distribuiti, ieri, altri cinque milioni di lire.

A Mezzana Mortigliengo la frazione Bonda è ancora isolata. Manca la luce nelle frazioni, ma il problema più grave è quello relativo al cimitero che è franato: 76 salme sono state dissepellite dalla alluvione. Per l'assistenza, sono stati distribuiti altri tre milioni di lire.

Strona è senza acqua: sono in corso i lavori all'acquedotto; occorrono, intanto, cinque chilometri di tubi idraulici. E' necessario l'invio di acqua potabile. L'illuminazione elettrica manca ancora nelle frazioni. Il cimitero è pericolante.

A Valle Mosso l'edificio scolastico comunale è stato parzialmente invaso dal fango. Non c'è ancora l'acqua: effettuato l'allacciamento provvisorio all'acquedotto di Crocemosso, sarà disponibile un litro d'acqua al secondo. Occorrono rifornimenti di viveri per i numerosi volontari impegnati nel paese. La fognatura è gravemente dissestata. Occorrono automezzi per il trasporto dei rifiuti solidi. Sono stati distribuiti altri dieci milioni di lire per l'assistenza.

A Mosso Santa Maria occorrono ruspe e pale meccaniche per sgomberare le strade; è poi necessario ricostruire il ponte sul torrente Rio Tolera, che collega il centro con uno stabilimento tessile e che consentirà ad ottanta famiglie del paese di ritornare al lavoro.

Evacuata nei giorni scorsi, Pistolesa è tornata ad essere occupata da una sessantina di persone. I torrenti di Canazzano e Poala sono usciti dagli alvei, trasformandosi in vie di velocità per una valanga d'acqua limacciosa; molte falde sono ancora in movimento e c'è continuo pericolo di nuove frane. Per rimettere a posto il paese ci vorrà un piano generale di ricostruzione delle strade, con nuovi viadotti, e di sistemazione del terreno. A Quaregna occorre liberare la strada dalla montagna di fango e di detriti precipitata a valle. Si prevede che i lavori di sgombero saranno completati entro sabato prossimo. La fognatura non funziona: l'acqua manca ancora.

A Pettinengo le strade sono in condizioni disastrose; molte frazioni sono bloccate e alcune frane minacciano le case della periferia dell'abitato. Occorre latte in scatola per i bambini; (l'asilo infantile della frazione di Pianezze è danneggiato). A Camadona e a Veglio Mosso tutte le strade sono distrutte, e la ricostruzione comincerà martedì prossimo; la fognatura è pure distrutta.

Un centinaio di volontari sono giunti oggi ad Ivrea su tre pullman dell'«Olivetti», al centro soccorso di Biella per dare man forte a coloro che da una settimana sono impegnati nelle zone più colpite. Altri cento studenti dell'ultimo anno dell'Istituto tecnico industriale di Udine sono arrivati nella tarda mattinata: si calcola che domani nel Biellese saranno al lavoro non meno di mille volontari, in gran parte studenti e operai. E' questo uno degli aspetti della mobilitazione di uomini e di mezzi in favore delle popolazioni alluvionate che più testimonia della solidarietà.

Ad una settimana dal disastro non c'è alcun segno di rilassatezza nelle operazioni di soccorso e di ricostruzione: si può dire anzi che proprio in questi giorni si assiste a un potenziamento della attività, in quanto molto rimane ancora da fare per assicurare a tutti una sollecita ripresa. Il centro di soccorso organizzato dal Comune di Biella e il centro operativo diretto dal Prefetto Migliore continuano ad agire nel più stretto collegamento; oggi è giunto in Municipio il Sottosegretario on. Lattanzio per un esame della situazione.

Tre delle collegiali dell'Istituto «Beata Vergine d'Oropa» hanno ottenuto dalla loro superiora l'eccezionale permesso di star fuori tutto il giorno: Daniela Aglietta, Anna Robino e Piera Giardino sono incaricate del trasporto dei viveri e dei medicinali dal deposito della palestra al campo base degli elicotteri. Alcuni giovani del Soccorso alpino di Biella hanno protestato perchè non venivano più inviati nelle zone più impervie come nei giorni successivi alla sciagura: «Conosciamo meglio dei soldati i luoghi — hanno detto al Vicesindaco di Biella — e siamo convinti che possiamo essere ancora utili». I visi lunghi sono scomparsi quando l'altoparlante del centro radio ha finalmente invitato i giovani a radunarsi con pale e picconi: sono stati mandati alla frazione Romanina, dove la strada è letteralmente sparita sotto la furia delle acque.

Uguale spirito è riscontrabile fra i militari della «Centauro» e della «Cremona»: i nomi delle divisioni dislocate nel Biellese sono diventati familiari alla popolazione del luogo. Ognuno sa ormai se per un determinato lavoro deve richiedere l'intervento dei volontari o quello dei vigili del fuoco, delle Guardie di Finanza o dei Carabinieri, degli agenti di Pubblica Sicurezza o dei piloti di elicottero, delle crocerossine o degli infermieri, dei vigili urbani o dei soci del centro alpino, dei genieri o dei soldati. Insomma, vista dall'elicottero, la valle dello Strona segnata dalle frane sul verde dei campi e dei boschi appare come un gigantesco cantiere brulicante di uomini e di mezzi.

Il Ministro dei Trasporti on Scalfaro, giunto oggi a Vercelli, si è incontrato con il Sindaco e il Prefetto della città e ha visitato gli stabilimenti e rioni periferici maggiormente colpiti. A una settimana dal cataclisma è stato possibile stilare un bilancio delle vittime provocate dall'alluvione: i morti finora dissepolti e identificati sono 57; i feriti 71; i dispersi 13. Sono state distrutte 70 abitazioni, 170 altre sono inabitabili; i senzatetto ascendono a 1035.

Mario Palumbo

PIU' DI 250 MILIARDI i danni nel Piemonte

Torino, 9

Si è riunito oggi il direttivo dell'Unione regionale delle Camere di commercio del Piemonte, la riunione è stata presieduta, per mandato del Ministro Andreotti, dal Sottosegretario all'Industria e commercio on. Emanuela Savio.

Ecco in sintesi il quadro dei danni, ancora incompleto, fatto dai rappresentanti delle varie Province: nell'Astigiano dieci miliardi di danni: sei miliardi e mezzo alle industrie, due miliardi alle opere pubbliche, un miliardo e mezzo all'agricoltura; nella provincia di Alessandria, l'industria ha perduto trenta milioni; sono stati allagati seimila ettari di terreno, e perduto oltre un terzo del raccolto di grano; incalcolabile, poi, il danno subito dagli orti.

Nel Cuneese venti miliardi per il settore agricolo e per le opere pubbliche; circa mezzo miliardo per le aziende industriali; settanta milioni per le aziende commerciali e 142 milioni per laboratori artigiani. Nella provincia di Novara, i danni sono 540 milioni alle aziende industriali, cento ai laboratori artigiani, e trecento al settore commerciale. Nella zona di Torino, 1.800 milioni alle opere pubbliche e trecento milioni all'agricoltura. Nel Vercellese, infine, il solo settore dell'industria, dell'artigianato e del commercio, ha denunciato danni per oltre duecento miliardi.

Trentatrè Comuni sono stati colpiti dall'alluvione nel Biellese e nella Valsesia, cinque nel Vercellese, compreso il capoluogo; 254 aziende industriali sono danneggiate totalmente o in parte, 422 aziende commerciali e 1.213 laboratori artigiani. Venti opifici sono andati totalmente distrutti; i disoccupati sono diecimila nel Biellese e nella Valsesia e cinquemila nel Vercellese. Nel settore agricolo, i danni non sono ancora stati valutati esattamente: comunque ventimila ettari di terreno agricolo sono stati allagati, dei quali duemila coltivati a grano.

La guardia e il ladro

(Telefoto UPI al «Piccolo»)

Linslade — Il sovrintendente di Scotland Yard, Tommy Butler (a destra) era conosciuto anche come un nuovo «Holmes»: aveva ritardato il suo pensionamento, pur di acciuffare il «cervello» della rapina al treno postale Glasgow-Londra, quel Bruce Reynolds al quale i baffi non sono bastati per sfuggire al fiuto dell'ispettore e alla mano della giustizia

PER LA PRIMA VOLTA LA POLIZIA L'HA INTERROGATO CONTESTANDOGLI L'ACCUSA

SOTTO UNA ECCEZIONALE SORVEGLIANZA IL «CERVELLO» DELLA RAPINA DEL TRENO

Bruce Reynolds sarà imprigionato nel carcere più sicuro di tutta l'Inghilterra

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 9

Bruce Reynolds, l'uomo che Scotland Yard considera il «cervello» della grande rapina al treno postale Glasgow - Londra, è comparso oggi di fronte al giudice di Linslade per la breve udienza di rito nel corso della quale gli è stata contestata ufficialmente la partecipazione al clamoroso colpo. Per l'occasione erano state adottate vistose misure di sicurezza: il pubblico non è stato ammesso in aula, e Reynolds, ammanettato, era scortato da agenti con cani poliziotto.

L'udienza è durata cinque minuti e l'imputato non ha fatto alcuna dichiarazione. Egli dovrà ricomparire davanti al magistrato il 18 novembre. Nel frattempo la polizia continuerà le indagini. Per questa udienza preliminare, come si è detto, la polizia aveva preso eccezionali misure di sicurezza, quali non si erano mai viste in questa località che dista una cinquantina di chilometri da Londra, e non è molto distante dalla ferrovia dove avvenne la leggendaria rapina: oltre 200 agenti in borghese si erano mischiati tra la folla nel caso vi fosse stato un tentativo di fuga da parte del Reynolds. Per entrare nell'aula bisognava passare attraverso numerosi controlli, non solo, ma per tenere il pubblico fuori dal Tribunale ogni posto a sedere era stato occupato da un poliziotto, da un investigatore o da un agente della Squadra omicidi.

La polizia vuole evitare il pericolo di nuove evasioni e per questa ragione per tutta la durata dell'istruttoria nei confronti di Bruce Reynolds, l'accusato sarà rinchiuso nel penitenziario di Leicester, considerato uno dei più sicuri del Paese.

Reynolds, oggi in aula, indossava un vestito blu con una camicia bianca e una cravatta blu; appariva più grasso rispetto alle fotografie che la polizia aveva fatto circolare negli anni scorsi e inoltre si è fatto crescere un paio di baffi spioventi. Nessuna informazione si ha sul modo in cui la polizia è riuscita a rintracciare Reynolds: i vicini del Reynolds a Torquay hanno oggi confermato che l'accusato e la sua famiglia avevano detto loro che intendevano partire la prossima settimana per il Canada.

Reynolds, come è noto, è accusato di aver congegnato e diretto il «colpo» che fruttò ai suoi dodici autori più di due milioni e 600 mila sterline, al cambio attuale qualcosa come tre miliardi e 900 milioni di lire italiane.

Reynolds ha 37 anni: come abbia dormito questa notte non si sa. Lo hanno portato ad Aylesbury da Torquay nella tarda giornata di ieri, e lo hanno accusato di «essere stato interessato con altri alla rapina di un treno delle Regie Poste, avvenuta a Cheddington l'8 agosto 1963», nonchè di avere «cospirato con altri per arrestare un corriere postale nell'intento di rapinarlo». Cheddington è una fermata, più che una stazione, sulla ferrovia che collega Glasgow a Londra, e si trova nella contea di Buckingham. Aylesbury è appunto il capoluogo del Buckinghamshire. Quel che le accuse non dicono è che il danaro rapinato costituisce tuttora il primato mondiale assoluto per le rapine in contante.

Reynolds è stato arrestato ieri mattina per tempo da una squadra di agenti diretta dal sovrintendente capo Tommy Butler, uno dei più famosi funzionari di Scotland Yard: Butler ha 56 anni, alcune delle sue imprese ricordano i libri di Edgar Wallace. Aveva giurato di mettere le mani sui colpevoli della rapina al postale, e ha rinviato l'andata in pensione per mantener fede all'impegno.

Fu sempre Butler a riportare dal Canada Charles Wilson, che dopo essere stato condannato a 30 anni per la sua partecipazione alla rapina era riuscito a evadere e a riparare all'estero. Per i vicini di «Keith e Angela» la comparsa di Butler nel quartiere e l'arresto dell'uomo sono stati una sorpresa e una scossa enormi. La signora Olive Mac Meikan, la vedova che aveva affittato la villa bianca, di stile mediterraneo, alla famigliola ha detto che «sia l'uomo sia la donna erano gente molto gentile e simpatica»; erano arrivati con il bimbo la scorsa primavera.

E. G.

ANCHE L'AEROFLOTTA DI ONASSIS PROPRIETARIA DEL «BOEING» HA SPORTO DENUNCIA

Processo in Francia per il «jet» fatto dirottare dai due italiani

I giovani fiorentini sono stati interrogati - Un «caso giuridico» creato dal sequestro
La polizia francese intanto sta cercando due ragazze che sarebbero implicate

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 9

Murizio Panichi e Umberto Giovine, i due «rivoluzionari» fiorentini (24 e 27 anni) che avevano costretto ieri mattina sotto la minaccia delle armi il pilota del «Boeing 707» «Città di Atene», della compagnia «Olympic Airways», a deviare dalla propria rotta e a fare ritorno all'aeroporto di Orly pochi minuti dopo il decollo, sono stati interrogati a lungo dalla «Gendarmerie» francese. L'interrogatorio si è protratto la notte scorsa fino alle due del mattino, poi è ripreso questa mattina, fino al tardo pomeriggio; in serata i due sono stati deferiti al giudice istruttore di Corbeil, alla periferia della capitale francese.

La polizia parigina ricerca sempre le due giovani donne (il cui arresto era stato erroneamente annunciato ieri), che sono state viste filmare l'atterraggio del «jet» e l'arresto dei due terroristi da una terrazza dello aeroporto di Orly; gli investigatori ritengono infatti che le due donne fossero al corrente della «operazione» e desiderano interrogarle, per stabilire eventualmente se esse siano state complici dei due fiorentini.

I quotidiani parigini hanno pubblicato oggi una fotografia dei due terroristi italiani: Umberto Giovine, alto e magro, porta la barba; è iscritto al Psiup, laureato in scienze politiche, ha studiato in Polonia e negli Stati Uniti. Era stato anche professore presso il «California State College», ed ha sposato un'americana, Claire Willet, professoressa di storia dell'arte; dall'unione è nato un figlio. Maurizio Panichi, invece, era impiegato presso una ditta commerciale di Firenze.

I poliziotti hanno anche interrogato il proprietario dell'albergo parigino dove i due giovani italiani avevano pernottato giovedì e venerdì: l'albergatore ha affermato che i due non avevano ricevuto alcuna visita, e che erano stati dei clienti educati e tranquilli.

L'atto di pirateria commesso ieri dai due fiorentini ha avuto soltanto due precedenti in Europa: la vicenda dell'aereo a bordo del quale si trovava Moise Ciombè, che fu costretto ad atterrare ad Algeri, il 1.o luglio 1967, e l'episodio più recente del «Boeing» israeliano che faceva rotta da Roma a Tel Aviv e che fu dirottato verso Algeri da un «commando» dell'organizzazione «Al Fatah», nello scorso luglio.

La compagnia «Olympic Airways», dal canto suo, ha deciso di sporgere una denuncia contro i due giovani terroristi italiani, ed ha incaricato il celebre avvocato parigino René Floriot di difendere i suoi interessi.

I due giovani dal canto loro hanno scelto come avvocato difensore una donna, Gisele Halimi, nota a Parigi per essere stata protagonista di numerosi processi a sfondo politico.

L'arresto dei due italiani pone più di un problema legale alle autorità francesi: i due avevano preso posto sul «Boeing 707» della «Olympic Airways» (la società di Aristotele Onassis) diretto ad Atene; un quarto di ora dopo il decollo hanno minacciato l'equipaggio con una pistola poi risultata scarica, e con una bomba a mano che era priva di esplosivo; ai 130 passeggeri hanno detto che erano «commandos per la Grecia», e che li avrebbero puniti perchè si recavano nel Paese nonostante il regime là in vigore; poi hanno costretto le hostess, dicono testimoni dell'episodio, a distribuire manifestini di propaganda.

La difficoltà giuridica, si dice a Parigi, sta nella configurazione del gesto compiuto dai due italiani. Essi, si osserva, non si sono impadroniti dell'apparecchio, hanno semplicemente «persuaso» il pilota a tornare a Orly e ad atterrare. Non è chiaro dunque quale accusa sarà formulata nei loro confronti: si pensa, forse, che saranno accusati di violenza a mano armata.

Nei circoli della polizia francese si è intanto dichiarato che non si pensa neppure ad un invio di Giovine e Panichi in Grecia per un eventuale processo, o di rispedirli in Italia: l'incidente, si dice, è avvenuto nello spazio aereo e sul territorio francese, e i due saranno trattati dalla legge francese.

Il «jet» intanto, è arrivato in serata ad Atene, ove è stato accolto da funzionari della società di aeronavigazione. Al comandante e all'equipaggio, introdotti nel salone delle personalità appartenente alla società all'aeroporto di Atene, il professor Ioannis Gorgakis ha fatto i suoi rallegramenti. Qualcuno dei passeggeri ha detto ai giornalisti di non essersi nemmeno reso conto di quanto accadeva, dato che aveva posto in un'altra parte del grande aereo. Il pilota, Giorgio Lambropoulos, ha detto che uno dei due italiani gli ha parlato in inglese, l'altro è rimasto zitto. «Ci hanno ordinato di non prendere più quota — ha detto il comandante del "Città di Atene" — e di tornare a Parigi, ed anche di dire alla torre di controllo che c'era un incendio a bordo. Non abbiamo reagito perchè non sapevamo quanti fossero e che intenzioni avessero. Uno dei due ha gridato "Viva Papandreu, abbasso Papadopulos"».

Mentre i passeggeri sbrigavano le formalità all'arrivo, era in atto un rigoroso servizio di sicurezza.

Enrico Molinari

Proposta la distribuzione di giornali nelle scuole

Roma, 9

L'on. Giuseppe Alessandrini (PLI) ha presentato alla Camera dei Deputati una proposta di legge che prevede la distribuzione dei giornali in tutte le scuole. Alessandrini ha previsto che la distribuzione riguardi sia la stampa quotidiana di informazione indipendente che gli organi ufficiali dei partiti e sia destinata alle scuole secondarie di istruzione superiore. L'onere per lo Stato è stato previsto da Alessandrini in 8 miliardi e 400 milioni.

NOTEVOLE TERREMOTO negli Stati Uniti

New York, 9

Scosse di terremoto sono state registrate alle 11.05 di oggi in una zona inconsuetamente estesa degli Stati Uniti. Sono state di particolare intensità in tutti gli Stati del «Mid-West» e soprattutto nel Missouri, Tennessee, Illinois e Ohio. Più deboli quelle avvertite nell'Arkansas e nel Michigan. Ma il terremoto non ha causato alcuna vittima e quanto a danni sembra che si sia avuto soltanto il crollo di due edifici residenziali a Saint Louis.

Poi, nel pomeriggio, si è avuta la precisazione dell'ufficio meteorologico di Chicago. Il fenomeno sismico è durato due minuti ma tutte le scosse sono state di limitata violenza: 5,5 gradi della scala Richter. Esso si è esteso a ben diciannove Stati e il suo epicentro è stato individuato nella regione di New Madrid, Missouri.

LE VICENDE DEI «SEQUESTRATI» IN SARDEGNA

Forse vicina la libertà per l'industriale Ticca

Qualche intoppo avrebbe ritardato il suo rilascio
Diminuiscono invece le speranze per gli altri due

Cagliari, 9

Umberto Ticca, fratello dell'imprenditore sequestrato l'11 ottobre, è tornato oggi da Cagliari, dove risiede, a Dorgali, nei cui pressi avvenne il rapimento; il viaggio del congiunto di Giuseppe Ticca ha riacceso le speranze che sia stato possibile in queste ultime ore alla famiglia del sequestrato stabilire contatti con i banditi e che, quindi, non sia lontana la liberazione dell'ostaggio. Lo anziano imprenditore si trova nelle mani dei fuorilegge da 29 giorni, una prigionia lunga rispetto a quella consueta che i banditi fanno subire agli ostaggi.

Secondo le voci circolate nei giorni scorsi i familiari di Giuseppe Ticca, dopo aver pagato la fortissima somma per il riscatto, avevano perso i contatti con i fuorilegge: forse nella vicenda del sequestro di Giuseppe Ticca si sono alternati come intoppi alla liberazione prima l'intervento di qualche latitante, poi quello degli amici, infine l'individuazione dei responsabili del sequestro Tondi. Gli investigatori di Nuoro ritengono che le persone che hanno sequestrato l'industriale Tondi siano coinvolte anche nel rapimento dell'imprenditore Giuseppe Ticca.

Anche la prigionia degli altri due sequestrati, l'allevatore Luigi Ledda di Bortigali, rapito il 16 ottobre, e lo studente universitario Matteo Onni di Santu Lussurgiu, in mano dei banditi dal 26 ottobre, comincia a essere lunga: per il Ledda si sa che i familiari non possono pagare un riscatto elevato e attendono che i banditi riducano notevolmente, e cioè al di sotto dei dieci milioni, le loro pretese.

Per Matteo Onni si teme invece che il sequestro non sia stato compiuto solo per avidità di danaro ma anche per vendetta.

Nelle edicole
il fascicolo speciale di
QUATTRORUOTE
tutto il salone di TORINO
400 pagine 500 lire
10 FIAT 500 lusso
e 10 INNOCENTI mini MK2
IN REGALO
agli abbonati per il 1969

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a ripetizioni gratuite, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **S.P.I. - Società per la Pubblicità in Italia, via Silvio Pellico n. 4 pianoterra**, o inviati a mezzo posta, con relativo importo allo stesso indirizzo.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso possono servirsi per il recapito delle offerte delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è del costo dell'inserzione, e di lire 50 per cinque giorni.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento.

A Richieste di lavoro personale di serv. L. 25

COPPIA cuoca cameriere referenziati per case signorili e diplomatiche offronsi. Cassetta n. 35807 A, SPI.

GORIZIA offresi seria mattinata o pomeriggio per custodia bambini. Carta Identità n. 35.958.382 Fermo Posta Gorizia. 501 A

MONFALCONE offresi domestica a ore da combinarsi. Scrivere cassetta 6666 A, SPI.

Viale Miramare 23 - Tel 35207

OFFRESI prestaservizi 3 giorni settimana. Tel. 733873 ore 8.30-12. 55776 A

SIGNORA offresi due volte settimana tuttofare per famiglia, ore combinarsi. Cassetta 34788 A, SPI.

SIGNORA sola distinta offresi per pulizia scale, casa o villa signorile, in cambio modesto alloggio. Cassetta 35761 A, SPI.

SIGNORINA referenziata paziente con bambini capace stirare cucinare offresi escluso dormire a famiglia preferibilmente americana o tedesca, pregasi dettagliare condizioni. Cassetta 55814 A, SPI.

B Offerte di lavoro personale di serv. L. 70

CAMERIERA stabile referenziata cercano coniugi soli sabato pomeriggio domenica liberi. Telefonare 723302 lunedì. 35589 B

CAMERIERA per Milano assumesi subito 70-100.000 mensili anche ragaz a jugoslava. Telefonare 02.202.221. 6257 B

CERCASI signora-signorina fidata sana capace disposta occuparsi mattinata parziale sorveglianza bambino 3 anni e leggeri lavori domestici. Telefonare 724790 festivo 38579 feriale dalle 10 alle 13. 55946 B

CERCASI prestaservizi dalle ore 8 alle 11 pratica referenziata. Telefonare 29193 mattinata fino ore 11. 34616 B

CERCASI domestica stabile tuttofare famiglia quattro persone adulte. Telefono 77314. 55891 B

CERCASI bambinaia giovane per accudire bambini. Telefonare 23203. 35779 B

CONIUGI cercano per Roma ragazza 15.enne per bambina. Trattamento familiare. Telefonare n. 92158. 34954 B

DOMESTICA capace cucinare e governare casa cercasi per persona sola. Scrivere Cassetta 35693 B, SPI.

DONNA pratica cucina governo casa amante pulizia cercasi 5 giorni settimanali ora da combinarsi. Tel. mattina 38393 pomeriggio 31098 solo con referenze. 55925 B

DOMESTICA stabile referenziata per piccola famiglia cercasi via Udine 19, Martinoli. 34662 B

C Richieste d'impiego L. 50

COMMESSO occupato presso primaria ditta abbigliamento da oltre 30 anni offresi con mansioni di responsabilità o direttive. Cassetta 34794 C SPI.

CONTABILE agenzia marittima corrispondenza inglese offresi anche a ore. Cassetta 55915 C, SPI.

CONTABILE esperienza pluriennale fornitori clienti banche corrispondenza provvigioni agenti offresi libera subito. Telefono 33718. 55893 C

DATTILOGRAFA 20enne diplomata buono tedesco perfetto sloveno offresi. Tel. 743893. 55774 C

DATTILOGRAFA veloce brava fatturista pratica Comptometer, offresi prontamente. Telefonare 812089. 55886 C

DATTILOGRAFA 16enne nozioni stenografia e inglese offresi primo impiego. Tel. 724863. 34724 C

GEOMETRA esperienza cantiere e studio tecnico esaminerebbe serie offerte. Cassetta 55556 C, SPI.

GEOMETRA pluriennale esperienza progettazioni costruzioni stradali, pratico cantiere, esaminerebbe concrete offerte di lavoro. Cassetta 55506 C, SPI.

GIOVANI, 2, già impiegati lunga esperienza ufficio, conoscenza lingue, patente, cercano occupazione, ore libere. Cassetta 35012 C, SPI.

GIOVANE centralinista pratica offresi subito. Tel. 742677. 34946 C

GIOVANE volonteroso militesente bella presenza studente serale ragioneria qualsiasi lavoro offresi anche mezza giornata. Telefonare 749394. 55742 C

IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio contabilità cassa ecc. occuperebbesi preferibilmente cassiera ramo commercio. Cassetta 35515 C, SPI.

IMPIEGATA pratica commessa posto di fiducia ottime referenze offresi anche mezza giornata. Cassetta 35739 C, SPI.

IMPIEGATA pratica lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 762855. 34870 C

IMPIEGATA dattilografa pratica lavori ufficio offresi anche cassiera o ambulatori. Telefonare 54691. 34982 C

IMPIEGATO pratico dogana spedizioni offresi. Cassettta 55536 C SPI.

INTERNISTA dalle 19.30 in poi offresi. Tel. 764608. 55874 C

OFFRESI 18enne stenodattilografa perforatrice IBM conoscenza francese. Tel. 92861. 55800 C

PARRUCCHIERA lavorante offresi mezze giornate e sabato completo. Offerte Cassetta n. 55936 C SPI.

A FIUME

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:

FIUME: Corso della Rivoluzione Nazionale 26
LAURANA: chiosco giornali via Maresciallo Tito
IKA: chiosco giorn. al porto
ABBAZIA: rivendita giornali via Maresciallo Tito 189
CERQUENIZZA: agenzia giornali piazza Stefano Radic 3.

PENSIONATO 60enne cassiere contabile parla tedesco francese e serbo-croato auto propria per eventuale servizio esterno ottime referenze cerca occupazione anche mezza giornata. Cassetta 34770 C, SPI.

PULIZIA uffici offresi signora istriana volonterosa. Telefono 820971. 55760 C

QUALIFICATO aziende spedizioni e trasporto offresi primo impiego. Tel. 30565. 55744 C

RAGIONIERA 20enne secondo impiego offresi seria ditta. Telefonare 820361. 34762 C

RAGIONIERA pratica tutti lavori ufficio e macchine contabili offresi. Telefono 740231. 34860 C

REFERENZIATA 35enne offresi aiuto cuoca albergo-ristorante Trieste oppure zona Dolomiti. Cassetta 35719 C, SPI.

SEGRETARIA pratica ufficio stenodattilografa conoscenza tedesco inglese nozioni doganali pratica telex offresi. Cassetta 34710 C, SPI.

SIGNORA libera intera giornata offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 35827 C, SPI.

SIGNORA affettuosa offresi assistenza bambini o anziana, cucito rimodernamento vestiario, mansioni fiducia pomeriggio. Tel. 57517. 55696 C

SIGNORINA pratica tedesco inglese, offresi assistenza bambini. Cassetta 35791 C, SPI.

SIGNORINA 25enne insegnante di disegno offresi custodia bambini. Tel. 39995, lunedì. 34576 C

20ENNE pratica dattilografia offresi. Tel. 51056. 35709 C

SIGNORINA pratica referenziata offresi sorveglianza bambini. Telefonare 56231. 55746 C

SIGNORINA ottima stenodattilografa conoscenza inglese francese referenziata offresi. Telefonare 811086. 35841 C

22ENNE buona cultura bella presenza militesente con macchina propria cerca lavoro ben retribuito. Telefono 61323. 55895 C

23ENNE buona cultura offresi baby sitter. Telefonare 742704. 35707 C

29ENNE con esperienza vendite conoscenza lingue auto propria deposito merce disposto viaggiare offresi. Cassetta 55899 C, SPI.

29ENNE, macchina propria, disposto viaggiare Tre Venezie, offresi. Telef. 53096. 55960 C

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 50

A.A.A.A.A. A.A.A.A.A. PICCOLA artigiana esegue riparazioni murarie in genere, pitturazioni, nicchie con portelle porta bidoni immondizie, contenitori prefabbricati, rivestimenti pulizie caldaie, prezzi modici. Preventivi gratuiti. Telefonare 764791. 55940 CC

A.A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore di appartamenti bar stanze semilavabile lire 10.000. Telefonare 732054. 35785 CC

A.A.A.A.A.A. AVVOLGIBILI (Rolè), cinghie finestre naylon 1500, riparazioni ordinarie 1500-2000 verniciature. Telefonare 765110 mattino. 55908 CC

A.A.A.A.A.A. PITTORE stanze cucine lire novemila semilavabile diecimila offresi prontamente. Telefonare 35729. 34880 CC

A.A.A.A.A.A.A. PITTORE decoratore stanze mezzolavabili 10 mila tappezzate 20.000. Telefono 59080. 34904 CC

A.A.A.A. PITTORE muratore assume qualsiasi lavoro, prezzi di concorrenza. Telef. 723333. 34904 CC

A.A.A. PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati garanzia lavoro massima puntualità. Di Toro, tel. 50390 - 744717. 35579 CC

A.A.A. RIPARAZIONI radio transistors autoradio televisori mangianastri registratori fonovaligie rasoi elettrici. Universalradio, via Settefontane 1, telef. 741317. 53617 CC

A.A. PELLICCIAIA confeziona rimoderna pellicce guarnizioni colbacchi. Telefono 55843.

A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia transistors fonovaligie. Radio Stefani, Corridoni 2, telef. 90944. 49946 CC

A.A. SGOMBERO soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 50566. 55650 CC

ANTILOPE, renna, camoscio e tutti i capi in pelle, compresi borsette e gambaletti, pulisce la Pulitura Regionale Cattaruzza superspecializzata, via Giulia 13. 35749 CC

Se anche voi siete alla ricerca di una

DOMESTICA

e non riuscite a trovarla, tenete presente che con una spesa di sole

lire 10.000 mensili

potrete automatizzare la vostra casa. Con questo importo rateale infatti l'Universaltecnica vi può fornire una lavastoviglie, una lavabiancheria, una stiratrice elettrica, una lucidatrice aspirapolvere e un battitappeto elettrico

Ma esistono anche altre soluzioni questo è soltanto un esempio. La Universaltecnica, Corso U. Saba 18 e Piazza Goldoni 1, potrà certamente aiutarvi a risolvere molti problemi.

ARTIGIANI edili attrezzatura e propria armatura metallica restauro facciate con isolanti e pitture garantite anti salsedine malte e sagomature artistiche. Terrazze e tetti in genere con isolanti «imper». Muri in pietra a sostegno e calcestruzzo. Trasformazione di qualsiasi ambiente, canalizzazioni e fogne. Porte e pareti in plastica. Tel. 24640. 34772 CC

CALLISTA pedicure diplomata servizio accurato a domicilio. Telefonare 765301. 55712 CC

FRITTOLI - Parchetti. Raschiatura e verniciatura con Synteko originale svedese. Puntualità - Garanzia lavoro. Via S. Zenone 6 tel. 50895. 34920 CC

IDRAULICO impianti bagni riparazioni di tutte le rubinetterie. Tel. 59910. 55644 CC

MANCINELLI PARCHETTI riparazioni raschiature verniciature sintetiche assortimento marmettoni plastica. Via Gambini 55, tel. 765255. 55470 CC

PERMANENTI bellissime con i migliori prodotti a L. 1600 - 2000. Viale d'Annunzio 56 ammezzato, telefono 78220. 55916 CC

PITTORE di appartamenti stanze cucine pitturazioni lavabili offresi. Telefonare 39696. 34808 CC

PITTORE esegue stanze semilavabile 10.000 tappezzate 20.000. Telefonare 93616. 55674 CC

PITTORE appartamenti camere cucine coloriture olio prezzi modici. Tel. 723512. 55786 CC

PITTORI appartamenti camere cucine pitturazioni olio prezzi modici. Tel. 723823. 55720 CC

PRONTO intervento riparazioni idrauliche e sanitarie riparazioni in genere. Telefono 91140 feriale e lavorativo. 55826 CC

RADIO riparazioni televisori transistor giradischi antenne. Udine 19, telefono 68431. 55994 CC

RICAMATRICE mano lavori maglia esegue a prezzi modici. Tel. 33370. 55636 CC

SARTA diplomata offresi proprio domicilio riparazioni negozio o simili. Tel. 62014. 55572 CC

TAPPEZZIERE materassaio pure a domicilio. Telefono 66460. 55654 CC

TAPPEZZIERE materassaio esegue riparazioni suste salotti. Scalinata 7, telefono 731236. 34690 CC

D Offerte d'impiego L. 70

A.A.A.A. LEGATORIA cerca apprendista 15enne. Telefonare n. 77258. 35539 D

A.A.A. APPRENDISTE commesse conoscenza lingua slava cercansi per negozio abbigliamento Idealtex, via Machiavelli 20. 55664 D

A.A.A. APPRENDISTI banconieri volonterosi ottimo trattamento presentarsi lunedì ore 9-10 torrefazione Moka, largo Barriera Vecchia 2. 55624 D

A.A.A. COMMESSA giovane cognizione cucito cercasi. Ditta Carniel, Santa Caterina 11. 34866 D

A.A.A. MONDADORI cerca elementi ambosessi da inserire nel campo editoriale per divulgazione di opere di grande valore. Offresi stipendio di lire 80.000 più incentivi dopo brevissimo periodo di prova. Presentarsi lunedì ore 9-12, via Ginnastica 15, I p. 55832 D

A.A. APPRENDISTA ragazza, cerca Torrefazione Portizza, Mazzini 43, domeniche, festivi liberi. 34994 D

A.A. APPRENDISTA sarta cerca sartoria. Ginnastica 41, negozio. 34994 D

A.A. APPRENDISTA cercasi abbigliamento creazioni Fulvia, via Dante 6. 55664 D

A.A. ARIES arredamenti cerca apprendisti falegnami mobilieri volonterosi apprendere lavori ebanisteria arredamento, telefono 50596. 55740 D

A. APPRENDISTA commessa conoscenza sloveno cercasi. Porcellane Corso Saba (già Garibaldi) 38. 34970 D

A. APPRENDISTA parrucchiera e apprendista sappia manicure trattamento familiare cerca salone Trieste via S. Caterina 8, telef. 37947. 34868 D

A. COMMESSA pratica parli sloveno cercasi. Scrivere Cassetta 34970 D SPI.

A. PASTICCIERE cercasi Pasticceria Penso, via Diaz 11. 55872 D

A. TORREFAZIONE La Portizza, Borsa 5 assume signorine bella presenza apprendiste banconiere. Presentarsi giorni feriali. 35773 D

AIUTO banconieri e apprendisti cercansi. Torrefazione Argentina, via Battisti 13. 55877 D

AIUTO banconiera internista giovane presenza cerca bar zona centro. Telef. 31551. 55944 D

AIUTO commessa pratica 16-18 cerca Panificio Sircelli, v. Gallina 2. 55860 D

ANALISTA chimico cerca industria. Cassetta 34830 D, SPI.

APPRENDISTA per laboratorio confezioni cercasi. Tel. 761215. 34906 D

APPRENDISTA bar cercasi. Telefonare mattinata bar Tiziano, tel. 36864. 55684 D

APPRENDISTA bar, cercasi, orario uffici. Bar Mazzini, via Mazzini 5. 35008 D

APPRENDISTA commessa o commessa referenziata, brava venditrice, possibilmente conoscenza sloveno, cercasi. Telefonare 96782, lunedì, ore 16. 35002 D

APPRENDISTA per officina installazioni, cercasi prontamente, possibilmente pratico. Telefonare 723739. 35006 D

APPRENDISTA bar cercasi orario diurno giorni feriali, via Imbriani 4. 55638 D

APPRENDISTA cercasi salone 900, via S. Lazzaro 13, telefono 24055. 34686 D

APPRENDISTA commessa e commesso abbigliamento, conoscenza sloveno-croato cercasi negozio Sergio via Roma 5. 35014 D

APPRENDISTA mezzalavorante cerca acconciature Paolo, Settefontane 51. 35517 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone. Telefonare oggi 77584, domani 726344. 55688 D

APPRENDISTA parrucchiera cerca salone Marceglia via dell'Istria n. 74. 35703 D

APPRENDISTA tipografo compositore I o II anno cerca tipografia. Presentarsi 18.30-19.30 lunedì via Rossetti 9. 34692 D

APPRENDISTA commessa 15 anni cerca profumeria, Galleria Protti 3. Presentarsi lunedì mattina 11-13. 55816 D

APPRENDISTA parrucchiera anche pratica cerca Nereo XX Settembre 19. 34684 D

ASPIRANTI altissimi guadagni facile lavoro indipendente cerca importante azienda milanese. Telefonare domenica lunedì n. 761615. 35024 D

(Continua in 12.a pagina)

ALFA ROMEO 1968:

oltre 500 vittorie in tutto il mondo, con tutti i modelli

In ogni corsa, l'Alfa Romeo ricerca ed esperimenta le sue innovazioni. Ogni vittoria è la conferma del primato tecnico delle 1750 Berlina, GT e Spider, delle Giulia, delle 1300 Junior:
le versioni per famiglia che hanno tenuta di strada, robustezza e potenza di frenata identiche a quelle delle macchine che vincono le corse.

LA POTENZA ALFA ROMEO E' SICUREZZA

CRONACHE SPORTIVE

DUE MEDAGLIE D'ORO IN UNA SERATA PER GLI ITALIANI AI MONDIALI

Non hanno mancato il successo il tandem e gli inseguitori azzurri

Contrastata affermazione di Gorini e Turrini sui belgi - Netta la vittoria del quartetto

Montevideo, 9

Notte trionfale per i ciclisti azzurri, che nell'ultima serata dei campionati mondiali su pista per dilettanti hanno conquistato entrambi i titoli in palio: l'inseguimento a squadre e il tandem. E' stata però anche la notte degli incidenti, delle discussioni, dei reclami e delle controproteste. Se infatti il quartetto azzurro, composto da Lorenzo Bosisio, Giorgio Morbiato, Cipriano Chemello e Luigi Roncaglia, ha vinto la medaglia d'oro battendo nettamente nella finale la formazione argentina, più contrastata, non solo sul piano agonistico è stata la vittoria di Walter Gorini e Giordano Turrini nel tandem, dove gli italiani si sono imposti ai belgi Robert Van Lancker e Daniel Goens soltanto dopo una «bella» che ha suscitato proteste e polemiche da parte dei fiamminghi. Discussioni maggiori ha provocato la finale per il terzo posto nel tandem, dove Giappone e Uruguay hanno disputato quattro «manche» (la prima era stata annullata e fatta ripetere) al termine delle quali i nipponici sono riusciti a conquistare la medaglia di bronzo. Gli incidenti e le polemiche sono da ricercarsi nel fatto che gli uruguayani volevano ad ogni costo una medaglia in questi campionati ed essendo stati battuti nettamente dagli svedesi nell'inseguimento a squadre, hanno voluto rifarsi nel tandem. Essi, tuttavia, hanno fallito anche questo traguardo e così hanno concluso le prove su pista senza medaglie.

Tornando alla riunione di ieri sera, il quartetto azzurro ha inaugurato l'assegnazione dei titoli con una brillante affermazione sulla squadra argentina. Trascinati da Lorenzo Bosisio, che nel completare il secondo chilometro ha tirato per un giro completo senza dare il cambio, gli italiani hanno frantumato la resistenza degli avversari in una progressione irresistibile. Questi i tempi parziali realizzati dagli azzurri: 1'13"17 nel primo chilometro, 2'21"59 al secondo, 3'29" al terzo e 4'37"65 al quarto e ultimo. Gli argentini hanno compiuto il percorso in 4'40"41.

Nella finale per il terzo posto gli svedesi, con tre dei quattro fratelli Petersen (Erik, Gosta e Thomas) e con Josef Ripfel, hanno agevolmente disposto del quartetto uruguayano, che ha concluso la prova con oltre otto secondi di ritardo.

Discussioni e polemiche nelle finali del tandem. Si è cominciato con la prima «manche» tra Uruguay (Dominguez e Suarez) e Giappone (Innue e Madarame) per il terzo posto. La prova era stata vinta dagli uruguayani ma i giapponesi avevano presentato reclamo, sostenendo di essere stati danneggiati. La vittoria era stata assegnata in un primo tempo ai sudamericani, poi la giuria ha deciso di annullare la prova e di farla ripetere. I nipponici si sono poi imposti abbasatnza nettamente nella ripetizione, mentre gli uruguayani si sono presi la rivincita nella seconda prova. Entrambe le gare sono state disputate dalle due coppie al limite del regolamento, con gli uruguayani alla disperata ricerca dell'affermazione. Nella «bella», durante il secondo giro, i due sudamericani sono caduti (e ciò prova l'inesperienza della coppia uruguayana, che aveva avuto il tandem in prestito dagli italiani) quando la volata era stata lanciata dai giapponesi. Nell'incidente Adolfo Suarez è rimasto ferito e non è stato in grado di ripetere la prova, così la medaglia di bronzo è stata attribuita al Giappone.

Nella finale per il titolo, gli azzurri Gorini e Turrini si sono imposti nettamente nella prima prova ma i belgi, ritenendo di essere stati danneggiati nello sprint, hanno presentato reclamo. La giuria, dopo aver assegnato il successo all'Italia, ha annunciato prima che gli azzurri sarebbero stati squalificati, poi che la prova sarebbe stata annullata e infine che la «manche» era stata vinta dalla coppia italiana.

Nella seconda prova, Gorini e Turrini hanno adottato una tattica suicida, scattando al primo giro e facendosi rimontare dai belgi Van Lancker e Goens a metà dell'ultimo giro e perdendo così clamorosamente. E' stata così necessaria la «bella» anche in questa finale per il primo posto.

La coppia belga è partita in testa con gli azzurri a ruota per due giri, quindi sono passati a condurre Gorini e Turrini mentre i belgi poco dopo hanno tentato il sorpasso; gli italiani, comunque, si sono impadroniti della corda e i fiamminghi, vedendosi chiusi il varco all'interno, hanno alzato le mani per protestare. La corsa è continuata e gli azzurri hanno tagliato vittoriosamente il traguardo. Dopo numerose discussioni e consultazioni della giuria, gli italiani sono stati proclamati vincitori. Il pubblico, irritato perchè i corridori locali non avevano conquistato neppure una medaglia, se la è presa con i ciclisti italiani e li ha a lungo fischiati.

LE MEDAGLIE

	O	A	B
ITALIA	3	0	3
DANIMARCA	2	1	0
SVEZIA	1	0	1
SVIZZERA	0	2	0
BELGIO	0	1	1
ARGENTINA	0	1	0
USA	0	1	0
GIAPPONE	0	0	1

ASSENTE VIANELLI

Oggi si chiude con la prova su strada

Montevideo, 9

Il Commissario tecnico degli stradisti azzurri ai campionati del mondo, Elio Rimedio, ha annunciato la composizione della squadra italiana per la corsa su strada individuale di domani. essa sarà costituita dai seguenti sei corridori: Bramucci, Marcelli, Martini, Conti, Di Caterina e Rosolen.

Come si può constatare, non corre Pierfranco Vianelli, campione olimpico del Messico, il quale da quando è giunto a Montevideo non si è sentito bene.

(Telefoto ANSA al «Piccolo»)

Montevideo — Il tandem azzurro formato da Turrini-Gorini, impegnato nella vittoriosa gara finale con i due atleti belgi

LA NOTA DELLA DOMENICA

Una palestra su cui meditare

Onesti ha difeso le Olimpiadi «italiane», le polemiche si vanno ormai spegnendo: fra poche settimane saranno un ricordo lontano, e i problemi di sempre resteranno. Citiamo una frase di Menichelli, valoroso quanto sfortunato, al ritorno dal Messico: «Bisogna creare una mentalità sportiva in Italia e per quanto riguarda gli impianti, bisogna incominciare dalle attrezzature scolastiche». Questo è forse il problema di fondo dello sport italiano, centrato con pochissime parole.

Lo sport nella scuola, sventolato come un impegno assoluto poco meno di vent'anni fa, rimane ancora una utopia. Ci sono pochi insegnanti, innanzitutto, e ci sono poche palestre. Fermiamoci a Trieste, per osservare da vicino i «nostri» problemi. Chiedere ancora palestre vuol dire prima di tutto chiedere ancora scuole, se è vero che i bambini nella maggioranza osservano turni alternati di lezioni — una settimana al mattino, un'altra al pomeriggio — per assicurare il pieno utilizzo delle scarse aule. E nè al mattino, nè al pomeriggio quegli scolari fanno, da anni a questa parte, quella che con termine superato si chiama ancora «ginnastica».

E' un problema di finanziamenti, si capisce, ma è un problema vitale per la educazione della gioventù. E poi sappiamo benissimo che non è solo un problema di finanziamenti: è questione di serietà di intenti, di convinzione. «Trieste 68» si è portata via, con l'ultima fanfara dei bersaglieri, tutto il ricco cartellone varato nell'anno. Di sostanzioso, oltre a ricordi e raduni cui siamo sensibilissimi, è rimasta soltanto (per quanto riguarda lo sport) la palestra della S.G.T., costruita a tempo di record, fra mille difficoltà non ancora tutte superate, con il proposito però di tener fede a un impegno, a una scadenza.

La Ginnastica «centenaria» ha dato un esempio che va soppesato. Pensiamo al Palasport (di cui abbiamo osservato il plastico a Ferragosto...), alla piscina chiusa da metà settembre (solo pochi giorni fa sono stati iniziati i lavori di manutenzione, che chissà quando saranno ultimati), all'impianto di illuminazione dello stadio, terminato proprio per la fine dell'estate. Tutto va a rilento, quando si deve operare, quasi imperasse il motto «Mai fare oggi quello che si può fare domani».

Fra tanta desolazione, un'altra notizia confortante, pur se molto attesa: l'ippodromo di Montebello ha assunto un aspetto nuovo, è stato completato. Ci ha messo diversi anni, ma almeno è arrivato al traguardo. E' stata una corsa ad ostacoli (burocratici) che con il tratto aveva proprio poco da fare.

dir.

LA SERIE «A» VIVE OGGI SU UN MOTIVO TECNICO-SENTIMENTALE (A SAN SIRO)

Helenio contro l'Inter al comando dei giallorossi

Il prudentissimo Rocco va a Bergamo con Fogli ala destra - Juve-Cagliari scontro diretto

All'Atalanta spetta il compito di fermare il Milan. Ma si tratta di un compito assai ingrato, dal momento che essa si accinge a misurarsi con la capolista in condizioni, a dir poco, precarie: infatti non può disporre di tre titolari (Cometti, Signorelli e Tiberi) posti fuori combattimento da infortuni più o meno gravi, possiede un attacco incapace di andare a rete da ben tre settimane, non ha ancora vinto una partita e divide con il Varese l'ultima poltrona. Quali probabilità di successo si possono concedere ad una compagine così mal ridotta? Si direbbe che per i campioni d'Italia quella di Bergamo sia una semplice formalità, anche se il prudentissimo Rocco sembra cautelarsi, impiegando Fogli all'estrema destra (ma naturalmente con funzioni assai diverse).

Le speranze degli inseguitori di ridurre le distanze che li separano dai primi della classe sono dunque ridotte al lumicino, anche perchè il calendario li pone a diretto confronto. Aumenta di conseguenza l'importanza della gara di Torino, dove stanno per misurarsi le due unità piazzate a quota sette, e di quella di Milano, che vedrà in lizza due dei tre complessi situati uno scalino più sotto. Sono questi, in sostanza, i poli di attrazione della sesta giornata, che però sembra ispirarsi anche sul resto del fronte a criteri di estremo equilibrio.

Si guarda in particolare alla Juventus, che il franco successo di Varese ha fatto balzare alla ribalta, ma il successivo pareggio con l'Eintracht ha ricacciato in un mare di perplessità. E viene da chiedersi: non si farà sentire la fatica di tanti sforzi consecutivi sui muscoli degli atleti bianconeri? Intanto il Cagliari, passato con estrema disinvoltura dallo 0-4 di Milano al 3-0 casalingo ai danni del Vicenza, deve ancora mostrare il suo vero volto. Può darsi che questa volta Scopigno adotti adeguate misure in difesa e rinunci, almeno in partenza, alle possibilità del tandem Riva-Boninsegna.

A San Siro è in arrivo Helenio Herrera al comando delle... truppe giallorosse. E' un avvenimento, che offre infiniti risvolti polemici a causa del recente trasferimento del più pirotecnico allenatore in circolazione dalla panchina interista a quella romanista. Sul campo, naturalmente, saranno necessari altri argomenti; ed allora non si può dimenticare che la squadra della capitale, dopo la battuta d'arresto nel turno iniziale ad opera della Fiorentina, non ha più perso, mentre l'undici allenato da Foni non ha ancora digerito la negativa conclusione del derby.

In un clima di alta... tensione va pure in scena la gara di Vicenza, dove entrambe le contendenti puntano ad un pronto riscatto; infatti i berici sono reduci dalla batosta di Cagliari, i fiorentini da quella anche più bruciante subita in casa ad opera del Bologna. Altrettanto elettrica l'atmosfera di Bologna-Napoli, poichè se i locali vogliono confermare Firenze, i partenopei inseguono disperatamente la prima vittoria (magari siglata da un gol realizzato da uno degli assi del loro attacco).

Verona-Pisa (dialogo tra matricole) e Palermo-Torino dovrebbero concludersi con le affermazioni dei padroni di casa, soprattutto perchè i toscani sono ancora inesperti e i granata troppo incompleti. Sampdoria-Varese è già sfida tra disperate ed appare del tutto indecifrabile.

P. T.

Arbitri in Serie A

Atalanta - Milan: Francescon
Bologna - Napoli: Lattanzi
Inter - Roma: Monti
Juventus-Cagliari: Torelli
L. Vicenza-Fiorentina: Lo Bello
Palermo-Torino: Vacchini
Sampdoria-Varese: Toselli
Verona-Pisa: Gussoni

TERRENO PESANTE AL «GREZAR» PER L'ODIERNA PARTITA DEGLI ALABARDATI

Il Verbania favorito dal fango se baderà soltanto a difendersi

Radio ha richiesto ai giocatori massima concentrazione e impegno per restare con i primi

Radio scruta il cielo e scuote il capo con gesto di stizza. La pioggia caduta per tutta la giornata di ieri e le previsioni tutt'altro che ottimistiche di un prossimo ritorno al sereno, lo preoccupano. Preferisce il terreno leggero per la sua Triestina che si ripresenta al «Grezar» dopo la sosta forzata di domenica scorsa, ospitando il Verbania. Il fondo pesante non è certo l'ideale per una squadra come quella alabardata che possiede le sue armi migliori nella velocità e che nell'incontro odierno si troverà a lottare contro una compagine che presumibilmente addotterà uno schieramento prudenziale con l'evidente intento di uscire dal «Grezar» con almeno un punto.

Sulla carta, gli ospiti, costretti a muovere i loro passi nelle posizioni di fondo della classifica, non dovrebbero costituire ostacolo difficile da superare, considerato anche che nelle quattro trasferte sostenute sino ad oggi sono stati sempre sconfitti. Radio parla del Verbania con il dovuto rispetto ma al tempo stesso è fiducioso nella prova dei suoi ragazzi. «E' mio costume — dice — rispettare e stimare sempre gli avversari che il calendario ci oppone e non fare lo sbruffone. Sarebbe un grosso errore sottovalutare il Verbania, tanto più che questa squadra scenderà al „Grezar" con idee molto simili a quelle della Trevigliese».

— Allora fu uno 0-0...

«Già, un nulla di fatto. Bisogna che i ragazzi giochino con la massima concentrazione ed allora sul campo anche questo impegno potrà diventare facile».

Pronostici il tecnico alabardato non ne fa, forse solo per scaramanzia, anche se sarebbe disposto a scommettere qualsiasi cosa sulla vittoria dei suoi ragazzi. Massima concentrazione e massimo impegno: ecco cosa desidera l'allenatore dai suoi giocatori per conquistare i due punti e rimanere così a contatto di gomito con le altre vedette.

La formazione sarà quella annunciata da giorni, la stessa cioè che quindici giorni fa ha piegato a Valmaura il Savona, vale a dire: Colovatti; Kuk, Martinelli; Del Piccolo, Varnier, Pestrin; Tumiati, Giacomini, Sigarini, Paina, Ridolfi.

Il compito più ingrato spetterà logicamente all'attacco che dovrà tentare di far breccia nella munitissima retroguardia piemontese. Tumiati, Sigarini e Ridolfi, le tre punte, non avranno quindi la vita facile. Con curiosità è atteso Sigarini. Si spera che il ragazzo, liberatosi dall'incubo costituito dalle voci sull'arrivo di Pedroni, abbia finalmente raggiunto quella tranquillità indispensabile per esprimersi al meglio delle sue possibilità.

La partita avrà inizio alle 14.30 e sarà diretta dal signor Ferrari di Rovereto.

C. N.

Arbitri in Serie C

Biellese - Alessandria: — (rinviata a data da destinarsi)
Cremonese-Sottomarina: Tabanelli
Legnano-Trevigliese: Vannucchi
Macobi Asti - Piacenza: Sgherri
Marzotto-Monfalcone: Lenardon
Novara-Solbiatese: Mascali
Rapallo - Udinese: Lazzaroni
Treviso - Savona: D'Amico
Triestina-Verbania: Ferrari
Venezia-Pro Patria: Crista

Calcio minore

Dilettanti II categoria: Libertas - Torriana (campo via Flavia, ore 14.30); Arsenale-Fogliano (viale Sanzio, ore 10.30); Aurisina - Turriaco (Aurisina, ore 14.30).

Allievi regionale: Triestina-Vermegliano (campo via Flavia, ore 13).

Dilettanti III categoria: Primorec-Union (campo Guardiella, ore 8); Cooperative Operaie - Teconferramenta (San Luigi, ore 8,15); Vesna-Inter S. Sabba (Aurisina, ore 10.30); Libertas Opicina - Gipo Viani (Guardiella, ore 12.45); Gretta - Libertas Prosecco (Guardiella, ore 9.45); Zaria-Primorje (Guardiella, ore 14.30); Breg-San Sergio (San Sergio, ore 8); Campanelle - Virtus (San Sergio, ore 14.30); Don Bosco-Rolanese (S. Sergio ore 13); Libertas Barcolana-Garizzole (viale Sanzio, ore 8.30); Flaminio-Esperia (San Sergio, ore 11.15); Edera «B»-Zaule (via Flavia, ore 16.30).

Juniores locale: Sant'Anna-Ponziana (campo via Flavia, ore 8.30); San Giovani - Libertas (viale Sanzio, ore 12.45); San Sergio-Gaja (San Sergio, ore 9 45); Aurisina-Esperia (Aurisina, ore 12.30); Breg-Edera (Muggia, ore 9); Centro Giovanile Studenti-Cremcaffè (San Luigi, ore 10); Vesna - CRDA (Aurisina, ore 8.30).

Allievi locale: Muggesana - Libertas (campo Muggia, ore 11); Rolanese-Don Bosco (campo Guardiella, ore 11.30).

IL MONFALCONE IN TRASFERTA

Di Davide e Medeot rientrano a Valdagno

Monfalcone, 9

Questa la formazione annunciata da Zelesnich per la trasferta del Monfalcone a Valdagno: Di Davide; Ceschia, Rigonat; Sortino, Baccari, Valvassori; Morello, Barile, Ciclitira, Cossar, Zulich. Secondo portiere Nicoli, eventuale rincalzo Medeot. Se le condizioni del campo e del tempo saranno brutte, come è prevedibile, la linea attaccante, da destra a sinistra, prenderà questa fisionomia: Zulich, Barile, Medeot, Cossar, Ciclitira. La funzione di eventuale rincalzo, pertanto, dovrebbe essere assunta da Morello, mentre Zulich e Ciclitira verrebbero impiegati in ruolo diverso, almeno in partenza.

Dilettanti in campo

Due incontri a Trieste e uno a Muggia sono in programma oggi per la settima giornata d'andata del campionato dilettanti di prima categoria.

EDERA - REANESE

I rossoneri sono fermamente decisi ad assicurarsi la seconda vittoria della stagione dopo quella esterna di Gorizia. Ospitando la Reanese, la squadra di Miniussi intende donare ai tifosi la prima soddisfazione di un successo casalingo. L'avversario sembra agevolare il compito dei triestini. La partita, che verrà giocata sul campo di via Flavia, è stata anticipata al mattino con inizio alle 10.30.

S. GIOVANNI - CERVIGNANO

Brutta gatta da pelare, il Cervignano, per la squadra di Vagala. Gli ospiti, che sembrano ormai specializzati in pareggi, mireranno logicamente alla spartizione della posta. I rossoneri, dal canto loro, devono vincere se non intendono farsi raggiungere dalle due di coda. La partita verrà disputata sul campo di viale Sanzio alle 14.30.

FORTITUDO - LIGNANO

I granata, piombati all'ultimo posto della classifica, hanno la possibilità, ospitando il Lignano, di assicurarsi la seconda vittoria della stagione. La Fortitudo si schiererà senza il centravanti Bazzara, squalificato. La gara inizierà alle 14.30.

DUE GOL DEL CENTRAVANTI ALABARDATO ZOLLIA

La Triestina «Berretti» si impone a Portogruaro

Il Monfalcone passa a Udine con una rete di Ciubei

Triestina - Portogruaro 2-0

MARCATORI: nel p.t. al 30', nel s.t. al 6' Zollia. TRIESTINA: D'Ambrogio; Facca, D'Eri; Ravalico, Capitanio, De Gasperi; Bon, Scala, Zollia, Braico, Girardi. PORTOGRUARO: Trevisan; Drigo, Barel; Piccini, Lisi, Cicuto; Xausa, Taschin, Cavasin, Cirello, Villotta. ARBITRO: Saliati di Mestre.

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Portogruaro, 9

Gli alabardati hanno colto oggi sul campo del Mecchia una netta e brillante vittoria a spese della compagine locale. In effetti, per tutto l'arco dei 90', salvo qualche spunto isolato ed agonistico dei triestini, apparsi veramente degni rincalzi di una compagine di rango.

La squadra ospite ha disposto come ha voluto dei pur volonterosi avversari, e il bottino avrebbe potuto essere più pingue se il pur ottimo Zollia non avesse fallito facili palloni. La palma del migliore in campo va attribuita senz'altro a Scala, che a centrocampo ha fatto il brutto e il cattivo tempo, non disdegnando di farsi minaccioso sotto rete, quando gli si è presentata la occasione. Ottime pure le prestazioni di Ravalico, di Braico e del già menzionato Zollia.

L'avvio è dei padroni di casa, che al 7' si fanno pericolosi con un tiro dal limite di Cirello, parato in due tempi dal bravo D'Ambrogio. Ma gli ospiti prendono ben presto in mano le redini dell'incontro e la loro supremazia si concretizza al 30', quando Zollia da fuori area scocca un bel tiro, peraltro non imparabile: Trevisan se ne avvede in ritardo e la palla si insacca, rendendo vano il suo tuffo. Al 42' Scala, liberatosi del diretto avversario, si presenta solo davanti alla porta, ma Trevisan con un audace intervento gli blocca il tiro.

La ripresa vede ancora all'attacco gli ospiti e al 6' Zollia, su servizio di Scala, raddoppia con forte tiro al volo da pochi passi. Al 23' testa di Ravalico su punizione di Scala e il pallone sbatte contro la base del palo, un difensore locale libera in angolo. Al 27' e al 38' Zollia fallisce due clamorose occasioni.

Franco Brusaglio

Monfalcone - Udinese 1-0

MARCATORE: nel p.t. al 40' Ciubei. MONFALCONE: Querin; Deliri, Trevisan; Colonacci, Valenti, Bernardel; Ciubei, Tommasin, Miani, Zorda, Manzutti (Bozzoli). UDINESE: Pallavicini (Pagna); Moruzzi, Bruno; D'Antoni, Leonarduzzi, Corso; Passoni, Piccolo (Rin), Comisso, Filippuzzi, De Marzi. ARBITRO: Sandra di Cervignano.

Udine, 9

Il Monfalcone si è aggiudicato la partita odierna con un successo di misura sulla compagine bianconera. Il vero risultato non rispecchia certamente l'andamento della partita, che è stata di netta marca bianconera.

Dell'Udinese si sono particolarmente distinti De Marzi e Piccolo; quest'ultimo si è visto privare al 22' del primo tempo della marcatura dal palo, che ha respinto un suo forte tiro. Il gol per il Monfalcone è venuto al 40' del primo tempo, ad opera di Ciubei.

G. P.

*Pordenone - Salci 3-0

ANCHE LA «UNDER 21» CHIAMATA A IMPEGNI INTERNAZIONALI

Programmata l'attività delle sei squadre nazionali

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 9

Si è riunito a Roma, il consiglio federale della Federcalcio. Dopo alcune comunicazioni del presidente, dott. Franchi, che ha illustrato gli argomenti relativi al mutuo alle società di Serie A e B nonchè il piano di finanziamento alle società di Serie C e i due piani federali per l'incremento dei campi per l'attività dilettantistica, il consiglio federale ha trattato i seguenti argomenti:

ACCORDO LEGA - RAI-TV

Nulla di definito. Il presidente della Lega calcio dott. Stacchi ha esposto i criteri direttivi e i nuovi principi seguiti nella stipulazione del nuovo contratto, che non è giunto però ancora alla formulazione definitiva.

NAZIONALE «A»

Tournée invernale nel Messico. La partenza avverrà il 28 dicembre e il rientro il 6 gennaio. Due le gare in programma, l'1 e il 5, entrambe a Città del Messico. Un'altra partita verrà disputata a conclusione della stagione, sempre che sia possibile raggiungere accordi con altre federazioni. Azelio Vicini, su proposta del Settore tecnico, affiancherà d'ora in poi Valcareggi e Galluzzi.

«UNDER 21»

Entro dicembre verrà convocata una rosa di elementi in vista della prossima attività. Contatti verranno avviati con le Federazioni romena e ungherese per una gara internazionale. L'«Under 21», a conclusione della stagione, effettuerà una tournée in Germania e in Inghilterra.

«UNDER 23»

E' stata fissata una gara con l'Irlanda del Nord, da disputarsi il 26 marzo. Contatti sono in corso per un'altra partita nel periodo di sospensione del campionato, possibilmente con la Spagna nel quadro della «Coppa Latina», e una terza partita, in aprile, con Cecoslovacchia o Jugoslavia.

JUNIORES

La Nazionale è stata iscritta al torneo dell'Uefa (18-26 maggio nella Germania Orientale). Per partecipare al torneo finale la squadra dovrà disputare due qualificazioni con il Portogallo.

NAZIONALE LEGA DILETTANTI

E' stato varato il seguente programma: 7 aprile: Germania-Italia; 1.o maggio: Italia-Inghilterra; 15 maggio: Jugoslavia-Italia.

NAZIONALE LEGA SEMIPROFESSIONISTI

In programma due o tre incontri, dei quali uno con l'Austria.

In chiusura dei lavori è stato discusso il programma di revisione della regolamentazione federale. Il consiglio federale ha deciso di affidare ai consigli direttivi delle Leghe l'esame sotto l'aspetto organizzativo e per la lega dilettanti, tenuto conto della sua particolare struttura, con la nomina di una speciale commissione intersettoriale già disposta dalla Lega.

Il Consiglio federale ha approvato anche di dare inizio alla revisione della struttura interna della Federazione, sia dal punto di vista dirigenziale che organizzativo. La revisione riguarderà quasi tutta l'organizzazione federale, per raggiungere un miglioramento funzionale nella sua fase di attuazione pratica. Illustrando quest'ultima parte, il dott. Franchi ha detto: «Bisogna assolutamente decentrare. Basti pensare che attualmente sono tesserati 360 mila giocatori, le squadre sono 13 mila, le società 7 mila e gli arbitri 10 mila. In sostanza si giocano in media seimila partite alla settimana».

Il consiglio federale tornerà a riunirsi subito dopo la trasferta messicana della Nazionale.

N. C.

RUGBY SERIE G

Fiamma e Libertas impegnate a San Luigi

Domenica, per la quarta giornata d'andata, la squadra di Teghini sarà impegnata nuovamente fra le mura di casa. I granata riceveranno sul campo di San Luigi alle 13.30 la visita del Feltre che domenica scorsa ha vinto la sua prima partita imponendosi sul Cus Padova. Per la Fiamma non dovrebbe trattarsi di un impegno difficile. Anche la Libertas giocherà in casa, ospitando con inizio alle 15 il Cus Verona. Per i bianconscudati, ancora alla ricerca del primo successo, l'ostacolo scaligero si presenta abbastanza difficile.

Oggi alla TV

Il «pomeriggio sportivo» televisivo odierno, fissato dalle 14,45 alle 17 sul programma nazionale, prevede la ripresa diretta della partita di rugby Fiamme Oro - Petrarca, quindi un servizio sul golf, anche in vista dei prossimi campionati mondiali per professionisti che si disputeranno a Roma, e infine la telecronaca dall'Ippodromo napoletano di Agnano della Freccia d'Europa di trotto.

TROFEO DORMISCH DI BASKET AL PALASPORT DI UDINE

Spalato e Gillette All Stars piegano Snaidero e Olimpia

Spalato - Snaidero 72-66

SPALATO: Solman, Petreka, Grasso, Manovic, Guvo, Tyrdic III, Nova, Tyrdic II, Tyrdic I, Depolo, Prug, Skansi. SNAIDERO: Melilla, Fiorini, Cella, Fuller, Cescutti, Musetti, Sarti, Tomad, Bisson, Moos, Allen. ARBITRI: Di Maio di Trieste e Furlan di Redipuglia.

Gillette - Olimpia 76-59

GILLETTE: Franklin, Wagnon, Ockel, McKean, Lewis, Ryan, Langheld, Edwards, Cristopher. OLIMPIA: Bassin, Osterc, Marter, Bozic, Polanec, Verbic, Jelovac, Hocevar, Gvardjancic, Danev, Logar, Zorga, Stegensek. ARBITRI: Mazzaroli di Trieste e Bianchi di Livorno.

Udine, 9

Contrariamente alle previsioni, la Snaidero non è riuscita a qualificarsi per la finalissima con la Gillette. I due incontri del Trofeo Dormisch, disputatisi questa sera, si sono svolti in un clima di vivo interesse, sia per l'importanza delle quattro squadre, sia perchè il pubblico locale era in attesa di vedere all'opera l'ultimo acquisto della Snaidero, l'americano Fuller.

La Snaidero non ce l'ha fatta ad imporsi sulla squadra jugoslava, che passata in vantaggio fin dalle prime battute non ha certo faticato molto per restarvi. La squadra friulana ha dimostrato una certa carenza in zona difensiva, non riuscendo il più delle volte a tamponare i numerosi vuoti che venivano a crearsi sotto canestro. Questo forse il solo lato negativo degli arancioni, che dimostrandosi troppo generosi in attacco, permettevano agli avversari un gioco offensivo molto pericoloso.

Nulla da eccepire per quanto riguarda l'entrata in finale della Gillette. La squadra di McGregor favorita a tavolino, ha dimostrato di possedere classe adeguata alla sua fama. La finale verrà disputata domani, allo stadio, alle ore 16.

G. P.

TORNEO OSCAR DI BASKET

Simmenthal-Oransoda 76-59 Candy-Eldorado 68-54

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bologna, 9

Tutte a due punti le squadre che partecipano alla prima edizione del Torneo «Oscar» del basket. Questa sera, infatti, Simmenthal e Candy, che nella prima giornata erano state sconfitte rispettivamente dall'Eldorado e dall'Oransoda, hanno vinto.

Il Simmenthal per la seconda volta in una settimana ha superato il quintetto campione d'Italia dell'Oransoda. Questa volta, anzi, ha fatto ancor meglio, infliggendo agli avversari ben 17 punti di scarto (76-59) contro i 3 del Trofeo Lombardia. La squadra di Rubini, scesa in campo priva di Riminucci, perchè squalificato ieri sera a causa di un battibecco con gli arbitri, e di Fantin, infortunato, ha dominato per tutto l'incontro, contando sulla particolare vena creativa e realizzatrice di Iellini (16 punti), Brumatti (18 punti) e Tillman (23 punti). Iellini, inoltre ha sempre bloccato Recalcati che era stato tanto brillante nella prima giornata, mentre questa sera è stato molto al di sotto del suo standard, come del resto tutti gli altri giocatori dell'Oransoda, eccetto Frigerio.

La Candy ha vinto il confronto cittadino con l'Eldorado per (68-54). Il derby è stato molto combattuto, anche se tecnicamente non ha espresso molto, ma le due squadre hanno dato vita a una partita molto valida sotto il lato agonistico. I quintetti hanno badato al controllo dei rispettivi avversari: molto valido il duello fra gli americani Schull e Shalecky, risoltosi in parità anche se il secondo, fin quando è rimasto in campo, è apparso più combattivo e più valido sotto canestro.

G. B.

Italsider - Hausbrandt oggi in amichevole

La squadra jugoslava del Lokomotiva Zagabria, che avrebbe dovuto incontrare oggi a Trieste l'Italsider, ha comunicato la sua impossibilità di effettuare la trasferta per un improvviso impegno di Coppa. Pertanto d'Italsider ha invitato al suo posto l'Hausbrandt, che ha prontamente aderito allo stesso, anche se ha in programma una amichevole lunedì sera con lo Spalato, reduce dal torneo di Udine. La partita tra Italsider e Hausbrandt avrà luogo oggi alle ore 11 nella palestra di via della Valle.

PALLAVOLO SERIE B

BOR - Vigili Padova 3-2

(15-13, 17-15, 8-15, 4-15, 15-11)

BOR: Veliak C., Starc, Bevilacqua, Plesnicar, Ursic, Miot, Fucka, Jurkic. VV.F.: PADOVA: Baliello, Humhal, Moisè, Magarotto, Rebecchi, Ravazzolo, Zanella, Tonello, Viel. ARBITRI: Setti e Marcon.

A spese del sestetto padovano dei Vigili del fuoco, che annovera nelle proprie file stelle di prima grandezza, quali Humhal, Moisè e Rebecchi, la Bor ha colto uno strepitoso successo.

L'incontro animatissimo e piacevole dal punto di vista tecnico ha registrato la supremazia della Bor nelle prime due frazioni; nelle due successive si è assistito invece al calo dei locali, sicchè ne ha approfittato la squadra veneta che s'è aggiudicati i due set intermedi con estrema facilità.

Nella frazione decisiva, si è ripresa la squadra di Jurkic, che grazie a un meraviglioso finale ha conseguito la vittoria.

Nelle file dei locali ottimo Claudio Veliak, imitato da Fucka e a tratti da Ursic.

IN POCHE RIGHE

COLAUSIG AL GENOA

■ L'attaccante Colausig è stato acquistato in comproprietà dal Genoa. La società rossoblù non ha comunicato la cifra sulla quale è stato trovato l'accordo con la Juventus. Colausig, che ha 28 anni, ha giocato nella Triestina, che lo ha lanciato, nel L. Vicenza, Roma, Inter, Brescia e Juventus. Il Genoa, inoltre, ha dato in prestito al Sottomarina la giovane mezz'ala Bittolo.

TENNIS DA TAVOLO

■ Con inizio alle 10, presso la sede di via Grego 6 (Borgo S. Sergio) per la prima giornata del campionato maschile a squadre Seria A di tennis da tavolo, i triestini de «La Soffitta» ospiteranno il Torreggiani di Asola. Formazioni: «La Soffitta»: Cossutta A., Durazzano, Floreani; Torreggiani: Rondani, Cappellini, Ferrari. Sempre alle 10, per il campionato di Serie B, il Centro Giovanile Studenti ospiterà presso la propria sede di Monte Cengio 2 i romagnoli della Fiorente di Lugo.

COPPA DAVIS

India - Stati Uniti 1-1 dopo la prima giornata

San Juan di Portorico, 9

Nel primo incontro di singolare di Coppa Davis per la finale interzone, l'americano Arthur Ashe ha battuto l'indiano Prem Jittall per 6-2, 5-7, 6-2, 6-4.

Nel secondo incontro, l'indiano Ramanathan Krishnan ha sconfitto Clark Graebner per 7-5, 4-6, 6-2, 6-1, portando in parità, per 1-1, le sorti dell'incontro.

MONDIALE NAUTICA

■ Sulla base misurata di Sarnico, il pilota comasco Giuseppe Roda ha migliorato il record mondiale di velocità sul chilometro della categoria entrobordo sport classe 7000 cc., Giuseppe Roda era alla guida di uno scafo Angelo Molinari, azionato da un motore Mercruiser da sette litri, a otto cilindri, sviluppanti una potenza di 450 cavalli.

GAMMOUDI: S. TENENTE

■ Il tunisino Mohammed Gammoudi, medaglia d'oro dei 5 mila metri e medaglia di bronzo dei 10 mila metri, ha ricevuto dal Presidente Bourghiba il grado di sottotenente.

FRACASSA AL PIACENZA

■ L'ala destra del Lecco Sauro Fracassa, di 26 anni, è stato ceduto al Piacenza per circa 18 milioni di lire.

BASKET: TARABOCCHIA

■ La Pallacanestro Lloyd Adriatico ha ceduto in prestito alla Libertas Trieste il giocatore Ivo Tarabocchia. Lo stesso debutterà oggi nella squadra biancoscudata che, sotto la guida del nuovo allenatore Ettore Henke, gioca la prima partita del campionato di Promozione ospitando il CSI Friuli nella palestra di via della Valle, con inizio alle 15.30.

ARBITRI BASKET

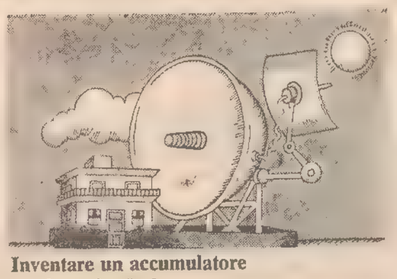
■ Domani sera, ore 20.30, nella sede di via del Teatro 2, riunione di aggiornamento tecnico degli arbitri di pallacanestro.

Come avere un riscaldamento uniforme e continuo:

Andare in letargo ai primi di ottobre.

Vivere in un fienile.

Bere due litri di grappa al giorno.



Inventare un accumulatore per i raggi solari.

Affidarsi al servizio e ai prodotti Esso Casa.

Chiamate:
nel FRIULI e nella VENEZIA GIULIA

87.155 - **Gorizia:** Petrolifera Goriziana - Via Trieste, 102
* 74.265 - **Monfalcone** (GO): Ceriani Paolo Via delle Portansie, 4
812.325 - **Trieste:** Ufficio Esso - Via Rio Primario, 16
76.18.23 - **Trieste:** Carbocoke Triestina - Via Carpison, 2
25.880 - **Trieste:** Dr. Paolo Rutter & C. - Via Donota, 3
35.559 - **Trieste:** Petrolifera Goriziana s.a.s. Via Machiavelli, 9
22.136 - **Udine:** Magnani Dante - Via S. Osvaldo, 35
* 81.441 - **Cassacco** (UD): Idrotermica di G. Costante Via Pontebbana
97.205 - **Gemona** (UD): Cragnolini Francesco - Via Ortaccio, 1
371 - **Maniago** (UD): Tramontina Alfeo - V.le Vittoria
22.411 - **Pordenone** (UD): Piazza Raffaele - Via S. Daniele
92.391 - **Privano di Bagnaria Arsa** (UD) - Carbocoke Triestina
71.069 - **Sacile** (UD): Pignat Guido Eredi - Via Nazionale
26.86 - **Tolmezzo** (UD): Cosetti & Morgante Via Vittorio Cella

N.B. - I Commissionari contrassegnati con asterisco (*) effettuano anche servizio di Assistenza Tecnica agli impianti di riscaldamento.

È PIÚ COMODO ESSO CASA

Incontriamoci, ne avremo di cose da dirvi! E voi vi stupirete a sentire come sia facile, oggi, risolvere tanti problemi che vi stanno a cuore... Per esempio: **la sicurezza di non passare un solo giorno senza calore:** con Esso Casa questa certezza c'è perché la Esso non vi lascerà mai senza combustibile!

Ma in ogni vostro problema di riscaldamento **— dalla fornitura puntuale e continua del combustibile al controllo e alla manutenzione degli impianti —** la Esso è al vostro servizio. Con i suoi uomini, competenti e cortesi. Con la sua organizzazione. E con i suoi prodotti.

Esso
ESSO CASA
IL SERVIZIO DI RISCALDAMENTO

□ il nuovo gasolio **ESSO RED** □ olio combustibile fluido (viscosità 3/5) **ESSO DOMESTIC** □ kerosene speciale per stufe, caldaie, aerotermi **ESSO SPLENDOR**

APPRENDISTI per officina e negozio motocicli cercansi. Crispi 9. 55770 D
ASSUMESI signora o signorina età 25-45 anni richiedesi buona cultura e dinamicità. Presentarsi ore 16 via Carducci 2, I piano. 55778 D
ASSUMIAMO ovunque personale disposto cucire biancheria proprio domicilio. Ditta Tina, Lecce. 6333 D
ASSUMIAMO signorine 17-20 anni moralità presenza. Presentarsi Mes via Valdirivo 26. 55634 D
ASSUMONSI ambosessi volonterosi, buona cultura, possibilmente auto propria. Ufficio viale Trieste 93/c, Gradisca, lunedì, martedì, mercoledì ore 10-12. 358 D
AZIENDA commerciale cerca aiuto magazziniere giovane munito patente militesente. Cassetta 55784 D, SPI.
AZIENDA macchine ufficio assume giovani per vendita esterna. Richiedonsi: moralità, istruzione superiore; disposizione viaggiare, non indispensabile precedente esperienza. Offronsi: possibilità carriera, stipendio, provvigioni, rimborso spese. Manoscrivere curriculum, referenze, pretese. SPI cassetta 8 A, 35100 Padova. 6308 D
BAR Violin cerca ragazza apprendista, presentarsi lunedì piazza Tommaseo 3. 55798 D
CASA editrice importanza nazionale per collana Regione letteraria, esamina manoscritti narrativa, poesia, saggistica, teatro, ecc. Informazioni: CDA Casella postale 640, 50100 Firenze. 6315 D
CERCANSI operai e apprendisti impianti acqua e gas. Ditta Lorenzi, via Ginnastica 32, telefonare 90333 lunedì. 55990 D
CERCANSI mezzalavorante e apprendista salone Luciana via Settefontane 28, tel. 55322. 55680 D
CERCANSI venditori: presenza cultura livello scuola media superiore, militesenti o assolti obblighi militari, referenze. Per ditta ramo forniture macchine d'ufficio zona Trieste e provincia. Curriculum vitae manoscritto, Cassetta 34790 D, SPI.
CERCASI mezzolavorante pasticciere. Tel. 39565. 55808 D
CERCASI apprendista commesso/a per polleria 16-20 anni via Giulia 19. 35563 D
CERCASI signorina 16enne praticante ufficio. Tel. 24316 dalle 9 in poi. Edita, via Trento 11. 55903 D
CERCASI operaia per lavoro leggero. Telefonare 761162. 55922 D
CERCASI personale telefonare 25212 orario ufficio. 55906 D
CERCASI lavorante fotografo Pirro Cian, Strada di Rozzol 19, tel. 50419. 34678 D
CERCASI mezzalavorante capace salone Nirvana, San Francesco 18. Tel. 29290. 55632 D
CERCASI commessa per negozio di tintoria. Offerte manoscritte specificare età e posti occupati. Cassetta 4939 D SPI.
CERCASI per ufficio veloce stenodattilografa con perfetta conoscenza serbo croato; allegare curriculum dettagliato. Cassetta 55564 D, SPI.
CERCASI mezzalavorante o apprendista parrucchiera stabile. Roiano, telefonare 61290. 34864 D

CERCASI apprendista pratico-a oppure aiuto banconiere-a. Presentarsi Totobar, viale XX Settembre 5. 55842 D
CERCASI apprendista 16-17 anni maschio per laboratorio Fotocolore. Tecnocolor, via Revoltella 6. 55870 D
CERCASI ragazza 15-18 latteria - caffè. Viale D'Annunzio 41, tel. 90541. 34876 D
CERCASI donna per frutta verdura mezza giornata. Presentarsi domani via Pirano n. 21 Burolo, telef. 816482. 34856 D
CERCASI ragazzo o ragazza per torrefazione. Presentarsi torrefazione Extra, via Ginnastica 35. 34836 D
CERCASI ragazza 15enne Madonnina 12, tel. 90347. 34812 D
CERCASI panettiere 20enne. Madonnina 12. 34800 D
CERCASI ragazza aiuto commessa per negozio. Rivolgersi Tintoria Ziberna, via Monte Cengio 7. 4940 D
CERCHIAMO elementi pratici visite domicilio per vendita utilissimo accessorio bagno. Indirizzo SPI 35026 D.
COMMESSA pratica ramo abbigliamento, possibilmente conoscenza sloveno cercasi. Cassetta 34646 D, SPI.
COMMESSA aiuto conoscenza slavo cercasi, Mazzini 28. 34802 D
COMMESSO militesente con esperienza negozio casalinghi e magazzino forniture alberghiero-navali cerca Opiglia, via Roma 8. 35679 D
CONTABILE pratico conti correnti e macchina Audit cercasi. Cassetta 34552 D SPI.
DITTA milanese organizzando ufficio Udine cerca propagandiste distribuzione omaggi. Possibilità guadagno 30.000 settimanali. Presentarsi orario ufficio via Monte Ermada 41, Chimtec. 5598 D
ELEMENTO giovane conoscenza inglese slavo esperienza servizi turistici cercasi. Offerte dettagliate Cassetta 55722 D, SPI.
ESTETISTA cercasi. Telefono 730312. 35777 D
FOTOMODELLA anche principiante cercasi per ritratti. Telefonare 95289 ore ufficio. 55923 D
GEOMETRA o capocantiere assumerebbe subito impresa. Telefonare 28012. 55904 D
GIULIANA Petrolifera S. p. A. cerca autisti stagionali. Telefonare 821322 orario ufficio. 55920 D

IN ISTRIA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
CAPODISTRIA: chiosco della via Kidric
ISOLA: libreria Edizioni Tiglio, via Gorki 2
PORTOROSE: libreria Edizioni Tiglio, Lungomare 43
PIRANO: libreria Edizioni Tiglio, piazza Tartini 8
UMAGO: rivendita giornali v. dell'Armata Jugoslava 4
CITTANOVA: rivendita giornali e tabacchi piazza della Libertà 3
PARENZO: rivendita giornali piazza della Libertà 13
ROVIGNO: agenzia giornali piazza Maresciallo Tito 3
POLA: agenzia giornali piazza Unità e Fratellanza 22

IMPIEGATA giovane primo impiego cercasi. Offerta referenziata Cassetta 55766 D, SPI.
IMPIEGATA pratica dattilografia conoscenza stenografia e possibilmente nozioni contabilità, cercasi prontamente. Cassetta 34674 D, SPI.
IMPORTANTE società accessori carrozzeria auto cerca elemento giovane pratico articolo serio attivo preciso per impiego viaggiatore. Offerte manoscritte dettagliate con indicazione precedenti impieghi studi pretese referenze. Assicurasi riservatezza. Cassetta 55762 D, SPI.
INDUSTRIA locale cerca verniciatori a spruzzo specializzati. Telefonare 820301. 35571 D
INTERMEDIO età 25-30 anni conoscenza tedesco cercasi. Cassetta 34628 D, SPI.
LA Romney Cosmetics S.p.A. offre a signore o signorine la possibilità di realizzare rilevanti guadagni svolgendo un'attività a tempo parziale nei pressi delle loro abitazioni. Per informazioni telefonare al 54565 signorina Bologna, oppure al 38780 signorina Grandi, lunedì dalle 8 alle 12.30, altri giorni feriali dalle 8 alle 9. 6335 D
LAVORANTE o mezzo lavorante fabbro carpenteria cercasi, Goruppi via S. Sergio n. 1, telefono 90779. 55802 D
LAVORANTE parrucchiere capace cerca salone Silva, Giulia 39, telefono 93094. 55656 D
MAGAZZINI Mira, Geppa 17 cerca apprendiste e commesse conoscenza sloveno o croato.
MEZZALAVORANTE sarta donna cerca per riparazioni laboratorio sartoria presso Cavaliero, Largo Barriera Vecchia 1. 34764 D
OPERAI ed apprendisti lunga esperienza montaggio, riparazione bruciatori nafta, cercansi. Posto stabile, retribuzione extra contrattuale. Presentarsi domenica mattina, via Foscolo 6. 55986 D
PERITO industriale cercasi. Dettagliare curriculum. Cassetta 34826 D, SPI.
RAGAZZO per Supermercato da 16-18 anni con patente per Ape cercasi. Telef. 812209. 55942 D
RAGAZZO 15-16 anni per servizio domicilio cercasi, via Cavana 15 salumeria. 55882 D
RAGAZZO apprendista pasticciere cercasi via Roma 28, telefono 37766. 55666 D
SIGNORINA 20enne per salumeria alimentari capace cercasi. Scrivere Cassetta 35737 D SPI.
STIRATRICE praticissima anche mezza giornata cerca. Pulitura Donadoni 35. 55866 D

E Rich. cam. e pens. L. 60

DISTINTA cerca stanza vuota centrale presso signora sola. Telefonare 740002. 34896 E
DISTINTO anziano cerca pensione completa, trattamento familiare, quartiere riscaldato, posizione salubre, eventuale ascensore. Offerte Cassetta 35649 E, SPI.
SIGNORA sola cerca stanza mobiliata comodo cucina. Telefonare 27470. 35727 E

F Off. cam. e pens. L. 60

A.A. AFFITTASI camera mobiliata persona seria escluso donne, Foscolo 44, II porta 10. 55764 F

AFFITTANSI stanze studenti vicino Università, casa nuova. Telefonare 742190. 35597 F
AFFITTANSI stanze mobiliate centro piccole grandi riscaldamento bagno. Telefono 38178. 34944 F
AFFITTASI stanza uomo solo viale D'Annunzio 44 telefonare 56053. 34900 F
AFFITTASI matrimoniale salotto uso bagno o 1-2 stanze. Via Cologna 2. Tel. 94561 dalle 8.30-11 e 14-16.30. 34758 F
AFFITTASI centro bella stanza mobiliata bagno per signorina. Telefonare 68621. 34848 F
AFFITTASI vuota ingresso libero poggiolo panoramica Gretta 15.000. Ammobiliate e uso ufficio Agenzia Renè, tel. 69519. 55844 F
AFFITTASI camera due letti. Telefono 25174. 34754 F
AFFITTO camera. Telefonare 78587. 55668 F
CENTRALISSIMA stanza mobiliata casa nuova ingresso libero affittasi. Telefonare 741337 lunedì mattina. 34902 F
CENTRALISSIME due adatte ambulatorio lavoratorio ufficio e abitazioni affittasi, Timeus 1, I destra. 55554 F
MOBILIATA affittasi signore perbene. Tel. 745985. 55840 F
MOBILIATA affittasi 1-2 persone. Tel. 725955. 35745 F
STANZA comoda centralissima due letti tutti comforts affittasi a studentesse. Telefonare n. 24148. 55672 F
STANZA affittasi ingresso libero uno o due persone. Telefonare 52992. 55854 F
STANZA mobiliata bagno telefono con o senza vitto affittasi. Telefonare 29266. 34814 F
STANZE, in centro, anche uso ufficio, affittansi. Telef. 97343. 34996 F

G Istruzione L. 60

A.A. BERLITZ SCHOOL accetta iscrizioni per corsi di: inglese, francese, italiano, tedesco, russo, croato; traduzioni. Piazza Ponterosso 2, tel. 23121. 68 G
CHITARRA classica metodo spagnolo teoria musicale solfeggio insegno. Tel. 742058. 34798 G
DIPLOMATA assiste elementari medie domicilio L. 800. Telefono 59640. 35741 G

DIPLOMATA pratica impartisce ripetizioni alunni elementari medie. Telefonare 34469 lunedì. 34930 G
DIPLOMATA liceo classico impartisce ripetizioni materie letterarie medie inferiori e superiori. Prezzi modici. Tel. 50260 ore 13-16. 35751 G
DOPOSCUOLA per elementari e medie. Ripetizioni assistenza allo studio. ENCIP, XXX Ottobre 6, telefono 35798. 150 G
GRUPPO studenti universitari impartisce ripetizioni ogni livello medio in tutte le discipline. Assicuransi capacità prezzi proporzionati. Telefonare 95980 - 733025. 34940 G
INGLESE francese tedesco corrispondente impartisce lezioni conversazioni. Tel. 29172 giorni feriali ore pasti. 55768 G
INGLESE madrelingua grammatica corrispondenza commerciale conversazione insegno. Telef. 742058. 34798 G
LAUREANDA impartisce lezioni materie letterarie via Revoltella n. 2. Tel. 50420. 35681 G
LINGUE straniere italiano latino greco stenografia. Insegnanti qualificati. Centro ripetizioni via del Bosco 1. Tel. 765308. 55710 G
MAESTRA offre lezioni scuole elementari e medie. Tel. 740873. 35675 G

A BOLOGNA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
BENTIVOGLIO: piazza XX Settembre
GAMBERINI: piazza della Stazione via Pietramellata
AMEDEO: via Indipendenza ang. via A. Righi
BRICCOLI: via Indipendenza ang. via Manzoni
CABURAZZA: via Indipendenza ang. via U. Bassi
PENNESI, piazza Maggiore
GASPARI R.: piazza Maggiore Modernissimo
DUE TORRI: Due Torri via Rizzoli
BOSCHI: via Marconi
RAMINI: via Marconi angolo via U. Bassi
SAF: n. 1, 2, e 3 della Stazione Centrale

MATEMATICA fisica materie tecniche. Patentini marittimi. Doposcuola medie inferiori. Centro ripetizioni via del Bosco 1. Tel. 765308. 55710 G
OPERATORI meccanografici programmatori sistema IBM. Sono aperte le iscrizioni. Istituto Enenkel, via Battisti 22. 33860 G
SIGNORINA impartisce lezioni accuratissime matematica medie inferiori. Telefonare 62330. 35837 G
STUDENTE ingegneria dà lezioni private, di chimica, fisica, matematica. Tel. 54414. 55980 G
STUDENTI universitari impartiscono lezioni medie superiori inferiori tutte le materie. Telefonare ore pasti 61364-72658. 34878 G
UNIVERSITARIA impartisce lezioni latino inglese medie inferiori. Eventualmente elementari. L. 700. Tel. 734336. 55907 G
UNIVERSITARIO serio impartisce accurate ripetizioni medie e superiori. Telefonare 765219 mattino. 34810 G

H Oggetti smarriti L. 60

SMARRITO astuccio nero lenti a contatto compenso. Telefono 32069. 34752 H
SMARRITO attrezzi falegname, mancia. Telefono 52369. 34766 H

I Off. appart. e dott. L. 60

A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA FRANCA CASA NUOVA VISTA MARE LIBERO FINE MESE 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo riscaldamento autonomo ascensore ripostiglio 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI STRADA PER LONGERA IN CASETTA PRIMO INGRESSO matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio centralnafta giardino 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA VERGERIO PRIMO INGRESSO CONSEGNA FINE DICEMBRE 1 o 2 stanze cucina bagno gabinetto ripostiglio ascensore centralnafta poggiolo 32-40.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI RONCHETO CASA NUOVA LIBERO FINE DICEMBRE 2 stanze cucina bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta 35.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA GIULIA PRONTO INGRESSO CASA NUOVA salone matrimoniale cucina bagno gabinetto ripostiglio poggiolo ascensore centralnafta 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIALE IPPODROMO PRONTO INGRESSO CASA NUOVA 2 stanze soggiorno cucinetta bagno gabinetto ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 60.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI BEATO ANGELICO CASA NUOVA PRIMO INGRESSO PIANO ALTO FINITURE DI LUSSO ESPOSIZIONE MEZZOGIORNO salon-cino matrimoniale cucina ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta acqua calda centralizzata 50.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI INIZIO FABIO SEVERO PALAZZO SIGNORILE PRONTO INGRESSO PIANO ALTO salone 2 stanze stanzetta cucina doppi servizi ripostiglio 2 poggioli ascensore centralnafta 80.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI LOCALE IN CASA NUOVA PARAGGI PIAZZA GARIBALDI 200 mq. ADATTO QUALSIASI ATTIVITA' 120.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI VIA FLAVIA LIBERO FINE MESE matrimoniale soggiorno cucinino bagno gabinetto poggiolo ascensore centralnafta 30.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.A.X. AFFITTASI CENTRALISSIMO CASA NUOVA PARAGGI VIA GINNASTICA 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio terrazza ascensore centralnafta 45.000 MENSILI DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 I
A.A.A.B. BOCCACCIO 3 stanze stanzino, cucina, W.C., in buone condizioni, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO, San Francesco 18, tel. 23382. 55912 I
A.A.A.B. FLAVIA 2 stanze, cucina, servizi, comforts modernissimi, affittasi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telef. 23382. 55912 I
A.A.A.B. FOSCOLO 4 stanze cucina bagno riscaldamento affittasi 40.000. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. 55910 I
A.A.A.B. NUOVO stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo, centralnafta, ascensore. ALTRO stanza, cucina, tutti comforts, affittansi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 55912 I
A.A.A.B. PIAZZA GARIBALDI (paraggi) appartamenti 2-3 stanze, cucina, wc, affittansi 20-25 mila. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, telefono 23382. 55910 I

A.A.A.B. VIA NAVALI salone 2 stanze cucina bagno ripostigli centralnafta affittasi Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18, tel. 23382. 55912 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso magazzino tre fori 45 mq. centralissimo. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 35755 I
A.A.A. AFFITTASI pronto ingresso senza spese magazzino restaurato 30 mq. circa, acqua luce gas, S. Michele. Telefonare 24816 Amm.ne Trevisan. 35757 I
A.A.A. AGEP Crispi 14 affitta appartamenti: CANOVA tristanze cucina bagno centralnafta. ISTRIA bistanze cucina bagno poggiolo centralnafta ascensore. ROIANO 1, 2 stanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. 55704 I
A.A.A. D'ANNUNZIO appartamento saloncino due stanze stanzino cucina poggioli doppi servizi ascensore centralnafta. ANANIAN 2 stanze stanzetta cucina bagno riscaldamento autonomo. Borgo S. SERGIO appartamenti pronto ingresso nuovi 2 stanze soggiorno cucinino bagno tutti comforts. ROIANO 2 stanze cucina bagno ascensore centralnafta. SALVI-Baiamonti 2-3 stanze cucina poggioli tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, telefono 28300. 55754 I
A.A.A. GRETTA appartamento in palazzina signorile zona verde salone 2 stanze stanzetta doppi servizi poggioli tutti comforts. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 55754 I
A.A.A. LOCALE affari via Flavia 30, 65 mq. Altri vie Gambini, Manzoni, Settefontane, Baiemo, Sanzio, Baiamonti. Affitta IMMOBILIARE GIULIANA, tel. 28300. 55754 I
A. AFFITTANSI modernissimi appartamenti con centralnafta ascensore nelle seguenti zone: zona VIALE D'ANNUNZIO tre stanze cucina servizi; zona C. ELISI una stanza stanzetta soggiorno cucinino servizi; STRADA PER LONGERA tre stanze cucina servizi; SCALA SANTA due stanze soggiorno cucinino servizi; SAN LUIGI due stanze cucina servizi; SAN GIACOMO due stanze soggiorno cucinino servizi; zona ROSSETTI (Rozzol) tre stanze cucina servizi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, telef. 55885. Orario 16-19. 34774 I

A ROMA

Il PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite:
GRASSI: via Volturno piazzale Termini
SBARDELLA: portici ferrovia via Cavour
CECCARELLI: piazza Esedra
BIGLI: via Veneto
PIERONI: via Veneto
AMMANITI: via Veneto
MILLO: galleria Colonna
ALMETA: piazza Colonna
LENSI-ORSI: piazza San Silvestro
PALMA: piazza Europa-Eur
PACINELLI, piazza Barberini angolo via Tritone
SAF: n. 1, 2, 3, 4, 5 e 14 della Stazione Termini

A. CASTAGNETO - IPPODROMO - PONZIANA 2 stanze soggiorno servizi centralnafta 40 mila. ROIANO primo ingresso 3 stanze cucina bagno centralnafta 44.000 ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55852 I
A. FLAVIA stanza soggiorno servizi centralnafta 30.000. G. D'ANNUNZIO 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento nafta 35.000 ESPERIA, Imbriani 8, telef. 29235. 55852 I
A. MATTEOTTI camera bagno cucina affittasi S.I.F., Mazzini 19, 16.30-19.30. 34862 I
AFFITTASI camera soggiorno cucinino bagno centralnafta zona Baiamonti. Tel. 65181. 55836 I
AFFITTASI locale interno uso deposito via Matteotti libero gennaio. Rivolgersi Brunetti, piazza Borsa 4, lunedì. 34834 I
AFFITTASI lussuoso salone stanze cucina bagno poggioli calefazione ascensore 80.000 tutto compreso inintermediari. Telef. 67609. 34818 I
AFFITTASI primo ingresso due stanze stanzino salone cucina servizi centralnafta via D'Annunzio 71, Muggia, tel. 981200.
AFFITTASI appartamento due stanze più camerino L. 25.000 via Cologna. Telefonare 747955. 34696 I
AFFITTASI localino via Fornace uso calzolaio o deposito. Rivolgersi Brunetti p.zza Borsa 4. 55568 I
AFFITTASI appartamento zona Campo Marzio due stanze stanzetta cucina. Telefono n. 39918. 34720 I
AFFITTASI camera cameretta cucina centro. Tel. 744869. 34768 I
AFFITTASI 2 stanze e cucina via Ginnastica 48, II piano. 35771 I
AFFITTASI in corso Italia quartiere proprietà Eca 6 stanze bagno riscaldamento autonomo ascensore libero fine gennaio. Telefonare 93118 feriali ore 8-13. 34640 I
AFFITTASI ATTICO centralissimo, primo ingresso, 3 stanze, stanzetta, cucina, accessori, 85 mila mensili, APPARTAMENTO IN VILLA, salone, 2 stanze, cucina, accessori, 75.000 mensili compreso riscaldamento. CORONEO, appartamento 4 stanze, cucina, wc, terrazza 35.000 mensili. COMMERCIALE, appartamento mobiliato, 60.000 mensili. Telef. 68482 orario ufficio. 55970 I
AFFITTASI locale Borgo San Sergio. Telefono 810302. 55628 I
AFFITTASI locale d'affari. Telefonare al 96544 dalle 12 alle 16. 35783 I
AFFITTASI quartiere camera e cucina singora sola pensionata. Camera per signora sola ingresso libero via del Veltro 4. 34722 I
AFFITTASI quartiere di stanza cucina latrina via Madonna del Mare 19 lire 12.000. Rivolgersi amministrazione Spagnul. Telefono 24627. 35797 I
AFFITTO locale in viale III Armata 8, telef. 33458. 34910 I
ALLOGGIO 2 stanze camerino cucina presso stazione centrale affittasi. Telefonare 36751 feriali ore 15-16. 55690 I
AMMEZZATO paraggi Tribunale 3 stanze stanzino cucina bagno gabinetto affittasi 28.000. Telef. 79365, ore 13-15.30. 34882 I

(Continua in 14.a pagina)

I migliori mobili, il più vasto assortimento
la massima garanzia, i migliori prezzi

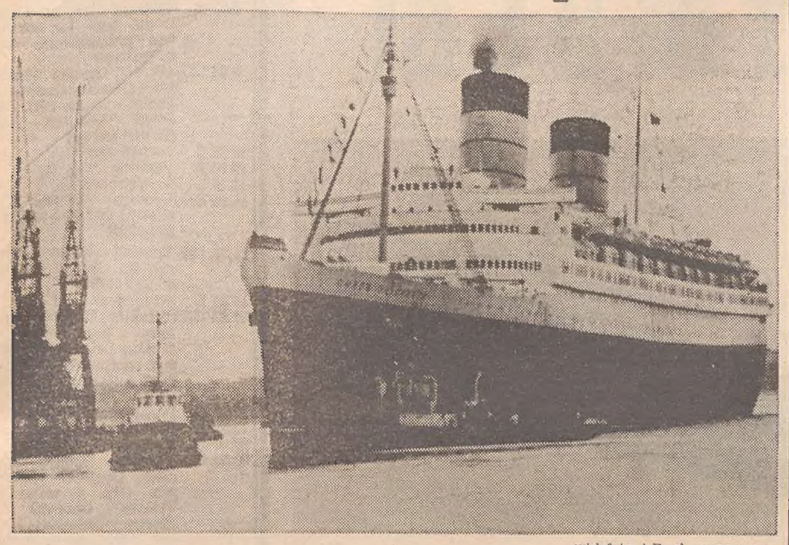
CAMPONOVO

Via Battisti 19 **Via Polonio 5**

Aperto tutte le domeniche ore 10-13

SERVIZI DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

Ultime tappe verso la pensione



(Telefoto A.P. al «Piccolo»)

Southampton — La «Queen Elizabeth», nel corso del suo ultimo viaggio di linea, lascia il porto inglese di Southampton, diretta alle Canarie e a Gibilterra; il prossimo anno il transatlantico sarà trasformato in albergo e museo galleggiante, a Port Everglades, in Florida

UN'«ASSICURAZIONE CONFIDENZIALE» DELL'AMBASCIATORE AL CAIRO

I sovietici difenderebbero la diga di Assuan contro gli israeliani

Per Mosca l'imponente opera è «la pupilla dei nostri occhi» - L'impegno russo rappresenta un monito per Tel Aviv dopo le recenti incursioni in terra egiziana

New York, 9

Il «New York Times» pubblica oggi una corrispondenza del suo inviato dal Cairo, Eric Pac, in cui, citando «fonti altamente qualificate», afferma che l'Unione Sovietica ha assicurato l'Egitto che essa difenderà la diga di Assuan, se questa dovesse essere attaccata dagli israeliani. Eric Pac dichiara nel suo articolo che l'intenzione di Mosca di difendere la diga è stata «comunicata confidenzialmente al Cairo» dall'Ambasciatore sovietico Vinogradov.

Secondo il «New York Times». Vinogradov ha reso noto, recentemente, la posizione di Mosca a un altro diplomatico egiziano, all'incirca in questi termini: «La diga di Assuan è la pupilla dei nostri occhi e sarà difesa, anche se dovessimo difenderla noi stessi». Il giornale dichiara che, nonostante non vi sia stata una conferma ufficiale del messaggio sovietico, esso si è diffuso tra la comunità diplomatica del Cairo, «così come si ritiene sia stato udito dall'Ambasciatore»

Il giornale nota che l'impegno sovietico riguardo la diga di Assuan viene considerato come una risposta alle incursioni, compiute con successo dagli israeliani nelle ultime settimane in territorio egiziano, incursioni che hanno fatto sorgere il timore di ulteriori attacchi contro impianti militari e centrali elettriche egiziane di vitale importanza.

Oggi, intanto, il movimento nazionalista palestinese «Al Fatah» ha affermato, in un comunicato, di essere in possesso di informazioni secondo le quali Israele «si sta preparando per un'aggressione su larga scala contro la riva orientale del Giordano». Il comunicato precisa che, martedì, il Ministro della Difesa israeliano, Moshe Dayan, accompagnato da più di 80 ufficiali, ha visitato la zona di Gerico e dei ponti Allenby e Principe Abdullah. Giovedì — prosegue il comunicato — nella stessa zona sono state viste colonne di grossi carri armati.

Ad Amman, fonti diplomatiche hanno però dichiarato di non avere prove di importanti concentramenti militari israeliani sulle rive del Giordano e di dubitare che Israele stia progettando un attacco su vasta scala; tuttavia, esse hanno aggiunto che un attacco non può essere mai escluso completamente.

Un portavoce dell'esercito Israeliano ha reso noto che, nel corso di uno scontro avvenuto questo pomeriggio nel centro della penisola del Sinai, tra una pattuglia ebraica e un gruppo di sei arabi (probabilmente contrabbandieri), quattro arabi sono stati uccisi e gli altri due feriti e catturati. L'incidente non ha provocato vittime da parte israeliana.

A Chicago forse per rapina

UCCISO NELLA SUA AUTO un seguace di King

Chicago, 9

Il cadavere di un ex collaboratore del pastore Martin Luther King, il reverendo Charles Billups, di 41 anni, è stato trovato ieri nella sua auto a Chicago: Billups è stato ucciso da un proiettile in pieno petto. Secondo le prime indagini svolte dalla polizia, il movente dell'omicidio è la rapina: non sono stati trovati, infatti, nè il portafogli nè le chiavi dell'automobile di Billups. I funerali dell'ex collaboratore di King — che lascia moglie e tre figlie — si svolgeranno martedì prossimo nella sua città natale, Birmingham, nell'Alabama.

Billups, nel 1954, era stato il fondatore del movimento cristiano a favore dei diritti civili nell'Alabama, e con il pastore King, aveva partecipato, tra l'altro, a varie manifestazioni integrazioniste.

SEI DETENUTI EVADONO dalle carceri di Berlino

Bonn, 9

Sei detenuti sono evasi, durante la notte, dalle carceri berlinesi di Tegel. Essi hanno praticato un'apertura nel soffitto della loro cella comune e, raggiunta la tettoia sovrastante, hanno lanciato una corda fino al muro che circonda le carceri, a una ventina di metri di distanza.

I sei sono riusciti a raggiungere il muro scivolando attaccati alla corda, che un complice aveva fissato a un albero all'esterno del cortile.

RIPRENDONO I CONTATTI INTERROTTI PER UNA SETTIMANA

Colloqui Thieu-Bunker dopo i giorni del «broncio»

L'Ambasciatore americano discute con il Presidente sudvietnamita il nuovo piano di pace di Saigon - Accentuata pressione vietcong

Saigon, 9

Il Presidente del Vietnam del Sud, Van Thieu, ha ricevuto oggi l'Ambasciatore americano Ellsworth Bunker al palazzo presidenziale, per la prima volta dal 1.o novembre, data della cessazione dei bombardamenti sul Vietnam del Nord. Un alto funzionario sudvietnamita ha dichiarato alla stampa che ciò significa la ripresa delle consultazioni, precisando che i colloqui fra Thieu e Bunker verteranno probabilmente sul nuovo piano di pace annunciato ieri dal Presidente.

Le consultazioni tra l'Ambasciata americana e la Presidenza della Repubblica sudvietnamita erano state interrotte dopo il discorso pronunciato da Thieu il 2 novembre, il giorno seguente alla cessazione totale dei bombardamenti contro il Nord. Gli ambienti ufficiali americani di Saigon continuano a mantenere un assoluto riserbo sui colloqui Thieu-Bunker.

Il quotidiano di Saigon «Than Dan» è stato sospeso ieri dal Ministero delle Informazioni per aver scritto che «la Repubblica del Vietnam ha impedito lo svolgimento dei colloqui di Parigi»: lo ha annunciato oggi l'agenzia «Vietnam Press», riferendo i motivi che hanno spinto il Ministero a prendere questa decisione. Infatti si ritiene che una tale asserzione «possa indurre l'opinione pubblica a credere che la Repubblica del Vietnam mantiene una posizione bellicosa, mentre sono i comunisti che hanno ostacolato i negoziati».

Dopo la stampa di Hanoi, anche l'agenzia d'informazione del «FLN» ha intanto incitato la popolazione sudvietnamita «a sollevarsi per rovesciare la banda Thieu-Ky-Huong» e sostituirla con «un governo di pace, che negozierà con il Fronte nazionale di liberazione per rispondere alle aspirazioni della popolazione del Vietnam del sud». In questo appello, l'agenzia del Vietcong parla della crescente agitazione che, secondo essa, regnerebbe tra la popolazione, e anche tra i gruppi di ufficiali e di alti funzionari. «Un gruppo di ufficiali dell'esercito - fantoccio — aggiunge l'agenzia — si è riunito nel quinto distretto di Saigon, per chiedere apertamente il rovesciamento della cricca. Altri hanno gettato le armi e si sono uniti al Fronte nazionale di liberazione».

Oggi, frattanto, la pressione vietcong nelle varie regioni del Vietnam del Sud si è manifestata con tiri di mortaio e lanciarazzi, che sono stati talvolta molto intensi: è questo il caso del bombardamento contro una posizione delle forze regionali sudvietnamite nella provincia costiera di Quang Ngai, circa 530 chilometri a Nord-Est di Saigon. Un portavoce governativo ha affermato che cento proiettili di mortaio sono esplosi su tale posizione. I vietcong hanno aperto il fuoco con mortai anche contro un villaggio a circa 125 chilometri a Nord di Saigon e contro Can Tho, la più grande città della zona del Delta.

A Saigon è stato annunciato oggi che la 1.a Divisione di cavalleria americana viene trasferita dalla parte estrema settentrionale del Vietnam del Sud, e cioè dalla zona presso Quang Tri, sotto la linea smilitarizzata, a Phuoc Vinh, 50 chilometri a Nord di Saigon. Il trasferimento è già in fase molto avanzata e la Divisione sarà completamente trasferita verso il 15 del mese. Questo provvedimento fa sì che nelle cinque province della zona Nord rimangano solo quattro divisioni e una brigata americane.

Un comunicato precisa, al proposito, che «lo spostamento della Divisione è dovuto al fatto che nella 1.a Regione militare settentrionale è diminuito il pericolo, mentre la minaccia permane sostanziale nella 3.a Regione (intorno a Saigon)». La 1.a Divisione di cavalleria americana è la sola nel Vietnam che compia tutte le sue operazioni d'attacco per mezzo di elicotteri, ragion per cui la sua mobilità è massima. Essa agirà, ora, in tre settori ai limiti della frontiera cambogiana, a Nord-Ovest di Saigon: Tay Ninh, Binh Long e Phouc Long.

Il trasferimento coincide con i rapporti dei servizi d'informazione, secondo i quali forti unità nordvietnamite sono concentrate da una parte e dall'altra della frontiera, nella regione in cui la Divisione deve operare. Finora, solo la 25.a Divisione di fanteria americana, con alcune truppe sudvietnamite, ne assicurava la difesa.

UNA «PRESA IN GIRO» la vicenda dei disertori

Stoccolma, 9

La polizia di Stoccolma ha reso noto che la notizia della presenza di cinque disertori sovietici nella capitale svedese è priva di fondamento: lo ha dichiarato, stamattina, il capo della polizia Birger Hassler. Egli ha detto che l'uomo il quale ave a comunicato ieri alla polizia che cinque soldati sovietici fuggiti dalla Cecoslovacchia si nascondevano a Stoccolma, gli ha telefonato questa mattina, dicendogli che «la stampa svedese e lui stesso erano stati presi in giro».

L'uomo che aveva dato la notizia, Hans Almaborg, ha narrato a un giornalista inglese di aver ricevuto l'informazione da un suo amico russo, un intellettuale fuggito anni fa dall'URSS. «Non avevo nessuna ragione per dubitare di lui — ha aggiunto Almaborg — ma adesso sono convinto che ci ha preso in giro tutti». La notizia dei cinque disertori russi è stata diffusa ieri in tutto il mondo, e da molte parti dell'Europa numerosi giornalisti si sono precipitati a Stoccolma.

NESSUNA ATTENUANTE PER L'ATTENTATORE GRECO

LA CONDANNA A MORTE CHIESTA PER PANAGULIS

Un'altra pena capitale sollecitata dal Procuratore del Re assieme a due ergastoli e a pene minori fino a vent'anni

Atene, 9

Davanti alla Corte marziale ateniese, il Procuratore del Re ha chiesto stamane, nel corso della sua requisitoria, la pena di morte e l'ergastolo per il soldato Alekos Panagulis, di 30 anni, ritenendolo colpevole di tentato assassinio del Primo Ministro greco Papadopulos. Il Procuratore, Giovanni Liappis, dopo aver definito Panagulis «un pericoloso criminale», ha elencato le ragioni della sua richiesta.

Il Panagulis avrebbe — secondo il Procuratore — sia disertato dall'esercito mentre il Paese si trovava sotto la legge marziale, sia organizzato un complotto per rovesciare il sistema sociale esistente nel Paese. Il Procuratore è andato oltre e, per il tentativo di assassinio del Premier greco, ha aggiunto ancora per il Panagulis la richiesta dell'ergastolo. L'imputato aveva riconosciuto ieri la sua colpevolezza nella partecipazione al complotto, ma aveva negato di aver mirato a rovesciare il regime politico del Paese.

Per gli altri imputati, il Procuratore ha chiesto ai giudici: la pena di morte per l'avv. Giovanni Kluzakis, di 28 anni, ritenendolo il corresponsabile della organizzazione clandestina e il fautore, assieme a Panagulis, del complotto; per Nicola Lecanidi, di 29 anni, e per Giovanni Klonizakis, di 28, l'ergastolo; pene varianti tra i 20 e i cinque anni di detenzione per cinque altri imputati, e l'assoluzione per altri due.

Infine per le ultime quattro persone, il cui capo d'imputazione parla di «collaborazione» con il Panagulis, il Procuratore ha chiesto quattro anni di carcere con la condizionale. I quattordici imputati avevano tutti respinto l'accusa del Procuratore di aver agito per rovesciare il regime monarchico della Grecia. Anche gli avvocati hanno insistito, durante il dibattimento, sulla partecipazione di loro assistiti a un'organizzazione clandestina «non comunista».

Nella requisitoria, il Procuratore ha posto l'accento sulle «attività criminali» dell'imputato principale, che risalgono al 1967, cioè a un anno prima del complotto, quando Panagulis disertò dall'esercito e si recò a Cipro per porsi sotto la protezione dell'ex Ministro cipriota della Difesa e dell'Interno, Georgadzis. L'alto esponente cipriota venne poi in visita ad Atene, dove si incontrò con il Panagulis e con lui decise — secondo le parole del Procuratore — lo invio di denaro e di materiale esplosivo all'organizzazione clandestina «Resistenza greca» con il corriere diplomatico.

Con le sue recenti «precipitose» dimissioni da membro del Governo cipriota, Georgadzis ha rivelato — ha aggiunto il Procuratore — la sua «colpevolezza». La storia, ha detto Liappis, condannerà il Ministro per il suo gesto. Il Procuratore ha quindi sostenuto che Panagulis e gli altri imputati miravano a rovesciare il Governo greco e a gettare il Paese nel caos, facilitando in questo modo un intervento comunista dall'estero.

Riferendosi alle personalità politiche greche residenti all'estero, il giudice ha accusato l'ex Ministro Andrea Papandreu di aver collaborato «attivamente» con l'organizzazione del Panagulis, così come egli ora collabora, all'estero, con le organizzazioni comuniste contro il Governo greco.

La difesa degli imputati ha quindi replicato. Gli avvocati tentano di dimostrare che il movimento di resistenza mirava solo a rovesciare il Governo e non il regime del Paese. La legge prevede per quest'ultimo reato, quale pena massima, l'ergastolo e non la condanna a morte.

IN VIGORE TRA GIORNI la nuova Costituzione greca

Atene, 9

Il regime militare greco ha reso noto oggi che la nuova Costituzione, accettata con il referendum del 29 settembre scorso, verrà pubblicata sulla «Gazzetta ufficiale» il 15 novembre prossimo, e da quella data diventerà legge operante dello Stato.

FIERA REPLICA ALLA SOSPENSIONE DI UNA RIVISTA VOLUTA DA MOSCA

I céchi non si piegheranno a una «nuova epoca di tenebre»

E' quanto affermano in una lettera i coniugi Zatopek e un altro campione «Continueremo a esprimere la nostra opinione e solo la forza potrà farci tacere»

Praga, 9

Il vice Ministro della Difesa cecoslovacco, generale Dvorak, ha dichiarato oggi che tutte le truppe sovietiche che devono lasciare la Cecoslovacchia in base all'accordo raggiunto dai Governi di Mosca e di Praga il mese scorso, saranno fuori dei confini del Paese entro il 15 dicembre. In un'intervista alla agenzia «CTK» Dvorak ha aggiunto: «Il comando sovietico si attiene strettamente all'accordo firmato a Praga e attua lo sgombero delle proprie truppe secondo i piani da esso preventivati».

L'Unione dei giornalisti cecoslovacchi ha intanto preso posizione contro la sospensione del settimanale «Reporter» ordinata dal Governo. Il direttivo dell'Unione «ha deciso di esprimere disaccordo con le autorità governative sulla stampa e la informazione circa il divieto temporaneo del settimanale "Reporter"», ha detto Radio Praga. L'Unione «ha anche deciso di appellarsi alla magistratura e di prendere altri provvedimenti in questa direzione».

In una protesta indirizzata al Governo cecoslovacco, in seguito alla sospensione della rivista, Emil Zatopek e sua moglie Dana, la famosa coppia di campioni olimpionici, e Ludek Pachan, campione internazionale di scacchi. Scrivono in particolare: «La libertà di stampa era uno degli elementi più importanti del nostro sviluppo dopo il gennaio 1968. Ciò che ne rimane, simboleggia il cammino percorso. Se noi perdiamo ciò che resta, perdiamo con esso ogni speranza di vedere il nostro Paese continuare il cammino verso un socialismo umanitario. Sappiamo che l'attacco compiuto contro "Reporter", e contro tutta la nostra stampa, non è stato ispirato da Praga ma da Mosca. Chiediamo al nostro Governo fino a che punto esso abbia l'intenzione di cedere, chiediamo a esso se sia pronto a superare ogni limite nelle concessioni che il nostro popolo possa accettare senza perdere il proprio onore.

«Amiamo questo Paese e non lo abbandoneremo — continua la lettera — perchè non potremmo vivere senza di esso, ma temiamo che presto sarà impossibile viverci. Se i nostri dirigenti continueranno a cedere, temiamo una nuova epoca di tenebre in cui l'ipocrisia sarà virtù, la menzogna verità e il silenzio necessità per sopravvivere.

«Al suo ritorno da Mosca — afferma ancora la missiva — uno dei nostri dirigenti ha dichiarato che non è ancora giunto il momento di rivolgersi contro i carri armati. Esso non è veramente ancora giunto, o è già superato? Da gennaio in poi ci siamo abituati a vivere liberi e non possiamo più vivere altrimenti. Continueremo ad esprimere la nostra opinione e soltanto la forza potrà farci tacere. Non possiamo agire altrimenti, perchè la nostra fiducia non ce lo consente. A nessuno — concludono i firmatari della protesta — chiediamo di seguirci su tale strada, ma sappiamo che in essa non saremo soli».

«Sì» della Camera dei Comuni

TARIFFA SUPPLEMENTARE sui frigoriferi italiani

Londra, 9

La Camera dei Comuni ha approvato ieri sera, senza votazione, la proposta di introdurre una tariffa doganale supplementare sui frigoriferi italiani della capacità non superiore ai 12 piedi cubici. Il provvedimento — ha detto il Ministro di Stato che l'ha presentato, Edmund Dell — ha lo scopo di neutralizzare i sussidi di cui l'industria italiana godrebbe nelle sue esportazioni.

TARDIVI STRASCICHI DELLA «RIVOLTA» DI MARZO

«Silurati» dal regime due studiosi in Polonia

Accusati di «revisionismo», sono stati espulsi dal comitato centrale del partito: uno è ebreo

Varsavia, 9

Il filosofo e ideologo marxista polacco Adam Shaff e il professore d'università Stefan Zolkiewski sono stati espulsi dal comitato centrale del partito comunista polacco. Un comunicato ufficiale, diramato nel pomeriggio, precisa che tale decisione è stata presa dal comitato centrale stesso riunitosi oggi a Varsavia in vista del quinto congresso del partito, che si aprirà lunedì. Il comitato ha anche approvato un rapporto di una commissione del Politburo, incaricata di esaminare la posizione delle due persone in questione. La relazione, presentata dal segretario Jaroszynski, è stata approvata all'unanimità.

Già da qualche anno Adam Shaff — che è di origine israelita — era sottoposto a severe critiche e accusato di revisionismo. Dopo i moti studenteschi del marzo scorso, egli era stato incluso nella lista degli «ispiratori» della rivolta, e accusato di aver creato all'Università e all'Accademia delle scienze un clima anti-partito. Dimessosi dall'incarico di direttore della sezione di sociologia dell'Accademia delle scienze, pur conservando il posto di semplice membro dell'accademia, Shaff è stato sottoposto in questi ultimi mesi, a martellanti accuse di «revisionismo».

La sua espulsione dal comitato centrale, di cui era membro da parecchi anni, non significa però che gli sia stata ritirata la tessera del partito: solo la «cellula» cui è iscritto, infatti, può farlo. Anche Zolkiewski, ex Ministro dell'Educazione, storico insigne e direttore di una sezione di filosofia dell'Accademia delle scienze fino agli avvenimenti di marzo, è stato accusato di «revisionismo».

A Varsavia, intanto, si incrociano notizie in merito a processi contro studenti «dissidenti» e a prese di posizione contrarie all'occupazione della Cecoslovacchia. Queste informazioni, non confermate ma ritenute attendibili, si collocano sullo sfondo dell'intensificata campagna del partito per un maggiore controllo ideologico delle università e delle scuole superiori.

Stando a una fonte informata, a Wroclaw (l'ex Breslavia tedesca) sei giovani sono stati processati a porte chiuse e condannati per attività antistatali, svolte all'epoca delle manifestazioni studentesche dello scorso marzo. I «crimini» contestati ai sei giovani erano di aver organizzato e preso parte a riunioni o assemblee «miranti a commettere un reato» e di aver diffuso «informazioni false», che potevano provocare «turbamento nell'opinione pubblica».

TENSIONE ACUITA IN UN SETTORE SEMPRE DELICATO

«Escalation» anche sul mare del terrorismo nordcoreano

Sbarco di un commando a Sud di Seul, cattura di pescherecci

Seul, 9

Un portavoce sudcoreano ha annunciato che, negli ultimi due giorni, reparti dell'esercito e della polizia hanno ucciso sette uomini di un gruppo di circa 30 guerriglieri nordcoreani, sbarcati una settimana fa sulla costa orientale sudcoreana, 120 chilometri a Sud di Seul, presso Ulchin. Sale così a 13 il numero dei guerriglieri uccisi da quando è cominciata la vasta operazione di ricerca per eliminare il gruppo dei guerriglieri. Nella parte meridionale della zona smilitarizzata tra le due Coree vi sono stati, la notte scorsa, due scontri, durante i quali unità sudcoreane hanno ucciso cinque nordcoreani.

Il Presidente della Corea del Sud, generale Park, ha impartito severe istruzioni allo speciale comando militare, incaricato della lotta contro gli infiltratori dal Nord, e ha ordinato che vengano intensificate al massimo le operazioni di rastrellamento per catturare quanti guerriglieri rimangono dei 30 sbarcati.

Ieri mattina, intanto, nove vedette veloci della Marina nordcoreana hanno catturato dieci pescherecci sudcoreani; gli equipaggi dei dieci battelli, per un totale di 65 uomini, sono stati costretti a dirigersi in acque nordiste. L'incidente è avvenuto nella stessa zona dove, due giorni fa, tre motovedette nordcoreane avevano catturato, sempre con la forza, quattro pescherecci sudcoreani con 37 uomini d'equipaggio. In entrambe le occasioni, i velocissimi battelli della Marina militare nordcoreana si sono accostati con una rapida manovra ai pescherecci, e hanno lanciato all'arrembaggio piccoli reparti, armati di fucili mitragliatori e bombe a mano, impedendo in tal modo agli equipaggi di reagire o di tentare la fuga.

Secondo quanto ha dichiarato ieri all'Assemblea nazionale il Ministro dell'Agricoltura Kye Sun-lee (il cui Dicastero è competente anche per la pesca), le autorità di Pyongyang sarebbero interessate agli equipaggi dei battelli piuttosto che ai battelli stessi. I pescatori, infatti, ha detto il Ministro, verrebbero sottoposti, durante la loro detenzione della Corea settentrionale, a intensivi corsi di indottrinamento marxista e a un addestramento paramilitare; una volta rilasciati e rientrati alle loro case, costoro avrebbero il compito di fungere da agenti di appoggio o di collegamento per gli infiltratori sbarcati nelle zone costiere.

CHINO ALESSI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab. Tip. Triestino - Via S. Pellico 8

La tiratura de «Il Piccolo» è controllata dall'Istituto Accertamento Diffusione

«Il Piccolo» è iscritto alla FIEG - Federazione Italiana Editori Giornali

† E' mancato improvvisamente al nostro affetto

Bruno Gottani

Desolatissimi la moglie LIA, il figlio GABRIO, i suoceri ELSA ed EURELIO FIOCCO ne danno la dolorosa notizia a quanti lo conobbero e lo amarono.

I funerali seguiranno domani lunedì 11 novembre alle ore 14 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Si associano al lutto la famiglia LORENZI e il personale del Cinema CAPITOL.

Si associano al lutto la famiglia SARCINELLI e il personale del Cinema GARIBALDI.

Compartecipano al lutto LORENZO e ROSELLA PROTO e tutto il personale del Cinema GRATTACIELO.

Si associano al lutto della famiglia le famiglie BUZZI, CORSI, DAMBROSI.

I Dirigenti e i dipendenti delle Ditte NOLEGGIO FILMS e la S.A.C. di Trieste e Padova partecipano al lutto con vivo cordoglio.

Si associano al lutto le famiglie STEFFINLONGO.

Si associa al lutto la famiglia ALDO CRAVOS.

Si associano al lutto NEREO, LUCIANO MURAN e famiglie.

Si associano al lutto le famiglie BARTOLI.

Si associa al lutto BRUNO PIZZANI.

†

L'8 novembre è mancata ai suoi cari

Madge Costantini

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio il marito MARIO, i figli LYLLA con il marito ROBERTO HAUSBRANDT e GUIDO con la moglie ALY ZOPPOLATO.

(Primaria Impresa Zimolo)

Prendono vivissima parte al lutto che ha colpito la famiglia Costantini e Hausbrandt ALBERTO e KATLEEN CASALI.

†

Si è spento

Pietro Fonda
da Pirano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie NINETTA, i figli SERGIO, ELSA e FULVIO, la sorella OLIMPIA, la nuora GILI, e i nipoti GLORIA e DAVIDE.

I funerali avranno luogo domani lunedì 11 novembre alle ore 11 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38608)

† Il 3 novembre il nostro caro papà

Renato Predonzani

è mancato all'affetto dei suoi cari. A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio le figlie RENATA e LIBERA in unione ai familiari tutti.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Edo Forno

ringraziamo tutti i parenti, gli amici e i conoscenti che in varia guisa hanno voluto partecipare al nostro dolore.

Un grazie particolare al Primario prof. Lovisato, ai sigg. Medici, alle Suore e al personale tutto della II Medica, al medico curante dott. P. Groppuzzo, agli Uffici Postali Pacchi Dogana, e Ferrovie, al Direttore provinciale sig. Pavan e a tutto il personale delle PP.TT.

Una S. Messa in suffragio verrà celebrata mercoledì 13 novembre alle ore 7 nella Chiesa di Roiano.

La desolata moglie LAURA e le famiglie GROPPAZZI - VERUS

Profondamente commossi ringraziamo tutti coloro che in vario modo presero parte al nostro dolore per la perdita di

Armando Paternò

Un grazie ai sigg. Medici e al Personale della I Div. Chirurgica.

Un sentito ringraziamento a Suor Maria per la sua bontà, alla cugina Marcella e alla signora Tina per l'assistenza data al loro caro.

I FAMILIARI

Profondamente commossi per le attestazioni tributate al nostro caro

Mario Calcinari

la moglie, il figlio, la nuora, il nipote, ringraziano sentitamente, parenti, amici, conoscenti, colleghi e tutti coloro che in varia guisa presero parte al grande dolore.

Un grazie particolare al Primario, ai Medici e al personale tutto della I Divisione Medica dell'Ospedale Maggiore, alla Direzione, alla Suora Superiora e agli ospiti della Casa Serena O.N.P.I.

†

Il 9 novembre munito dei conforti religiosi serenamente si è spento il nostro caro papà

Agostino Toneatti

Ne danno il triste annuncio i figli FIORENATO, VALERIO, NOEMI e CLEMENTINA, le loro famiglie e i parenti tutti.

Un grazie particolare al dott. Bruno Luciano Marini e ai sigg. Margherita e Luciano Oppio.

I funerali avranno luogo oggi 10 novembre alle ore 10.30 partendo dall'abitazione di via dell'Agro n. 3/1.

(Servizio Comunale T.F., tel. 38608)

†

E' spirata dopo lunghe sofferenze la nostra adorata

Paola Curri

e da ieri riposa nel grembo della terra.

Ringraziamo di cuore l'esimia dott. Fulvia Bertoli - Veronese per tutte le cure prestate alla cara Estinta ed a tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la Sua memoria.

Le famiglie congiunte

Trieste, 10 novembre 1968

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

†

Il giorno 6 novembre è mancato all'affetto dei suoi cari

Edo Forno

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la mamma, il papà, il fratello, la sorella con il marito SERGIO.

Ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Famiglie FORNO e ZGUR

† Nella prima mattina del 9 novembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Luigia Nemec in Delneri

Nel più profondo dolore ne danno il triste annuncio il marito dott. GILBERTO, i figli prof. SILVIA e dott. LUIGI, in unione ai parenti tutti.

I funerali avranno luogo lunedì 11 novembre alle ore 10 partendo dalla Cappella dell'Ospedale Civile di via Vittorio Veneto per la Chiesa dei SS. Vito e Modesto.

Gorizia, 10 novembre 1968

† L'8 novembre è mancata ai suoi cari

Maria Polesello

Profondamente addolorati ne danno l'annuncio, a tumulazione avvenuta, il fratello CESARE (assente), i nipoti e i parenti.

Un grazie particolare alle sig. Maria Goruppi e Maria Bresaz.

(I.T.F., via Zonta 3, telef. 38006)

I familiari, commossi per tutte le manifestazioni di affetto tributate alla memoria della loro indimenticabile

Maria Marzi n. Zagar

ringraziano di cuore gli amici, i conoscenti e tutti coloro che in vario modo parteciparono al loro grande dolore.

Ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che in varia guisa hanno partecipato al nostro dolore per la scomparsa della nostra cara mamma

Antonia Fabian ved. Visentin

I FIGLI

Commossi per le manifestazioni di affetto tributate al nostro caro

Ludovico Budin

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro grande dolore.

Famiglie: BUDIN - KOCMAN - VOLPE

Aurisina, 10 novembre 1968

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Renato

ringraziamo quanti in vario modo hanno preso parte al nostro dolore.

Famiglia DEL NEGRO

Commosse per le attestazioni di affetto tributate alla cara Estinta

Maria Demarchi in Lussini

le famiglie LUSSINI - STEFFI ringraziano sentitamente quanti in vario modo hanno partecipato al loro dolore.

Commossi per le attestazioni di affetto tributate al nostro caro

Lodovico Purkelic

ringraziamo quanti in vario modo presero parte al nostro dolore.

I FAMILIARI

Nel trigesimo della dipartita del

DOTT. ING.

Antonio V. Machlig

una S. Messa verrà celebrata martedì 12 novembre alle ore 11 nella Chiesa di S. Antonio Taumaturgo.

I FAMILIARI

A un mese dalla dipartita del nostro caro

Vincenzo Distefano

lo ricordiamo a quanti lo stimarono e gli vollero bene.

Una S. Messa verrà celebrata il giorno 12 novembre alle ore 8.30 nella Chiesa di S. Vincenzo de' Paoli.

Famiglie DISTEFANO

Nel secondo anniversario della scomparsa di

Italia Maria Brumatti nata Cherri

il marito, la figlia, i nipotini e la sorella la ricordano sempre con infinito dolore.

Trieste - Verona, 10 novembre 1968

Ultima Moda
VIA FILZI 21
Modelli esclusivi: camicette, gonne, abiti, maglierie, cappotti, biancheria

AMPIO locale uso officina zona via Giulia affittasi con spese. Tel. 37915. 55878 I

AMMOBILIATO SAN LUIGI cucina, stanza, salone, comfort. ALVIANO, cucina 2 stanze comfort. TIGOR cucina, stanza, stanzetta. CARDUCCI 3 stanze, stanzetta, 36.000. PIRANO, due stanze, cucina, comfort. BAIAMONTI, soggiorno, stanza, bagno, comfort. ISTRIA locale affari mq. 100, primingresso affitta IMMOBILIARE ITALIA, 61512, Ponterosso 3. 65/1 I

APPARTAMENTI centrali modesti 2-3 stanze cucina affitta liberi Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 55954 I

APPARTAMENTI 2 stanze saloncino cucina centralnafta ascensore affitta diverse posizioni Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 55954 I

APPARTAMENTI 4-5 stanze affittansi via Boccaccio 29. Rivolgersi portinaia. 35725 I

APPARTAMENTINO, S. Giacomo, stanza, stanzetta, cucina, 15.000 affittasi. S. Lazzaro 19, Amsterdam. 55976 I

APPARTAMENTINO Giardino pubblico camera cucina bagno riscaldamento 18.000, poche spese affittasi Amministrazione Fonderia 12. 34922 I

APPARTAMENTINO Matteotti camera cucina gabinetto pergoletto 13.000. Poche spese affittasi Amministrazione Fonderia 12. 34922 I

APPARTAMENTINO centro 1 camera cucina gabinetto grande terrazza libero affittasi. Telefonare lunedì 57333. 35853 I

APPARTAMENTO camera cucina affittasi 23.000 mensili, via Pascoli 32/I. Visitare ore 11-13, 15-17 feriali. 34700 I

APPARTAMENTO affittasi prontamente zona Gretta 4 stanze doppi servizi poggioli. Telefono n. 740198. 34948 I

APPARTAMENTO Carlo Alberto 3 stanze cucina comfort AFFITTASI 45.000 Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527 34934 I

APPARTAMENTO FORAGGI 2 stanze stanzetta bagno riscaldamento affitta Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 55954 I

APPARTAMENTO Foscolo tre stanze cucina wc 28.000; altro Udine 1 stanza cucina 21.000 AFFITTASI Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 34934 I

APPARTAMENTO Garibaldi 2 stanze cucinetta bagno autoriscaldamento 32.000; altro Ponterosso 4 stanze, stanzetta, 28.000 AFFITTIAMO Immobiliare «EUROPA» Battisti 10 tel. 69527. 34934 I

APPARTAMENTO PICCARDI 2 stanze cucina gabinetto Vp. affitto Immobiliare VESTA Gallina 4 tel. 730344. 55954 I

APPARTAMENTO completamente restaurato vasta anticamera ampio soggiorno tre stanze servizi ascensore centralnafta affitta Amm.ne Alberti, v. S. Caterina 1, telefono 38774 ore 16-19. 35665 I

APPARTAMENTO ammobiliato affittasi viale D'Annunzio lussuosissimo matrimoniale salone soggiorno cucinino poggioli servizi riscaldamento centrale ascensore. Lunedì 763237. 55864 I

APPARTAMENTO locali uso ufficio grande ditta centrale, via Roma, affittasi dicembre. Telefonare 36592, 10-12 oppure 17-19. 55717 I

STATO CIVILE

9 novembre

MORTI: Zega in Cussi Paola a. 44; D'Acunto Carlo a. 71; Polesello Maria Giovanna a. 80; Fachin Marco a. 82; Roncel ved. Zancan Maria a. 80; Criti Luciano a. 21; Mac Moster in Costantini Margherita a. 76; Shon Abramo a. 66; Oscnhovsky Antonia a. 76.

NATI: 8.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Romanzin Claudio, tecnico elettronico con Antonelli Flavia, assist. sanit. visitatr.; Crevatin Danilo, fonditore con Lukac Rosalia, casalinga; Gallo Luciano, elettricista con Misiei Santina, casalinga; Allegri Dario, sondatore con Roghelli Gina, casalinga; Cocchiarella Mario, camionista con Viel Rosa Maria, impiegata;

Non veniamo a disturbarvi a casa vostra

nè vi spediamo circolari con mirabolanti offerte: per le vostre nozze vi offriamo semplicemente, con questo avviso, un servizio fotografico veramente ottimo e accurato a prezzo equo, che potete prenotare nel nostro negozio di piazza della Borsa 8, tel. 38790

IL RICORDO PIU' BELLO DELLE NOZZE CON LE FOTOGRAFIE DI

Giornalfoto

Perosa Fulvio, barista con Troian Emma, casalinga; Quadrelli Claudio, assicuratore con Umek Loredana, impiegata; Vidulich Aldo, ingegnere con Deponte Maria, casalinga; Inzerillo Renato, impiegato con Voinich Lucia, infermiera profess.; Gelletti Nereo, perito ind. con Sabelli Giuliana, insegnante; Maiola Gianfranco, tecnico con Stossi Liliana, casalinga; Cavallaro Francesco, telefonista con

SPOSI per avvenimenti che non si possono ripetere

Fotografie **CERETTI**

una firma, tutta la garanzia

Da Rold Tiziana, studentessa; Pinotti Vittorio, ingegnere con Vidali Laura, studentessa univers.; D'Aiuto Giovanni, impiegato con Meriggioli Norma, operaia; Canarutto Attilio, portuale con Rissolo Annamaria, casalinga; Secco Giorgio, meccanico con Vidoli Bernardina, operaia; Tiberini Antonio, fisico con Trepp Dorothea; Papa Rolando con van Haren Marja.

Nozze-Battesimi-Lauree

ricco assortimento

BOMBONIERE - Confetti delle migliori marche - Torte nuziali

PASTICCERIE

GIORGI

Via Muratti 1 - Viale XX Sett. 39

APPARTAMENTO FLAVIA due stanze cucina bagno centralnafta ascensore affitta 32.000. Immobiliare CIVICA, p.zza San Giovanni 4, tel. 61712. 55750 I

APPARTAMENTO in villa salone 6 stanze cucina bagno giardino proprio alberato affitta Immobiliare CIVICA, p.zza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55750 I

APPARTAMENTO S. GIUSTO 3 stanze cucina bagno armadio muro affitta 32.000. Immobiliare CIVICA, piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55750 I

APPARTAMENTO via Rossetti 4 stanze stanzino bagno affitta Amministrazione 95079 orario ufficio. 34726 I

APPARTAMENTO via S. Nicolò 3 stanze 2 stanzette cucina bagno riscaldamento inoltre ufficio 3 stanze servizi affittasi. Telefonare lunedì 38458. 34748 I

APPARTAMENTO quattro stanze stanzino accessori adatto ufficio affittasi prontamente via Valdirivo. Tel. 56879 dalle 14-17. 34750 I

CAMERA cucina 13.000 S. Giacomo; quattro stanze bagno cucina Giardino pubblico 40.000, affitta Agenzia Foscolo 4 I p. 34894 I

CENTRALISSIMO bistanze servizi completamente rinnovato affitto 28.000 piccolo compenso spese. Tel. 817296. 34964 I

LOCALE affari mq. 35 affittasi D'Azeglio 24. Telefono 91669. 35843 I

LOCALE centralissimo zona Crispi recentemente restaurato adatto negozio o magazzino disponibile subito affittasi. Cassetta 55736 I, SPI.

LOCALE mq. 72 con 6 fori di porta sulla facciata principale paraggi Fabio Severo affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione Petelli, tel. 35827. 55646 I

LOCALI magnifici piena luce posti su tre piani con montacarichi complessivi mq. 700 affittansi anche separatamente zona Perugino. Rivogersi Brunetti piazza Borsa 4. 35763 I

MAGAZZINI e negozi, da 50 a 500 mq. centro città affittansi. Tel. 38078 orario ufficio. 55932 I

MAGAZZINO piccolo centralissimo nuovo affittasi, telefonare lunedì mattina 741337. 34902 I

MARINA 9 stanze servizi spogliatoi termonafta affittasi uso ufficio associazione scuola. Tel. 734257. 34780 I

MILANO centro affitto mobiliato matrimoniale salotto cucina abitabile bagno eventualmente cederei arredato affitto mite. Cassetta 55794 I, SPI.

MONFALCONE centro affittasi eventualmente cedesi due stanze, corridoio, servizi, uso ambulatorio o uffici e un'altra camera con bagno. Telefono 72190 358 I

MONFALCONE zona centrica tranquilla appartamento 4 stanze grandi cucina bagno wc grande vestibolo terrazzino 28.000 affittasi, telefono 73720. 34992 I

MONFALCONE: alloggi varie grandezze ed in ottima posizione, affitta prontingresso, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA, via 25 Aprile n. 47, MONFALCONE. 65 I

MUGGIA affittasi 40.000 nuovo 2 stanze salone cucina comforts lunedì 763237. 55864 I

OCCASIONE primo ingresso stanza cucina bagno centralnafta. Affitta Immobiliare, Carducci 28, tel. 734257. 34778 I

PARAGGI stazione affittasi due camere saloncino accessori. Telef. 33006. 34890 I

SOLEGGIATO 3 stanze, servizi, centralnafta, ascensore affittiamo (Giulia) Alabarda, Spiridione 6. 34924 I

SUBAFFITTO 2 stanze cucina vuoto. Aldini, via Zovenzoni 1 mezzanino. 35713 I

ZONA verde tranquilla centrale affittasi appartamento signorile 3 stanze salone cucina doppi servizi ripostiglio cantina 2 terrazze garage per 2 macchine ascensore centralnafta. Telefonare 28088. 35753 I

L Rich. appart. bott. L. 60

APPARTAMENTO 3-4 stanze più servizi riscaldamento centrale, possibilmente piani alti, casa civile qualsiasi posizione, cercasi affitto. Offerte con prezzo cassetta 4937 L, SPI.

APPARTAMENTO minimo 2 camere più ampio soggiorno preferibilmente zona Università, riscaldamento centrale cercasi. Scrivere dettagliando prezzo: cassetta 4938 L, SPI.

ASSOCIAZIONE Testimoni di Geova cerca paraggi Roiano locale pianoterra o 1.o, anche interno, uso sala riunioni, mq. 50 circa, con servizi. Affitto da dicembre-gennaio. Scrivere, Angelo Basso, via Crispiti 72, telefono 730433. 55724 L

BOX cerco affitto qualunque posizione. Tel. 57595. 55875 L

CAMERA cucinino bagno o doccia, pensionata sola, cerca, affitto minimo. Telef. 740367. 55968 L

CERCASI affitto adiacenze centro appartamento signorile ammobiliato monocamera servizi riscaldamento centrale. Indicare numero telefonico. Cassetta 55889 L SPI.

CERCASI affitto locale adatto officina 100 mq. Telefonare n. 740191. 55992 L

CERCASI affittanza stanza, soggiorno cucinino, bagno, riscaldamento. Tel. 817033. 34898 L

CERCASI affitto due appartamenti 3 e 4 camere in villetta con giardino o stessa casa anche periferia. Tel. 724282. 35701 L

CERCASI affitto attico o mansarda centrale comforts lusso. Telefonare 69527. 34934 L

CERCASI affitto appartamentino una stanza accessori riscaldamento. Inintermediari. Telefonare 55087. 34660 L

CERCASI affitto appartamentino, presso l'Università. Scrivere Jelcic C.p. 353 Trieste. 35817 L

CERCO in affitto villetta con giardino. Tel. 741320. 55830 L

CERCO affitto due camere accessori, piani bassi, coniugi soli, massima serietà. Cassetta n. 35821 L, SPI.

CONIUGI soli cercano affitto appartamento comforts moderni. Telefonare 764131 ore 15-21. 34694 L

CONIUGI anziani distinti cercano in affitto appartamento 4-5 locali con accessori terrazzo o poggioli ascensore riscaldamento centrale soleggiato 4-5.o piano possibilmente città centro. Offerte Cassetta 35581 L SPI.

DIRIGENTE cerca affitto appartamento o villa quadricamere soggiorno e pranzo pluriservizi. Cassetta 55580 L SPI.

DUE - quattro stanze bagno o soffitta cercasi affitto. Telefonare mattino 981605. 55828 L

MAGAZZINO mq. 100 circa affitto cercasi. Telefonare 24885 lunedì. 34760 L

Se l'aver acquistato mobili da noi Vi avesse procurato una delusione...

Fate pure così!

Ma ciò non sarà mai... Noi non lasceremo perdere! Non abbiamo clienti da buttar via! Nessun mobile Vi sarà mai consegnato prima di aver passato i più scrupolosi controlli. Però nessuno al mondo è infallibile ed è giusto che se ci prendete in fallo possiate passare alla concorrenza. Ma siate sinceri con noi, anche a costo di gridarcelo in faccia, resteremo male certo, ma poi ci metteremo con ancor più impegno per servirVi sempre meglio.

oggi la mostra del mobile di via settefontane 62 rimane aperta dalle 9 alle 13

GIOVANI coniugi cercano affitto appartamento con bagno e riscaldamento 2 o 3 stanze, possibilmente centro. Telef. 32029. 34680 L

M Vendite d'occasione L. 60

A. CAPPOTTI taieurs, vestiti impermeabili uomo donna ragazzo, vendita rateale. San Nicolò 32, Levi. 55966 M

A. ELETTRODOMESTICI ZENNARO VIA S. LAZZARO 16. Sconti eccezionali primarie fabbriche; stufe cucine lavatrici lavastoviglie frigoriferi scaldabagni. 34838 M

A. STUFA kerosene nuova perfetta causa trasferimento vendesi. Tel. 55421, Rossetti 51. 34806 M

ABITI, mantelli, cappotti, maglierie donna, assortimento anche taglie grandi. Abbigliamento Zerial. Paduina 6. 34984 M

AFFARONE bruciatori kerosene gasolio 69.000, stufe kerosene 35.000, caldaie con bruciatore occasione 70.000 vendonsi. Telefonare 69557, 31649. 55996 M

ANELLO e bracciale vendo occasione. Hollesch, piazza S. Giovanni 1, Trieste. 35849 M

ARREDAMENTO, tendaggi, tappeti, lenzuola, vestiario, rateizzando. Visitateci, orario 15-18, Milano 16, II piano destra. 55453 M

BANCHI per falegname, combinatina 5 lavorazioni legno, orbitale e levigatrice nastro, occasionissime condizioni. Via Tesa n. 12. 34714 M

CAPPOTTO sbaglio misura taglia 47 soprabito vendesi. Telef. 723793. 55938 M

CHITARRA elettrica 22.000 macchina da scrivere 8000, specchio con cornice originale dell'Ottocento. Stampe grandi, quadri, occasione. Telefonare 746798. 55928 M

CONTRABBASSO vendo ottimo stato completo di piedistallo L. 35.000 irriducibili. Telefonare 51604. 55883 M

CUCCIOLI collie (Lassi) iscritti si prenotano. Telefonare 57768. 34266 M

FOTOGRAFICA Minolta S.R.T. 101 vendesi, telef. 742906. 55890 M

LAVASTOVIGLIE Candy Stypomatic nuova vendesi al costo. Tel. 55421 Rossetti 51. 34806 M

MACCHINA Singer zig-zag elettrica 25.000. Assortimento mobiletti rimodernature riparazioni «Gramaccini», Barriera 10. 55909 M

MACCHINE cucire occasione Necchi Singer grande assortimento. Necchi, Trieste, Battisti 12. Monfalcone, Corso 25. 55846 M

MACCHINA maglieria automatica svizzera per lavorazione a mano. Telefono 765653. 55858 M

MACCHINE Singer 10.000 con mobiletto 25.000. Necchi zig-zag assortimento mobiletti, Settefontane 2. 35016 M

PELLICCE gran classe, solo qualità superiore: persiani bellissimi, pronte e su misura, da lire 230.000 in poi, leopardi, ocelot, visoni varie tinte, murmei, ratmusqué, ecc. Vastissimo assortimento giacche, cappestole, cappelli, pelli da guarnizione. Prezzi occasionissima! Pelliceria Cervo, XX Settembre 16. 4664 M

PELLICCERIA Ziliotto via Milano 16, Casa specializzata nella lavorazione del persianer e visone. Modelli delle ultime creazioni della moda. Prezzi sbalorditivi. Signora, una decisione rapida può farle risparmiare Alla pellicceria Ziliotto troverà il più completo assortimento in pelli, pellicce, giacche, mantelli, boleri. Controlli, non è uno slogan pubblicitario. 34998 M

PELLICCIA ratmosque bellissima poco usata cedo occasionissima. Telefonare 68944. 35022 M

PELLICCIA persiano poco usata misura grande bellissima cedo 140.000. Telefonare 95158. 35022 M

SPARHERD seminuovo grande altro piccolo 5000 vendo, Bosco 12 magazzino. 34950 M

STUFA kero Swamsler vendesi, Novelli, Ghirlandaio, 21. 34928 M

STUFA Warm Morning grande altra piccola 3500 vendo Bosco 12, magazzino. 34950 M

STUFA kerosene nuova vendesi occasionissima. Telefonare 92850. 55788 M

STUFA con bruciatore nafta, serbatoio 100 litri, vendesi occasionissima. Telefonare 743747. 55806 M

TELEVISORI da lire 25.000 a 45.000 con garanzia. Laboratorio autorizzato Rossetti 51, telefono 763301. 35729 M

VENDESI quadri olio bellissimi incorniciati Crispi 9, Mari. 34968 M

VENDO occasione bruciatore Micio Riello usato una stagione. Telefonare 65181. 34804 M

VENDO carrozzina e passeggino. Telefonare 50925 ore 15-16. 55796 M

VENDO collezione francobolli nuovi Italia, Vaticano, San Marino, Austria ecc. Cassetta n. 55576 M, SPI.

Z. STUFE a kerosene 5.000 calorie lire 25.000, Minimassima 8.000 calorie lire 50.000 fino a esaurimento. Radio Vincenzi, via San Nicolò angolo via Dante. 34888 M

N Acquisti d'occasione L. 60

A.A.A.A.A.A.A. ACQUISTANSI cineserie bronzi orologi camere letto pranzo salotti mobili antichi per Friuli. Telefonare tutti giorni 28551-63751. 34874 N

A.A.A. ACQUISTIAMO quadri orologi soprammobili mobili vecchi rottami metalli sgombero soffitte pagando bene, Telefonare tutti giorni 31621. 34820 N

A.A.A. ACQUISTIAMO cineserie, quadri, orologi, pianoforti, salotti antichi, mobili vari. Telefonare 38196 lunedì. 55660 N

A.A. ACQUISTIAMO quadri soprammobili pianoforti mobili salotti antichi giacenze ereditarie per Friuli. Telefonare 30358. 55818 N

A.A. LIBRI intere biblioteche acquisto pagando bene. Telefonare 95935. 55782 N

A. ACQUISTIAMO quadri pianino orologi mobili giacenze ereditarie. Telefonare 23485. 55818 N

ANELLO brillante donna vendesi; corso Italia 28 I. 55964 N

ORO rottami argento comperansi; corso Italia 28 I. 55964 N

BETONIERA usata comprasi, telefonare 31256 al pomeriggio. 55873 N

DISCHI microsolco, 33 giri, libri acquisto pagando bene. Telef. 95935. 55792 N

ENCICLOPEDIA Britannica occasione compero. Telefono 50558 Piccardi 32. 35733 N

ROTTAMI rame ottone alluminio ferrosi acquistansi prezzi massimi via S. Francesco 48, tel. 764359. 34525 N

NN Mobili e pianoforti L. 60

A.A.A.A.A. SGOMBERO cantine soffitte abitazioni compero mobili e altro. Tel. 53346. 34846 NN

A.A. PER esigenze di spazio vendiamo soggiorni cucine nuovi a prezzo di occasione. Galatti 14/A, magazzino. 35597 NN

ACCETTIAMO ordinazioni cucine camerette guardaroba librerie singoli in formica. Assortimento arredamenti moderni. «Polli», Petronio 32. 88 NN

ARMADI, guardaroba pronti e su misura. Cucine, soggiorni, letti a stipo, scarpiere, attaccapanni, a prezzi convenienti, Falegnameria viale R. Sanzio 20. 55790 NN

ARMADIO grande guardaroba salotto frigo grande vendonsi. Telefonare 66112. 55994 NN

ASSORTIMENTO cucine Formica elementi componibili librerie guardaroba camerette soggiorni scarpiere attaccapanni. Limitanea 9, mobilificio. 55856 NN

CAMERA da pranzo quasi nuova vendesi occasione. Via Carlo Stuparich n. 9, Samsa. 55658 NN

ORARIO FERROVIARIO

STAZIONE CENTRALE

TRIESTE - VENEZIA

PARTENZE

5.50 L Portogruaro
6.10 R Venezia Bologna - Milano - Genova (*)
6.52 D Venezia Milano - Torino - Roma
9.05 R Venezia - Roma (per Roma solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria)
9.32 DD (Direct Orient) Venezia - Milano - Genova - Parigi - Calais (WL da Atene - Istanbul - Sofia per Parigi)
10.25 L Portogruaro
13.10 R Venezia
13.35 L Portogruaro
14.55 DD Venezia Milano (Si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
15.38 DD Venezia - Milano Parigi (Si effettua dal 22 al 28-9-1968)
16.53 L Portogruaro (1)
18.01 DD (Simplon Express) Venezia - Bari Roma - Milano Lambrate Parigi (cuccette Trieste - Bari e Parigi WL Venezia Parigi)
18.06 L Portogruaro
19.22 L Portogruaro
20.30 D Venezia
22.30 DD Venezia Milano - Torino Genova Marsiglia (WL e cuccette Trieste - Genova) V. Mestre Bologna - Roma (WL e cuccette Trieste - Roma)

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria
(1) Soppresso la domenica.

ARRIVI

6.25 L Cervignano (1)
7.25 L Portogruaro
8.00 DD Marsiglia Genova - Torino Milano Venezia (WL e cuccette Genova Trieste) Roma Bologna V Mestre (WL e cuccette Roma Trieste).
9.17 D Venezia
10.40 DD (Simplon express) Parigi - Milano Lambrate - Roma Venezia (cuccette Parigi - Trieste)
11.42 R Venezia
13.30 D Bari Venezia
13.58 L Cervignano
14.30 DD Parigi Milano - Venezia (si effettua dal 22 al 28-9-1968)
15.12 DD Venezia (si effettua dal 29-9-1968 al 31-5-1969)
17.28 D Venezia
18.10 L Monfalcone (2)
18.38 R Bologna Venezia (*)
19.13 L Portogruaro
19.40 DD (Direct Orient) Calais - Parigi Milano - Venezia (WL da Parigi per Atene - Istanbul - Sofia)
21.10 R Milano - Roma - Venezia (*)
22.55 L Venezia
23.40 DD Torino - Milano Genova - Roma - Bologna - Venezia

(*) Solo 1.a classe con prenotazione obbligatoria.
(1) Soppresso la domenica
(2) Soppresso nei giorni festivi.

UDINE - VIENNA SALISBURGO-MONACO (*)

PARTENZE

3.53 L Udine - Tarvisio
5.20 L Udine
6.15 D Udine - Tarvisio
6.21 L Udine
7.20 D Udine - Tarvisio Vienna (Monaco dal 22 al 28-9-1968)
10.00 L Udine - Tarvisio
12.25 D Udine
12.40 L Udine
14.00 DD Udine - Calalzo (1)
14.18 L Udine
16.45 L Udine - Tarvisio
17.45 L Udine
19.10 D Udine
20.00 L Udine
20.50 D Udine Tarvisio Vienna (2) - Monaco (cuccette Trieste Monaco)
21.55 L Udine

(1) Si effettua nel giorno feriale precedente i festivi dal 14-12-1968 al dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 22-2-1969.
(2) Servizio diretto Trieste - Vienna 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.

ARRIVI

0.40 L Udine
6.55 L Udine
7.45 L Udine
8.18 D Udine
9.10 L Udine
9.23 D Monaco - Vienna (1) - Tarvisio - Udine (cuccette Monaco - Trieste)
12.00 L Tarvisio - Udine
15.06 L Udine
17.44 L Udine
18.55 DD Tarvisio - Udine
20.10 L Udine
20.57 L Udine
22.20 L Udine
22.40 D (Monaco dal 22 al 28 settembre 1968) - Vienna - Tarvisio - Udine
23.45 DD Calalzo - Udine (2)

(1) Servizio diretto - Vienna - Trieste dal 22-9 al 5-11; dal 14-12-1968 al 9-1-1969 e dal 29-3-1969 in poi.
(2) Si effettua nei giorni festivi dal 15-12-1968 al 23-2-1969 (esclusi il 25-12-1968 e 5-1-1969).
(*) Per interruzione della linea Tarvisio - Udine presso Dogna il servizio viaggiatori fra le stazioni di Chiusaforte e Pontebba viene effettuato mediante autoservizi sostitutivi. Le vetture dirette in servizio internazionale Trieste - Vienna e Trieste - Monaco vengono instradate via Gorizia - Nova Gorica - Rosenbach Villach.

VILLA OPICINA LUBIANA - BELGRADO

PARTENZE

0.25 D Villa Opicina Lubiana Zagabria
7.00 L Villa Opicina (1)
10.58 DD (Simplon Express) Villa Opicina Fiume (dal 22 al 28-9-1968) Lubiana Zagabria Belgrado Budapest (WL di 1.a e 2.a giorni di lunedì e venerdì per Mosca) cuccette Parigi - Zagabria
13.15 L Villa Opicina Lubiana (si effettua dal 23 al 28-9-1968)
14.05 L Villa Opicina (1) (si effettua dal 30-9-1968 al 31-5-1969)
18.54 L Villa Opicina
19.05 D Villa Opicina Lubiana (1)
20.09 D (Direct Orient) Villa Opicina Lubiana Belgrado Skoplje Atene Sofia Istanbul (WL per Belgrado Atene Istanbul Sofia)
20.20 L Villa Opicina

(1) Soppresso la domenica.

CUCINA scomponibile seminuova Formica bianco-marrone vendesi; idem frigo, stufa liquigas, cucina economica. Via Pane Bianco 45. 34744 NN
CUCINE soggiorni veri gioielli fabbrica vendita Mobilificio Ballarin, Fonderia 3 (largo Barriera). 34822 NN
MATRIMONIALE seminuova moderna 50.000, cucina 25.000 vendo Bosco 12, magazzino. 34850 NN
MATRIMONIALE 95.000, assortimento lussuosissime, grande occasione, massima garanzia. - Piccardi 49. 35695 NN
MATRIMONIALI lusso comuni, cucine pezzi singoli vendonsi prezzi imbattibili, Mobilificio Biecher, via dell'Istria 27. 34974 NN
MATRIMONIALI bellissime, cucine su ordinazione, massima garanzia (Attenzione: Bosco n. 36). 35695 NN
MOBILI cucina occasione vendesi. Telefonare 726839. 55862 NN
OCCASIONE vendesi cucina Formica quattro elementi completa, stufa kerosene seminuove. Tel. 59674. 55738 NN
PIANINO - pianoforte, metalliche, incrociate, ottimi vende privato, esclusi mediatori. Tel. 745433. 34960 NN
PIANINO Bremitz cucina Triplex seminuova trasferendomi vendo. Telefonare lunedì 9-12 96649. 35020 NN
SALOTTO barocco viennese e stanza pranzo macassar, vendesi occasione. Telef. 37872. 55682 NN
VENDESI a privato cassettone e tavolo Ottocento autentici. Telefonare 23195 oggi. 55640 NN
VENDESI camera una persona. S. Francesco 31, Dick. 35735 NN
VENDO poltrona-letto. Telefonare 813718. 55686 NN

O Commerciali L. 60

MONETE d'oro per collezione acquisto a prezzi massimi. Giulio Bernardi, via Roma 3. Telefono 69086. 13 O
PIANTE casa, giardino, rosai, conifere, arbusti, grande scelta. Pellegrini, Barcola Boveto, telef. 63562. 35677 O

OO Alimentari L. 60

FIUGGI, Sangemini, Chianciano, Ferrarelle ad un prezzo di assoluta convenienza, senza cauzione, consegnate a domicilio, telefonando al n. 740485 - 95043. 55662 OO
OLIO purissimo di oliva direttamente presso il frantoio. Visitateci Oleificio Veraldo, Zona Industriale, telefono 820355. 34656 OO
VINO, vino, vino... vendita eccezionale ogni 15 bottiglie 1 bottiglia in omaggio: Merlot Cabernet, Tocai del Piave 11 gradi imbottigliato all'origine, eccellente a lire 145 il litro senza cauzione a domicilio telefonando al n. 740485 - 95043. 55662 OO
VINO bianco e nero gr. 11, zona Oderzo, proveniente direttamente dal contadino a L. 170 il litro; ogni 10 litri 1 litro omaggio. A domicilio, Tel. 725292 34730 OO
VINO genuino, imbottigliato dal produttore tocai merlot gradi 12, zona Portogruaro a L. 180 al litro a domicilio senza cauzione ogni 15 bottiglie 2 in omaggio. Telef. 90882. 55950 OO

ati

AEROPORTO
DI RONCHI DEI LEGIONARI

PARTENZE

Destinazioni	da Ronchi	arrivi a destinaz.
Bari	07.15	12.15
Brindisi	07.15	12.55
Cagliari (v. Milano)	08.30	14.25
Catania	07.15	16.45
Genova (v. Milano)	08.30	11.55
Genova	21.30	23.10
Marsala	07.15	13.00
Milano	08.30	09.40
Napoli	07.15	10.40
Palermo	07.15	10.15
Pantelleria	07.15	13.50
R. Calabria	07.15	10.45
Sassari (v. Milano)	08.30	12.50
Roma	07.15	08.45
Taranto	07.15	10.40
Torino	08.30	10.55
Trapani	07.15	13.00
Venezia	21.30	21.55

I passeggeri in partenza da Trieste dovranno presentarsi all'Air Terminal ALITALIA, piazza Sant'Antonio 1, alle 5.50 se diretti a Roma; alle 7.10 per Milano-Torino e alle 20.10 per Venezia-Genova.

ARRIVI

Provenienze	partenze	arrivi a Ronchi
Bari	19.00	22.20
Brindisi	16.35	22.20
Cagliari	18.35	22.20
Catania	17.25	22.20
Genova	06.30	08.15
Genova (v. Milano)	17.35	21.10
Marsala	17.00	22.20
Milano	20.00	21.10
Napoli	19.10	22.20
Palermo	18.50	22.20
Pantelleria	16.10	22.20
R. Calabria	11.05	22.20
Sassari (v. Milano)	16.55	21.10
Roma	20.45	22.20
Taranto	18.30	22.20
Torino	18.45	21.10
Trapani	17.00	22.20
Venezia	07.50	08.15

ALITALIA

CON I VANTAGGIOSI MUTUI DELLA LEGGE 1179/65 (25% IN CONTANTI - 75% MUTUO) NASCE A MONTE RADIO

IL

BORGO INCANTEVOLE

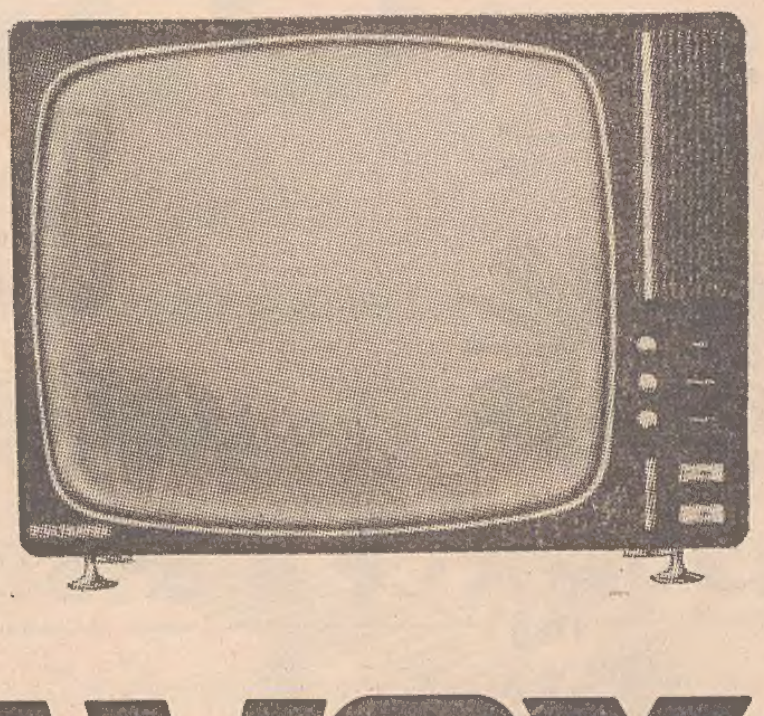
AL PIU' BASSO TASSO: 5,5 per cento alla più lunga scadenza: venticinque anni

In 5 palazzine sistemate a giardino appartamenti da 1, 2, 3, 4, 5 stanze, vasto soggiorno, cucinino, bagno, terrazze, poggioli, ascensore, riscaldamento centrale a nafta, cantina, garage. ATTICI, mansarde. Zona servita d'autobus. Vista incantevole del golfo.

Vendite: AGEP, VIA CRISPI 14 - Telefono 96466

Finalmente la TV in tutte le case!

Migliaia di famiglie hanno scelto e scelgono i televisori ULTRAVOX: per la loro perfezione assoluta e per il loro prezzo conveniente.



ULTRAVOX è «il televisore degli anni 70»! E' il primo apparecchio in Europa a microcircuito integrato che in pochi mm. concentra ben 10 transistor e 8 diodi!

ULTRAVOX

I televisori ULTRAVOX si trovano in vendita a Trieste soltanto presso il Concessionario

TELESTAR

Tel. 94156
Via Timeus 7

...il negozio che può praticarvi le migliori condizioni di vendita
PER CONTANTI O A LUNGHISSIME RATE!

P Rappr. piazzisti L. 70

AMBOSESSI cerca importante organizzazione nazionale vendita rateale a privati senza cambiali si affidano campioni e cataloghi vasto assortimento tessuti confezioni e biancheria. Forti provvigioni più premi. Scrivere citando riferimento T/5 a Cassetta 181 N SPI 20100 Milano. 6324 P
CERCANSI venditori ambo sessi con auto per vendita articoli largo consumo. Assicuransi assistenze previdenziali. Scrivere Cassetta 55820 P SPI.
CERCO rappresentanza articoli per negozi ferramenta o agraria; referenziato, serietà, auto propria, provincie TS, GO, UD. Specificare articoli. Scrivere Cassetta 55978 P, SPI.
COSTITUENDA Società per Azioni prodotti deodoranti, lacche, insetticida, cere, accetterebbe apporto sociale minimo 1.000.000 da persona eventualmente interessata collaborazione retribuita nella singola regione. Enny, via G. Leopardi n. 1, 20123 Milano. 6331 P
IMPORTANTE organizzazione internazionale cerca rappresentanti per Trieste e Gorizia. Possibilità guadagno lire 250.000 ed oltre mensili. Si richiedono presenza cultura serietà capacità trattare affari. Presentarsi lunedì 11 novembre ore 10 Albergo Regina, Trieste, signor Gallucci. 6312 P
IMPORTANTE: avete voglia di lavorare e guadagnare? La Orvedo - settore pubblicità - assicura minimo 25.000 settimanali. Assumesi ambosessi 21-50 dinamici, bella presenza. Presentarsi lunedì 11 dalle ore 9-12, 16-19 rispettivamente: Trieste: Hotel Jolli, Monfalcone: Hotel Excelsior, Gorizia: Albergo Posta.
IMPORTANTE industria prodotti chimici per la casa e l'industria cerca per le province di Udine - Trieste - Gorizia e Pordenone un concessionario cui affidare costituendo deposito. Guadagno medio annuale 5-6 milioni. Organizzazione a carico della ditta, chiede solvibilità e garanzie. Presentarsi lunedì Hotel Palace Udine. 6337 P
INDUSTRIA prodotti speciali offre possibilità forti utili a venditori ambulanti sui mercati o direttamente alle famiglie, facile vendita di propaganda confezione e prodotto brevettati, indispensabile ogni casa. Trattasi novità assoluta, successo sicuro, prezzo di vendita L. 250. Nessun rischio di mancato guadagno. Cassetta 28/B- SPI 16121 Genova. 6325 P
PRODUTTORI o propagandisti introdotti privati cercansi. Cassetta 34742 P, SPI.
SIGNORA auto, magazzino, ufficio propri assumerebbe rappresentanza. Cassetta n. 35829 P, SPI.
VENDITORI 25-35 anni, precedente esperienza, cerca filiale di Trieste di affermata Industria. Assicurasi assistenza diretta da parte dei responsabili alla vendita delle zone assegnate. Inquadramento Enasarco, provvigioni interessanti e rimborsi spese. Inviare Curriculum Cassetta 35689 P, SPI.

Q Auto, moto, cicli L. 80

A.A.A.A. AUTOGENZIA Zanardo, via del Bosco 20, tel. 96348. Fiat 500 '66, '67; 600 D '62, '64; 1100 D '64; R '66; 850 berlina '65, '66; 850 spider '65; Renault R4 '66; Giulia 1300 '65; Giulia 1600 '64; Giulia GT '65; Cortina GT '64; Flavia 1800 '62; Triumph Herald cabriolet da immatricolare e berlina '63; 1100 H '60. Condizioni fino a 24 mensilità.
A.A.A.A. NSU Prinz le vetture straniere più vendute in Italia nelle versioni Prinz 4 lusso modello '68. Prinz 1000 C. Typ 1200 C. 1200 TT veloci economiche raffreddate ad aria pronta consegna pagamento 30 mesi senza cambiali minimo anticipo ritiro vetture usate, sovvenzioni COMPASS e ACI Autosalone Catullo, Fabio Severo 34, tel. 764409. 150 Q

A.A.A. AUTOAGENZIA MB. 124 '66; 850 '65; 103 D '63; 103 Export '60; 103 H '60; 500 '62; Giulia Sprint '64; Giulia Super '66; Opel Kadett '66; 1500 Osca spider '61; Giulietta '60. Pagamento 29 mesi, via Romagna 6. 34872 Q
A.A.A. FIAT 850 anno 1967 km. 16.000 occasione vendesi. Telef. 56590 dalle 8 alle 13. 34858 Q
A.A.A. 103 R '66; 103 Export '60; 103 H '60; 750 '64; 500 '63 '61; 850 Abarth '61; Giulietta '59 a rate fino 29 mesi. Autorimessa «Lloyd», via Lazzaretto Vecchio 24. 34872 Q
R. CARAVAN ELNAGH. Roulottes di classe a prezzo competitivo. 14 versioni nei modelli Full, Junior, Export, Poker, Record, Super, Settebello. Visitate il salone permanente della CENTROCARAVAN, agenzia ELNAGH per Trieste, Udine, Pordenone, Gorizia presso il Camping Europa di Fernetti. Tel. 221918. Ufficio vendite via Mazzini 16, Trieste tel. 23477. Rateazioni lunghissime, sconti stagionali. 35026 Q
ASSORTIMENTO Fiat 500 N; 750; 1100 '58 Export Familiare; 750 Furgone; 1300; 1500 C; Flavia 51, officina. 55834 Q
BATTERIE originali germaniche, precarica a secco, prezzi di fabbrica, servizio diurno e notturno. Concessionario Autorimessa Regina. Telefono 725345. 55948 Q
BIANCHINA '59 guida destra vendesi con dilazioni pagamento. Autosalone, Fabio Severo 34. 150 Q
BIANCHINA panoramica in buone condizioni vendesi Petronio 10 Autorimessa. 55924 Q

VENDONSI e permutansi Fiat 2300 '66, 124 '66, 1100 D '65, 850 '66, '64, 500 '63, '62, 750 '64, '61, Mini Minor '67, Mini Cooper, Domenica aperto fino alle 12, via Gatteri 34, tel. 765201. 34980 Q
VESPA '67 ottime condizioni L. 90.000 vendesi. Tel. 32128. 55835 Q
VOLKSWAGEN 1964 colore chiaro perfettissima vendesi Fabio Severo n. 52, tel. 764328. 34816 Q
VOLKSWAGEN nuovi modelli 1969 pronta consegna comoda rateazione visitateci Dinoconti, Coroneo 33. 55812 Q
500 '64 e 750 '65 bellissime uniproprietario vendonsi «Mobil», Fabio Severo. 34966 Q
500 F 6 mesi garanzia vendesi, telefono 58482. 34926 Q
«500» F. 1966 vende privato. Telefonare 52737 ore 9-14. 55714 Q
600 vendo via Giulia 37 oggi ore 9-12 pochi soldi. 34912 Q
«850» special ancora 6 mesi garanzia vendesi anche con facilitazioni pagamento. Telefonare 61188 ore ufficio. 55921 Q
1100 D 1964 vendesi o permutasi 500-600 visibile Mobil, Locchi 3. 34850 Q
1100 R 4000 km. garanzia. Tel 811185 dalle 14 in poi. 55920 Q
1100 H in buone condizioni vendesi, Petronio 10 autorimessa. 55924 Q
1750 Coupé 5.000 km. vende SAVRA, Fabio Severo 111. 94 Q
CITROEN ID/DS nuovi modelli 1969, motori potenziati, informazioni, prove Dinoconti, Coroneo 33. 55812 Q
COMPERO moto 250 possibilmente Aermacchi. Telefonare 24327 giorni feriali. 55879 Q

FIAT 500 '57, 600 '60, '62, '63, 1100 Special '61, Familiare '61, 1500 '63, 1800 '61, Austin A 40 '63, Taunus '63, Simca 1500 '67. Assistenza Open, Ginnastica 56, lunedì. 55782 Q
FIAT 600 vende privato occasione. Tel. 814596 ore 8-14. 55901 Q
FIAT 750 buonissimo stato vende Total F. Severo 2/2. 34716 Q
FIAT 125 con radio, km. 19.000 vendesi Muggia, telef. 981185. 55694 Q
GIARDINETTA 500 vendesi occasione. Tel. 742209 8-12. 55626 Q
GIULIA 1300; Giulietta cloche; Abarth 850; Simca 1000; 2300 Coupé; 2100; 750 '65 '63; 850; 500. Artisti 9. 34884 Q
GIULIETTA Sprint perfetta, vendo. Tel. 221159. 35705 Q
IM 3 Morris '64 vendo ottime condizioni, Garage Marina, Riva Tommaso Gulli 8. 55670 Q
INNOCENTI IM3 '64, buone condizioni, vendo anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/a. 34972 Q
MERCEDES modelli 1968, spaziose, confortevoli, sicure, consegne sollecite, prove prenotazioni. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 39, tel. 764072 35851 Q
MERCURY: il fuoribordo di classe! Sconto speciale prenotando entro novembre. Concessionario esclusivo: Autonautica Triestina, riva Grumula 2. 35467 Q
MINI-COOPER '67, unico proprietario vendesi. Tel. 90515 in mattinata. 55716 Q
MOTOCARRO Ape 200 portata 550 motore posteriore, Motocarri usati lunghe rateazioni. Concessionaria Piaggio, telefono 764116. 55428 Q

ROULOTTES, la Roller presenta le ultime novità 1969 occasioni vari modelli usati campeggio Sistiana Mare Morelli. Tel. 744697. 34932 Q

APEROL
l'aperitivo poco alcolico
BARBIERI - PADOVA

BLOCCO motore Giulia con albero già rettificato occasione vendo. Tel. 33300. 34672 Q
B.M.W. nuovi modelli 1968-1969. Prenotazioni e prova autorimessa Regina. Via Raffineria 6. Telefono 725345. 55948 Q
CALCOLATRICE Olivetti e barca diporto vendo occasione. Telefonare 981951 - 24338. 35849 Q
CERCASI Ape seminuova portata 4 q.li. AGIP, via dell'Istria 155, tel. 811310. 55648 Q
ROULOTTES Elnagh, 13 differenti modelli, grande esposizione sempre aperta all'Agenzia Elnagh per Trieste, Gorizia, Udine, Pordenone, Casamobil Rimorchi, Opicina, Statale Tarvisiana fronte Vigili Fuoco, telefono 221610. 34782 Q
ROULOTTES occasioni da Casamobil Opicina, Agenzia Elnagh Friuli-Venezia Giulia. 34784 Q
SIMCA 1500 '64, perfette condizioni, radio giradischi, vendo permuto anche a rate. Rivolgersi via Crispi 32/a. 34972 Q
VENDESI autovettura Fiat 124 seminuova, occasione presso off. Stella, via Boveto 5 Barcola. tel. 31626. 35347 Q
VENDESI 500 seminuova fine del '64. Telef. 746004. 55885 Q
VENDITA vettura Ford Cortina G.T., costruzione fine 1964, ottimo stato, unico proprietario, visibile Salita di Gretta 29, ore 9-12 feriali. 55810 Q
VENDO Fiat 600 buona occasione. Telefonare 68730. 35835 Q
VENDO Lambretta 175 Special. Telefonare 27704 ore 13 - 21.30. 55676 Q
VENDO 500 in ottimo stato, 100.000. Pompa Mobil, Riva Tommaso Gulli 8. 55670 Q
VENDO 500 C Giardinetta, lire 40.000. Telefonare 61902 orario negozio. 35813 Q
VENDO 500 D ottimo stato L. 220.000 trattabili. Telefonare al 70898. 35801 Q
VENDO Prinz. Tel. 765451. 34936 Q
VENDO 1100 R 1967, 30.000 km. visibile giorni feriali distributore Agip Università. 55934 Q
VENDO 850 Special, 6 mesi garanzia. Telefonare 53193. 55630 Q

CIAO con frizione e cambio automatici supera pendenze del 16%. Provatelo alla commissionaria Piaggio S. Francesco 44. 55428 Q
DAF nuovi modelli 55, 44, veloci, scattanti, moderni nella linea tutta italiana, completamente automatica, ideali nel traffico intenso, instancabili sull'autostrada. Provatela. Concessionaria F.lli Nascimben, Coroneo 41, tel. 764071. 35851 Q
DYANA, Dyanissima le superutilitarie Citroën, 5 porte, spazioso bagagliaio, bollo annuo 5500, comoda rateazione. Visitateci Dinoconti, Coroneo 33. 55812 Q
FIAT 500 F vendo, km. 6600. Telefonare 817694 ore 8-15. 55956 Q
FIAT 500 6 mesi garanzia km. 3.500 vendesi oggi dalle 10 alle 15. Tel. 745886. 34824 Q
FIAT 750 '64 unico proprietario rivolgersi Roiano via Giacinti 12. 55824 Q
FIAT 850 '66 vendo anche pagamento dilazionato. Tel. 726767. 34886 Q
FIAT 500 1966, Appia III, Giulia Super, Flavia, JM4S usate, vendonsi minimo anticipo, comoda rateazione. Dinoconti, Coroneo 33. 55812 Q
FIAT 600 '58 '60 '62 '63 '64 '65 anche con dilazioni pagamento vendonsi. Autosalone, Fabio Severo 34. 150 Q
FIAT 500 F km. 19.000, sedili ribaltabili vende privato oggi lire 380.000 Totobar 8-13 XX Settembre. 55888 Q
FIAT 500 '61 '63 '64 con facilitazioni pagamento vendonsi. Autosalone Fabio Severo 34. 150 Q
FIAT 1100 '61, '62, '63, '64, perfette condizioni, vendo, permuto anche a rate. Visibili via Crispi, 32/a. 34972 Q
FIAT 1800 B '65, colore blu, vende società anche a rate. Visibile via Crispi, 32/a. 34972 Q
FIAT 600 porte controvento anno '64 vendesi. Tel. 813359 ore 8-13. 34942 Q
FIAT 600, 1100 Familiare, furgoncino 500 vendonsi occasione. Alessandro Volta 16. 34914 Q
FIAT 850 '65, '66, come nuove, vendo occasione. Permute, facilitazioni. Visibili via Crsipi n. 32/a. 34972 Q

MOTONAUTICA Monfalcone, telef. 72363, occasioni: scafi fuoribordo, Coronet motore 110 HP, Bora 2B, Bora 3, Rorc seconda classe. 358 Q
MOTORI marini Albin diesel e benzina. Concessionario Giacomini, Venezian 6. 34756 Q
MOTORI marini Ford diesel e benzina. Concessionario Giacomini, Venezian 6. 34756 Q
MOTORI marini Farymann diesel, massima sicurezza. Concessionario Giacomini, Venezian 6 34756 Q
NSU Prinz 4 1963 e '62 ottimo stato revisionate vendonsi con dilazioni fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Catullo, via Fabio Severo 34. 150 Q
NSU Prinz 1000 '65 e '66 revisionate vendonsi con facilitazioni pagamento fino 24 mesi. Sovvenzioni ACI. Servizio assistenza Autosalone Catullo, Fabio Severo 34. 150 Q
N.S.U. Prinz 4, guida destra, occasione. Telefonare 816232. 35699 Q
OCCASIONE vendo Consul 315 ottimo stato. Tel. 724235. 34792 Q
OCCASIONE: 125 '67; Fiat 600 multipla; Giulia super; vendonsi. Zonta 7/d. 55972 Q
OPEL Rekord lusso, freni disco, 4 porte. Rossetti 51, telefono 763301. 55804 Q
RIMORCHI campeggio imbarcazioni roulottes Elnagh da Casamobil Rimorchi, Opicina. 34784 Q
ROULOTTES «A.R.C.A.», ulteriori nuovi modelli, trattamento particolare agli acquirenti autunnali. Esposizione Camping Excelsior di Fernetti Monrupino. Ospitalità invernale gratuita «A.R.C.A.» che malgrado tutto e tutti è sinonimo di qualità. 35711 Q
ROULOTTES Elnagh, ricovero coperto campeggio gratuito da Casamobil, Opicina. 34782 Q
ROULOTTES Elnagh, grande esposizione sempre aperta da Casamobil, Opicina. 34782 Q
ROULOTTES Elnagh, massime facilitazioni di pagamento da Casamobil, Opicina 34782 Q
ROULOTTES Elnagh, bellissimi omaggi, sconti eccezionali da Casamobil, Opicina. 34782 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 90

A. IMPIEGATI prestiti anche IN GIORNATA. Mutui ipotecari. Assoluta riservatezza. S.I.F. 24566. Mazzini 19. Orario 16.30-19.30. Sabato 9.30-12.30. 55839 R
AFFITTASI o vendesi trattoria, buona posizione, tel. dopo le ore 10, 731955. 34938 R
ALBERGO o pensione preferibilmente Grado o Lignano cercasi in gestione. Referenze serietà. Cassetta 34584 R SPI.
ANTICIPI IMMEDIATI prestiti quinto stipendio triennali quinquennali decennali statali parastatali aziendali 5,50%. Telefono 741515, Crispi 8. 35823 R
AUTOACCESSORIO vasta licenza vendesi arredamento e inventario ottima sistemazione familiare. Telef. 94238. 34850 R
BAR centralissimo affittato vendesi, sicuro investimento, condizioni pagamento. Telef. 23171. 358 R
BAR caffè centrale cercasi in gestione. Per lancio di specialità. Tel. 93090. 55592 R
CAUSA trasferimento vendesi pulisecco e lavanderia. Telefonare domenica lunedì al 765552. 55822 R
CEDESI licenza abbigliamento e mercerie. Telefonare 724970 dalle ore 19 in poi. 55728 R
CEDO negozio nuovo abbigliamento zona centrale. Telefonare 724180 mattinata. 35010 R
CERCO rivendita tabacchi per acquisto consegna o assunzione con cauzione. Cassetta 55868 R SPI.
COSTITUENDA società per azioni prodotti deodoranti lacche insetticida cere accetterebbe apporto sociale minimo 1.000.000 da persona eventualmente interessata collaborazione retribuita nella singola regione. Enny, via G. Leopardi n. 1, 20123 Milano. 6331 R
DAREI in consegna latteria. Telefonare al 65697-61260. 34844 R
FINANZIAMENTI in genere assoluta rapidità discrezione affidamenti immobiliari Julia piazza Tommaseo 2. 55654 R
IMPORTANTE Finanziaria Romana accetta capitali investimento mutui ipotecari immobili alto reddito - Garanzie - Riservatezza. Soc. Immobilcarta - Timavo 12 Roma - 310640-314828. 6135 R
ISTITUTO bellezza vendesi, telefono 734938. 34718 R
MUGGIA centro corso Puccini 17 negozio affittasi arredamento frigorifero bilance forno elettrico sbattiuova banchi attrezzature varie per pasticceria licenze vendesi occasione facilitazioni accordo. 55871 R
NEGOZIO piazza Barriera adatto gioielleria cedo o cerco socio pratico. Cassetta 34802 R SPI.
PRESTITI ESTINGUIBILI QUARANTA MENSILITA' ogni categoria, tasso bancario, ipoteche I e II grado, sconto portafoglio, procuriamo. Rapidità, riservatezza. CONFAITS 61697. orario 9-13, Ponterosso 3. 65 R
PRESTITI vari ipoteche anche II grado. Ricupero crediti senza spese procedurali. Pratiche rimborso Ige esportazione. Studio ragioneria Ponterosso 6. telefono 68659. 55988 R
RIVENDITA pane avviata vasta licenza vendesi. informazioni telefonare 31876. 35018 R
SALONE parrucchiera signora affittiamo completo attrezzature senza spese. Alabarda. Spiridione 6. 34924 R
SALUMERIA avviatissima vendesi o gestione. Telefonare lunedì dalle 14-15.30 n. 762034. 35795 R
SOCIETA' proprietà immobiliare chiede prestito breve scadenza garantita. Cassetta 55876 R SPI.
SOCIO per documentabile redditizia azienda industriale cercasi. Rivolgersi orario ufficio, via Artisti 2, I sin. 55896 R
TRATTORIA con cucina inizio lavori costruzione darei consegna famiglia pratica. Telefonare 742292. 55887 R
VENDESI salone parrucchiere bene avviato. Telefonare 95715. 55642 R
VENDESI trattoria avviatissima centrale causa malattia. Telef. 761365. 34840 R
VENDESI trattoria con caffè giardino causa malattia. Telefono 820126. 35769 R
VENDO osteria con macchina caffè causa malattia via P. Diacono 5, Silvio Grando. 55718 R
VENDO o affitto botteghino frutta verdura. Trattoria telefono 66522 feriali 38871. 34854 R

S Case, ville, terreni L. 90

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A. PALAZZINA via Giusti vendonsi appartamenti: 1 stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo lire 5.060.000. 37.000 mensili per 14 mesi 960.000 alla consegna rimanenza 25.400 mensili. 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo Lire 6.650.000. 60.000 mensili per 14 mesi 910 mila alla consegna rimanenza 34.000 mensili. COMPLESSO viale D'Annunzio 1 stanza soggiorno cucinino bagno ripostiglio poggiolo lire 5.650.000. Acconto 520.000 alla consegna 880 mila rimanenza 30.000 mensili. 2 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo lire 7.000.000. Acconto 800.000 alla consegna 950 mila rimanenza 37.300 mensili. 3 stanze cucina bagno ripostiglio poggiolo lire 8.980.000. Acconto 950.000 alla consegna 1.300.000 rimanenza 43.000 mensili. PRENOTAZIONE VISIONE PROGETTI AMMINISTRAZIONE «ADRIATICA», via Mazzini 30. 34852 S
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.B. APPARTAMENTO seminuovo, salone, 2 stanze, cucinino, servizi separati, poggioli, centralnafta, ascensore, vendesi L. 9.000.000. - Possibilità mutuo. Amministrazione Immobiliare ARGO San Francesco 18. Tel. 23382. 55910 S
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.B. L'AMMINISTRAZIONE IMMOBILIARE ARGO offre in vendita GRETTA posizione panoramicissima, vista mare, in PICCOLO ELEGANTE CONDOMINIO appartamenti: 3 stanze, cucina, servizi separati. 2 stanze, soggiorno, cucinino, bagno. 2 stanze cucina, bagno, poggioli. ATTICI con ampia terrazza. Centraltermica, ascensore, garage. Prezzi convenientissimi con ECCEZIONALI FACILITAZIONI di PAGAMENTO. Mutui fino 30 anni. Visione progetti e prenotazioni via S. Francesco 18. tel. 23382. 55910 S
A.A.A.A.A. A.A.A.A.A.B. PANORAMICISSIMA VISTA MARE, appartamento 3 stanze, soggiorno, cucinino, poggiolo, centralnafta, consegna marzo 1969, mutuo facilitato fino 30 anni, vendesi. Amministrazione Immobiliare ARGO S. Francesco 18. Tel. 23382. 55910 S
A.A.A.A.A.A.A.A.X. AVANZATA COSTRUZIONE FABIO SEVERO 122 DOTT. ING. MARIO FRANDOLI singole disponibilità appartamenti signorili 1-2-3-4-5 stanze cucina doppi servizi ascensore centralnafta acqua calda centralizzata isolazioni acustiche impianti per lavatrice lavastoviglie televisione autorimesse separate MUTUI FINO AL 75%. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI ATTICO SIGNORILE VISTA LIBERA SUL GOLFO DI TRIESTE PALAZZINA NUOVA salone 2 stanze cucina bagno gabinetto terrazza garage PRONTO INGRESSO. DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDESI OCCASIONE IN PALAZZINA NUOVA ZONA GRETTA VISTA MARE 3 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto ripostiglio centralnafta 3.000.000 IN CONTANTI SALDO PREZZO MUTUO GIA' APPROVATO DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A.A.A.A.A.X. VENDONSI IN CASA NUOVA 3 APPARTAMENTINI IN ZONA CENTRALE GIA' AFFITTATI 88.000 MENSILI OTTIMO INVESTIMENTO CAPITALE DOMUS IMMOBILIARE, GALLERIA TERGESTEO. 45 S
A.A.A.A.A. CONDOMINIO «DIECI» (Bonomea - Gretta) prenotansi ulteriori quattro palazzine con appartamenti due tre quattro cinque stanze ricchi servizi terrazze con VISTA MERAVIGLIOSA su città e golfo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34776 S

A.A.A.A.A. CONTANTI 1.000.000 saldo prezzo lungamente dilazionato con possibilità CONTRIBUTO LEGGE REGIONALE vendonsi appartamenti in STRADA PER LONGERA duetre stanze servizi centralnafta ascensore box auto. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34776 S
A.A.A.A.A. «LE TORRI» (Roiano) disponibili con VISTA MARE ultimi bellissimi ATTICI con mansarda ad OTTIMI prezzi. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34776 S
A.A.A.A.A. «LE TORRI» complesso condominiale ROIANO (Moreri 9) prenotansi OTTIMI PREZZI appartamenti 2 - 3 - 4 stanze servizi centralnafta ascensore. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34776 S
A.A.A.A.A. ROMAGNA (via Cantù) palazzina vista CITTA' GOLFO vendonsi ultimi appartamenti 5 stanze doppi servizi ATTICO con mansarda; mutuo convenientissimo. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34774 S
A.A.A.A.A. STRADA DEL FRIULI complesso giardino «ERRE» vendonsi ultimi appartamenti 2-3 stanze ricchi servizi AMPIE TERRAZZE. Mutuo conveniente con possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34774 S
A.A.A.A.A. VIA DELL'ISTRIA - VIA MARENZI (fondo ex cinema Paradiso) prenotansi moderni appartamenti soleggiatissimi vista libera 1-2-3 stanze servizi. Visite sul posto tutti i giorni compreso sabato pomeriggio domenica mattina. Mutuo conveniente 20-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34776 S
A.A.A.A.A. VIA FELLUGA - VIA SAN PASQUALE (sul percorso linea 11) consegna imminente apaprtamenti due tre quattro stanze comforts moderni box auto VISTA CITTA' MARE. Mutuo conveniente 25-30 anni possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34774 S
A.A.A.A.A. PALAZZINA «CAPRI» prossimo inizio costruzione via Ovidio (via Commerciale). Prenotansi appartamenti diverse grandezze con vastissime terrazze panoramiche e proprio giardino. Ascensore automatico centralnafta antenna TV centralizzata impianto filodiffusione ed altri comforts modernissimi. Mutuo convenientissimo possibilità CONTRIBUTO LEGGE regionale. AMMINISTRAZIONE ECCARDI, piazza S. Giovanni 6, tel. 55885. Orario 16-19. 34774 S
A.A.A. ATTICO bistanze cucina bagno grande terrazza centralnafta ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 55702 S
A.A.A. BAIAMONTI appartamento soleggiato 1 stanza soggiorno cucinino bagno messo a nuovo vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 55756 S
A.A.A. BAIAMONTI appartamento 2 stanze soggiorno cucinino bagno poggiolo cantina. REVOLTELLA 2 stanze soggiorno cucinino ascensore centralnafta. XX SETTEMBRE salone 2 stanze stanzetta bagno cucina autoriscaldamento nafta. F. SEVERO 3 stanze stanzino cucina servizi ascensore centralnafta vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 55756 S
A.A.A. CARPINETO costruzione 2 palazzine signorili giardino garage. Appartamenti 1-2-3 stanze soggiorno bagno centralnafta ascensore. Facilitazioni pagamento. Vendite AGEP, Crispi 14. 55706 S
A.A.A. FLAVIA appartamento 1 stanza soggiorno cucinino bagno tutti comforts vende IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 55756 S
A.A.A. REDDITO ottimo vendesi Palestrina 2 stanze ripostiglio servizi tutti comforts affittato uso ufficio IMMOBILIARE GIULIANA, piazza Dalmazia 3. 55756 S
A.A.A. REVOLTELLA appartamento bistanze salone cucina bagno riscaldamento nafta ascensore vendesi. AGEP, Crispi 14. 55700 S
A.A.A. ROIANO piazza vendonsi appartamenti bistanze soggiorno bagno poggioli centralnafta ascensore. AGEP, Crispi 14. 55698 S

A.A.A. SIGNORILE centrale 3 stanze saloncino biservizi giardino proprio cantina garage vendesi AGEP, Crispi 14. 55708 S
A.A. INIZIO prenotazioni costruzione centrale con appartamenti 2, 3, 4 stanze cucina comfort VENDE MUTUI agevolati Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 55952 S
A.A. VIA MORERI 17. VENDE DIRETTAMENTE IMPRESA. APPARTAMENTI PRONTO INGRESSO 1-3 stanze servizi. ALTRO 3 stanze salone doppi servizi. ATTICI vista mare ogni comforts garage rifiniture extra. MINIMO CONTANTI 1 milione 400 mila. Rimanenza mutuo ventennale. VISITA SUL POSTO: FERIALI: 15-17. FESTIVI: 10-13. Informazioni, telef. 29235. 55848 S
A. ACIT, prenotansi appartamenti signorili in palazzine residenziali via BELLOSGUARDO salone, 2-3 stanze, cucina, doppi servizi, ampie terrazze soleggiate, garage centralnafta ascensore. Disponibili ultimi piani con mansarde, ampio parco. Finiture lussuose; visione piante San Lazzaro 3, tel. 68810. 55982/2 S
A. ACIT, ULTIME disponibilità in palazzina signorile panoramicissima zona verde, salone, 4 stanze, tripli servizi, ampie terrazze soleggiatissime, garage, giardino; finiture lussuose. San Lazzaro 3, tel. 68810. 55982/3 S
A. ACIT, CORSO costruzione complesso condominiale «PATRIZIO» (CAMPANELLE), disponibili appartamenti 1, 2, 3 stanze, servizi, ampi poggioli soleggiati. Accettansi aldisiani. Contanti 1.500.000, resto 30 anni. San Lazzaro 3, tel. 68810. 55982/4 S
A.ACIT, ultimi appartamenti palazzina zona verde, tranquilla, stanza, soggiorno, cucinino, bagno, poggiolo soleggiato, centralnafta. Contanti 1.600.000, rimanente 30 anni. San Lazzaro 3, telefono 68810. 55982/5 S
A. ACIT, appartamento casa nuova, stanza, soggiorno, cucinino, centralnafta, ascensore, panoramico. S. Lazzaro 3. telefono 68810. 55984/1 S
A. ACIT, vendesi appartamento signorile casa nuova, palazzina signorile, saloncino, 2 stanze, cucina, bagno, poggiolo, centralnafta, garage. San Lazzaro 3, telef. 68810. 55984/2 S
A. ACIT, casa nuova vendesi appartamento 3 stanze, cucina, bagno, poggiolo, zona S. MARCO. San Lazzaro 3, tel. 68810. 55984/3 S
A. ACIT, casa vecchia rimesso nuovo, PIAZZA GARIBALDI, 2 stanze, stanzetta, cucina, doccia, vendesi prontentrata. San Lazzaro 3, tel. 68810. 55984/4 S
A. ACIT, vendesi appartamento casa seminuova, zona FRANCA, 4 stanze, cucina, bagno, giardino proprio. San Lazzaro 3, telef. 68810. 55984/5 S
A. COMMERCIALE primo ingresso signorile 2 stanze salone doppi servizi terrazze vista mare centralnafta garage vendesi. Facilitazioni pagamento ESPERIA, Imbriani 8, telefono 29235. 55848 S
A. COSTRUZIONI S. GIOVANNI - S. GIACOMO - PONZIANA-BAIAMONTI - EREMO 1-2-3-4 stanze servizi ogni comforts vendonsi mutui 75% in 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55848 S
A. FABIO SEVERO appartamenti occasione 2 stanze soggiorno 3 stanze cucina servizi poggioli ascensore centralnafta 7.300.000. Facilitazioni pagamento vendonsi. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55850 S
A. GHIRLANDAIO rimesso a nuovo 3 stanze cucina bagno riscaldamento 6.700.000. ALTRO 3 stanze soggiorno doppi servizi ascensore centralnafta 8.200.000 vendonsi ESPERIA, Imbriani, 8 tel. 29235. 55848 S
A. GRETTA inizio prenotazioni 2-3 stanze servizi poggioli vista mare ascensore centralnafta. Minimo contanti 1.700.000 rimanenza mutuo 20-30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55850 S
A. PERUGINO ultime disponibilità 3 stanze cucina bagno poggioli ascensore centralnafta CONTANTI 2.700.000 rimanenza mutuo 20 - 30 anni. ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55850 S
A. S. LUIGI CONSEGNA DICEMBRE '68 signorili 2 stanze salone servizi terrazza vista mare ogni comforts garage. Contanti 3.200.000 rimanenza mutuo 20-30 anni ESPERIA, Imbriani 8, tel. 29235. 55850 S
A. VIA GIACINTI, MONTORSINO, GIUSTI. Complesso residenziale corso ultimazione in zona soleggiata e tranquilla. Varie grandezze, mutui. Vende direttamente Impresa. Tel. 36238. 55900 S
A. VIALE XX SETTEMBRE, VIA BONOMO, VIA PINDEMONTE. Iniziata costruzione complesso residenziale. Appartamenti varia grandezza in zona soleggiata e tranquilla, finiture accurate, cantine, box. Vende direttamente Impresa Viale XX Settembre 99. Tel. 90607. 55898 S
ACQUISTO se occasione paraggi Severo, bistanze, soggiorno, cucinino, centralnafta. Telefonare 733167 ore pasti. 55962 S
ACQUISTO terreno strada statale 202 paraggi incrocio Padriciano. Tel. 63215. 55772 S
ACQUISTO vecchio stabile per costruzione condominio in eventuale permuta. Offerte Cassetta 55880 S SPI.
AFFARONE liberi ed occupati 1-2 stanze 1.900.000 in poi vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 15-16.30 feriali Belpoggio 15. 34702 S

La
SOCIETÀ BARRIERA
via della Guardia 1, tel. 28723

HA INIZIATO
la costruzione di una casa di civile abitazione con appartamenti e locali d'affari di varie dimensioni sul fondo prospiciente la via del Bosco, la via della Guardia e la via P. Diacono — Finiture accurate — Mutui ed agevolazioni pagamento.

VENDITE DIRETTE SUL POSTO

MAGICO NATALE

VECCHIA ROMAGNA
il dono che crea un'atmosfera

cassette a premio e confezioni natalizie super premi e super confezioni

Da lire 2.150 a lire 60.150

1/2 VR 616. - D.M. N. 2/91139 del 25-3-1968

Agenzia di Vendita per città e provincia di Trieste - Via A. Vittoria, 1 - Tel. 744835

AFFARONE 2.000.000 vendesi appartamentino Vasari stanza stanzetta cucina wc. Tel. 734257. 34780 S

AFFITTASI o vendesi mansarda uso artistico o studio fotografico, centralissima, Tel. 724222. 34908 S

AMPIA scelta di locali di affari in via Baiamonti, zona di certo sviluppo. Possibilità mutui. Per visione progetti telefonare 23171. 358 S

APPARTAMENTI diverse grandezze INIZIO COSTRUZIONE comfort moderni VENDE massime facilitazioni pagamento Immobiliare VESTA Gallina 4, tel. 730344. 55952 S

APPARTAMENTI GRADO stanza soggiorno cucinino posizione centrale VENDE o PERMUTA con appartamento TRIESTE - Immobiliare VESTA, Gallina 4, tel. 730344. 55952 S

APPARTAMENTI Perugino 1-2 stanze soggiorno cucina, disponibilità piani alti VENDESI MUTUI facilitazioni. Immobiliare «EUROPA», Battisti 10, telefono 69527. 34944 S

APPARTAMENTI ultimi, 2 camere, soggiorno, cucina, servizi, centralnafta, ascensore, paraggi Ponziana, soleggiati, vista mare, vende direttamente Impresa, telef. 79548. Giornalmente visite sul posto via Trissino. 34978 S

APPARTAMENTI panoramici tristanze accessori autoriscaldamento. Altro tristanze accessori vendonsi zona S. Vito. Telefono 63551 pomeridiane. 35691 S

APPARTAMENTI 2-3-4 STANZE ACCURATAMENTE RIFINITI. PREZZI CONVENIENTI. MUTUI BANCARI FINO 75%. STRADA VECCHIA ISTRIA, ANGOLO VIA MASCAGNI (CAPOLINEA 19). LOCALI D'AFFARI VENDE IMPRESA SAN FRANCESCO 9, II. VISITE IN CANTIERE PREVIO APPUNTAMENTO. 35765 S

APPARTAMENTINO CAMPI ELISI stanza cucinetta bagno adatto persona sola vende Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55750 S

APPARTAMENTO camera cameretta cucina bagno costruzione 1951 vendesi. Tel. 724661. 35731 S

APPARTAMENTO centralissimo soleggiato 5 stanze cucina centralnafta ascensore VENDE Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 55952 S

APPARTAMENTO vuoto paraggi piazza Garibaldi, 3 camere, camerino, cucina, II piano, poggiolo, veranda, vendesi 5.000.000 trattabili. Tel. 59505. 55918 S

APPARTAMENTO zona VIALE 3 stanze cucina bagno gabinetto separato VENDE occasione Immobiliare VESTA, Gallina 4, telef. 730344. 55952 S

APPARTAMENTO centralissimo secondo piano sette stanze vendesi. Telefonare 36751 feriali ore 15-16. 55692 S

APPARTAMENTO di 8 stanze e servizi vendesi; palazzo padronale, parzialmente arredato con pezzi originali. IMMOBILIARE ITALIA, piazza Ponterosso 3 telefono 61512. 65 S

APPARTAMENTO lussuoso zona via FRANCA vista mare salone 3 stanze stanzetta cucina doppi servizi armadi muro spogliatoi 300 mq. di terrazza centralnafta ascensore vende Immobiliare «CIVICA», piazza S. Giovanni 4, tel. 61712. 55750 S

APPARTAMENTO libero d'angolo 5 stanze grandi accessori piccolo poggiolo occasione vendesi 5.900.000. Pagamento 1.000.000 acconto 55.000 mensili. Altri 1-2-6 stanze vendonsi. Visitare Pascoli 32, ore 11-13, 15-17 feriali. 34704 S

APPARTAMENTO due stanze cucina bagno gabinetto centralissimo soleggiato perfette condizioni vendesi. Telefonare al 59291. 55838 S

APPARTAMENTO 2 stanze cucina bagno IV piano ammobiliato vendesi causa partenza. Tel. 37915. 55878 S

APPARTAMENTO TRIBUNALE adatto a professionista 3 stanze cucina doppi servizi centralnafta ascensore vende Immobiliare «CIVICA», piazza San Giovanni 4, tel. 61712. 55750 S

ATTENZIONE! Prenotate in tempo. Nella nuova stazione balneare di Marina Julia. Vi offriamo appartamentini da mq. 55 a 70. Rifiniture lussuose comforts a prezzi imbattibili. Condizioni pagamento da convenirsi. Telefonare 734257. 34778 S

ATTICO lussuoso centrale salone 5 stanze cucina doppi servizi terrazze VENDE Immobiliare «EUROPA» Battisti 10, tel. 69527 34934 S

BONOMO 15, II panoramico 2 camere cucina bagno libero restaurato. Altri occupati 2 camere vendonsi. Forti rateazioni. Visitare ore 9.30-12 feriali. 34702 S

CAMERA cucina 600.000 S. Giacomo; 1.200.000 S. Michele vende Agenzia Foscolo 4, I p. 34894 S

CASA campagna con due quartieri e 6.000 mq. terreno vendonsi. Rivolgersi Rasman, via Piasò 16, Muggia. 55548 S

CASE vecchie da demolire anche se occupate impresa costruzioni tratterebbe acquisto prontamente. Dettagliate offerte a Cassetta 34738 S SPI.

CASETTA S. Giovanni 4 stanze 2 soggiorni 2 cucinini piccolo giardino metà occupato vendesi 6.500.000. Tel. 37915. 55878 S

CASETTA 2 appartamenti vendesi 6.200.000; camera cucina 2.600.000; camera, soggiorno, cucinino, comfort 4.200.000. Amministrazione Crispi 9. 55926 S

CASETTA stanza cucina scantinato orto vendesi zona S. Giovanni. Tel. 96527. 55917 S

CENTRALISSIMI D'Azeglio 2 una due tristanze vendonsi occasione. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 11-13 feriali. 34702 S

CENTRALISSIMO 3 stanze, cucina, servizi, rinnovato 5.800.000 vendesi; mattinata aperto. Amministrazione Crispi 9. 55926 S

CERCASI villetta o casetta minimo tre stanze giardino zona Rossetti San. Giovanni San Luigi Rozzol. Offerte dettagliate. Cassetta 34732 S SPI.

CERCASI appartamentino seminuovo ultimo piano tranquillo o casetta. Specificare zona grandezza prezzo. Cassetta 34412 S SPI.

CERCATE un appartamento primingresso? Possiamo offrirvi una discreta scelta sia per i prezzi che per le zone. Telefonare 23171. 358 S

COLOGNA 66 appartamento 3 stanze servizi vendonsi. Piccolissimo acconto saldo decennale. Visitare ore 11.30-13 feriali. 34704 S

COSTIERA villa nuova 2 appartamenti ampie terrazze giardino orto garage accesso mare tutti comforts vendesi. Tel. 224239 ore 14-17. 35683 S

CRISPI tre stanze cucina bagno gabinetto restaurato 5 milioni 600 mila. Attico Ciamician nuovo 220 mq. 15.000.000. Appartamento vastissimo Madonna Mare occasione 3.950.000 Agenzia Renè, tel. 69519. 55844 S

DUE stanze, cucina, servizi separati, ripostiglio, poggiolo, centralnafta, ascensore, vende privato. Telefono 33134 mattinata. 55902 S

FONDO zona semiperiferica mq. 2200 di cui 400 coperti con capannone ,adatto qualsiasi attività commerciale, piccola industria, vendesi, affittasi. Telefonare 68810. 55982/1 S

GORIZIA via Giustiniani vicinanze valico Casarossa vendesi fondo 1000 mq. con fabbricato utilizzabile. Telefonare 87636.

GORIZIA. Villette recente o vecchia costruzione. Appartamenti condominio possibilità mutuo trentennale vendosi occasione. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, pomeriggio. 4958 S

GORIZIA. Terreni progetti approvati uno panoramico zona rurale tutti servizi vendonsi. Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, pomeriggio. 4958 S

GRADISCA. Appartamenti condominio rifiniture ottime vendonsi prezzi convenienti. Gorizia, Agenzia Isonzo, corso Verdi 85, pomeriggio. 4958 S

GRADO centro vendo terreno 800 quadrati licenza 7.000 cubi. Cassetta 34796 S SPI.

GRADO occasionissima 7.500.000 vendesi appartamento 2 stanze soggiorno cucinino riscaldamento autonomo ascensore 2 ripostigli cantina servizi separati terrazze. S. GIACOMO meraviglioso 4 stanze cucina poggioli servizi separati ascensore riscaldamento autonomo cantina. REVOLTELLA 2 stanze soggiorno comforts. Altro 3 stanze cucina 5.100.000. Lunedì 763237. 55864 S

LOCALE affitto mq. 48 nuovo, adatto qualsiasi attività vende privato. Via Settefontane, telefono 90746. 34956 S

LOCALE d'angolo adatto botteghino latteria 2.250.000. Magazzino per deposito 2.500.000 vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare sul posto San Francesco 51, ore 16.45-18 feriali. 34700 S

LOCALE 110 mq. adatto deposito 45.000 al mq. Altro adatto tutto vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare Pascoli 32, I, ore 11-13, 15-17 feriali. 34702 S

LOCALI centralissimi vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 11-13 feriali. Rivolgersi primo piano D'Azeglio 2. 34702 S

LOCALI 14 mq. via Foscolo vendonsi. Telefonare feriali al 36263, ore 15-18. 34786 S

MANSARDA arredata vendesi. via Scussa n. 8, V, ore 18-21. 34952 S

MAGAZZINO centralissimo entrata uscita camions vendesi eventualmente affittasi. Telefono 37915. 55878 S

MONFALCONE, appartamenti centralissimi, prossima consegna, ogni comforts, acqua calda centralizzata, rifiniture di lusso, mutuo già approvato, vendonsi facilitando. Ufficio vendite via 25 Aprile 47, telefono 74404, ORGANIZZAZIONE IMMOBILIARE ITALIA. 65 S

MONFALCONE attici panoramici, prontingresso, piccolo acconto contanti, vendesi facilitando. Ufficio vendite via 25 Aprile 47, tel. 74404 Immobiliare Italia piazza Ponterosso 3. 65 S

MATTEOTTI 52 camera cucina wc. VANO unico. LOCALE d'affari vuoto vendonsi massime facilitazioni. Visitare feriali ore 15-17. 55848 S

MUTUI ventennali, trentennali: Via dell'Istria, pronto ingresso 2-3 stanze servizi; via Soncini pronto ingresso vista mare 3 stanze servizi; via Moreri pronto ingresso 2-3 stanze servizi. Prenotate il vostro appartamento inizio costruzione: via Cologna, via Ghirlandaio, via Baiamonti. Amministrazione stabili «Triestina», via Mazzini 30 II p. dalle 10-12.30, 15.30-19. 34986 S

MUGGIA, via XXV Aprile 43, cucina, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo, vista mare, 5 milioni 200.000 vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 65 S

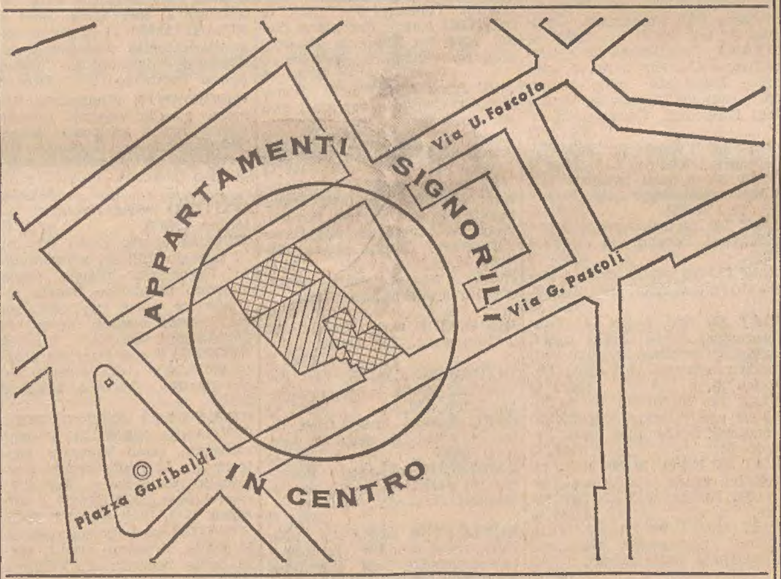
PARAGGI Chiadino vendesi appartamento nuovo in palazzina tricamere servizi ampio poggiolo centralnafta rifiniture soleggiato eventualmente garage. Condizioni favorevoli inintermediari. Cassetta 34712 S SPI.

PERMUTA. Società immobiliare cerca terreni edificabili oppure case da demolire. Permutando con appartamenti. Offerte dettagliate Cassetta 34734 S SPI.

PUNTA OLMI, riviera Muggia, ULTIMO DISPONIBILE cucina 3 stanze, salone, terrazza, mq. 130, box auto, pontile privato, sottoportico, costruzione di lusso, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 65 S

UNA NUOVA REALIZZAZIONE DELL'IMPRESA

CIVIDIN & ROSENWASSER



CONDOMINIO VIE **FOSCOLO - PASCOLI**

TUTTE LE FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

INIZIO PRENOTAZIONI DA DOMANI presso gli uffici dell'Impresa: **via Diaz n. 7 - Tel. 30088 - 35107.** L'ufficio vendite sarà a disposizione del pubblico dalle 9 alle 12 e dalle 16 alle 19, il sabato dalle 9 alle 12

PERMUTASI appartamento 130 metri quadrati casa vecchia zona S. Giacomo con nuovo 65 metri quadrati. Telef. 741234. 34756 S

PICCARDI 6 1-2 stanze stanzino cucina vendonsi. Pagamento rateale. Visitare ore 15-17 feriali. 34700 S

QUARTIERE MARCESIO (VIA FLAVIA). — APPARTAMENTI PICCOLI E GRANDI PANORAMICI CON GIARDINI. PAGHERETE COME UN AFFITTO. ACCONTI RATEIZZATI. IMPRESA EGENA, VIA ROMA 28, TEL. 38585-38212. VISITE CANTIERE VIA BENUSSI, TEL. 811225. ORARIO: 9-13, 14-17.30. FESTIVI: 10-12. 55905 S

ROMAGNA, signorile, salone 3 stanze, doppi servizi, primingresso vendesi. Telefono 23171. 358 S

QUARTIERINO Torrebianca 3 stanze, V piano (soffitta) ascensore vendo. Cassetta 55894 S, SPI

ROSSETTI (Fiera) soleggiato, salone, 2 stanze, servizi, centralnafta, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 34924 S

S. CROCE casetta con 3 appartamenti di 3 stanze accessori grande vano soffitta 186 mq. circa giardino vende proprietario esclusi intermediari. Offerte Cassetta 34698 S SPI.

SAN Francesco 51 occupato 2 camere 3.680.000 vendesi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 16.45-18. feriali. 34700 S

SAN Francesco 38, liberi ed occupati una fino quattro camere vendonsi. Piccolo acconto saldo decennale. Visitare ore 15.30 - 16.30 feriali. 34704 S

SCORCOLA casa padronale tipo villa, area totale 700 mq. vendo. Cassetta 55892 S, SPI.

SOLEGGIATISSIMO 2 stanze soggiorno cucinino ripostiglio 2 poggioli cantina giardinetto vendesi Roiano. Telefonare al 734812. 34726 S

SOLEGGIATO esentasse, ampio soggiorno, cucinetta, matrimoniale, servizi, autobox (via Cumano) vendiamo 5.700.000. Alabarda, Spiridione 6. 34924 S

SOLEGGIATO quarto piano, tre stanze, stanzino, servizi vendiamo Canova. Alabarda, Spiridione 6. 34924 S

SU strada costiera Punta Olmi - Punta Sottile ultimi appezzamenti terreno, mare, acqua, luce vendonsi. Telefono 50198 ore 17.30-19.30. 55180 S

TERRENI, lotti da 500 mq. in poi Basovizza, Padriciano, Fernetti, Monrupino, Muggia vendesi da 500 a 2000 lire al mq. Tel. 38078 orario ufficio. 55932 S

TERRENO fabbricabile mq. 1.400 con casa abitazione vani 4 servizi vendesi Barcola. Informazioni Vasari 4, abbigliamento. 34832 S

TERRENO edificabile qualsiasi zona cerca impresa costruzioni. Pagamento contanti. Offerte esclusi mediatori Cassetta 34736 S SPI.

VENDESI causa partenza appartamento Ghirlandaio 3 stanze soggiorno cucinino poggiolo bagno centralnafta ascensore. Telefonare 27492 esclusi mediatori. 55726 S

VENDESI appartamento 2 camere cameretta bagno accessori. Telefono n. 63215. 34740 S

VENDESI locale adibito torrefazione degustazione centrico. Agenzia Renè, Valdirivo 13. 55844 S

VENDESI locale d'affari mq. 55 buona rendita. Telefonare 816076 dalle 20 alle 21. 34976 S

VENDESI proprietà immobiliare alberghiera sita al Lido di Venezia. Per informazioni scrivere a Cassetta 6 R SPI cod. 30170 Mestre. 6328 S

VENDO occasione quartiere camera, cucina, escluso intermediari. Telefonare 95155. 34958 S

VENDO cameretta cucinetta S. Giacomo Monte 11, III p. 35845 S

VENDO casetta cucina camera camerino cantina gabinetto cortile metri 100 orto. L. 2.500.000. Tel. 821435. 55678 S

VENDONSI pronti: APPARTAMENTO Settefontane, tre stanze, ampia terrazza, BOX, NEGOZIO. Prenotansi costruendi APPARTAMENTI ed ATTICI centralissimi. MUTUI 75%. Impresa Ing. Battara, S. Nicolò 33. 55884 S

VIA ARTEMISIO 200 metri Università, pianoterra con giardino mq. 40, cucinino, soggiorno, stanza, bagno, ripostiglio prossima consegna vende IMMOBILIARE ITALIA 61512. 65 S

VIA DELLA TESA 19-21, pronto ingresso, disponibili piani alti, 2 stanze, cucinino, soggiorno, bagno, poggiolo, servizi centralizzati. Ufficio vendite sul posto al III p., n. 21, visite giorni festivi 11-13, feriali 10-13, 15-17, vende IMMOBILIARE ITALIA 61512, Ponterosso 3. 65 S

VIA Chiadino 5 e 5/3 (a m. 150 dalla via Rossetti): appartamenti in condominio vendonsi 3-4 camere cucina ed accessori. Complesso di quattro palazzine signorili. Pianoterra con giardino. Per informazioni rivolgersi geom. G. Germani, via Carducci 10, tel. 35606. 55780 S

VIA Denza costruzione edificio appartamenti signorili soleggiati finiture accuratissime acqua centralizzata. Vendita diretta Impresa Lionetti & Sfrecola, Galleria Protti 3, telef. 29981. Orario 10-12, 16-19. 55758 S

VIA Donadoni (angolo Settefontane): appartamento in condominio vendesi. Piano terzo: quattro camere cucinino con tinello ed accessori. Ascensore riscaldamento autonomo. Per informazioni: Germani geom. G., via Carducci 10, I p., telefono 35606. 55780 S

VIALE XX SETTEMBRE ammezzato pronto ingresso 3 stanze doppi servizi ogni comfort vede Amministrazione Alberti, tel. 68734, ore 16-19. 35663 S

VILLA signorile zona Besenghi ogni comfort moderno, giardino, garage, vendesi. Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, telefonare 68734, ore 16-19. 35665 S

VILLINO S. CROCE MARE nuova costruzione, ampio soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, accesso spiaggia, vendesi. Telefonare 68734, ore 16-19. 35663 S

Z.Z.Z. ZINI - CASE BELLE, SEMPRE. Appartamenti rifiniti accuratamente in via Giulia, vicolo del Castagneto, via San Francesco e Barcola. Tel. 61116. 3699 S

Z. ROZZOL in posizione panoramica e tranquilla costruzione di due palazzine signorili con vasti spazi liberi appartamenti di due stanze salone balconi doppi servizi ascensore automatico piani attici con ampie terrazze. Mutui fino al 75%. Impresa ICORIT, riva Grumula 10, tel. 68140. 35743 S

Z. STRADA DI FIUME (ZONA IPPODROMO), appartamenti 1, 2 stanze e soggiorno con cucinino. MUTUO 20-30 anni, ogni comfort moderno. VISTA PANORAMICA su GOLFO E CITTA'. Amm.ne Alberti, via S. Caterina 1, tel. 68734, ore 16-19. 35663 S

U Matrimoniali L. 120

ABBIAMO autorizzata rassegna seimila autentiche vantaggiosissime proposte matrimoniali. Richiedetecela gratuitamente. «Focolare», Vitruvio 11, Milano. 6299 U

MATRIMONI rapidi, felici! Richiedeteci gratuitamente ricchissimo elenco offerte matrimoniali disponibili. Primo Istituto matrimoniale in Italia, dal 1933. Scriveteci: «La Famiglia», Casella postale 3184 - Milano.

TRENTENNE impiegata alta bella presenza massima serietà timidissima cerca compagno 35-40 anni scopo matrimonio. Cassetta 35685 U SPI.

V Diversi L. 120

CERCASI uno due posti tomba, telefonare 27057 dalle 12 alle 15. 34916 V

TOMBA vuota buone condizioni cercasi. Cassetta 34648 V SPI.

PER LE INSERZIONI CONDIZIONI GENERALI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione viene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La S.P.I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

Le offerte debbono a norma di legge essere affrancate (con affrancatura semplice e non raccomandata o espresso) e spedite per posta.

La S.P.I. non assume responsabilità per casuali mancate inserzioni nè per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fisco, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.